

In attesa dell'opera che non prevede tempi brevi si agirà sull'Erro

## Contro la crisi idrica si collegheranno in rete gli acquedotti della provincia

**Acqui Terme.** Per il momento, in attesa della pioggia, l'unica azione per alleviare l'emergenza idrica è quella delle autobotti che fanno la spola da Cassine al Lavinello. L'elemento che potrebbe risolvere il problema della mancanza d'acqua quando l'Erro va in agonia è «interconnessione». Termine usato per illustrare un progetto ambizioso, non realizzabile a brevissimo termine, che dovrebbe collegare in un'unica rete gli acquedotti della nostra provincia. Dalla struttura preleverebbero acqua i Comuni secondo le necessità del momento.

Di «interconnessione» si è parlato durante una riunione svoltasi ad Alessandria alle 10 di lunedì 18 agosto, presenti il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore regionale al-

l'Ambiente Ugo Cavallera, l'assessore provinciale all'Ecologia Ennio Negri, il dottor Tamburelli dell'Ato 6 (Ambito territoriale ottimale), o «autorità d'ambito», struttura territoriale designata a gestire le risorse idriche. Si tratterebbe dunque di un collegamento che unirebbe le reti idriche, la Valle Scrivia ad Alessandria, il capoluogo a Predosa e quindi Predosa ad Acqui Terme. Fra i tecnici riuniti ad Alessandria c'era anche l'ingegner Di Giorgio, direttore delle risorse idriche della Regione Piemonte.

Se l'«interconnessione» si presenta con tempi d'attuazione non brevi, nell'immediato si è parlato di un finanziamento per lavori necessari ad una migliore regimazione del-

C.R.

• continua alla pagina 2

### Speciale emergenza idrica

A pag.8:  
- La rete idrica è una bottata. Lavorare sull'Erro;  
- Acqua: bei progressi dai Romani ad oggi;  
- Mai nessun politico ammetterà le sue colpe;  
- Un opuscolo per dimostrare che la colpa è del cittadino.

A pag.9:  
- Serata con il centrosinistra per spiegare come mai Acqui è immersa in piena crisi idrica;  
- Nel nostro sottosuolo c'è acqua dovunque.

A pag.10:  
- I veleni dell'Acna non sono ancora del tutto bonificati;  
- Una prova tangibile della rabbia della gente.

### Politica acquese grandinano critiche

A pag.7:  
Ds: ma chi è il sindaco: Rapetti o Bosio?



Prc: per la crisi idrica Bosio si deve dimettere.

Prc: Novello, la Lega Nord e il coraggio di assumersi le responsabilità.

A pag. 10:  
L'altro osservatorio.

Martedì 2 settembre a palazzo Robellini

## Progetto mielina acquisi al lavoro

**Acqui Terme.** È in programma alle 21 di martedì 2 settembre, a Palazzo Robellini, una serata di grande interesse per una gara contro il tempo, una corsa per la vita. Verrà infatti presentato il «Progetto mielina», vale a dire la prima iniziativa della sezione locale del Comitato italiano di cui fanno parte Marvi Baccalario, Pierluigi Martini, Massimo Panattoni ed Enrico Pedrazzi. La manifestazione sarà anche l'occasione di presentare ufficialmente la quattordicesima riunione del Gruppo di lavoro del Progetto mielina in calendario dal 14 al 16 settembre ad Acqui Terme.

Il «Progetto mielina» sostiene la ricerca finanziando il lavoro degli scienziati per trovare rimedi alle conseguenze invalidanti delle malattie della mielina. Il «Progetto» è stato

fondato nel 1989 dopo che Augusto e Michaela Odone hanno radunato, a loro spese, ricercatori di fama internazionale specializzati nello studio delle malattie demielinizzanti. Acqui Terme ospitò il primo Symposium scientifico, che ha dato vita al Gruppo di lavoro del «Progetto mielina». Nello stesso anno è stato fondato il Comitato italiano progetto mielina, che si estese in Svizzera, Francia, Spagna, Austria, Svezia e Dubai. Sedi che attualmente stanno svolgendo un ottimo lavoro.

La sede centrale del Progetto mielina rimane Washington, uno dei centri principali di ricerca medica del mondo dove il dottor Odone coordina le informazioni scientifiche dei vari laboratori.

R.A.

• continua alla pagina 2

Perplessità in città per le delibere comunali

## Grattacieli e grandi opere ma è tutto un segreto

**Acqui Terme.** Grattacielo? Dodici piani da costruire in piazza Maggiore Ferraris? Ma quando? Ma come? Perché? A vantaggio di chi? È un'opera necessaria e strategica per Acqui Terme? Chi ne sa qualcosa? Gli interrogativi che si pone la popolazione sono infiniti, difficile elencarli tutti. Derivano dai risultati del consiglio comunale convocato nella serata del 1° agosto, una data ritenuta ormai ad ogni livello non opportuna a discutere programmi urbanistici di rilevanza tale da essere in grado di sconvolgere la città.

La perplessità della popolazione continuerà sino a quando l'amministrazione comunale non spiegherà, non in modo sommario o in modo semplificato, quanto accadrà ad Acqui Terme al termine degli eventuali lavori. Per il momento si conosce solamente il nome della società, Stu «Acqui Domani». «Domani», cioè futuro prossimo, ma quale? La Stu, società di trasformazione urbana è stata approvata, insieme allo Statuto, a novembre del 2001. A gennaio del 2002 è stata costituita la società di trasformazione urbana denominata «Acqui Domani» con capitale fissato in 520.000 euro così ripartito fra i soci: Comune di Acqui

red. acq.

• continua alla pagina 2

Dopo il blitz consiliare

## Stu Acqui Domani i dubbi del Centrosinistra

**Acqui Terme.** Sulla Società di trasformazione urbana (STU- Acqui Domani) pubblichiamo i primi appunti e dubbi in base all'analisi dei documenti ufficiali (delibera comune, relazione al piano di stralcio, convenzione) raccolti dal gruppo consiliare de «L'Ulivo per Acqui-DS-Margherita» formato da Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«Premesse al piano stralcio» - nella documentazione fornita ai consiglieri viene citato ma manca il parere legale che giustifica il fatto che pur cambiando l'oggetto sociale la società può funzionare così com'è: è il primo passaggio cruciale, perché la STU era stata approvata in certi termini ed i cambiamenti sono di rilievo enorme quanto all'oggetto sociale della società: si spostano i siti, si modificano pesantemente i parametri e le volumetrie, non si comprende più il senso di certi interventi (una cosa è risana-

re e attrezzare l'ex caserma Battisti, altra cosa è mandare i ragazzi in Cassarogna). Non è affatto chiaro quanto del terreno che viene ceduto alla società sarà usato per gli edifici pubblici e quanto rimarrà per opere private;

- né si capisce perché è «necessario ricollocare anche le superfici destinate ad attività economiche e residenziali collocate in origine nell'ex caserma», col che si giustifica che il palazzo di piazza M. Ferraris precedentemente previsto a 7 piani quasi si raddoppi (si sale a 12 piani);

- che poi tutto ciò non si configuri come «variante strutturale» ma solo «parziale» al PRG è piuttosto curioso;

- il piano stralcio è stato approvato il 23 aprile 2003, consegnato al Comune il 30 aprile, veniamo a conoscerlo ora;

- il piano di sviluppo iniziale della STU fu presenta-

• continua alla pagina 3

Il caldo estivo ha frenato le visite

## Per i «Neri di Burri» si attende il boom



**Acqui Terme.** Un migliaio di persone, dal 20 luglio a domenica 24 agosto, ha visitato la mostra «I neri di Burri», esposizione che si articola in due spazi, il palazzo del Liceo Saracco in corso Bagni ed il salone Palafeste della ex Kaimano. L'antologica, organizzata come nelle passate edizioni, ben trentadue, dal Comune con il patrocinio e il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Rotary Club Acqui Terme-Ovada ed il coordinamento di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'Arte, continuerà sino a domenica 14 settembre.

A frenare un poco i visitatori è stato il caldo, insopportabile, di luglio ed agosto. Pertanto, come affermato a livello di assessore alla Cultura, si prevede un notevole afflusso per vi-

sitare «I neri di Burri», a settembre. Per la XXXIII edizione, il Comune ha presentato un maestro considerato dalla critica internazionale uno dei più grandi artisti al mondo della seconda metà del secolo scorso.

L'ampia esposizione è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione palazzo Albizzini «Collezione Burri». Comprende oltre cinquanta dipinti ed un centinaio di fogli di grafica. Il catalogo della mostra, edito da Mazzotta, 143 pagine, realizzato a cura di Marco Vallora con un testo di Maurizio Calvesi, ricco di fotografie, rappresenta un excursus artistico dell'artista umbro, nato a Città di Castello nel 1915 e morto in Francia nel 1995. Comprende anche una vasta antologia critica e cronologica ragionata del-

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mombaldone: c'è la grande festa medioevale.  
Servizio a pag. 19

- Cortemilia: 49ª sagra della nocciola.  
Servizio a pag. 19

- Cremolino: giubileo al santuario della Bruceta.  
Servizio a pag. 22

- Ovada: per il Lercaro botta e risposta tra Comune e Ipb.  
Servizio a pag. 30

- Ovada: la comunità saluta don Pino Piana.  
Servizio a pag. 30

- Campo Ligure: rimosso il ponte sulla SP del Turchino.  
Servizio a pag. 35

- Cairo: il Consiglio di Stato rilancia la discarica.  
Servizio a pag. 36

- Canelli: la vendemmia in forte anticipo.  
Servizio a pag. 40

- Danni della siccità in Langhe e Sud Astigiano.  
Servizio a pag. 40

- Nizza: 15ª mostra scambio d'auto e moto d'epoca.  
Servizio a pag. 44

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Patente a punti?



kit viva voce universale per auto per telefoni cellulari € 29,00

VASTO ASSORTIMENTO AURICOLARI

CENTRO TIM



## DALLA PRIMA

## Contro la crisi idrica

L'Erro, a cominciare dalla costruzione di una briglia fissa e quindi definitiva al Lavinello, di un invaso al Filatore e uno a S. Secondo, quindi il riutilizzo di pozzi esistenti e lo scavo per realizzarne dei nuovi. «Nessuna idea di abbandonare l'Erro quale fonte di approvvigionamento idrico», ha affermato il sindaco Rapetti non senza avere puntualizzato che l'amministrazione comunale adotterà tutte le misure necessarie per trovare fonti alternative all'acqua del torrente. Rapetti ha avuto parole di elogio per i Vigili del fuoco di Alessandria per la loro disponibilità a collocare ad Acqui Terme, ad uso della cittadinanza, un'autobotte con 15 mila litri di acqua potabile.



tre autorità per accertare la situazione delle captazioni, per conoscere chi e quanti, anche a livello di attività produttive, usano l'acqua del torrente, anche in periodo di magra.

L'emergenza idrica ha riportato d'attualità il problema della gestione totale dell'Erro, torrente violentato per decenni tanto da fargli perdere la secolare immagine di riserva d'acqua. Uno dei problemi antichi da risolvere riguarda la questione della captazione dell'acqua dal torrente effettuata da due acquedotti: quello di Acqui Terme a valle ed il Valle Bormida a monte, in regione Gerini. I presenti alla riunione di Alessandria di lunedì 18 agosto, dopo la discussione sui problemi dell'emergenza idrica, hanno effettuato un sopralluogo sull'Erro. Verifiche ed accertamenti verrebbero eseguiti anche da al-

Sul problema dell'emergenza idrica e della situazione dell'Erro è da sottolineare l'impegno e la diligenza profusa dal prefetto dottor Vincenzo Pellegrini. Si tratta della massima autorità della Provincia che certamente si occuperà, ad ampio raggio, di ogni situazione riguardante la Valle Erro e il torrente da cui prende il nome. A questo punto, utile ripetere che è indispensabile costituire un ente di gestione dell'Erro che sia nel contempo responsabile dell'assetto geologico ed ambientale del torrente e della valle.

## DALLA PRIMA

## Progetto mielina

Negli anni il Progetto ha ottenuto il supporto dei Leo Club. La mielina è quella guaina bianca che ricopre i nervi del sistema nervoso centrale e del sistema nervoso periferico. Per l'essere umano è di vitale importanza. Noi riusciamo a camminare, a vedere, a mangiare e a fare ogni genere di movimento grazie ad essa, che assicura la trasmissione degli impulsi da una parte all'altra del corpo. La mancanza di mielina porta conseguenze devastanti. Privato in breve tempo della mielina, infatti, il cervello non è più in grado di comandare le diverse parti del corpo. Il Progetto mielina è diretto ad accelerare la ricerca sulla sostituzione della mielina. Si stima che complessivamente oltre un milione di persone soffrono di malattie demielinizzanti, considerando solo i paesi industrializzati. Il fondatore del Progetto, Augusto Odone, nativo di Borgoratto, e sua moglie, ora deceduta, Michaela, sebbene non medici hanno ideato una terapia, ora adottata sulle due sponde dell'Atlantico. La lotta degli Odone contro l'Ald fu drammatizzata nel 1992 da un film della Universal Studios, *Lorenzo's Oil*, con Nick Nolte e Susan Sarandon. L'acquire Marvi Baccalario Cassinelli fa parte, a livello internazionale, del Gruppo di lavoro del Progetto mielina.

## DALLA PRIMA

## Grattacieli e grandi

Terme, 30% di 156.000 euro; Impresa Grassetto, quota del 19,4% di 100.880 euro; Casassa di risparmio di Alessandria, quota del 14% di 72.800 euro; Consorzio cooperative costruzioni, quota del 12,6%, quota di 65.520 euro; Cile Spa, quota dell'8% con 41.600 euro; Comer Spa, quota dell'8% con 41.600 euro; Fondazione Cral, quota del 5%, con 26.000 euro; Beni immobili e finanza Srl, quota dell'1%, con 5.200 euro; KPMG Consulting, quota dell'1%, con 5.200 euro; Sts Spa, quota dell'1%, con 5.200 euro.

Secondo gli atti costitutivi, la Stu «Acqui domani» doveva predisporre un piano per una serie di immobili, raggruppati da uno degli articoli della convenzione dell'unità di intervento n.1. Con nota del 3 aprile del 2003, l'amministrazione comunale richiedeva alla Stu Acqui Domani Spa la predisposizione di un «piano stralcio» riguardante la priorità assoluta di realizzare l'opera pubblica relativa al nuovo edificio scolastico, onde collocare la sede dell'attuale scuola elementare «G.Saracco». A questo punto va rilevato che il «piano stralcio» riguarderebbe queste iniziative: nello spazio di via S.Caterina verrebbe realizzato il nuovo polo scolastico delle scuole medie inferiori di Acqui Terme; l'edificio da costruire nelle adiacenze di piazza Maggiorino Ferraris svilupperebbe una maggiore volumetria in quanto vi sarebbero ricollocati quegli edifici già previsti nella ex caserma C.Battisti. Gli edifici che attualmente ospitano le scuole medie «Bella» e «Pascoli», una volta trasferiti gli alunni nel nuovo polo scolastico per le medie inferiori in regione S.Caterina, sarebbero riutilizzati con ristrutturazione per diventare sede del Tribunale di Acqui Terme. L'immobile attualmente sede delle scuole elementari «G.Saracco», una volta effettuato il trasferimento degli alunni, potrebbe avere la destinazione di struttura a funzioni miste (non è molto chiaro il significato di questo termine) per soddisfare le potenzialità dimensionali dell'edificio. Secondo il documento,

gli interventi che avrebbero dovuto essere realizzati nella ex caserma C.Battisti, nell'area della stazione ferroviaria, nel castello dei Paleologi e nell'edificio attualmente sede del Tribunale, faranno parte di ulteriori stralci.

Per l'edificio «a torre di dodici piani fuori terra», da costruire in via M.Ferraris, la destinazione è a residenza, terziario, commerciale e parcheggio.

## DALLA PRIMA

## Per i «Neri di Burri»

l'opera di Burri, da cui emerge la fondamentale importanza dell'artista nel percorso dell'arte contemporanea.

L'opera di Burri fin dall'inizio è carica di tensione nella rappresentazione del tragico vivere. Non c'è il figurativo nella sua arte, nemmeno l'astratto, ma solo e unicamente la poetica dell'informale che trova il massimo della sua espressione attraverso l'uso della materia.

«La mostra dedicata ai «neri di Burri» permette di ritagliare, all'interno del percorso dell'artista, un motivo suggestivo e pregnante, quello di un colore che diventa protagonista, elemento lirico e costruttivo di evoluzione poetica nella lunga e rivoluzionaria carriera di Burri», ha affermato il sindaco Danilo Rapetti nel ricordare che «l'antologica estiva resta uno dei più importanti appuntamenti culturali cittadini».

Le opere di Burri permettono di ritagliare, all'interno del percorso delle due sedi della mostra, un motivo suggestivo e pregnante.

Quello di un colore che diventa protagonista, elemento lirico e costruttivo di evoluzione poetica nella lunga carriera di Burri. Dai *Catrami* della fine degli anni '40 ai *Rossi e neri* degli anni '80/'90, passando attraverso i mitici *Sacchi ai Legni*, ai *Ferri*, *Cretti*, *Cellotex*. La mostra è stata realizzata anche con il contributo di Pompe Garbarino Spa e Consorzio del Brachetto d'Acqui docg. L'orario di visita è il seguente: 10 - 12,30, 15,30-19,30, chiuso il lunedì.

## Bozzetti per le porte tematiche della città

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha deciso di effettuare una selezione per individuare il miglior bozzetto per il prototipo delle porte tematiche della città, quelle che dovrebbero costituire la club house commerciale.

La selezione verrebbe individuata tra gli artisti che hanno aderito alla rassegna «Acqui Terme percorsi di scultura». Il termine ultimo per la presentazione dei bozzetti, da far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, è martedì 2 settembre, alle 14.

## Un Amleto di più al teatro Verdi

**Acqui Terme.** Il teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione ospiterà, domenica 31 agosto con inizio alle 21 lo spettacolo teatrale «Un Amleto di più». Sono monologhi e dialoghi a cura di Spartaco Dell'Elba, con la partecipazione di Patrizia Grossi Zolezzi e Melissa Ferri. Il prezzo di ingresso è di 10 euro.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** La signora Carla Moretti unitamente ai familiari del compianto Luigi Amisano ringraziano i dottori e tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per l'assistenza e le cure prestate al caro Luigi durante la lunga degenza in ospedale.

## Offerta pervenuta all'Aido

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'Aido di Acqui: in memoria di Michele Ivaldi, euro 110 da parte del condominio Stadium di via Trieste Acqui.

L'Aido gruppo comunale «Sergio Piccinin», sentitamente ringrazia per le offerte dei benefattori.

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

**Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.**

**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**

**Abbonamenti (48 numeri):** Italia € 0,90 a numero.

**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

**A copertura costi di produzione (iva compresa):** necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

*Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.*

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.** Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## Magistero Scienze Religiose

**Acqui Terme.** Dal 1° al 30 settembre 2003 sono aperte le iscrizioni al 1° anno del corso quadriennale per il conseguimento del Magistero di Scienze Religiose, nell'anno accademico 2003-2004, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Regione conciliare piemontese (Diocesi di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Tortona). Per informazioni ed iscrizioni: segreteria ISSR - telefono e fax 0131-226286 - Orario 9-12 dal lunedì al venerdì.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE / AUTUNNO

5 - 8 settembre  
**TOUR DEL FRIULI**

5 e 14 settembre  
**Comodamente da casa tua**

**COSTIERA AMALFITANA**

8-12 ottobre

Visite guidate a:

Sorrento / Capri / Amalfi / Napoli / Pompei

**ANDALUSIA**

19-25 ottobre

Visite guidate a:

Malaga / Siviglia / Cordova / Granada

Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 3 stelle

Pensione completa con bevande ai pasti  
Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico bagaglio e annullamento



## IN CROCIERA VANTAGGI PER TUTTI!

Riduzione euro 500 a cabina

6 settembre - **COSTA VICTORIA**  
Baleari Tunisia Provenza

Riduzione 50% sul secondo passeggero  
ragazzi sotto i 18 anni gratuiti

28 settembre / 6 14 e 26 ottobre / 2 novembre  
**COSTA ROMANTICA**  
Spagna e Portogallo

21 settembre / 16 ottobre - **MELODY**  
Croazia Grecia Turchia

28 settembre / 26 ottobre - **LIRICA**  
Sicilia Baleari Tunisia Spagna Francia

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

## PERÙ sulle tracce degli Incas

4 - 19 novembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle  
Trattamento di mezza pensione  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate in lingua italiana

## TOUR DEL PORTOGALLO e SANTIAGO DE COMPOSTELA 27 settembre - 4 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle  
Trattamento di pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite guidate in lingua italiana

DALLA PRIMA

## Stu Acqui Domani

to dalla società il 30 agosto 2002 ma non si è mai potuto vedere;

- nella premessa alla delibera viene citata la priorità assoluta del nuovo plesso scolastico "viste le condizioni statiche in cui si trova l'immobile attuale sede della Saracco": che cosa vuol dire?

- tutta l'operazione viene più volte giustificata dall'urgenza della nuova scuola: ma da che è originata questa urgenza?

Una serie manutenzione ed una parziale ristrutturazione dell'attuale edificio della media Bella avrebbe permesso di concentrare tutta la scuola media acquese (i garage del comune si possono certo spostare nella ex-Battisti) con un enorme risparmio di soldi, una maggior comodità e una rapidità nei tempi, evitando di costruire un mega-complesso scolastico di gestione assai più complessa e tutta da verificare anche sotto il profilo educativo (convivenza di ragazzi di 14 anni con bimbi di 6; si pensi alle uscite in città dei ragazzi delle elementari, la congestione di traffico mattutino in una scuola che ospiterà 700-800 alunni).

In realtà la motivazione scuola appare secondaria se non pretestuosa (nessuna istituzione scolastica ha richiesto una tale operazione al Comune, né c'è mai stata discussione in merito) per realizzare le altre iniziative collegate.

Altrettanto poco credibile appare la "necessità" di costruire un nuovo tribunale ad Acqui (non volevano chiuderlo?) per di più destinando un'area enorme rispetto a quella oggi occupata: quanto del caseggiato della Bella sarà destinato ad altro? E a che cosa?

È comunque evidente l'incapacità di programmare gli interventi: per 10 anni si sono abbandonate le scuole, quasi a giustificare il loro trasferimento, poi bisogna metterle a norma di sicurezza e in questi mesi si investono nella Bella e nella Saracco centinaia di migliaia di euro per lavori urgenti, che non hanno futuro e di fatto sono un regalo del Comune alla STU.

**Il meccanismo previsto.**  
- 1ª fase: scuola nuova / palazzo "Torre" di 12 piani: entro il 31.12.2005;  
- 2ª fase: ristrutturazione ex Saracco / nuovo tribunale (in realtà ristrutturazione ex Bella) entro il 30.6.2008;  
- la 2ª fase è subordinata alla conclusione delle vendite della "torre", alla concessione dell'autorizzazione della sovrintendenza e al finanziamento del Ministero Grazia e Giustizia di 3,7 milioni per il tribunale (quindi è perlomeno improbabile).

Il risultato prevedibile sarà:  
- aver dilapidato un patrimonio di due scuole, di cui una con valore storico;  
- costruita una nuova scuola in un posto scomodo;  
- il rischio di una scatola vuota al centro della città (l'ex-Saracco);  
- una torre per nuovi insediamenti residenziali e commerciali (che dal punto di vista pubblico non porta alcun vantaggio, se non un pessimo impatto ambientale data l'altezza, la perdita della zona del mercato ortofrutticolo...).

Considerati i vincoli ed i tempi difficilmente si giungerà alla seconda fase.



I costi.

- il Comune cede alla Società l'area per la torre a 420.000 euro, l'edificio della Saracco per 950.000 euro: in totale 1.370.000;

- il Comune acquisterà dalla società la nuova scuola per 6.560.000 euro;

- inoltre perderà di fatto il controllo dell'edificio della Bella (ma quanto grande dovrà essere il tribunale?);

- la società costruisce la torre spendendo 17,8 milioni, ristruttura l'ex Saracco spendendo 7,5 milioni, cioè in totale oltre 25 milioni di euro.

Ma come è possibile che una scuola che contiene tutte le elementari e le medie (almeno 50 aule e una ventina di laboratori, più aree servizio) costi meno della ristrutturazione dell'ex-Saracco ed 1/3 di un palazzo separato?

Il Comune di fatto impegna un patrimonio pubblico immobiliare prezioso e storico (che certo vale ben di più 1,3 milioni) che viene ipotecato, dovrà sborsare 6,6 milioni per la nuova scuola; dovrà impegnare o garantire almeno il 30% delle spese della società (quindi circa 9 milioni), per le quali si prevede un bel mutuo, di almeno 18 milioni, in quanto corrisponde alla copertura del 72% dei costi, (pag.6 della relazione al piano illustrativo).

Anche immaginando la piena legalità del meccanismo, l'unico che rischia nell'operazione STU è evidentemente il comune: le imprese costruttrici hanno la loro convenienza, le banche hanno solide garanzie, mentre per il Comune il patrimonio si riduce drasticamente e se non si chiudono le fasi successive sarà la città ad essere penalizzata, il controllo pubblico sulla STU è assai relativo (come per le Terme non se ne sa nulla).

Dubbi di dettaglio!

- la condizione per realizzare la ristrutturazione della ex Saracco è che "sia completato il piano vendite" (pag.5 della convenzione), oppure "dopo che sia completato l'80% delle vendite immobiliari" (pag. 6 ibidem) oppure "solo dopo aver completato le vendite immobiliari" (pag. 5 della relazione al piano illustrativo)?

- il piano di vendite commerciali è ancora tutto da immaginare (pag.4 della relazione al piano illustrativo), ma è un'ottima "arma" in mano alla società per dilazionare l'avvio della 2ª fase;

- tecnicamente è possibile costruire una scuola delle dimensioni previste secondo criteri idonei al futuro in meno di 2 anni (visto che non c'è ancora alcuna progettazione!);

- si accenna più volte all'ipotesi che le vendite possano andar meglio di quanto preventivato (ma se non c'è un piano di vendita?) ma nulla si dice se le vendite incontrassero dei problemi (vedi ad es. pag. 9 della relazione al piano illustrativo).

In conclusione il centro-sinistra non è contrario di per sé al metodo della STU nel momento in cui l'incontro tra pubblico e privato avviene per situazioni ben delimitate e con vantaggio per il "sistema città" (oltre che per il legittimo guadagno di un sano investitore privato); ma ci pare che qui siamo ben lontani da questo approccio.

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare a proposito dei progetti previsti dall'accordo di programma (per il momento sfumato!), il cardine del funzionamento delle società miste pubblico-private è che i rappresentanti dei soggetti pubblici non abbiano nessun coinvolgimento (né personale né familiare) nei soggetti privati che partecipano alle operazioni.

Altrimenti è chiaro il conflitto di interessi che trasforma la "società pubblico-privata" in uno strumento privato per fare affari a spese del pubblico.

In questo senso, il "gioco delle scatole cinesi" nella nostra città è rappresentato dalle sempre più numerose società pubblico-private.

Tale "gioco" anche se avviene nella legalità, non è sicuramente vantaggioso per i cittadini ed è certo eticamente scorretto.

L'avvio della STU si basa su una sostanziale variazione delle aree oggetto della medesima STU: dalla ex-caserna Battisti si passa alla ex-Rosati e all'area di via M. Ferraris: si sarebbe dovuto ridiscutere tutta la STU perché la variazione è di enorme rilievo.

Tale provvedimento è stato possibile con le varianti al PRG approvate nella stessa seduta del Consiglio comunale del 1º agosto 2003 (delibere nn.34,35,36 relative alle varianti al PRG e 40 relativa alla STU), ed in particolare la variante sostanziale della dislocazione in via M.Ferraris della "torre" (che ospiterà quanto doveva finire nella ex-caserna) in base alla richiesta della società ICEA (la stessa che ha chiesto la variante per l'area regione Mombarone - via Fontana d'Orto) e in base ad un progetto presentato - guarda caso dalla ERDE - in data 18 luglio 2003.

Tempi e modalità e che ovviamente hanno impedito a chiunque un controllo e una verifica.

Le recensioni ai volumi della 32ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Michele Battini  
**PECCATI DI MEMORIA.**  
La mancata Norimberga italiana  
Laterza

"Peccati di memoria": l'espressione indica già quale potrà essere il senso e l'iter dell'opera, in cui Michele Battini ripercorre con lo sguardo attento e obiettivo dello storico un periodo della nostra storia complesso e di difficile lettura, come l'ultima parte della II guerra mondiale e il periodo immediatamente seguente. Si combatté il nazismo sui campi di battaglia, si condannarono con determinazione i suoi principi distruttori di ogni forma di civiltà e ci si adoperò con iniziale decisione affinché venisse celebrato un processo globale al nazismo in Europa, ma mancò la conclusione di queste intenzioni, cioè l'istituzione di un processo "in toto" alle azioni naziste nei paesi europei occupati.

Quando in Italia si cominciò a cercare di avviare il maxi-processo nel 1946, affidando addirittura il lavoro giudiziario a chi aveva celebrato quello di Norimberga, si determinò una forte incertezza quindi un arresto dell'azione giudiziaria globale, perché ogni stato in un certo modo aveva interesse a dimenticare "tout court" per non ostacolare la rinascita e la ripresa dopo le rovine della guerra e in senso lato il coagularsi dell'Europa. L'idea iniziale quindi di valutare la gravità delle violenze commesse dai nazisti in tutta la

loro totalità via via sfumò e si sbriciolò in processi individuali, che indicarono la colpevolezza dei singoli, ma non il disegno generale e centrale che determinò i crimini. Il processo Priebke, con l'assoluzione del generale tedesco, bolla negativamente in tal senso la giustizia italiana ed anche in altri casi, quando si considerarono alla luce della legge i fatti accaduti, non si tesse alla denazificazione sostanziale che avrebbe dovuto essere invece il vero traguardo da raggiungere.

Conseguenza di questo atteggiamento fu la "decostruzione della memoria", cioè la rimozione che avvenne di quei fatti che, ad accrescerne la gravità, implicarono interventi violenti ed omicidi non solo verso le forze partigiane, ma addirittura si avviò una vera e propria guerra ai civili.

La Commissione dei crimini di guerra estese il suo lavoro in Italia, la quale però non poté partecipare in prima persona alle istruttorie per il ruolo da lei ricoperto fino al 1943 (alleata della Germania).

Nei processi ai crimini nazisti in Italia e in altre nazioni europee giocò un ruolo importante la particolare situazione per cui i paesi giudicanti avrebbero dovuto giudicare a loro volta accanto ai generali e agli ufficiali tedeschi i loro generali per i misfatti e le gravi violenze contro le popolazioni dei paesi occupati.

Il primo processo celebrato in Italia dagli Alleati fu quello contro i generali Von Makenzen e Maelzer, ai quali si imputava il massacro delle 335 vittime delle Cave Ardeatine per rappresaglia contro l'at-

tentato di via Rasella a Roma.

Dopo questo procedimento, primo di una serie estremamente breve, solo il feldmaresciallo Albert Kesselring fu giudicato dagli alleati. Nel processo Makensen e Maelzer i giudici britannici cercarono di fornire il contorno entro il quale ambientare le stragi dei civili a cominciare dalle Cave Ardeatine; la difesa di contro cercò di dimostrare la ineluttabile necessità delle rappresaglie tedesche contro i civili, fondandosi sulla situazione altrimenti irrisolvibile. Kesselring oltre all'eccidio delle Ardeatine era responsabile di avere ordinato fra il giugno e l'agosto del '44, violando ogni legge e uso di guerra, che le forze armate e quelle di polizia tedesche eliminassero civili italiani per rappresaglia agli attentati dei partigiani. Kesselring si difese affermando che le rappresaglie erano dettate da una difficilissima situazione: "l'esercito fu costretto a considerare la popolazione alla stregua dei partigiani", perché la ritirata tedesca dal Lazio verso il Nord andava con ogni mezzo difesa. La responsabilità del generale Kesselring fu ampiamente provata da documenti, ammissioni e testimonianze degli interrogati e la condanna fu inevitabile.

L'opera di Michele Battini, rivolta a un periodo caratterizzato da tante sfaccettature e da situazioni di instabilità politica, termina con un invito dell'autore al possibile approfondimento del discorso, come indica il titolo dell'ultimo capitolo "Epilogo senza conclusione".

Adriana Ghelli

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

## VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 31 agosto

**SAAS-FEE al fresco**  
delle montagne svizzere

Domenica 7 settembre

**VENEZIA "La regata storica"**

Domenica 14 settembre

**LIVIGNO**

Domenica 21 settembre

**CRANS MONTANA Svizzera**

Domenica 28 settembre

**LUCCA**

Domenica 5 ottobre

**LUGANO per la festa d'autunno**  
+ museo del cioccolato

Domenica 12 ottobre

**FIRENZE + Gli Uffici**

Domenica 19 ottobre

**CINQUE TERRE** in battello

## SETTEMBRE

Dal 1º al 4

**SAN GIOVANNI ROTONDO**  
e i luoghi cari a "Padre Pio"

BUS

Dal 4 al 7

**PARENZO - LAGHI DI PLITVICE**  
**ZAGABRIA - POSTUMIA**

BUS

Dal 12 al 14

**Tour CORSICA**  
Bastia - Bonifacio - Aiaccio - Ile Rousse

BUS+NAVE

Dal 26 al 28

**SPECIALE**  
Night express OKTOBERFEST

BUS

## 28 SETTEMBRE-10 OTTOBRE

**Gran tour dell'EST EUROPEO** BUS+NAVE  
Salonicco - Sofia - Plovdiv - Bucarest  
Brasov - Castello di Dracula  
Suceava (Monasteri della Bucovina)  
Oradea - Budapest

## SPECIALE SPAGNA

**LLORET DE MAR (Barcellona)**

Partenze ottobre:

dal 6 all'11 - dal 13 al 18 - dal 20 al 25

Partenze novembre:

dal 3 all'8 - dal 10 al 15 - dal 17 al 22

6 giorni/5notti - Viaggio in bus  
Ottimo hotel 3 stelle sup. sulla passeggiata  
Pensione completa: colazione, pranzo e cena  
a buffet con bevande inclusePartenze assicurate  
da Acqui Terme - Alessandria  
Nizza Monferrato - Ovada

## OTTOBRE

Dal 6 al 9

**LOURDES - CARCASSONNE**

BUS

Dal 13 al 19

**RENO - ACQUISGRANA**  
**AMSTERDAM E 'OLANDA**

BUS

## ARENA DI VERONA

Mercoledì 27 agosto **RIGOLETTO**Per una vacanza più spensierata  
finanziamenti su misura.  
Informati da noi.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

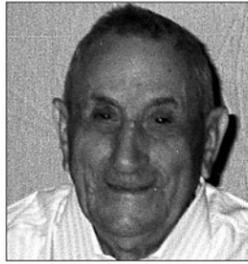
## RINGRAZIAMENTO



**Sac. Guido ALLEMANI**  
di anni 88

Domenica 24 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la sorella unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. In particolare ringraziano Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiar-di e i sacerdoti della diocesi di Acqui presenti alle esequie. Il Gruppo Volontari Lercaro per la partecipazione; il rettore della "Casa del Clero" di Acqui Terme can. Teresio Gaino; la direzione e i dipendenti della casa di riposo "Seghini-Strambi" di Strevi.

## ANNUNCIO



**Pietro PARODI (Rino)**  
di anni 90

Venerdì 8 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, il figlio con la rispettiva famiglia unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 18 in cattedrale.

## ANNUNCIO



**Ernesta GALLIANI**  
ved. Lisbo

Lunedì 18 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli e i parenti tutti ringraziano quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. Le s.s.messe di trigesima verranno celebrate domenica 14 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Grogardo e domenica 21 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco ad Acqui.

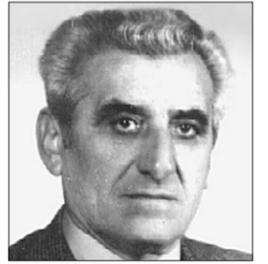
## TRIGESIMA



**Catterina GALLIANO**

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". I familiari tutti con profondo rimpianto la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. A quanti vorranno partecipare un sentito ringraziamento.

## ANNIVERSARIO



**Arturo VEZZOSO**

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della morte ti ricordiamo con immutato affetto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 31 agosto alle ore 11.

*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Giovanna Maria**  
**CAMPASSO**  
ved. Giacobbe

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Bruno CONIDI**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, vogliamo tutti insieme ricordarlo nelle s.s.messe che saranno celebrate domenica 31 agosto alle ore 18,30 e mercoledì 8 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

*I familiari*

## ANNIVERSARIO



**Letizia FERRUA**  
in Caglio

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni ed il figlio Walter, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e l'amore di sempre nella s.messa che sarà celebrata giovedì 4 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni FARA (Carlino)**

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio con la famiglia, unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Eugenio PISANI**



**Giuseppina RATTO**  
ved. Pisani

Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de  
**L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.



**AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNIVERSARIO



**Francesco BIORCI**

"Il ricordo della tua amabilità e simpatia è sempre vivo in noi e in quanti ti hanno conosciuto". Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, la figlia e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni CIRIO**

"Caro Giovanni, sei il primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera. Nulla può cancellare il tuo ricordo perché eri troppo importante per noi". La santa messa anniversaria verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

*I tuoi cari*

## RICORDO



**Agostino CAVANNA**



**Giuseppina GALLIANO**

Nel 14° anniversario della scomparsa vi ricordano con tanto affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 4 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO**  
**& FIGLIO**

**Pompe funebri**  
**Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**NUOVA SEDE**

**Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme**

*Compleanno della prof. Linda Blengio*

## Un abbraccio ideale dal gruppo di Villa Igea



In un mondo che con molta disinvoltura esalta l'individualismo, la ricerca del proprio interesse e il raggiungimento del prestigio personale, incontrare chi non rientri in questi schemi è quanto mai raro. Ma un caso fortunato, per alcuni, o un disegno più elevato, per altri, ha posto fra le eccezioni una donna che vive e opera nella realtà acquisite da ormai lungo tempo: la prof.ssa Linda Blengio. Titolare e direttrice della casa di cura "Villa Igea", da oltre cinquant'anni si adopera senza risparmiarsi, ed esponendosi in prima linea, per lo sviluppo e il mantenimento di una

struttura sanitaria che offre prestazioni di alta professionalità, nonché occupazione ad un elevato numero di dipendenti. E siamo proprio noi dipendenti, che Linda Blengio ha sempre voluto tutelare anche a prezzo di enormi sacrifici personali, che, nella speciale ricorrenza del suo compleanno, desideriamo stringerla in un abbraccio ideale e ringraziarla, parafrasando una bella frase di S. Agostino che a noi pare più efficace di mille altre parole: "Opus cum fine, merces sine fine" (la fatica ha un termine ma la ricompensa sarà infinita).

**Tutti noi della "Villa Igea"**

### Stato civile

**Nati:** Marco Fossati, Denis Zace.

**Morti:** Rosetta Boccone, Angela Siri, Settimio Angelo Luigi Malfatto, Marco Angelo Pero, Guido Allemani, Marisa Monti, Giuseppina Esterina Carosio, Durante Repetto.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Luigi Guido Marengo con Sabrina Succì; Fabrizio Venturino con Roberta Scaglione; Rosolino Mario Castiglia con Maria Grazia Caneva; Denis Luca Giacomini con Roberta Elena Giacinti.

### Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 31 agosto** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 31 agosto** - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**TABACCHERIA dom. 31 agosto** - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte in occasione de La Via del Brachetto.

**FARMACIE da venerdì 29 agosto a giovedì 4 settembre** - ven. 29 Centrale; sab. 30 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 31 Caponnetto; lun. 1 Caponnetto; mar. 2 Bollente; mer. 3 Cignoli; gio. 4 Centrale.

*Chiesa cattedrale di Acqui Terme*

## Verso il pellegrinaggio del Santo Rosario

Domenica 21 settembre prossimo una folla di devoti del rosario giungerà nella nostra città dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta per vivere assieme una giornata di fede, di preghiera, di amore alla Madonna.

Sarà un pellegrinaggio organizzato e guidato dai bravi Padri Domenicani animato dal nostro caro concittadino padre Paolino Minetti vibrante trascinatore.

Il rosario è un grande dono di Dio fatto all'umanità per mezzo di Maria potremo conoscere ed apprezzare sempre di più, il rosario della luce. Il rosario della pace. Il rosario dell'amore.

Il rosario della speranza. Il rosario della fede. E noi abbiamo profondo bisogno di luce, di pace, di amore, di speranza, di fede.

Questa giornata ci insegnerà a conoscere e ad apprezzare il rosario come preghiera efficacissima per santificare la nostra vita, come preghiera indicatissima per

tenere unita la famiglia, come arma sicura di vittoria contro il male che ci circonda.

Questa giornata collocata nell'anno del rosario, voluta dal Papa sia per tutti segno e sorgente di vita nuova, nel nome e nella luce di Maria, madre e regina, di ogni grazia "fontana vivace".

Amare il rosario, celebrare il rosario, diffondere il rosario nelle famiglie, tra i giovani, nelle comunità sia il frutto più prezioso di questo atteso pellegrinaggio del rosario.

Domenica 21 settembre, alle ore 11 in cattedrale Padre Paolino Minetti celebrerà fra noi la sua messa d'oro: i 50 anni del suo fecondo sacerdozio: sarà per noi, per la parrocchia del duomo, che fu sua, per i vecchi amici del nostro grande Ricre, ove si manifestò e in parte maturò la sua bella vocazione, religiosa una circostanza straordinaria di gioia e di riconoscenza! E tutto sotto lo sguardo dolce e amoroso della Madonna!

**Giovanni Galliano**

*Domenica 7 settembre*

## Moirano festeggia la natività di Maria

**Acqui Terme.** Moirano, bellissima frazione collinare a pochi chilometri dal centro della città termale, ripropone, domenica 7 settembre, la Festa patronale della Natività di Maria Vergine.

Il programma dell'edizione del 2003 dell'avvenimento moiranesi, come affermato dal parroco don Aldo Colla, si suddivide in due momenti. Il primo, domenica 31 agosto, prevede, alle 17 la celebrazione di una messa e l'inizio di una novena in Valle Benazzo. Il clou delle iniziative ecclesiarie è previsto per domenica 7 settembre.

Dopo la celebrazione della messa delle 11, avverrà, sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale, la tradizionale benedizione delle auto e delle moto. Un appuntamento atteso, che ogni anno riunisce la popolazione locale, ma anche gente proveniente non solo da Acqui Terme.

La Festa patronale culmina, come da tradizione, nel pomeriggio di domenica. Il programma prevede, alle 16,30 l'arrivo del vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Mic-

chiardi per la messa concelebrata con don Colla. Al termine della messa avverrà la somministrazione della Cresima. Quindi inizierà la processione con la statua della Madonna. I canti saranno eseguiti dalla Corale «Città di Acqui Terme».

I partecipanti alla festa moiranesi potranno anche ascoltare il concerto offerto dal Corpo bandistico di Acqui Terme.

La gente accorre sempre numerosa all'appuntamento perché sente il bisogno di socializzare, di ritrovare le proprie radici. Prevista anche la partecipazione, con il vescovo monsignor Micchiardi, di autorità e del clero cittadino.

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Bianca: gli amici di Franca e Pinuccio, euro 120 in memoria di Pietro Parodi.

La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

## Concluso il campo scout interparrocchiale

**Acqui Terme.** Si è concluso il 9 agosto il campo estivo durato una settimana, dal 2 al 9 agosto, svoltosi ad Usseglio in provincia di Torino nella Val di Lanzo. Questo campo, basato sulle regole tipo scout, era formato per la prima volta dai Giovani della parrocchia della Pellegrina, quelli del Duomo e di altre parrocchie. Si può dire che l'esperienza è perfettamente riuscita, perché i vari gruppi si sono amalgamati completamente.

Gli organizzatori del campo familiarmente detti "la staff", hanno cercato di trasmettere valori importanti come l'amicizia, la generosità, il rispetto gli uni degli altri e delle proprie cose (che era lo scopo del campo).

All'interno del gruppo erano presenti ragazzi dai 7 ai 17 anni, e anche i più piccoli sono riusciti a superare magnificamente le dure giornate del campo: iniziavano con la sveglia alle 7.30, la colazione e lo svolgimento dei servizi, interamente svolti dai ragazzi stessi. In questo modo, occupandosi di servire a tavola, pulire i servizi, le camerate, animare le serate e cercare legna per il fuoco, elemento caratteristico del campo, i ragazzi si sono responsabilizzati a vicenda e i veterani hanno insegnato cose nuove alle reclute e hanno imparato a loro volta.

Durante la settimana si sono affrontate camminate nei boschi e ad un lago artificiale a 1850 metri: quotidianamente si

svolgevano dei giochi che hanno sviluppato la lealtà e lo spirito di gioco dei ragazzi. Il momento più particolare e importante della giornata era il fuoco, in cui i ragazzi condividevano canti, allegria, tristezza, emozioni e momenti di preghiera. Il campo era anche questo: pregare insieme, esprimere le proprie opinioni e sensazioni in modo da dividerle tutti insieme.

Nella giornata di martedì 5 è giunto a condividere la loro esperienza don Teresio Gaino parroco del Santuario Madonna Pellegrina, grazie a lui e ad altri sacerdoti si è potuto avere l'occasione di una confessione comunitaria e singola, raccogliendosi in preghiera e conclusasi con la santa messa (avrebbe dovuto svolgersi sotto i pini secolari ed una volta maestosa dipinta di azzurro, ma per un imprevisto temporale si è dovuto ripiegare nella chiesetta della Madonna della Neve).

Il campo in tutte le sue forme ha permesso ai ragazzi più chiusi di aprirsi, a quelli più esuberanti di dominare i propri istinti. Chi scrive è una ragazza partecipante al gruppo e come portavoce di tutti i miei compagni porgo un grande ringraziamento agli organizzatori, Claudio ed Elda Mungo, ai ragazzi della staff, al cuoco Lionello e all'aiuto-cuoco Tina, che ci hanno aiutato in questa settimana.

**Per il gruppo Giovani Madonna Pellegrina, Marta**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

**POMPE FUNEBRI**

**ORECCHIA**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Goslino Piero Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
*Più servizio  
più qualità  
minor prezzo*  
PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24  
**Tel. 0144 322082**

Il vescovo si rivolge agli acquisi

## Il problema pioggia e quello del Ricre

«Cari acquisi, nelle settimane scorse abbiamo vissuto momenti difficili a motivo del razionamento dell'acqua in tutta la città di Acqui Terme; la condizione atmosferica eccezionale ha indubbiamente inciso sulla situazione. Al momento non si prevede una soluzione rapida del problema.

Esso ha suscitato preoccupazioni, interrogativi e interventi vari da parte dei cittadini. Alcuni di loro si sono rivolti anche a me.

Mentre riaffermo la mia incompetenza in ciò che riguarda questioni tecniche, sento la necessità, quale pastore, di comunicarvi alcune riflessioni che mi sono state suggerite dalla circostanza:

a) Il disagio che stiamo vivendo ci fa pensare all'indispensabile bene, per la persona, costituito dall'acqua, e ci rende più consapevoli di che cosa comporti la sua mancanza per tante popolazioni della terra che abitualmente soffrono per questa carenza.

b) La situazione deve essere vissuta da tutti con responsabilità, secondo i propri compiti e ruoli. Ognuno deve collaborare a non sprecare quella poca acqua di cui si dispone e l'autorità civile dovrà, terminata l'emergenza, affrontare a fondo il problema dell'approvvigionamento idrico come questione prioritaria nei confronti di altri problemi: ne va di mezzo, infatti, un bene fondamentale della persona, in particolare dei bambini, degli anziani e dagli ammalati, senza dimenticare il bene di coloro che sono presenti in città per le cure termali.

c) È necessario l'aiuto del Signore per vivere questi momenti di emergenza nella serenità e nella carità fattiva. Per questo sottolineo l'importanza della preghiera, che chiedo a tutti di fare, impegnandomi anch'io ad intensificarla, anche per ottenere dal Signore il dono della pioggia.

I canonici della Cattedrale che ogni lunedì si incontrano in Duomo per la preghiera in favore della Diocesi, pregheranno in particolare per queste intenzioni.

Colgo l'occasione di questa breve comunicazione per annunciarvi che nei giorni scorsi sono stati depositati in Curia i "bozzetti" per il concorso di idee riguardante la ristrutturazione del Ricreatorio. Il prossimo 23 settembre si radunerà la commissione appositamente da me costituita per la scelta del bozzetto che sembrerà più idoneo, dopodiché si parlerà di progettazione vera e propria.

Intendo, dopo il raduno della commissione, programmare un incontro con la popolazione, per presentare il bozzetto scelto e per chiedere la sua generosa collaborazione, perché il Ricreatorio è di tutti gli acquisi, in particolare dei giovani, delle famiglie e dei poveri.

Affido quest'opera impegnativa, ma necessaria, all'intercessione di S. Guido, di S. Giuseppe Marelo (intenderei intitolare a lui il nostro "Ricre") e della B. Teresa Bracco.

Un saluto cordiale a tutti, con l'assicurazione del ricordo al Signore».

† Pier Giorgio Micchiardi vescovo

*"Riconoscere esplicitamente nel Trattato le radici cristiane dell'Europa diventa per il Continente la principale garanzia di futuro". Lo ha detto Giovanni Paolo II, nel corso dell'Angelus di domenica 24 agosto, durante il quale ha ricordato "l'attuale processo di integrazione europea" e "il ruolo determinante delle sue istituzioni". Circa "il laborioso cammino del Trattato costituzionale dell'Unione Europea" il Papa ha poi dichiarato di confidare che "quanti vi stanno dedicando le loro energie siano sempre mossi dalla convinzione che "un buon ordinamento della società deve radicarsi in autentici valori etici e civili, il più possibile condivisi dai cittadini". "Da parte sua - ha concluso il Pontefice - la Chiesa Cattolica è convinta che il Vangelo di Cristo continui a rimanere ancor oggi una inesauribile fonte di spiritualità e di fraternità. Il prenderne atto torna a vantaggio di tutti e il riconoscere esplicitamente nel Trattato le radici cristiane dell'Europa diventa per il Continente la principale garanzia di futuro". A riguardo pubblichiamo una nota di Gianni Borsa, direttore del settimanale diocesano di Lecco, "Il Resegone".*

«Perché il Papa torna con puntualità e insistenza sulla necessità di riconoscere esplicitamente le radici cristiane del continente nel futuro Trattato costituzionale? La domanda è lecita visto che nelle ultime settimane i richiami di Giovanni Paolo II si sono intensificati. Le ragioni sono certamente molteplici: ne ricordiamo almeno tre.

In primo luogo l'insistenza del Pontefice va di pari passo con la ferma convinzione che il futuro dell'integrazione europea sia legata a doppio filo alla storia, alla "convivialità delle culture", al-

la attiva e visibile presenza di diverse fedi religiose che nel passato hanno contribuito a edificare l'Europa di oggi. In tale contesto la tradizione giudaico-cristiana ha oggettivamente un ruolo particolare: dunque, sostiene il Papa, scriviamo - per amore della verità e della storia - nella Costituzione dell'Ue ciò che il nostro passato ci consegna, per guardare avanti con maggior serenità.

La seconda ragione dei reiterati interventi in materia è invece legata al fatto che, nonostante le tante rassicurazioni e promesse giunte da alcuni ambienti politici italiani ed europei, le "radici cristiane" non hanno trovato posto nella bozza di Costituzione varata dalla Convenzione. Insomma, tante promesse e pochi fatti, salvo il riconoscimento, nell'articolo 51 dello stesso testo, della libertà di culto, della libera organizzazione delle Chiese e della necessità di un rapporto strutturato tra Ue e comunità religiose.

La terza ragione che spinge Giovanni Paolo II a muoversi in questa direzione è legata ad un preciso impegno che la Chiesa intende assumersi nei confronti del cammino verso un'Europa unita. Nella recente esortazione apostolica "Ecclesia in Europa" si legge infatti (par. 117): "Nella logica della sana collaborazione tra comunità ecclesiale e società politica, la Chiesa cattolica è convinta di poter dare un singolare contributo alla prospettiva dell'unificazione offrendo alle istituzioni europee [...] l'apporto di comunità credenti che cercano di realizzare l'impegno di umanizzazione della società a partire dal Vangelo vissuto nel segno della speranza. In quest'ottica è necessaria una presenza di cristiani, adeguatamente formati e competenti, nelle varie istanze e isti-

tuzioni europee [...]". Se le radici cristiane del Vecchio continente saranno ribadite nella Costituzione dell'Ue, la gerarchia ecclesiale così come i laici non avranno più alibi per sottrarsi

all'impegno di costruire una "casa comune europea". Un obiettivo che - appare sempre più evidente - sta proprio a cuore all'anziano e combattivo Pontefice».

Europa: le ragioni del Papa

# Nel Trattato le radici cristiane la principale garanzia per il futuro

Rimini: meeting di CL

## Un testo da rivedere

«La mancata citazione delle radici obiettivamente cristiane dell'Europa, una lacuna anche provocata da una grande latitanza dei cristiani d'Europa ma soprattutto un caso davvero straordinario di automutilazione sulla scala continentale è la proverbiale punta dell'iceberg nella bozza di Costituzione presentata dalla Convenzione». È una sonora bocciatura quella che l'edizione 2003 del Meeting di Rimini, promosso da Comunione e Liberazione (Cl), riserva al testo del Trattato di Costituzione europea.

Secondo Roby Ronza, portavoce del Meeting di Cl, il Trattato, infatti, «tradisce le urgenti esigenze di sviluppo del nostro Continente; dopo un omaggio formale al principio di sussidiarietà, in effetti crea le premesse per un accentramento prioritario e, infine, ignora la sussidiarietà orizzontale, che è la più importante. Fatto senza precedenti nella storia europea, si pretende di legittimare una Costituzione non con un voto popolare, bensì con un patto tra Stati». Per questo motivo Cl si appella al Governo italiano perché, «anche rinunciando se necessario al lustro cerimoniale della firma a Roma della Carta, usando positivamente il prestigio dell'Italia, madre dell'Europa e Paese fondatore delle Istituzioni europee, chieda una radicale revisione del progetto e quindi il rinvio della firma della Carta costituzionale europea». Il Meeting di Rimini, in programma, dal 24 al 30 agosto, ha come tema "C'è un uomo che vuole la vita e desidera giorni felici?". Molti i temi dibattuti: dalla politica alla poesia, dallo sport alla storia, passando per l'economia, la finanza, l'impresa, l'ecologia. Spazio anche all'Europa e alla fede. Ed è proprio su questi temi che si è registrata una forte presa di posizione da parte del movimento di Cl.

## Calendario appuntamenti diocesani

- Lunedì 1 settembre - Per tre giorni il Vescovo è in pellegrinaggio al santuario di Pietralba, Canale d'Agordo e Riese Pio X con i sacerdoti diocesani ordinati negli ultimi dieci anni.
- Domenica 7 - Il Vescovo è in visita pastorale nella comunità parrocchiale di Piampaludo.
- Inizia al castello di Perletto la settimana residenziale per i seminaristi del Seminario diocesano.

## Drittoal cuore

**Siate di quelli che mettono in pratica la parola**

Il mondo della religiosità è realtà contraddittoria che si dibatte perennemente tra due anime opposte, a volte fino alla lacerazione. Per alcuni religione è osservare scrupolosamente riti, tradizioni, norme... come segno di fedeltà a Dio; con il rischio di assottigliarli e svuotarli: "Questo popolo - dal vangelo di Marco - mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano essi mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini".

Per altri religione è superare regole e modi non più adeguati ai tempi, per rinnovarsi nello spirito genuino del vangelo; anche qui con il rischio di uno spiritualismo astratto, disincarnato.

In parte queste tendenze sono entrambe giuste, anzi indispensabili; ma l'esperienza insegna quanto sia difficile armonizzarle.

Nelle letture bibliche di domenica 31, leggiamo richiami espliciti alla concretezza della fede: "Ora dunque, popolo di Israele - così Mosè

nel Deuteronomio - ascolta le leggi e le norme che io ti insegno, perché le metta in pratica"; altrettanto nel brano della lettera apostolica di Giacomo: "Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori, iludendo voi stessi".

Ci aiuta a completare la riflessione quanto Gesù insegna nel brano del vangelo di Marco: "Sono le cose che escono dall'uomo a contaminarlo; dal di dentro infatti, cioè dal cuore dell'uomo, escono le intenzioni cattive".

Lo squilibrio non deriva né da tradizioni, né da spiritualismo: esso trova la sua radice nel cuore umano, nel nostro io profondo ferito dal peccato originale, quell'io che cerchiamo di non vedere per illuderci di essere migliori di quello che siamo. Certamente anche il bene esce dal cuore dell'uomo, e vedere il bene che è in noi è utile e giusto perché ci conforta e ci stimola. Ma il nostro io è frequentemente specchio deformante con il rischio di alterare e giustificare tutto.

"Aiutateci, Signore, a diffidare quel tanto di noi, onde avere la forza di metterci in discussione, prima delle nostre scelte".

don Giacomo

# Il servizio civile volontario

*"Il servizio civile volontario è uno spazio che gli adulti danno ai giovani per sperimentarsi, per esercitare responsabilità". E tempo di bilanci per il Cnesc, la Conferenza nazionale enti per il servizio civile. Il "Quinto rapporto sul servizio civile in Italia", presentato l'8 luglio a Roma, "ha meno numeri ma più buone prassi", dice la presidente Cristina Nespoli, dopo un anno, il 2002, "difficile per il servizio civile, di transizione dal concetto di obbligatorio a quello di volontarietà, ma che ha dato ottimi risultati". Intanto già si pensa al rapporto del prossimo anno. Il 2003 segna il passaggio "dalla sperimentazione alla valutazione". Dopo "l'incontro con il Papa, la presenza al 2 giugno ma anche la guerra - ribadisce Nespoli -, dobbiamo essere all'altezza di ciò che le istituzioni ci chiedono per far capire che il servizio civile non è un tappabuchi ma uno spazio dove esercitare cittadinanza". In attesa di "sapere quando sarà sospesa la leva obbligatoria" e di nuovi fondi in finanziaria.*

**Vincenzo, casco bianco.** «La mia esperienza come casco bianco nasce dal mio rifiuto alla logica delle armi». Dopo due mesi di formazione, Vincenzo Bellomo è stato assegnato al progetto Sipsoca

della Caritas Italiana in Kosovo. Uno dei tanti progetti che nel 2002 hanno coinvolto circa 9000 giovani, come Vincenzo, nell'esperienza di Servizio civile volontario. «Ho lavorato - prosegue Bellomo - nel sud-est del Kosovo, al confine tra Serbia e Macedonia una delle zone più calde per la grossa presenza di enclaves serbe». Il compito era quello di "favorire l'integrazione tra albanesi e serbi a partire dalle scuole" per mezzo di "attività formative, animazione, educazione alla pace". «Abbiamo ottenuto risultati importanti - sottolinea il giovane 'casco bianco'. A Mogila gli studenti delle due etnie che prima andavano a scuola in orari diversi adesso si incontrano per i corridoi e a Binca i bambini serbi e albanesi, che durante la guerra studiavano in posti diversi, sono tornati a usare lo stesso edificio».

**Numeri e Progetti.** Su 15 mila posti offerti da 4 dei primi 5 bandi del 2002 oltre 6.500 (il 53%) sono stati messi a disposizione da 8 enti del Cnesc: Acli, Aism, Anpas, Arci, Caritas, Cesc, Federsolidarietà e Legacoop. Su 8.300 posti effettivamente attivati, 4.500 appartengono a questi enti, ben 431 progetti su 1366 totali, presentati complessivamente da Pubblica Amministrazione (Comuni, Regioni,

Asl, Università, ecc.) e privato sociale (enti nazionali e territoriali, enti religiosi, cooperative sociali, Cnesc). Le iniziative spaziano dalla prevenzione dei rischi nelle scuole all'educazione ambientale, dai servizi all'immigrazione alla verifica della qualità dei centri per la cura della sclerosi multipla, dall'organizzazione di ludoteche per bambini alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. Senza dimenticare i progetti per la formazione alla cooperazione internazionale e i servizi ai disabili psichici e fisici.

**Ottimi risultati.** «Il 2002 - spiega Cristina Nespoli - è stato un anno difficile, ma ci sono stati ottimi risultati nonostante i problemi organizzativi». Nel 2002, primo anno di sperimentazione, il servizio volontario è stato scelto da 9.000 giovani, per lo più ragazze. «Non vogliamo dimenticare - precisa - l'esperienza trentennale dei 60 mila obiettori anzi facciamo memoria dell'obiezione di coscienza perché l'agire quotidiano della solidarietà diventi lo stile anche dei nuovi volontari». Il servizio civile "non ha mai avuto un riconoscimento così ufficiale come negli ultimi tre anni, si legge nel Rapporto, grazie alla campagna di informazione sui media e anche alle parole di sostegno del

Presidente della Repubblica in più di un'occasione».

**Mantenere un profilo alto.** «È sbagliato - afferma Fausto Casini, vicepresidente del Cnesc - dire che il servizio volontario deve tappare i buchi lasciati dagli obiettori, offrendo agli enti risorse a basso costo», «coprendo i servizi essenziali che lo Stato non riesce a garantire o i posti vacanti nelle amministrazioni pubbliche».

Casini ricorda che i giovani scelgono l'Ente sulla base dell'interesse per il progetto offerto: «Occorre quindi motivare la scelta e mantenere alto il profilo del servizio per evitare un tracollo dell'attenzione dei giovani». «Il servizio volontario - ribatte Carlo Giovanardi, ministro con delega per il Servizio civile - deve coprire l'essenziale non il superfluo. Penso soprattutto all'assistenza e alla protezione civile».

In autunno il Cnesc si propone di preparare una mappa dei settori di intervento dei progetti avviati, che evidenzino il loro radicamento territoriale, lavorando in particolare sui dati regionali. «Sarà interessante - secondo Casini - verificare il ruolo della Pubblica Amministrazione, soprattutto dei Comuni, i più interessati alla progettazione di progetti di servizio civile». V.C.

Secondo il segretario di Rifondazione Comunista

## Per la crisi idrica Bosio si deve dimettere

**Acqui Terme.** Ci scrive il segretario di Rifondazione Comunista acquese, Fabio Guastamacchia:

«Acqui è l'unica città che da oltre 15 giorni versa in una grave crisi idrica, e l'amministrazione comunale, invece di assumersi le proprie responsabilità e trovare una soluzione, ha prodotto un depliant sull'emergenza idrica, in cui, con un fastidioso tono paternalistico, invita le massaie a risparmiare acqua, quando gli orari di erogazione non consentono neppure di utilizzare la lavatrice.

Dobbiamo rilevare che Bosio, che ha amministrato la città per dieci anni, è il maggiore se non l'unico responsabile di questa situazione che era prevedibilissima, infatti in questi anni ha continuato, con raddomanti e strengoni, a cercare l'acqua dove non c'era, scavando pozzi che sono serviti a malapena a soddisfare esigenze private, ostinandosi di fatto a individuare nell'Erro l'unica fonte di approvvigionamento, quando era evidente a tutti che l'Erro, che è solo un torrente, non aveva più la portata necessaria per una città come Acqui.

Tutte le società che hanno gestito il servizio idrico, così come l'Ambito provinciale, hanno ipotizzato come soluzione quella di approvvigionarsi dalle fonti esistenti, seppure distanti da Acqui, attraverso la costruzione di un collegamento ad anello con Alessandria o Predosa. Questo progetto è sempre stato ostacolato da Bosio, che nella sua megalomania ha cercato l'acqua solo in loco, tanto che anche recentemente sono stati spesi miliardi per costruire delle briglie sull'Erro, che funzionano solo se piove.

Oltre che aspettare la pioggia l'amministrazione comunale, non ha trovato di meglio che proporre la captazione dell'acqua del Bormida, fiume notoriamente vittima di un grave inquinamento che fa sì che la nostra zona sia consi-

derata ad alto rischio ambientale. Ribadiamo che qualsiasi analisi fatta oggi non ha alcun valore, in quanto non si conoscono gli effetti a medio e lungo termine che le numerose sostanze tossiche presenti nel fiume potrebbero avere sulla salute.

Anche in questa occasione Bosio si comporta come il vero padrone occulto della città, e il sindaco Rapetti si dimostra non autonomo e incapace di distaccarsi dagli errori del passato.

La segreteria acquese di Rifondazione Comunista chiede le immediate dimissioni di Bosio, in quanto princi-

pale responsabile della grave situazione che gli acquesi sono costretti a subire e propone che l'amministrazione comunale incarichi l'AMAG di attivare, senza ulteriori indugi, un collegamento con Predosa o Alessandria, anche precario, per porre fine a questa grave emergenza e operare nel contempo perché questo intervento provvisorio sia un passaggio verso una soluzione definitiva, con un collegamento ad anello che coinvolga i comuni della zona, e consenta finalmente un utilizzo razionale e integrato di tutte le risorse idriche presenti».

Scriva il segretario dei DS acquesi

## Ma chi è il sindaco Rapetti o Bosio?

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Cazzulli, Segretario D.S. Acqui Terme:

«Una crisi idrica sulla quale non vogliamo speculare, ma soltanto ragionare e ricercare delle soluzioni concrete, caratterizzata da una ingiustificata assenza del primo cittadino, del suo vice e dell'assessore ai lavori pubblici.

Il Sindaco e la sua giunta hanno dimostrato per l'ennesima volta ignoranza circa il funzionamento delle istituzioni e dei meccanismi di controllo previsti dalle leggi, facendosi sostituire da presidente del consiglio comunale che ben altro ruolo istituzionale dovrebbe ricoprire.

Bernardino Bosio ha il compito di svolgere un ruolo di garanzia sulla correttezza dell'operato della Giunta e non di amministrare e decidere in prima persona!

Il sindaco Danilo Rapetti, mancando dalla città in un momento di crisi come quello che stiamo affrontando, ha

perso un'importante occasione per dimostrare la sua autonomia, la sua competenza, la sua serietà.

Ancora una volta la mania di protagonismo e di grandezza di Bosio lo hanno portato ad uscire dal ruolo assegnatogli dal Consiglio Comunale.

Dopo aver sostituito per l'ennesima volta il sindaco in un ruolo politico di parte, come potrà presiedere i prossimi consigli comunali rispettando il ruolo di garante assegnatogli dalla legge? Probabilmente solo il Prefetto potrà darci questa risposta.

Dobbiamo constatare con rammarico che nella nostra città i problemi si sommano: a quelli puramente materiali ed organizzativi come ad esempio la mancanza di acqua potabile, si aggiunge la necessità di avere istituzioni trasparenti che sappiano rispettare le regole della convivenza democratica ed assumersi la responsabilità dei propri ruoli».

Una lettera in risposta al consigliere Novello

## Il coraggio di assumersi le proprie responsabilità

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Anch'io ho provato tanta vergogna nel leggere il suo articolo, pubblicato la scorsa settimana su L'Ancora, caro Novello! Ho provato un'immensa pietà verso di lei e il suo gruppo politico a causa della meschinità con la quale vuole arrampicarsi sui vetri per cercare una via di uscita da quello che oggi i cittadini di Acqui Terme chiamano: la vergogna.

Caro consigliere: scrollare di dosso dalla Lega ogni responsabilità per quello che è successo oggi, è una vergogna nella vergogna. Mi sembra che l'attuale amministrazione non sia meglio della precedente: un rimpasto di organico, uno spostarsi di poltrona al vertice e le cose vanno come prima con l'unica differenza che non si risponde a nessuna segreteria politica. La Lega Nord acquese post Muschiato è uno schieramento politico quasi virtuale. Dico questo non perché sono un anti leghista doc, ma per il semplice motivo che la politica sociale che avete sempre fatto era basata sulle trovate pubblicitarie, considerando il debole un nemico e l'acquese un voto elettorale.

Torniamo, caro Novello, indietro di qualche anno: Acqui Terme era governata dalla Lega Nord; il suo sindaco era il "rais acquese" Bernardino Bosio, uno dei suoi assessori era un giovanotto di nome Danilo Rapetti. Il nostro ex sindaco, attuale presidente del consiglio comunale, era un membro della Lega Nord, anzi una bandiera della Lega. Perciò, mi domando, come fa lei e con quale coraggio li attacca? Il frutto di oggi non l'avete seminato insieme nelle passate legislature? E cosa intende dire con "erano bei tempi"? Erano bei tempi perché molti hanno mangiato e vissuto felici e contenti finché non è arrivata la tempesta?

Una lettera come la sua mi fa pensare veramente tanto... una cosa così non me la bevo, è spazzatura ideologica. Ormai la cittadinanza acquese ha capito di quale pasta siete fatti: Lega Nord e Continuità dopo Bosio hanno lo stesso Dna e lei e il suo gruppo politico non avete nessun diritto di scrollarvi le responsabilità ed accollarle solo a Rapetti, Bosio & company. Poiché tutto questo è il

risultato della politica basata solo sul maquillage e il restyling.

Lei si domanda anche come si è arrivati a razionare l'acqua. Le rispondo io: grazie alla Lega Nord ed al sottrarsi dalle responsabilità come prova a fare lei ora.

Oggi ci troviamo con un alto tasso di disoccupazione, con un cimitero di marmo al centro della città (fontana), con un patrimonio cittadino che rischia di essere svenduto giorno dopo giorno, con un albergo che è costato decine di miliardi e rischia di essere abbandonato, con una Tarsu delle più alte in Italia... Ma la cosa più grave è ridurre la città come Kabul o Kandahar, dove si muore di sete.

Crede sia giusto ricambiare chi vi ha votato ieri come Lega Nord e oggi come Lista civica, portando l'acqua del Bormida dentro l'acquedotto cancellando così una storia di inquinamento decennale con due campioncini di analisi? Ma la colpa non è solo vostra. La povera sinistra era quasi inesistente e oggi prova ancora a mediare, prende delle posizioni non tanto chiare, e lo ha dimostrato la settimana scorsa con un volanti-

no in cui erano pronti ad accettare l'acqua del Bormida quando ci saranno le analisi, barattando così sulla pelle della gente.

Io come cittadino dico un no assoluto all'acqua del Bormida nell'acquedotto comunale e chiedo l'attivazione di un servizio a spese del Comune per la fornitura di acqua in bottiglia alle persone anziane sole o con incapacità materiale di comprare l'acqua. Come esponente del direttivo politico federale di Rifondazione comunista dico che questa deve essere una battaglia di civiltà che deve rendere dignità e giustizia al cittadino acquese che non deve più essere considerato un probabile voto elettorale. E chiedo al consigliere Novello di continuare a dire "no" all'acqua del Bormida, ma di ritornare sui suoi passi assumendosi le responsabilità del passato, quando con Bosio e company erano sulla stessa barca, dando le giuste spiegazioni con le dovute scuse. Con tutto il rispetto, se me ne sono accorto io che arrivo dal Marocco, figuriamoci quelli che sono nati ad Acqui Terme».

Amrani Hicham, del Prc.

## E i volantini accusano

**Acqui Terme.** Il comitato "Altra Città" ha diffuso il seguente volantino: «Quanta acqua? Quale acqua? Acqua da dove? Siamo in crisi idrica! Non sprecare l'acqua, ma tieni anche aperto il cervello! È un bene prezioso! Bosio - Rapetti responsabili delle carenze del nostro acquedotto. Acqua del Bormida nell'acquedotto? No!

Cari concittadini l'attuale situazione di emergenza idrica ad Acqui non è dovuta alla siccità. Negli ultimi 10 anni le giunte comunali guidate da Bosio:

- non si sono impegnate a ridurre le dispersioni dell'acquedotto
- non hanno fatto investimenti per ampliare la capacità e mettere in sicurezza il nostro acquedotto
- hanno sprecato soldi per passare dall'Italgas all'Amag
- non hanno predisposto programmi di risparmio idrico
- anzi hanno continuato a spre-

care acqua con le fontane - ora pensano di usare l'acqua del Bormida, immettendola nell'acquedotto

- non informano sulla situazione reale dell'acquedotto e sui progetti futuri

- dopo aver sprecato tempo e soldi Bosio chiede la 'solidarietà civile'

- ed intanto consigliano gli acquesi su come consumare meno acqua, sprecando altri soldi pubblici!

Il sindaco convochi un consiglio comunale aperto sul problema acqua, come richiesto dall'opposizione di centro-sinistra.

Campagna informativa a cura del centro-sinistra di Acqui Terme in collaborazione con i cittadini di buona volontà e di buona memoria (Segreterie cittadine dei DS - Margherita - Comunisti Italiani - Onestà - Comitato politico "Altra città")».

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Il parere del dott. Michele Gallizzi

## Rete idrica: boutade si lavori sull'Erro

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Michele Gallizzi Consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«Continua la crisi idrica acquese. I cittadini sono sempre più infastiditi per i disagi che in questo momento stanno subendo.

C'è quasi rassegnazione che nasconde rabbia e stupore.

Rabbia perché effettivamente non possono più sopportare il peso di una crisi idrica tutte le volte che non piove; stupore perché di fronte alla crisi non ci sono ipotesi progettuali di risoluzione a breve termine, da parte di chi amministra, se non una proposta nata in questi ultimi giorni che prevede l'interconnessione di tutte le risorse idriche del territorio, che potrebbe avvenire tra qualche anno. Possibile boutade estiva. Vedremo. Nel contempo il sindaco dichiara che entro l'autunno verranno ricercate nuove risorse idriche tramite nuovi pozzi lungo l'asta dell'Erro.

Si è una proposta concreta, ma non sufficiente per risolvere il problema. I cittadini acquesi si aspettano qualcosa di più certo per il futuro e non vogliono sentir parlare, né di raddomanti, né di inserire nello sciacquone una bottiglia contenente due litri di acqua per ridurre il volume dell'acqua scaricata, né tanto meno di immettere nella rete idrica cittadina l'acqua della Bormida.

Si aspettano invece una proposta utile, semplice, fattibile e poco costosa, che non va cercata chi sa dove, ma in quel fiume Erro, da cui dipende da sempre l'approvvigionamento idrico della città.

Non si può pensare che i periodi di siccità che potranno esserci in futuro, possano mettere in ginocchio l'economia acquese e creare nella vita quotidiana un senso di precarietà e di ulteriore stress legato agli orari dell'erogazione dell'acqua.

Il fiume Erro è sufficientemente generoso e le sue acque, se razionalmente regimentate, possono dissestare i paesi dell'acquese e la nostra città. Non bisogna aspettare altro tempo. Bisogna, piuttosto, fare un progetto risolutivo per affrontare le possibili crisi idriche future e mettere fine, una volta per tutte, alla distribuzione dell'acqua con le autobotti e correre il rischio di infezioni endemiche. È tempo ormai di riflettere, tutti quanti, su questo argomento e fare uno sforzo collettivo per il bene della città.

Quest'estate eccezionale ha trovato impreparati e disattenti gli attuali amministratori, che pur essendo a conoscenza, già due mesi fa, sulla crisi idrica, (aveva fatto da Cassandra l'ufficio d'igiene il 26 giugno 2003), non hanno saputo affrontarlo.

Questa crisi, che sembra non finire mai, ci ha insegnato che non servono le grandi opere pubbliche o megafontane, quando manca l'elemento principale per lo sviluppo economico di una comunità e per la vita: l'acqua».

### L'Avulss ringrazia

**Acqui Terme.** L'Avulss ringrazia la signora Caterina A per l'offerta di euro 50,00.

Un gruppo di cittadini si rivolge a L'Ancora

## Acqua: bei progressi dai romani ad oggi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento sulla crisi idrica: «Acqui Terme: un nome emblematico per taluni aspetti che affonda le proprie origini tra le nebbie della storia. A partire dalle illustri origini romane, in cui la nostra cittadina costituiva un importante centro termale, la storia di Acqui Terme rimane indissolubilmente legata all'acqua.

È inutile rimarcare come i romani avessero progettato e costruito, circa 2000 anni fa, opere di ingegneria idraulica che ancora oggi ci sorprendono per la loro complessità e magnificenza.

Ma quello che ci sorprende maggiormente, a 2000 anni di distanza, è come sia possibile che la città di Acqui soffra una crisi idrica senza precedenti.

Sia chiaro che in tutto il Piemonte pochissimi centri soffrono una penuria d'acqua simile; di certo tutti i piccoli e medi centri del circondario acquese sono tuttora ricchi d'acqua e questo prezioso liquido continua a scorrere nei vari acquedotti dei capoluoghi di provincia.

Questo per far capire che anche se esiste una situazione di grave siccità, non esiste alcuna emergenza nelle falde che alimentano i vari acquedotti.

Eppure ad Acqui Terme, dove ogni anno si continua a parlare di crisi idrica, in tanti anni non si è riusciti a fare alcunché per risolvere questo annoso problema. E dire che il sottosuolo di Acqui è pieno di falde acquifere...

Molti potranno dire che tale acqua non è buona, ma credo sia senz'altro preferibile avere acqua scadente (ed

eventualmente farla bollire per usi alimentari) che dover sostenere una situazione da terzo mondo.

Ma sembra che i nostri amministratori, anziché preoccuparsi di questa drammatica situazione, pensino ad altre cattedrali nel deserto, come la costruzione di un grattacielo in piazza Maggiore Ferraris (opera peraltro discussa in totale disprezzo di ogni garanzia democratica).

Mi chiedo il motivo di tanto interesse per opere così monumentali e che movimentano quantità così elevate di denaro, soprattutto visti i precedenti!

Concludo porgendo un'inquietante interrogativo agli attuali amministratori. Il 2003, che doveva essere uno degli anni fondamentali per la crescita del turismo, ha decretato invece una batosta che sarà difficilmente sanabile nell'immediato avvenire, a causa dell'emergenza idrica.

Molti sono i turisti che se ne sono andati e che costituiranno un bacino informativo assolutamente negativo per altri potenziali turisti. Le attività commerciali legate al turismo sono state messe alle corde.

Gli unici che sorridono alla crisi idrica sono gli autotrasportatori che fanno la spola con le loro autobotti... Anche su questo fatto credo che ci sarà molto da approfondire in varie sedi, non ultima quella giudiziaria.

Una città termale senz'acqua; si potrebbe scrivere sopra qualche bella barzelletta».

**Un gruppo di cittadini e di elettori acquesi (seguono alcune firme)**

La crisi dell'Erro è una vecchia storia

## Mai nessun politico ammetterà le sue colpe

**Acqui Terme.** Da circa un mese la città termale è a secco. Nella grande maggioranza delle abitazioni degli acquesi i rubinetti rimangono asciutti per 18 ore su 24. La cittadina, durante la l'emergenza idrica, si è dimostrata sin troppo paziente. «Ma perché siamo a secco?» si chiede la gente in genere, soprattutto chi non avrebbe mai più pensato che una città che trae il suo nome dall'acqua potesse entrare in crisi per la sua mancanza. È solamente colpa della grande siccità, dell'annata più calda e senza pioggia che l'uomo ricordi e che ha colpito non soltanto la nostra zona, o per un certo aspetto una parte di responsabilità è da addebitare agli amministratori che da decenni e decenni si sono succeduti a palazzo Levi? Per la responsabilità, mai come in questo caso è appropriato parlare di «scaricabarile». Non c'è sindaco, assessore, amministratore che ammetta errori. La colpa, da sempre, è dell'avversario del momento.

La situazione negativa dell'Erro, unico fornitore d'acqua della città termale e di tantissimi, forse troppi, altri Comuni, inizia a peggiorare negli anni 70. Agli inizi degli anni '80 si verifica la necessità immediata di salvaguardare idrogeologicamente ed ambientalmente l'Erro e la sua valle. «Tutto per il bene acqua che potrebbe mancare e lasciare all'asciutto decine di migliaia di persone, quante si dissetano attraverso l'Erro», scriveva nel 1982 su L'Ancora l'autore di questo articolo, dopo avere partecipato ad una riunione sui problemi idrici dell'Erro. Tra i titoli di L'Ancora del 1982 ne ricordiamo al-

cuni: «La salvaguardia dell'Erro: quando si passerà all'azione?». Ancora il cronista, lo stesso che firma l'attuale «pezzo», commentava che «il dire è più facile del fare» e che «nessun intervento costruttivo, nessuna iniziativa era stata adottata per non lasciare morire il torrente Erro». Seguiva l'elenco di quanto stava portando il torrente al collasso. Nell'articolo si denunciava che troppi acquedotti e consorzi erano allacciati al torrente e «l'acqua veniva spinta sino nel canellose». Allora come oggi, uno dei problemi di grossa portata rimane la gestione dell'Erro, di quanto succede sul territorio. Indispensabile viene ritenuta la costituzione di un ente di gestione delle acque del torrente, che sia nel contempo responsabile dell'assetto idrogeologico ed ambientale dell'Erro. C'è anche la necessità di varare al più presto, senza attendere che qualche nuvola compassionevole con un poco di pioggia riesca a rimpinguare l'Erro, un piano di approvvigionamento idrico che dia garanzie di continuità. Cioè sia tale che di fronte alla siccità non si faccia fronte solo con provvedimenti tampone o con autobotti di acqua prelevata da Cassine o Alessandria. Gli amministratori non possono sempre fidarsi della fortuna, basta una «gufata» che attecchisca ed eccoci nel caos. Ciò senza dimenticare di trovare fonti alternative. Gli amministratori attuali si trovano dunque sulle spalle la scomoda eredità delle proprie inadempienze, ma anche delle dimenticanze dei colleghi del passato, che cercarono di metterci una pezza, intanto o prima o poi pioverà. **C.R.**

U

## Festa de l'Unità Circuito Nazionale

Dal 27 agosto al 7 settembre  
Castello di Marengo - Spinetta Alessandria

### PROGRAMMA PALATENDA - STAZIONE CENTRALE

Mercoledì 27	Barbara e la Donna di Cuori	Red Medicine Sensi Milia DJ EC
Giovedì 28	Mauro Ferrara	Mon Sen Bopp percussioni Senegal
Venerdì 29	Zelig CULT	Musica dal vivo
Sabato 30	I Papillon	Ziringaglia: note senza confine
Domenica 31	Carlo Santi	Utopia: tributo ai Nomadi
Lunedì 1°	Viviana	Ellis Island: spettacolo teatrale
Martedì 2	Paolo Rossi	Musica dal vivo
Mercoledì 3	Omar	Green Medicine Sensi Milia DJ EC
Giovedì 4	Carlo Santi	SbandATA: nuove proposte
Venerdì 5	Eugenio Bennato	MILLE PAPAVERI ROSSI
Sabato 6	David e la Band	Paolo Bonfanti e Jono Manson
Domenica 7	Carlo Santi	I Luf - Rock Folk Orobico

PREVENDITE ALESSANDRIA: Otello, via Trotti; Audiovox, via Migliara;  
Libreria Mondadori, via Trotti 58 angolo via Bergamo - ACQUI TERME: Top Smile, via Garibaldi  
NOVI LIGURE: Tabaccheria Gambarotta, via Cavanna 2 - TORTONA: Video & Music, via Emilia 168  
VALENZA: Route 66, via Mazzini 31; Radio Gold, via Melgara 10; Giordano dischi, piazza Gramsci  
TRINO: Video and sound, corso Italia 30

Per informazioni contattare 0131 2234320

## Un opuscolo per dimostrare che la colpa è del cittadino

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Sig. Direttore, come tutti i cittadini di Acqui ho appena ricevuto un opuscolo dell'Amministrazione Comunale sull'emergenza idrica sulla cui assurdità vorrei fare alcune considerazioni.

Ancora una volta dalla lettura del medesimo si trae la conclusione che la colpa di questa situazione è solo ed esclusivamente del ... cittadino di Acqui.

Il cittadino di Acqui è colpevole perché consuma, in media 250 litri di acqua al giorno contro i 200 litri della media nazionale e i 150 litri di quella europea! (così dice il Sig. Bossio)

Il cittadino di Acqui è colpevole perché, in casa sua, ha lo sciacquone del water che perde, i rubinetti che gocciolano e perché utilizza lavatrici e lavastoviglie non di ultima generazione! (così dice il Sig. Ristorto)

Il cittadino di Acqui è colpevole per cui sarà lui che pagherà i costi. Prepariamoci.

E veniamo ai consigli:  
- non so in quale casa, forse di qualche amministratore, possa trovarsi uno sciacquone che perde migliaia di litri al giorno o un rubinetto che perde 30 gocce al minuto. Se in una casa si verificasse una simile situazione, una vera alluvione, credo che qualsiasi pa-

dre di famiglia la farebbe riparare nel giro di 24 ore! Nulla da dire sulle condutture obsolete dell'acquedotto che abitualmente perdono, queste sì, migliaia di litri?

- è possibile risparmiare inserendo nella vaschetta del water ben due bottiglie di plastica da un litro e mezzo pietra d'acqua in modo che rimangano completamente sommerse! Per curiosità ho tentato di fare la prova. In entrambe le vaschette dei miei due bagni è assolutamente impossibile! Primo perché non ci stanno, secondo perché è impossibile sommergerle completamente, (anche solo una) in quanto ben più alte del livello dell'acqua nella vaschetta! Abito in un normalissimo appartamento di un normalissimo condominio con 2 normalissimi water. Per cortesia, se i consigli devono essere utili almeno che siano attuabili dalle persone a cui si rivolgono.

Ad esempio è possibile regolare il galleggiante in modo che la vaschetta si riempia di meno o aumentare il volume del galleggiante stesso applicando un piccolo pezzo di polistirolo per ottenere lo stesso risultato.

- terzo e ultimo consiglio: cambiare lavatrice o lavastoviglie... Non ci sono commenti.

Sarebbe stato invece molto

interessante che nell'opuscolo ci fosse stata una terza pagina intitolata "Progetto dell'Amministrazione per il futuro dell'approvvigionamento idrico della città", ammesso che un tal progetto ci sia, in cui si fosse spiegato al cittadino di Acqui quello che l'amministrazione intende fare per evitare che, in futuro, si abbiano a ripetere emergenze idriche oltremodo prevedibili (e prevista) come l'attuale, non la prima e nemmeno l'ultima.

La volta precedente venne a piovere, questa volta il Sindaco Rapetti è meno fortunato del suo predecessore per cui piove tutt'intorno... tranne che dove serve. In compenso sul Comune .... grandina!

Gli acquesi si augurano che la soluzione studiata dal comune, opuscoli ridicoli a parte, non sia solo... aspettare che piova!

Un'ultima considerazione: qualsiasi Comune che si rispetti ha un sito Internet in cui il cittadino trova informazioni, comunicazioni, avvisi, ordinanze e quant'altro di pubblica utilità. Come tanti mi sono collegato per avere notizie sugli orari della distribuzione dell'acqua, sulla sua potabilità ecc, ma ... niente. Sul sito del comune di Acqui solo pubblicità, link non funzionanti, informazioni vecchie e incomplete. Complimenti».

**G.C.**

Organizzata dal gruppo consiliare di centro sinistra

## Serata dedicata alle ragioni per cui Acqui si è trovata immersa in piena crisi idrica

**Acqui Terme.** Il centro-sinistra acquese ha organizzato una manifestazione cittadina per giovedì 28 agosto, davanti al Comune, per discutere della emergenza idrica, protestare per la mancanza di chiarezza dell'amministrazione comunale e per valutare le proposte utili a uscire dalla situazione critica.

Questi i punti essenziali che sono stati illustrati dai consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui- DS-Margherita" Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti:

«Forse è il caso di riepilogare un poco le vicende che riguardano l'acqua in città. Tutti si lamentano che non c'è acqua "proprio ad Acqui", ma capire cos'è successo e cosa sta per succedere non è affatto semplice. O meglio forse si preferisce non ricordare e affidarsi alla sorte. Anche perché il comune, per mezzo della giunta, ha lesinato le informazioni ancor più dell'acqua: i pochi esponenti della maggioranza presenti in città, passati i giorni dell'emergenza più acuta (la settimana di ferragosto), sono diventati tanto riservati con i consiglieri comunali dell'opposizione quanto solleciti coi giornalisti.

Anche in questo caso, informazioni serie poche, ma tanta propaganda, a cominciare dal simpatico volantino (firmato Rapetti-Bosio-Ristorio) spedito a tutte le famiglie, che educa gli acquesi all'uso dello sciacquone. In breve. Nello scorso giugno i consiglieri del centro sinistra e di RC presentano una mozione in consiglio comunale per sollecitare la giunta ad interventi in vista della probabile crisi idrica. Viene risposto con sufficienza che "tutto è sotto controllo".

La situazione si aggrava nel mese di luglio, ma qualche assessore riesce ancora a dichiarare "non siamo ancora in emergenza", quasi che fosse un successo. Poi si piomba nell'affanno: il Lavinello è a livelli di guardia mentre le previsioni annunciano settimane di caldo torrido.

Da qui l'ipotesi della briglia sul Bormida, la captazione supplementare sull'Erro in loc. Levato (copione già visto, che solo il culto della personalità riesce ad attribuire all'intuito di Bosio), la grandola di voci e di richieste di analisi sulle acque del fiume più inquinato che si conosca. Intanto il razionamento per i cittadini comincia a farsi pesante, esercizi commerciali e alberghi cominciano a pagare il prezzo dei rubinetti che a singhiozzo rilasciano acqua non sempre limpida e variamente colorata.

I riflessi sull'economia cittadina sono molto negativi e si prolungheranno negli anni, perché il danno di immagine è evidente e si somma ad altri clamorosi fallimenti (di diversa natura), come quello dell'Hotel Nuove Terme.

La tremenda grandinata della scorsa settimana ha distrutto solo per alcuni giorni gli acquesi (alcuni abbagliati dalla promessa di un risarcimento comunale per i danni della grandine alle auto).

Il problema resta in tutta la sua drammaticità: a differenza dell'ottimismo ostentato dagli amministratori comunali, informazioni serie lasciano pochi dubbi sulla consistenza delle scorte: i giorni sicuri si contano sulle dita di una sola

mano. L'unica speranza è la pioggia.

Appunto: dopo oltre 10 anni di politica all'insegna di fontane e grandi progetti, gli acquesi si ritrovano senz'acqua e con ben poche possibilità di risolvere a breve il problema, se non quello di sperare nella pioggia.

Proprio come nel medioevo, ma forse con qualche grano di fede in meno! Le fontane a secco sono l'emblema dello spreco di chi ha scherzato su un bene primario come l'acqua, facendone anzi motivo di consenso politico, ma senza mai occuparsi seriamente dell'acquedotto (i tubi non si vedono e non servono per le campagne elettorali), nonostante ci fossero progetti seri e possibilità di finanziamento, non ci sono stati né studi né investimenti, come invece è stato in città e paesi della zona.

Pochi anni orsono Bosio e Muschiato dichiaravano trionfanti: "Acqui non avrà mai più sete!". Era ancora propaganda: i risultati veri sono sotto gli occhi di tutti: uno spreco di soldi, di acqua e di tempo che già denunciavamo nella campagna elettorale del 2002.

A differenza di tante altre città, Acqui ha un approvvigionamento idrico molto fragile perché dipende da una sola fonte, l'Erro. Una fonte superficiale a forte rischio di inquinamento, che preoccupa non poco gli stessi tecnici. Non ci sono fonti alternative individuate, nonostante il fabbisogno sia fortemente cresciuto negli ultimi 10-15 anni. La serie di piccoli pozzi locali, peraltro non "messi in rete", non può sovvenire ad un'emergenza seria, come quella che si è verificata in questi mesi. Quella dell'agosto 2003 è una emergenza che si potrebbe riproporre allo stesso modo anche per il prossimo anno. Infatti, non sono pensabili soluzioni serie realizzabili nell'arco di un anno.

La stessa acqua del Bormida, ammesso che sia pensabile un suo utilizzo futuro, necessita tempi lunghi di serio monitoraggio e resta un'acqua molto rischiosa per i sedimenti presenti sull'alveo del fiume, esito dell'inquinamento pesante di decenni.

Le giunte comunali guidate da Bosio hanno perseguito un progetto di isolamento della città dal contesto dell'acquese e della provincia: facciamo noi, facciamo da soli. È successo per i rifiuti con il fallimentare consorzio che stiamo pagando ancora oggi. È successo per il settore socio-assistenziale, con Acqui che fa parte per se stessa uscendo dal consorzio dei comuni dell'acquese, indebolendo così l'intero territorio. È successo anche per l'acqua, rifiutando il progetto di collegarsi a Predosa, ma anche evitando un rapporto di collaborazione e cooperazione con i comuni limitrofi ed in particolare quelli che si affacciano sull'Erro. Intanto, ancora non sappiamo quanto sia costato ai cittadini acquesi il passaggio di gestione dell'acquedotto dall'Italgas all'Amag. Di certo non sarà facile quantificare il costo di questa emergenza (solo per l'acqua delle autobotti ci costa oltre 15.000 euro al giorno) che si riverserà sul comune e le gravi perdite per l'economia cittadina.

In questa situazione, l'opposizione di centro sinistra, attraverso i consiglieri comunali ed i partiti de "L'Ulivo per Acqui", ha assunto una posizione responsabile per far fronte all'emergenza, intervenendo attivamente sul problema con il comunicato dei consiglieri comunali del 12 agosto e con la diffida al sindaco all'introduzione dell'acqua del Bormida nell'acquedotto comunale del 16 agosto, con una serie di iniziative e incontri promosse dai partiti e dal comitato 'Altra città'. Pur dividendo il disagio e la preoccupazione di tanti cittadini acquesi, non abbiamo speculato sulla situazione, perché crediamo che non si debba giocare sull'allarmismo e sulle paure, perché abbiamo fiducia nella competenza e nella responsabilità dei tecnici e dei funzionari dell'ARPA e dell'ASL che in queste setti-

mane sono stati richiesti di analisi e autorizzazioni, perché pensiamo si debbano individuare soluzioni durature al problema. Abbiamo invece cercato di raccogliere i dati reali su cui poter ragionare e aiutare i cittadini a ragionare, anche attraverso volantini e manifesti.

Anche per questo abbiamo richiesto un consiglio comunale aperto. Non ci è stata data alcuna risposta. Anzi, dispiace constatare che da partiti promosse dai partiti e dal comitato 'Altra città'. Vista la situazione di crisi che è proprio il risultato della sua politica, speravamo se ne occupasse qualcun altro, magari con migliori risultati!»

Ma mancano studi approfonditi

## Nel nostro sottosuolo c'è acqua dovunque

**Acqui Terme.** Per l'approvvigionamento idrico della città termale è indispensabile la ricerca, ad ampio raggio, di nuove fonti alternative all'Erro senza, logicamente, abbandonare la captazione proveniente dal torrente. Nella città termale e nell'immediato circondario di falde ce ne sono tante e ricche, ma poco profonde, arriverebbero secondo documenti acquisiti durante le precedenti crisi idriche, a 10/20 metri e non prive di sostanze chimiche, quindi inutilizzabili per uso alimentare. In passato abbiamo assistito a trivellazioni di alcuni pozzi in piazza Nazioni Unite, con acqua che farebbe parte di una falda che, partendo da Mombarone, dalla frazione Fontana d'orto situata nelle vicinanze dell'ospedale civile, attraverserebbe la ex piazza d'Armi, per continuare verso la polveriera, via Cas-

sarogna. Secondo una verifica di alcuni anni fa, ad Acqui Terme c'erano 253 pozzi, moltissimi dei quali privati, con autorizzazione ad uso per scopi irrigui o per attività produttive. Si calcola però che il loro numero sarebbe di ben superiore ai trecento. Altre falde acquifere sono situate nella zona Trasimeno, via San Lazzaro, via Romita, Cappuccini, piazza Maggiorino Ferraris. Di acqua nella città termale ce n'è, si può dire che durante i lavori di costruzione di ogni palazzo l'impresa si è trovata di fronte a zampilli d'acqua. Si può anche ricordare che durante le emergenze, ricordiamo quelle del 1990 e del 1991, gli acquesi hanno riscoperto la "bollente", acqua che molti avevano un poco snobbata.

La fontana continua a donarci il suo liquido prezioso, salutare.

### AD ACQUI TERME

**Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2003/2004  
Diurno e serale**



**Scuola regionale di estetica e acconciatura maschile e femminile  
RICONOSCIUTA DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
(L.R. 63/95 - Art. 14)**



**QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETICA**  
Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



**QUALIFICA PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA**  
Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



**Corsi di aggiornamento**

- SETTORE ACCADEMIA**  
Raccolti  
Taglio base, base  
Meches - Phon  
Allungamento  
Stiratura  
Preparazione  
1° impiego  
Acconciatura  
femminile-maschile
- SETTORE ESTETICA**  
Manicure - Pedicure  
Trucco - Tatuaggio  
Massaggio classico  
Linfodrenaggio  
Elettrodepilazione  
Ricostruzione unghie

**Sede di amministrazione ed informativa  
Via Don Minzoni, 24-26 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 56133**

## L'altro osservatorio

Il caldo afoso, il deficit energetico, il calcio nel caos, le ferie oltre all'ennesimo benvenuto nell'era dell'ottimismo di una nota catena commerciale non sono stati sufficienti a distogliere la nostra attenzione in questo periodo a vecchie e nuove querelle tipicamente acquesi.

Acqui senz'acqua! Storia vecchia, tanto vecchia che sulle pagine provinciali di un quotidiano a tiratura nazionale, sull'ipotesi di immissione nella rete dell'acquedotto comunale di acqua della Bormida un assessore comunale del giurassico intervenendo, pochi giorni fa, sul tema rispolvera una bizzarra teoria riguardante i pesci, che al massimo potrebbe evocare il ricordo del compianto cittadino acquese "beje viv" che decenni e decenni fa pescava nella Bormida e cercava, bontà sua, di vendere il prodotto al mercato.

Lo spazio è tiranno e non possiamo soffermarci più di tanto anche se è un peccato non approfondire.... osserviamo semplicemente che tecnologia e scienza trent'anni dopo ci possono, alla bisogna, meglio supportare. A questo proposito ci domandiamo se non fosse il caso che chi ha il potere, l'autorevolezza e le conoscenze per farlo, chiuda definitivamente la questione Bormida. Ciò per evitare, oltre a quelli patiti nei decenni scorsi, altri danni al turismo, al termalismo e in definitiva agli acquesi stessi.

Se le analisi più recenti dell'acqua della Bormida, come riportato dalla stampa, sono risultate conformi alla normativa vigente potrebbe essere necessario, proprio in virtù

della storia del particolare inquinamento patito dal fiume, un supplemento tecnico-scientifico atto a valutare le conseguenze delle interazioni degli ipotetici microinquinanti presenti.

Qualunque fossero le risultanze, trarre le logiche conseguenze e poi basta farsi altro male! A meno che il dilemma non sia un altro e cioè l'uso politico della vicenda: l'acqua e la Bormida sono di sinistra o di destra? A sinistra però con un bel distinguo da Rifondazione, a destra con un pari distinguo da Forza Italia. Per caso il prossimo anno si vota? Certo che si vota e ben lo sa l'Assessore provinciale che firmando un comunicato dei Comunisti Italiani usa sul tema Bormida parole forti: "... inevitabilmente e mortalmente compromessa .... l'uso metterebbe sicuramente in pericolo la salute dei cittadini....". Ma caro Assessore se fosse un turista in procinto di scegliere una località dove andare a ritemperarsi, leggendo siffatti comunicati, verrebbe ad Acqui? Da tanti anni come amministratore è nelle condizioni di proporre idee progettuali e produrre atti. Perché non ci racconta cosa concretamente ha fatto? Tenga conto, qualora volesse approfondire, che le statistiche ci raccontano che la Valle Bormida risulta essere l'area più longeva in Italia e, non è un segreto per nessuno, si vociferava da sempre almeno un uso irriguo delle acque del fiume.

Numerosi acquesi che non sono andati in ferie e i turisti (pochi) presenti hanno notato in questo periodo di siccità che all'inizio della passeggiata di viale Einaudi, poco pri-

ma dell'Albergo Regina e poco dopo il Nuovo Kursaal e la Piscina, un caratteristico forte e pungente odore di fogna giusto corroborante per una passeggiata dopo cena nel fresco delle ore serali. Chiediamo ai "civic" che governano la città di effettuare un censimento degli scarichi fognari afferenti al rio Ravansco e vedere se gli stessi vengono depurati in ottemperanza della vigente normativa.

Anche l'Ancora sulla falsariga di altri giornali ha pubblicato il documento dei Primari e Direttori di Dipartimento dell'ASL 22 in merito all'avviso di garanzia che alcune settimane fa ha raggiunto il Direttore Generale e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Alcune redazioni hanno presentato il documento come "atto di solidarietà" nei confronti del Direttore Generale senza considerare che di solidarietà non si parla nel documento. Infatti il termine solidale (in solidum, obbligato) non è dei più felici dato che i firmatari sono stati nominati tutti, vuoi da una lista (non graduatoria) di idonei o direttamente, dal Direttore Generale.

L'arcano è un altro (considerando come diceva un vecchio amico "un lapis" non aver speso una parola per il Dirigente loro collega): i Primari e i Direttori di Dipartimento dovrebbero spiegarci attraverso quale strano percorso una informazione (l'avviso di garanzia) volta a garantire chi la riceve rispetto ad indagini in corso possa "non consentire agli operatori della sanità di lavorare con la serenità necessaria in modo efficace nell'interesse dei pazienti".

Pantalone

Scrive il dott. Gianfranco Ghiazza

## I veleni dell'Acna non ancora bonificati

**Acqui Terme.** Sul problema acqua interviene il dott. Gianfranco Ghiazza, Responsabile del Dipartimento di Medicina dell'ASL 22:

«Come tutti i cittadini Acquesi ricorderanno del problema dell'inquinamento della Bormida ad opera dell'Acna si era parlato diffusamente negli anni 80 e nei primi anni 90, con una serie di eventi che hanno condotto alla chiusura definitiva della fabbrica ed alla dichiarazione di area ad alto rischio ambientale della Valle Bormida.

Dall'indagine epidemiologica sulla mortalità nella nostra ASL, condotta in collaborazione con l'Università di Bologna, e delle analisi sull'acqua della Bormida e sul percolato erano emersi alcuni dati incontrovertibili che mi sembra utile ricordare almeno in sintesi:

a) nell'acqua della Bormida erano state isolate numerose sostanze tossico-nocive e cancerogene in quantità preoccupanti;

b) nel percolato era stata dimostrata la presenza della micidiale diossina;

c) la mortalità per neoplasie nei paesi dell'alta valle Bormida posti sull'asse fluviale era risultata nettamente più elevata rispetto ai corrispondenti territori lontani dal fiume;

d) La mortalità per neoplasie nella nostra ASL era risultata sovrapponibile a quella di zone industriali (Bologna e Reggio Emilia) e nettamente superiore a quella di aree rurali come la nostra (Urbino).

Anche per questo, oltre per le lotte di tutti i cittadini della Valle, l'Acna fu chiusa ed individuata la necessità della

bonifica di tutta l'area, bonifica che a tutt'oggi non è stata certo completata.

Per questi motivi mi sembra che pensare di immettere acqua della Bormida nel nostro acquedotto, qualunque sia il risultato delle indagini dell'ARPA sulle acque di superficie, sia sicuramente pericoloso e poco rispettoso nei confronti dei cittadini.

Tutti i cittadini acquesi sono

pienamente consapevoli della gravità del problema acqua: proprio per questo l'atteggiamento più serio da parte dell'amministrazione comunale sembrerebbe quello di abbandonare le facili rassicurazioni, ammettere gli errori del passato, spiegare a tutti i cittadini cosa intende fare e raccogliere il contributo di tutti per una soluzione definitiva del problema».

## Una prova tangibile della rabbia della gente

**Acqui Terme.** Un acquese, Giuliano Camera, ha voluto esternare il proprio disappunto per la crisi idrica inviando la seguente lettera al sindaco Danilo Rapetti: «Con la presente intendo manifestare il mio completo dissenso, in qualità di cittadino, dalla vostra campagna di sensibilizzazione per un consumo contenuto dell'acqua che io giudico una presa in giro, oltre ad uno spreco ulteriore di denaro pubblico; sembra che sia colpa degli acquesi spreconi se ci troviamo in questa situazione, mentre l'amministrazione non si addossa nessuna responsabilità.

Si tratta dell'ultima presa in giro verso la cittadinanza, in un momento certo di siccità ma non così grave da giustificare la situazione in cui ci avete fatto trovare; prova ne sia che i paesi del circondario non hanno risentito minimamente della situazione.

Forse, dato anche il prece-

dente dei primi anni '90, una politica più accorta e sensibile al problema idrico, avrebbe evitato questi disagi; invece per l'acquedotto si è fatto poco, in compenso si sono costruite fontane in tutto il centro urbano che oltre tutto comportano un ulteriore spreco di acqua in quanto solo in parte viene riciclata.

E adesso di fronte all'emergenza qual è la sola soluzione che viene prospettata alla popolazione? Rifornire l'acquedotto con l'acqua del Bormida, uno dei fiumi più inquinati d'Italia.

Sono stato indotto a scrivere questa lettera perché l'amministrazione abbia prova tangibile della rabbia della gente, in quanto le numerose telefonate di protesta effettuate non so fino a che punto siano state riferite alle "alte sfere". In attesa di un cortese cenno di riscontro, vogliate gradire i miei più distinti saluti».

Le risultanze delle analisi dell'Arpa

## Antenne in piazza Matteotti "radiazioni non pericolose"

**Acqui Terme.** In data 18 maggio scorso l'Ancora ha pubblicato un articolo dal titolo "Antenne in Piazza Matteotti a due passi dalle scuole elementari" nel quale si dava voce alle proteste di alcuni abitanti della zona i quali si interrogavano anche sulla pericolosità dell'inquinamento elettromagnetico provocato dal ripetitore e ne segnalavano la prossimità alle scuole elementari Saracco.

Per rispondere con dati sicuri alle domande poste l'ASL 22, in accordo con il Comune, ha richiesto ai tecnici competenti dell'A.R.P.A., l'Agenzia regionale protezione ambientale di Alessandria, il monitoraggio delle radiazioni elettromagnetiche generate dagli impianti di telefonia fissa e mobile Tim siti in piazza Matteotti chiedendo misurazioni specifiche all'interno dell'edificio scolastico. Le risultanze vengono esposte dall'Assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto: "In data 24 luglio l'ASL 22 ha comunicato al Comune e al Dirigente Scolastico della scuola elementare Saracco la relazione tecnica relativa all'indagine effettuata dall'Area Tematica Agenti Fisici dell'Arpa di Alessandria e le conclusioni hanno pienamente confermato



quanto noi sapevamo già e cioè che non vi è alcun pericolo e che le radiazioni, già monitorate dall'A.R.P.A., risultano essere minime. Sono contento di poter rassicurare gli studenti della scuola elementare Saracco ed i loro genitori in vista della ripresa dell'anno scolastico".

Le misure effettuate con strumentazione in banda larga hanno indicato un livello massimo di campo elettrico pari a 0.60 V/m (volt/metro). Questo valore risulta inferiore al limite di 6V/m prescritto nel decreto del Ministero dell'Ambiente (D.M. 381 del 10/9/1998) in corrispondenza di edifici adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore.

I punti di misura delle radia-

zioni elettromagnetiche all'interno della scuola sono stati i seguenti: ingresso segreteria, fronte biblioteca, biblioteca, segreteria, giardino fronte scuola, fronte Cassa di Risparmio. Le misure sono state effettuate a 1,5m da terra al fine di individuare le zone a più elevato valore di campo con misuratore di campo elettrico e magnetico con rivelatore a banda larga per la valutazione dei livelli totali di campo elettrico a radiofrequenza e microonde. "In ogni caso" ribadisce l'Assessore Ristorto "la relazione, gli allegati e la normativa di settore sull'inquinamento elettromagnetico sono a disposizione presso l'Ufficio Ecologia del Comune".

R.A.



CITTÀ DI ACQUI TERME

ENOTECA REGIONALE  
Acqui "Terme e Vino"



presentano

**"LA VIA DELL'ACQUI - BRACHETTO D'ACQUI DOCG"**  
**Enoteca Regionale - Palazzo Robellini**

PROGRAMMA

**VENERDI 29 AGOSTO**  
**Ore 17.00**

**Sala Conferenze ex Stabilimento Kaimano - Piazza M. Ferraris**

Incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo  
Relatore: Dr. Angelo Di Giacomo

**SABATO 30 AGOSTO**  
**Ore 16.30 - 23.00**

**Enoteca Regionale - Palazzo Robellini**

Degustazione dell'Acqui Brachetto DOCG con Amaretti d'Acqui.

Esposizione etichette

Bottiglie ed attrezzature enologiche antiche

**DOMENICA 31 AGOSTO**  
**Ore 10.00 - 12.30 • 15.00 - 20.00**

**Enoteca Regionale - Isola Pedonale**

Degustazione dell'Acqui Brachetto DOCG con Amaretti d'Acqui

Distribuzione Uva Brachetto e Amaretti d'Acqui.

Bancarelle - Vecchi mestieri - Spettacoli tradizionali.

Si è abbattuta sulla città con una violenza inaudita

## Grandinata: i danni superiori al previsto



Acqui Terme. I danni del nubifragio di lunedì 18 agosto, che in due momenti del pomeriggio si è abbattuto su Acqui Terme, si stanno rivelando superiori al previsto. La grandine, mista a pioggia e a raffiche di vento di notevole intensità, ha danneggiato, in alcuni casi, anche in modo oneroso, alcune centinaia di auto. Non si contano gli allagamenti di cantine, ma anche di negozi e locali pubblici. I chicchi di grandine erano fitti e grandi, in alcuni casi come un uovo di gallina. Molte vie del centro e della periferia sono diventate simili a torrenti.

I tetti delle case si sono imbiancati come durante le nevicate. In corso Italia, i chicchi di grandine hanno superato, in certi punti, l'altezza di un metro. Solo le fotografie, pubblicate da L'Anfora, hanno convinto chi non credeva al racconto della presenza di una massa di grandine così imponente, caduta nel giro di una decina di minuti. Chicchi che hanno letteralmente demolito i fiori che ornano le aiuole, bellissime, della città, così come quelli collocati nei giardini delle rotonde. Acqui Terme, in crisi idrica, ha vissuto momenti da apocalisse. E l'acqua caduta pare non abbia avuto grossi effetti benefici sul territorio, ha quasi per nulla contrastato la siccità e risolto il problema del livello dell'Erro. Per l'evento atmosferico delle 19,30 del 18 agosto il Comune ha predisposto dei moduli per richiedere risarcimenti dei danni subiti da autovetture. Le richieste verranno inoltrate alla Regione Piemonte, ente che deciderà se concederli.

R.A.



Si terranno dal 29 al 31 agosto

## Tre giorni per il Brachetto ambasciatore dell'acquese

Acqui Terme. Tre giorni all'insegna del Brachetto, tre appuntamenti in omaggio al vino principe della nostra zona, al prodotto che pubblicizza nel mondo il nome della città termale. L'appuntamento, venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 agosto, fa parte dei momenti di promozione e di valorizzazione della cultura del vino dolce aromatico acquese. La «Via del Brachetto d'Acqui Docg», evento che annualmente organizza l'Enoteca regionale «Acqui Terme & Vino» in collaborazione con il Comune, dovrebbe anche fare da cassa di risonanza per richiamare gli enoturisti più attenti ai valori della cultura del vino, della gastronomia e dei paesaggi collinari della nostra zona.

«La vitivinicoltura è un autentico patrimonio del Piemonte e trova nell'Acquese, tra le altre, le pregiate uve Brachetto, da cui deriva il vino ormai famoso nel mondo, che assume anche la veste di ambasciatore dell'eccellenza della nostra zona nel settore», afferma il presidente dell'Enoteca del Piemonte e dell'Enoteca d'Italia, Pier Domenico Garrone. Un acquese, que-

st'ultimo, che oggi porta alla ribalta, come accaduto recentemente a Belgirate, l'immagine della città termale. Garrone, già presidente dell'Enoteca di palazzo Robellini, viene ormai ricordato come il «primo movens» delle grandi iniziative in senso promozionale dell'ente. «Dopo di lui il vuoto», si potrebbe dire.

Il programma delle tre giornate de «La Via del Brachetto d'Acqui Docg» inizia venerdì 29 agosto, alle 17, con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, relatore il dottor Angelo Di Giacomo, previsto nella sala conferenze dell'ex Kaimano. Quindi, sabato 30 agosto, dalle 16,30 alle 23, nei locali dell'Enoteca regionale, a palazzo Robellini, si terrà una degustazione di Brachetto d'Acqui Docg, di amaretti d'Acqui veraci. Tra le iniziative collaterali, una riguarda l'esposizione di etichette, quindi di bottiglie e di attrezzature enologiche d'epoca. Il calendario degli appuntamenti di domenica 31 agosto prevede, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20, nelle vie dell'isola pedonale, una serie di iniziative che vanno dalla degustazione dell'ecce-

zionale vino aromatico acquese, di amaretti d'Acqui. In programma anche spettacoli vari, bancarelle e vecchi mestieri, spettacoli musicali e distribuzione di uva Brachetto. Per i più piccoli è previsto, in piazza Levi, alle 17, uno spettacolo di burattini dal titolo «Risate in scena».

In passerella, vale a dire in degustazione, ci sarà dunque il fior fiore della produzione del Brachetto d'Acqui, quello che in fatto di denominazione alle lettere «d», «o» e «c» aggiunge la «g». «G», che significa «garantita», pertanto a dire che fa parte dell'Olimpo dei vini del Piemonte ed è la categoria più alta della classificazione italiana, assieme ai blasonati Barolo, Ghemme, Asti, Gavi, Nebbiolo, Gattinara. Si tratta dunque di una serie di proposte per ricordare che il Brachetto d'Acqui docg, è un grande vino che non può essere disgiunto dal territorio in cui viene prodotto, con la sua storia e la sua cultura, un vino da dessert che viene apprezzato anche come aperitivo o in qualunque momento della giornata, da consumarsi fresco, normale o spumante.

C.R.

## Sulle tracce di Baden Powell

Acqui Terme. Il 26 luglio 2003 noi ragazzi del reparto Arkansas del gruppo scout Acqui 1° abbiamo cominciato l'avventura del campo estivo che si è poi conclusa il 3 agosto. Le quattro squadriglie (Aquila, Bulldog, Falchi e Scoiattoli) si sono incontrate al «Ricare» la mattina del 26 e, dopo gli ultimi preparativi, sono partite per il Lago delle Giacopine, vicino Borzonasca (Ge) nell'entroterra ligure. Lì abbiamo cominciato a lavorare per costruirci gli angoli che ci hanno ospitato durante il campo.

Il giorno seguente dopo la messa siamo partiti per l'ike di pattuglia. Le due pattuglie (Scoiattoli + Bulldog e Aquile + Falchi) hanno, dopo una lunga camminata e non senza difficoltà, trascorso la notte fuori e sono state invitate a riflettere sul ruolo delle stelle nella storia dell'uomo.

Tornati al campo abbiamo poi esposto le nostre riflessioni intorno al fuoco e, durante la notte, siamo stati testimoni di una vera e propria invasione aliena (che era, in realtà il gioco notturno).

La sera del 29, dopo aver cucinato alla trapeur (sotto la brace) siamo partiti in ike di reparto alla volta di Borzonasca dove, la mattina dopo, abbiamo visitato la sede del parco naturale.

Le giornate del 31 luglio e del 1° agosto sono state particolari per noi capi squadriglia, poiché abbiamo «affrontato» l'ike individuale. In parole povere i ragazzi, che sono al loro ultimo anno in reparto, vanno a coppie a passare una notte lontani dal resto del gruppo, a stretto contatto con la natura, su temi importanti come l'altruismo e l'onestà.

Il giorno dopo si è svolto il «Consiglio della Legge», un momento solenne della vita di reparto, in cui ognuno valuta i propri progressi e si discute dei problemi del reparto e, alla sera, noi capi sq, dopo una prova di fiducia reciproca e di coraggio siamo stati totemizzati, abbiamo in pratica ricevuto il nostro totem (un animale che meglio identifica le nostre specifiche caratteristiche) che indica che siamo diventati adulti. Il campo si è concluso il 3 agosto, con la

giornata genitori, la SS. Messa, celebrata tutti insieme e la proclamazione della squadriglia vincitrice che, questo anno, è stata quella dei Bulldog.

Questo mio ultimo campo di reparto, nonostante alcuni problemi dovuti più che altro al fatto che buona parte del gruppo è composta da ragazzi che sono al loro primo anno, è stato sicuramente un buon campo, soprattutto perché, in questi otto giorni tutti noi abbiamo fatto un'esperienza di vita molto importante e siamo cresciuti divertendoci e imparando valori essenziali come l'amicizia e il senso di responsabilità, senza i quali, vivere un campo scout può diventare un'esperienza molto faticosa.

Come diceva il fondatore del nostro movimento Baden Powell «Siamo molto simili ai mattoni di un muro: abbiamo ciascuno il nostro posto, ma se un solo mattone si sgretola o cade via, si comincia a sottoporre il resto dei mattoni ad uno sforzo indebito, appaiono crepe e il muro vacilla».

Andrea Libertino & Gldn

# AUTOELITE

**Fiduciaria delle maggiori compagnie assicurative**

**Gestione completa del rimborso assicurativo in base alla nuova legge n. 273**

**PAGAMENTO RATEIZZATO FINO A 20 MESI**

**VETTURA SOSTITUTIVA**

## la carrozzeria

### BOLLI DA GRANDINE

È a vostra disposizione uno staff di raddrizzatura per i bolli da grandine che lavora con il sistema «tirabolli» senza dover verniciare la vettura e quindi con risparmi notevoli

**TELEFONATE PER PREVENTIVI E PRENOTAZIONI**

**Acqui Terme - Viale Indipendenza, 9 - Tel. 0144 55678**

Sabato 30 agosto al teatro Verdi di piazza Conciliazione

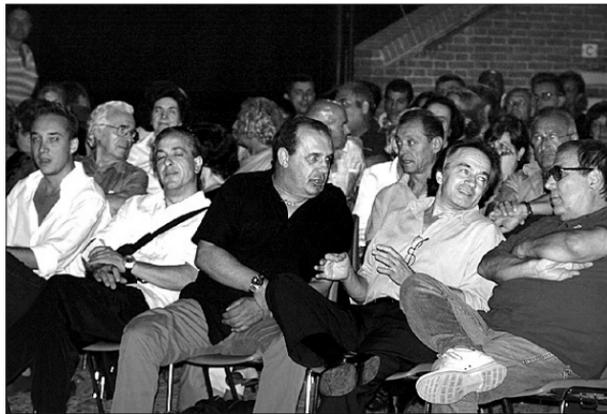
## La Drummeria chiude "Notti d'estate"



Acqui Terme. «La Drummeria» sarà protagonista, alle 21,30 di sabato 30 agosto, sul palcoscenico del Teatro Verdi di piazza Conciliazione, di un prestigioso appuntamento. Ovvero di un concerto di batterie con ospiti di fama internazionale.

La serata è la manifestazione finale degli spettacoli musicali «Notti d'estate», che ha visto alternarsi sulla scena del teatro acchiese all'aperto Cammariere, Zucchetta e Wilma Goich, i Dik Dik, i Camaleonti. La dimostrazione del pregio e del successo dell'iniziativa, ideata e concretizzata dall'amministrazione comunale, assessorato al Turismo, è stata la gente, cioè gli spettatori che hanno gremito il teatro, tanto da non lasciare un lembo di suolo libero durante ognuno di questi concerti. Visibilmente soddisfatto dell'andamento della serie di spettacoli, una vera e propria festa della musica, è l'assessore Alberto Garbarino, oltre, naturalmente al sindaco Danilo Rapetti favorevolmente colpito dalla più che ottima riu-

scita dell'evento estivo del 2003. La Drummeria, con concerto in programma sabato 30 agosto, utile ripeterlo, è formata da cinque fra i più grandi batteristi italiani che, incontrandosi, hanno dato vita ad una formula unica, originale e totalmente nuova, unendo storie di musica e di vita, per offrire al pubblico uno spettacolo musicale straordinario. I suoi componenti sono Ellade Bandini, musicista che ha calcato i palcoscenici di tutto il mondo, affrontando ogni genere musicale; Walter Calloni, la cui interpretazione regala alla Drummeria la potenza, l'energia e tutto ciò che ha fatto la storia del rock italiano; Max Furian, batterista eclettico, tecnicamente perfetto, che grazie alla qualità totale dell'esecuzione, garantisce la compattezza musicale del gruppo; Christian Meyer, il fantasista del gruppo; Paolo Pellegatti, «carica» la Drummeria con il sapore del jazz. Pertanto, non si tratta di uno spettacolo qualsiasi, ma una giornata dedicata alle sette note, alla batteria, ad un in-



I Camaleonti in concerto. A destra un particolare del numeroso pubblico presente; sotto, in prima fila, i Dik Dik hanno assistito al concerto dei colleghi.

sieme di strumenti musicali a percussione usati da esecutori, e con assoli che ipnotizzano. Il concerto de I Camaleonti di mercoledì 20 agosto ha avuto alcuni ospiti d'eccezione: tre dei componenti i Dik Dik. Hanno mantenuto la promessa fatta all'assessore

Garbarino che sarebbero tornati ad Acqui Terme in occasione di qualche serata musicale. Nella città termale, apprezzata per le sue peculiarità, i Dik Dik hanno trovato un pubblico caloroso ed ottenuto applausi a non finire.

C.R.

Con le acconciature di Erica e Rosanna

## A Bistagno le preselezioni regionali per Miss Italia



Estate: tempo di sfilate, di concorsi di bellezza, di miss a go-go. Tutta l'avvenenza femminile viene analizzata e certificata, con criteri che tengono conto di tantissimi particolari, al di là della ormai datata regola che si appellava quasi solo alle misure perfette per dare un verdetto. Oggi portamento, grazia, sorriso, naturalezza, sono gli ingredienti che aiutano ad imporsi all'attenzione dei giurati. Molto importante anche l'acconciatura, che è il tocco d'insieme della presentazione generale, quello che può fare la differenza.

Alle preselezioni regionali del 64° concor-

so nazionale di miss Italia, che si sono svolte lunedì 11 agosto a Bistagno, un ruolo fondamentale hanno avuto le acconciature curate da «Mettiti in piega da Erica» (Monastero Bormida, via Roma 136, tel. 0144 88321) e «Rosanna acconciature» (Bistagno, via Saracco 42, 0144 79139). Le due acconciatrici, con un curriculum di 15 anni di tutto rispetto, si sono imposte all'attenzione della clientela per professionalità ed esperienza. Tra le 30 ragazze partecipanti la vincitrice della selezione è stata proclamata «Ragazza in gambissime» del Piemonte.

## Delibere comunali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha riaffidato alla società A.P. Systems il servizio informatico comunale.

La società è fornitrice dal 1998 dei programmi applicativi e della manutenzione e assistenza, di integrazione e completamento del S.I.C. con la realizzazione della nuova rete.

L'amministrazione comunale ha anche rinnovato la concessione relativa al deposito di minerali ad uso commerciale alla Collino Spa, situato in via Cassarogna.

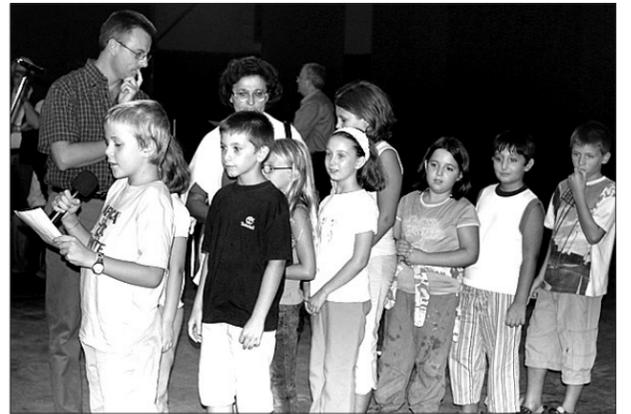
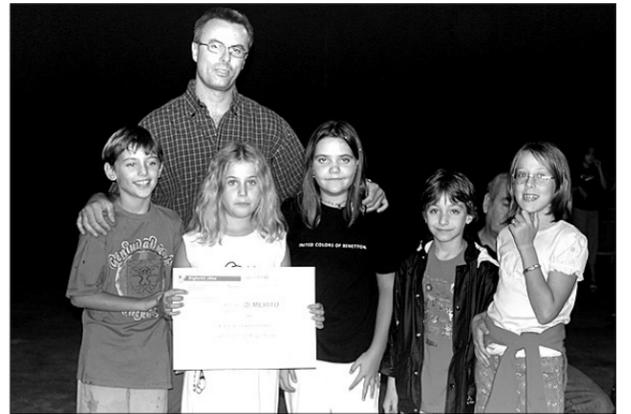
L'impianto è collocato su un'area privata con destinazione produttiva e pertanto idonea all'insediamento produttivo / commerciale per la quale non è necessaria alcuna particolare condizione o prescrizione a cui assoggettare il rinnovo della concessione.

Sempre l'amministrazione comunale ha affidato la gestione del servizio di educativa territoriale, per il periodo 1° settembre 2003 - 31 luglio 2005, alla Cooperativa sociale Azimut con sede ad Alessandria.

Queste le condizioni. Sedici minori dai sei ai tredici anni da seguire; conferma del numero degli educatori e loro professionalità; conferma e programma educativo; coordinamento con il personale del servizio socio-assistenziale. Costo complessivo del servizio, 79.000 euro.

Dedicata al dialetto

## Una bella serata "Ticc ansema"



Nonostante il maltempo, quasi unico in tutta la stagione, «'Na seira... ticc ansema», la serata dedicata a poeti e cantanti dialettali, è stata seguita con molta attenzione dal pubblico presente. Per la prima volta erano presenti anche i ragazzi delle scuole acchiese che sono stati premiati per il concorso scolastico «Il dialetto: la tradizione nel futuro». Proponiamo alcune immagini della riuscita serata.

*Trekking alla fine di luglio*

## Escursionisti CAI sulle Alpi Marittime



Nell'ultimo week end di luglio, dodici escursionisti del CAI di Acqui hanno compiuto un trekking nel "Parco delle Alpi Marittime" con partenza ed arrivo dalla Casa di Caccia Sabauda situata a S. Giacomo di Entracque a quota 1213 mt.

Questo il racconto: «All'avvio del trekking il nostro inimitabile capogita Guido ci trasmette tutto il suo entusiasmo: ci attendono due giorni di grandi emozioni! Partiamo "belli carichi" (in tutti i sensi) alla volta del rifugio "Federici Marchesini" al Pagari che si trova esattamente 1.450 mt più in alto: è il rifugio più ad alta quota di tutte le Alpi Marittime. La fatica che ci attende non ci spaventa: la passione per la montagna supera tutto!

Scaldiamo i motori salendo al Gias del Vej del Bouc sottano dove abbandoniamo la strada forestale; ora il sentiero si inerpica in modo graduale ma costante verso il territorio transalpino. Più avanti, su un masso sopra di noi, un camoscio ci osserva: il suo sguardo fiero chiarisce senza ombra di dubbio quali sono i ruoli in questo ambiente suggestivo: lui è il padrone di casa, noi gli ospiti.

Affrontiamo con vigore gli ultimi rapidi tornanti che ci separano dal rifugio e da qui possiamo ammirare un paesaggio maestoso: di fronte al Monte Clapier e la cima dell'Agnel, alle nostre spalle la cima della Maledia e la cima del Gelas. È un ambiente "mozzafiato".

Nei pressi del rifugio alcuni cartelli riportano frasi che provengono da lontano: "Possano tutti gli esseri in ogni luogo essere in pace e felici". Bandierine ed atmosfere himalayane ci accolgono: siamo approdati in una piccola "isola" Tibetana sulle Marittime! Il

## Eredità al canile

**Acqui Terme.** È di 10.318,81 euro, di cui 9.025,00 euro quale importo a base d'asta, la somma complessiva per opere di adeguamento dei box al canile municipale.

Utile a questo punto sottolineare che a favore del canile, somma inserita nel bilancio pluriennale del Comune, è stato effettuato un lascito testamentario di 10.330 euro. Le opere previste riguardano la realizzazione di un battuto di cemento e la sostituzione della rete di recinzione. Il progetto fa parte della realizzazione della volontà testamentaria del lascito.

gestore è veramente un personaggio singolare, molto gentile con barba e capelli raccolti: ci prepara una cena a base di prodotti biologici che verrà molto apprezzata da tutti i commensali, per non parlare della birra di sua produzione... Anche sul retro del rifugio un altro cartello ci addolcisce l'anima: "Sii felice di esistere e sarai sempre felice" e guardando quel panorama non si può non essere felici... di esistere e di essere lì!

Alla sera passeggiamo tra le rocce ed ammiriamo un piccolo branco di giovani camosci che si scorna, incurante della nostra presenza a breve distanza. Andiamo a riposare consapevoli che il giorno successivo ci riserverà altre belle sensazioni; prima però cantiamo alcuni canzoni di Lucio e dei Nomadi con un gruppo di ragazzi di Genova: nel rifugio c'è una gran bella atmosfera!

Alcuni di noi si alzano alle cinque per poter ammirare l'alba a 2.640 mt di quota. È un privilegio iniziare la giornata con tanta bellezza. Le immagini vanno ben oltre gli occhi e donano pace e armonia. Con la luce del nuovo giorno tornano tutte le energie e la voglia di riprendere il cammino... Ripartiamo in direzione del Bivacco Moncalieri in prossimità del quale ammiriamo una famiglia di stambecchi e proviamo tenerezza per i cuccioli.

Giungiamo sul ghiacciaio del Gelas: per attraversare l'ultimo ghiacciaio superstite delle Marittime si predispongono alcune soste per ancorare la corda che ci assicurerà nel passaggio. La pendenza del nevaio è intorno al 30%, ma uno dopo l'altro attraversiamo il difficile tratto, alcuni con passo deciso altri più guardinghi. Alla fine anche questo ostacolo è superato e ci dirigiamo verso il rifugio Sorria Elena: ci attende una discesa interminabile! Ad un certo punto sembra un miraggio... Ci concediamo un breve "pit stop" per rifornire i "serbatoi" dopo le energie spese ma ripartiamo di gran carriera in quanto il cielo minaccia... ma non pioverà. Quando giungiamo al "Centro Visitatori" del Parco a S. Giacomo, dopo svariate ore di cammino siamo veramente "quella sporca dozzina"! Fortunatamente le acque cristalline del torrente Gesso ci offrono un grandissimo refrigerio. Sono stati due giorni di grandi e forti emozioni. Ci diamo appuntamento per il trekking di tre giorni "Il giro del Monviso": stavolta sfideremo il "Gigante di Pietra".

*La mostra aperta fino al 14 settembre*

## Cavatore diventata culla d'arte grazie a "Calandri intimo"

**Acqui Terme.** «Calandri intimo» è il titolo della mostra aperta sino a domenica 14 settembre, a Cavatore, Casa Felicità, un edificio restaurato alcuni anni fa ed adibito dall'amministrazione comunale per ospitare eventi culturali. Per l'iniziativa di mostrare incisioni e disegni inediti del grande artista torinese non poteva mancare il successo di pubblico e di critica. Un gran numero di appassionati d'arte provenienti da ogni parte, soprattutto dal Nord Italia, tantissimi dalla Lombardia, è salito nel bel paese collinare distante pochi chilometri dalla città termale per ammirare le opere esposte nella mostra. Esposizione curata dal collezionista Adriano Benzi e dal critico Gianfranco Schialvino, che riunisce per la prima volta tutte le acqreforti realizzate da Calan-

dri per le illustrazioni di vari libri di pregio che gli commissionarono principalmente due editori: Fogola di Torno e Pier Battista Nebiolo di Costigliole d'Asti. Ogni opera esposta a Cavatore fa parte di un ricordo privato dell'artista, ha una sua storia ed è per questo che si parla di «Calandri intimo». Belle le opere, interessante l'allestimento, intensa l'atmosfera che si respira passando da una sala all'altra di casa Felicità per scoprire «novità» del mondo calandriano, un artista delle cose a cui va attribuita una cultura raffinata e sorprendente. La mostra è arricchita da un catalogo di pregio, che è ambito dai collezionisti per la sua ricchezza di informazioni sull'artista, per le citazioni di critici sulla sua opera, senza dimenticare la valida veste grafica e la qualità delle foto

che accompagnano i testi dei vari critici. Nella prefazione, Adriano Benzi ha fatto notare che «anche un piccolo paese di provincia può, insieme con l'impegno e la passione degli amministratori, ospitare manifestazioni di notevole rilevanza».

Sempre Benzi sottolinea «l'ammirazione per Mario Calandri, artista e incisore sommo, e grande uomo soprattutto nel ricordo di tutti: amici, allievi, colleghi, collezionisti, mercanti d'arte, gente di cultura e no, tutti affascinati da chi ha saputo stupire tracciando su un foglio una linea che sa arrivare dritta al cuore, perché capace di raccontare una sensazione».

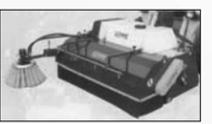
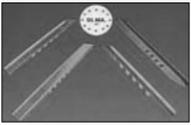
E sono molte le persone, che accogliendo l'invito degli organizzatori della mostra, hanno scelto questo percorso

d'arte che, a Cavatore, si ripete per il secondo anno dopo i bulini di Armando Donna presentati nel 2002. Ancora qualche appuntamento culturale di questa importanza e Cavatore è destinato a diventare momento di un circuito artistico tra quanti si pongono ai massimi livelli della Regione. Utile anche ricordare che persone provenienti da Milano, Torino ed altre grandi città hanno scoperto un paese di grosso interesse ambientale, che merita di essere rilanciato. Abbiamo colto un commento: «Benzi, non mollare. Continua a proporre manifestazioni culturali di ampio interesse e prestigio. Ne beneficia anche Acqui Terme e tutto l'Acquese, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno di cui Cavatore fa parte».

C.R.



**IL NOLEGGIO PROFESSIONALE**

 <p><b>Motocarriole ROTAIR</b></p>	 <p><b>Rulli AMMANN</b></p>	 <p><b>Elevatori telescopici DIECI</b></p>	 <p><b>Compattatori AMMANN</b></p>
 <p><b>Martelli demolitori da braccio ROTAIR - MONTABERT</b></p>	 <p><b>Fresa per asfalto SIMEX</b></p>		 <p><b>Spazzatrice con benna U.EMME</b></p>
 <p><b>Trivella idraulica U.EMME</b></p>	 <p><b>Pinze idrauliche MANTOVANI</b></p>		 <p><b>Benna Miscelatrice M3</b></p>
 <p><b>Rampe da carico DLMA.</b></p>	 <p><b>Piastre vibranti AMMANN</b></p>		 <p><b>Mini Dumper DIECI</b></p>
<p><b>A Vostra disposizione tutta la gamma Komatsu fornita dagli specialisti del NOLEGGIO movimento terra</b></p> <p><b>WWW.IVALDISERVICE.IT</b></p> <p><b>Via Stazione, 32 - TERZO (AL)</b> <b>Tel 0144 594502 Fax 0144 594491</b></p>			
			
			

Il resoconto del prof. Icardi di un viaggio in Russia

# Mosca, Leningrado e San Pietroburgo bellezze artistiche e spaccati sociali

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentilissimo Direttore, ho rivisitato, con piacere ed emozione, in compagnia di mia figlia Silvia, la Russia, in particolare Mosca e Leningrado, la nuova e antica S. Pietroburgo, in un viaggio interessante ed istruttivo, ben organizzato dall'agenzia Lajolo, dal 16 al 23 agosto.

Eravamo 35 persone, di Acqui Terme e dei Comuni dei dintorni: un gruppo affabile, cortese, disponibile, abituato a viaggiare. La nostra guida Cinzia è stata bravissima.

Prima tappa: Mosca, la grande capitale, con oltre 10 milioni di abitanti.

Alloggiati all'albergo *Renaissance*, costruito al tempo delle Olimpiadi del 1980, siamo stati veramente bene.

Abbiamo visitato il Cremlino, con le sue straordinarie bellezze, le chiese, i palazzi, il Mausoleo di Lenin, il tesoro degli zar, lo splendore di una costruzione architettonica unica al mondo.

Ed anche la Metropolitana, ricca di stucchi e di marmi, uno dei capolavori del socialismo sovietico.

E poi i Monasteri, quello di sole suore, nei pressi di Mosca, e il grande Monastero di Sergio, distante dalla capitale, con 300 monaci, che è uno dei simboli della profonda religiosità russa, piena di misticismo, ma anche di superstizione e di fanatismo.

Poi una visita notturna per vedere Mosca illuminata, che presenta architetture stupende, sia al centro che in periferia e soprattutto dall'alto, dove ha sede la città universitaria e si può ammirare un paesag-

gio di struggente fascino.

Dopo tre giorni siamo partiti per S. Pietroburgo-Leningrado, grande e prestigiosa capitale dal 1712 al 1918, la città più bella, più europea, più ricca di fascino e di cultura di tutta la Russia.

Eravamo in un albergo moderno ed elegante.

Leningrado ha compiuto trecento anni, perché fondata nel 1703 da Pietro il Grande, che ha chiamato al suo fianco grandi e famosi architetti francesi, come Leblond, e grandi architetti italiani, come Trezzini, i Rastrelli, padre e figlio, Giacomo Quarenghi e, più importante di tutti, l'architetto Rossi, a cui è stata dedicata una via.

Una città costruita sull'esempio di Parigi e di Venezia.

Altri zar, dopo Pietro il Grande, l'abbellirono di monumenti e di grandi opere, soprattutto Caterina II.

La città, culla della grande rivoluzione sovietica, guidata da Lenin, il 25 ottobre 1917, dopo l'assalto al Palazzo d'Inverno, è stata il simbolo e il cuore dell'esperienza socialista.

Nella Seconda Guerra Mondiale, ha resistito all'attacco dei Nazisti, che l'avevano assediata per quei tre anni, dall'estate del 1941 fino all'inizio del 1944: morirono oltre un milione e mezzo di cittadini.

A questo proposito, Harrison Salisbury, famoso giornalista e storico americano, aveva scritto nel 1970 un libro assai interessante: "I novecento giorni di Leningrado", vincitore del premio Acqui Storia.

Oggi, S. Pietroburgo è una



metropoli di 5 milioni di abitanti, adagiata sul golfo di Finlandia, attraversata da centinaia di canali e bagnata dal fiume Neva.

Abbiamo ammirato palazzi bellissimi, completamente restaurati in occasione dei 300 anni della città.

Il Palazzo d'inverno, straordinario ed immenso, le residenze estive di Pietro il Grande e Caterina II, che dovevano superare in grandiosità la reggia francese di Versailles, i teatri, quei 100 teatri a Leningrado, ma, soprattutto, abbiamo visitato con piacere ed ammirazione l'Ermitage, il museo più grande del mondo, che può gareggiare e superare anche il Louvre di Parigi, per importanza artistica.

Non ci sono parole per descrivere il fascino e la bellezza dei grandi capolavori: arte russa, francese ed europea, ma anche capolavori assoluti di Raffaello, di Leonardo, di Caravaggio e di tanti altri grandi artisti italiani.

E poi una ventina di sale, dedicate all'impressionismo e al divisionismo, in modo particolare alla grande arte italiana e francese, fonda-

mentale nella pittura contemporanea.

Ero già stato a Mosca, a Leningrado ed in altre città russe, dell'ex Unione Sovietica.

Sono ritornato volentieri, non solo per il fascino orientale di Mosca e la straordinaria bellezza europea di S. Pietroburgo, ma anche per vedere e capire la fase di transizione e di cambiamento, che sta vivendo tutta la Russia.

Ho notato la ricerca sfrenata del denaro e del successo, la competitività selvaggia, che diventa violenza e, spesso, criminalità organizzata.

Viene portato come esempio, il ricco petroliere e finanziere Abramovich, che in pochi anni è divenuto plurimiliardario e ha comprato anche squadre di calcio, addirittura in Inghilterra, come il Chelsea.

Da quello che ho saputo e notato, una certa tutela per gli anziani ed i minori, come pensioni, sanità e scuole gratuite, c'è ancora, ma non è più sufficiente, perché la liberalizzazione e la privatizzazione, stanno penetrando anche nei servizi sociali, nella

sanità e, perfino, nelle scuole, che erano il vanto del sistema sovietico.

Ho visto nella grande e famosa via Arbat, una via centrale di Mosca, tanti anziani cantare, recitare, arrangiarsi, per arrotondare la pensione, ma quello che mi ha impressionato ed amareggiato, è stata la presenza di bambini, di 7, 8, o al massimo 10 anni, obbligati a cantare e a recitare in continuazione, per attirare l'attenzione dei passanti e chiedere loro l'elemosina.

Questo è un aspetto veramente negativo, che da solo basta a giudicare l'attuale esperienza di transizione, perché una Nazione che non ha più rispetto per gli anziani e, soprattutto, per i bambini, va richiamata e condannata severamente.

Ho voluto scrivere queste note su di un viaggio, complessivamente interessante e bellissimo, senza nostalgia per il passato o acrimonia per il presente, ma per amore della verità che, come sosteneva Antonio Gramsci, è sempre rivoluzionaria.

Adriano Icardi

## Precipita dalla finestra e muore

**Acqui Terme.** Commozione e cordoglio ha destato la notizia della morte di Giuseppe Cesarco, 69 anni, muratore, avvenuta per le ferite riportate per essere precipitato al suolo da una finestra della Cantina sociale Alice Bel Colle, in località Stazione 9. La vittima, abitava con la famiglia in regione S. Defendente 313, era molto conosciuto e stimato. Lascia la moglie Concetta Pergola ed i figli Michele, Filippo, Maria, Patrizia ed Andrea. Giuseppe Cesarco pare fosse intento a riparare la taparella di una finestra, quando, per cause che sono al vaglio dei carabinieri di Acqui Terme, ha perso l'equilibrio ed è caduto al suolo da un'altezza di sei metri circa. Inutile l'intervento immediato di un'ambulanza del 118.

## Rio Usignolo e rio Faetta

**Acqui Terme.** Attraverso i servizi tecnici del Comune verrà formulata la domanda alla Regione Piemonte, con priorità di intervento, per l'opera di completamento di precedenti lavori sul rio Usignolo e sul rio Faetta. Come secondo intervento è prevista la regimazione delle acque nel tratto terminale di regione Barbatto, in prossimità del fiume Bormida. Siccome nel bando per l'attuazione del piano di sviluppo rurale 2000/2006 viene indicato che per ottenere il finanziamento dei lavori è necessario associarsi ad altri Comuni che hanno interesse congiunto per la sistemazione delle zone, l'amministrazione comunale ha deliberato che il Comune di Acqui Terme, come capofila dell'intervento, si associ con i Comuni di Terzo e di Visone.

## Vandali

**Acqui Terme.** I vandali che, in più riprese, hanno incendiato i cassonetti dei rifiuti, quelli particolarmente situati nella zona di piazza Maggiore Ferraris, via Marconi e via Crenna potrebbero essere stati notati da testimoni e quindi essere identificati. Sul caso indagano i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme ed i vigili urbani.

Riapre lunedì 1° settembre

## All'Evolution Club anche ginnastica prenatal

Dopo la pausa estiva l'Evolution Club riapre i battenti con una straordinaria novità per tutti i clienti che beneficeranno dell'offerta annuale gold: da quest'anno l'abbonamento annuale gold dà diritto, oltre ad un anno di palestra "tutto compreso", ad un soggiorno gratuito di una settimana per due persone in una a scelta tra cinquecento rinomate località turistiche in Francia e in Italia.

Ma le novità non finiscono qui. Oltre ai famosi e tradizionali corsi di fitness e spinning, che avranno inizio a partire da settembre, il corso di "ginnastica dolce", rivolto a tutti coloro che ricercano i benefici del movimento fisico senza sottoporsi ad eccessivo stress, ed il corso di "ginnastica prenatal" che per primo tra gli altri centri fitness acquiesce l'Evolution Club propone per aiutare le future mamme ad affrontare il parto più serene ed "in forma".

Come di consueto a partire dal 1° settembre riprenderanno i corsi di step, tonificazione, funky, danza moderna, addominali e glutei, ballo latino americano, kickboxing, stretching. Chi non ha ancora provato a frequentare l'Evolution Club, non sa cosa si è perso. Nulla di impegnativo o di difficoltoso, tutto all'insegna della piena valorizzazione delle proprie potenzialità, ma in un clima di grande serenità, che lascia pienamente soddisfatti.



### Vendesi Y10

giugno 94, accessoriata, poco usata, km 63000, colore bianco, revisione giugno 2005, bollino blu, bollo pagato  
Cell. 338 8753111



### cerca collaboratori

per la zona di Acqui Terme. Offresi fisso mensile e provvigioni. Per informazioni e colloqui tel. 0144 321919

Ditta acquese  
cerca ragazzo max 25enne  
per lavori di magazzinaggio

Tel. 0144 322027  
dalle ore 9 alle 11

### FONTANILE bella casa vendesi

ingresso, tavernetta, garage, salone con angolo cottura, 2 camere letto, mansarda, biservizi, terreno mq 800, giardino, frutteto. Richiesta € 140.000. Tel. 348 9195644 347 2731230

La cantina sociale di Maranzana  
**RICERCA PERSONALE**

per lavori di cantina, a tempo determinato  
Tel. 0141 77927

### Gruppo commerciale inserisce due persone ambo sesso

per zona di Acqui Terme-Ovada. Per i selezionati è previsto un periodo di corso teorico-pratico con affiancamento della durata di cinque mesi di apprendistato alla attività. Contratto di categoria. € 900 al mese base più incentivi. Tel. 335 7839347

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com

### Roccoverano

#### Alta Langa

Casa libera 3 lati, 7 camere, 2 servizi, ottima posizione panoramica, terreno. Vendesi privatamente. Tel. 340 4843468



### Chi ha visto il nostro cane Beny?

Ci manca tanto! È stato smarrito alla fine di giugno presso il paese di Ponti. Chi l'ha visto o sentito qualche cosa telefoni a Kurt: 0144 89068 Ruedi e Carmen: 0041 413409047 Garantita ricompensa

Ditta sita in Terzo  
**ricerca**

per assunzione  
**n. 1 tornitore  
n. 1 fresatore**  
con esperienza  
Tel. 0144 594442

Il 2003 sarà ricordato come il 1997

## Anteprima della vendemmia all'Unione Agricoltori

**Acqui Terme.** In questa anomala annata agraria, certamente tra le peggiori che si ricordano per i raccolti di cereali, foraggi, frutta ed orticole, il 2003 sarà ricordato come tra le migliori annate per il comparto vitivinicolo, paragonabile forse all'annata 1997, quando nel corso dell'analoga conferenza stampa, i produttori affermavano di essere in presenza di un evento straordinario, tra i migliori del secolo.

Martedì 26 agosto, come ogni anno, si è svolta all'Unione Agricoltori la conferenza stampa di presentazione dell'anteprima della vendemmia. Ad illustrare dati e situazioni per ogni singola zona è stato il presidente della Sezione di Prodotto della Vitivinicoltura, Walter Massa, alla presenza dei presidenti dei Consorzi di Tutela del Gavi (Gianni Martini), del Dolcetto d'Ovada (Graziella Priarone) con numerosi associati, nonché della vice presidente dell'Anga, Elisa Semino, in rappresentanza del Consorzio di Tutela dei Vini dei Colli Tortonesi.

Il presidente Massa, esordendo, ha evidenziato come la natura nel 2003 abbia messo in condizione di azzerare ogni problema di carattere fitopatologico, mettendo a disposizione un prodotto eccezionale e particolarmente concentrato che dovrà essere ben gestito in cantina.

L'autunno è cominciato abbastanza bene, lasciandoci un ottobre discreto, ma con

### Corsi per stranieri

**Acqui Terme.** Come è ormai consuetudine, anche quest'anno, il giorno 3 settembre inizierà il corso di lingua italiana per stranieri, coordinato dal sig. Luigi Deriu.

Le lezioni, completamente gratuite, si terranno ad Acqui Terme, dalle ore 13.30 alle ore 16 nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, nei locali siti in piazza Duomo 12 e seguiranno, indicativamente, l'andamento dell'anno scolastico 2003/2004.

Chi intende frequentare il corso, potrà contare sull'aiuto e sulla disponibilità degli insegnanti che, su richiesta dei corsisti, impartiranno lezioni non solo di lingua italiana, ma anche di storia, geografia, scienze, studi sociali ecc... a seconda degli interessi dei frequentanti.

un novembre davvero piovoso, caratterizzato da piogge abbondanti e copiose. La fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno sono stati nella norma, con qualche breve nevicata.

La seconda parte dell'inverno e l'inizio della primavera sono passati abbastanza regolari con la sola esclusione delle normali piogge per la stagione.

Il mese di aprile ha mostrato precipitazioni molto inferiori rispetto alle medie, costituendo la seconda anomalia dell'anno, come del resto il mese di maggio, salvo qualche sporadico temporale ma al di sotto della media mensile.

Lo sviluppo della vegetazione è proceduto spedito, garantendo una adeguata superficie fogliare per la fioritura, la quale è cominciata nella prima settimana di giugno.

La fine della primavera e la prima parte dell'estate sono state calde, con temperature superiori alla media stagionale che in alcuni casi andavano oltre i 30 gradi, con assenza quasi totale della pioggia, con elevate temperature nel mese di giugno.

Questa ondata di caldo rovente, quasi "africano" si è protratta per tutta l'estate: all'inizio, ha impresso una forte accelerazione alla vegetazione, ma il continuare delle alte temperature, oltre i 30 gradi con punte fino quasi a 40, e l'assenza di precipitazioni, hanno determinato in alcuni casi condizioni di stress idrico, in particolare per i vigneti più giovani e per quelli maggiormente esposti e sui crinali.

Alcuni problemi legati alla mancanza di acqua si sono verificati anche nei nuovi impianti dove si è intervenuto con irrigazioni di soccorso.

La maturazione è cominciata in anticipo alle medie stagionali, fino a sette-dieci giorni.

Durante la stagione sono da ricordare anche gli eventi grandinigeni, che hanno colpito zone diverse in epoche stagionali differenti, arrecando a seconda della situazione danni diretti e non, compromettendo la produzione. Non ultima da segnalare la grandinata nell'acquese di pochi giorni fa.

Per quanto riguarda le patologie c'è poco da segnalare, se non la presenza di oidio, e la continua e silenziosa espansione della flavescenza dorata.

Vista la situazione, ad oggi, si può dire che l'annata non

abbia avuto un decorso totalmente favorevole. Infatti, la mancanza di precipitazioni e il perdurare del calore estivo, hanno arrecato in alcuni casi danni alle produzioni, con uva manchevole e "cotta" dal sole. Quantitativamente le produzioni dovrebbero essere inferiori alle medie. Di sicuro, e come sempre, l'andamento stagionale demarca le caratteristiche conclusive della raccolta, ma coltivando le uve in buone condizioni, le variabili negative incidono in minore percentuale.

Anche per questa vendemmia saranno importanti la scelta dell'epoca e le modalità della raccolta. Per l'Acquese e l'Ovadese si può prendere atto della buona qualità delle uve che verranno raccolte a discapito però della quantità.

Graziella Priarone, presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada evidenzia come questa eccezionale annata è stata e sarà difficile da gestire, soprattutto in rapporto all'acidità delle uve, da tenere sotto controllo.

Molti sono i fattori di questa scarsa produzione, ma il più importante è sicuramente legato alle mancate piogge degli ultimi mesi. Altra causa della scarsa produzione può essere la flavescenza Dorata che, soprattutto sui vitigni a bacca rossa (barbera e dolcetto) ha fatto sentire già da alcuni anni l'arrivo della malattia nella zona dell'Acquese e dell'Ovadese. Molte cantine sociali e non che si trovano ad operare nella zona dovranno così fare i conti con ridotti quantitativi conferiti di uve.

Altra causa di riduzione di produzione sono state le ripetute grandinate che hanno interessato in più riprese la zona, arrivando in certi casi a causare danni del 60% sulla produzione.

Attualmente i vitigni precoci come lo chardonnay, sono stati raccolti, il moscato e il brachetto sono in fase di raccolta. Per queste due uve aromatiche, come è noto, esistono accordi interprofessionali.

Per il Moscato quest'anno è stato raggiunta un'intesa innovativa, che premia la qualità e che ha permesso di superare le contrapposizioni che avevano caratterizzato i precedenti accordi.

Per il Brachetto, è stata stabilita una resa di 66 quintali ad ettaro, certamente inferiore a quanto previsto dal Disciplinare, ma superiore a quella del 2002 di sei quintali.

Quantità inferiore ma qualità invidiabile

## La vendemmia anticipata di una grande annata

**Acqui Terme.** «Vendemmia eccezionale per qualità, con gradazioni che superano i 12 gradi, quantità inferiore ad altre annate». E quanto affermato dal presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg (che è anche presidente del Consorzio dell'Asti), Paolo Ricagno. La campagna della raccolta delle uve è iniziata sabato 23 agosto nei 26 Comuni della zona classica. La data costituisce un fatto un poco fuori dalla norma, di una maturazione così precoce dell'uva. Alla raccolta del Brachetto seguirà quella del Moscato e dello Chardonnay. Il Dolcetto dovrebbe essere pronto per la vendemmia verso la fine della prima settimana di settembre. A metà di questo mese, la campagna dell'uva del 2003, Barbera esclusa, dovrebbe già essere terminata.

La raccolta delle uve precoci è dunque iniziata con due settimane di anticipo, senza, tra l'altro che la siccità abbia inciso sui vigneti collocati in posizioni e ben gestiti.

Con l'inizio della vendemmia è partita la ricerca, non sempre facile, dei vendemmiatori. Ricagno, nelle vigne di proprietà, sta usando una «vendemmiatrice automatica». Una macchina, ce ne sono due in Piemonte, che fa il lavoro di non meno di quaranta persone. La «vendemmiatrice» viene impiegata particolarmente in vigneti predisposti per quel servizio. Traiata da un trattore, va a cavallo del filare e per scuotimento, con 350/400 battiti al secondo, fa cadere gli acini in un nastro trasportatore che trasporta l'uva in una vasca di raccolta con possibilità di contenere sino a 22 quintali di prodotto.

La raccolta dell'uva è consigliata dalle 5 alle 8 e dalle 17 alle 20 poiché in altri orari l'uva, troppo calda, non riesce ad essere raffreddata convenientemente dai gruppi frigo.

Sul fronte del Brachetto, è interessante la notizia della partenza per la Cina, verso la metà di settembre del primo container del vino acquese. I vip, particolarmente della zona di Shanghai, festeggeranno il Capodanno cinese con Brachetto d'Acqui, rigorosamente docg. Intanto il Consorzio di tutela continua la collaborazione con il professor Gerbi dell'Università di Torino per la sperimentazione sulla vinificazione e fermentazione delle uve. La resa, come an-



nunciato dal Consorzio, quest'anno è aumentata a 66 quintali per ettaro, circostanza che porterà, se continua il trend positivo del mercato, verso la piena produzione dei vigneti.

La vendemmia è il momento della stagione più atteso. I viticoltori vivono quest'ultimo periodo dell'annata della vigna con la speranza di un esito favorevole del loro intero anno di lavoro. I risultati finali dipendono anche dalla programmazione delle epoche di raccolta, secondo i parametri definiti dalle esigenze enologiche, per ottenere il più alto livello qualitativo della trasformazione dell'uva in vino. Per il 2003, oltre ad una vendemmia precoce, si parla an-

che della sottoscrizione anticipata rispetto alle abitudini del passato dell'accordo interprofessionale sul Moscato, con un prezzo medio delle uve che supera le 17 mila vecchie lire il miriagrammo e può oltrepassare, per le uve migliori, le 18 mila. I punti salienti dell'intesa sono, tra l'altro, una resa di 75 quintali/ha per l'Asti ed a 90 per il Moscato d'Asti, con 15 quintali ulteriori di uve per mosti aromatici. Oltre i 90 quintali, gli eventuali esuberanti, dedotte le spese di raccolta pagate ai produttori di 1.500 lire il miriagrammo, finanzieranno un nuovo fondo di promozione per il rilancio dell'Asti, stimato in 3 miliardi di lire circa.

C.R.

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria  
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

#### ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 22, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 54.000,00.
- Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 23, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 64.800,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18,30 del giorno 29/09/2003 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Romita 43 (Tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su tre giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com).

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO  
Dott. Armando Ivaldi

## CARTOSIO LA CATALANA

### Apertura pista mini autodromo di rally off road

Presso Hostaria La Catalana  
Località Catalana, I - Cartosio

**INGRESSO LIBERO**

Per informazioni  
Enrico 328 753627 - Hostaria 0144 40254

# 1h CLEAN®

**LAVASECCO & AD ACQUA**

**Acqui Terme  
Via Gramsci, 11-13  
Tel. 0144 325606**

## Proposta risparmio

valida tutto il mese di

**settembre  
CAMICIE**

lavate ad acqua  
stirate a mano

**€ 2,10**

Se ne porti più di una  
**SCONTO**

**€ 0,50** a camicia

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/00 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Renato Dabormida) nei confronti di **Grattarola Lorenzo**, res. in Acqui Terme, via Acquedotto Romano 18, è stato ordinato per il giorno **3 ottobre 2003 ore 9 e segg.**, nella Sala Udienza del Tribunale di Acqui Terme, Portici Saracco n. 12, l'incanto del bene immobile infra descritto alle seguenti condizioni:

Lotto I: in comune di Terzo Valle Ronchetti, terreno censito alla part. 796 del Catasto dei terreni, fg. 6, part. 590 vigneto, ha 00.01.40.

Prezzo base € 270,00, cauzione € 27,00, spese pres. di vendita € 40,50, offerte in aumento € 30,00.

Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione dell'incanto, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita. Spese di cancellazione delle formalità a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, lì 3 luglio 2003

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7/95 R.G.Es. - G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Credito Romagnolo S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) contro **Arimburgo Giorgio**, residente in Frascaro (AL), Vicolo Patris 4, è stato ordinato per il giorno **3 ottobre 2003 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto unico:** N.C.E.U. del Comune di Strevi - Partita 829 - Foglio 9 - Mappale n. 474, Mut. A; fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., sottotetto e piccolo cortile, localizzato nel "centro storico" del borgo superiore di Strevi, con diritto alla corte mappale 492, riportato al N.C.T. alla Partita 2 - Foglio 9 "Accessori comuni ad enti rurali ed urbani". I beni vengono posti in vendita (in unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata il 21.03.96. In particolare, si richiama l'attenzione su quanto segnalato dal CTU, in ordine alla valutazione della rendita catastale, che dovrà essere richiesta, ai fini dell'eventuale decreto di trasferimento, dall'aggiudicatario ed agli oneri relativi alla denuncia di variazione all'Ufficio Tecnico Catastale.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base: € 15.126,81; cauzione: € 1.512,68; spese di vendita: € 2.269,02. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancelleria delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 19 luglio 2003

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/98 R.G.E. - G.E. On. dr. Giovanni Gabutto, promossa da **Rolo Banca 1473 s.p.a.** (avv. Paolo Pronzato) contro **Dellacà Luigi Alberto**, residente in Cavatore, valle Cagliogna n. 14, è stato ordinato per il giorno **3 ottobre 2003 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto Unico:**

a) N.C.T. del comune di Cavatore, partita 677

ditta catastale Giacobbe Domenico, nato a Cavatore il 04/02/1901:

fg.	n.m.	sup.	qualità	cl.	r.d.	r.a.
7	161	0.29.80	vigneto	2ª	23,09	26,93
7	162	0.07.50	bosco c.	3ª	0,31	0,08
7	163	0.03.10	seminat.	3ª	1,12	1,12
7	165	0.34.30	sem.arb.	2ª	19,49	13,29
7	166	0.10.70	bosco c.	3ª	0,44	0,11
7	167	0.07.80	bosco c.	3ª	0,32	0,08
7	168	0.06.40	vigneto	3ª	3,97	5,12
7	169	1.28.00	bosco c.	3ª	5,29	1,32

il tutto per un totale complessivo di ha 2.27.60 con reddito dominicale di € 54,02 e reddito agrario di € 48,05;

b) N.C.E.U. del comune di Cavatore - partita 1.000.152

ditta catastale Dellacà Luigi, nato a Cairo Montenotte il 20/10/1934

fg.	n.m.	ubicazione	cat	cl.	cons.	rendita
7	164	fraz. Cagliogna	A/4	2ª	vani 8	293,35

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 16.12.1998, il cui contenuto si richiama integralmente (vedasi segnatamente quanto indicato circa la mancanza di adeguato impianto di smaltimento e depurazione delle acque reflue e circa le precarie condizioni statiche del fabbricato).

**Condizioni di vendita:** Prezzo base: € 20.079,85; cauzione: € 2.007,98; spese di vendita: € 3.011,98. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 18 luglio 2003

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Un approfondimento sui rettili delle nostre zone

Bisce e vipere: come riconoscerle?

Dal momento che spesso e volentieri, come abbiamo visto recentemente, si confondono innocui colubri, per lo più bisce d'acqua, con specie appartenenti a quel gruppo che è raggruppato sotto la famiglia dei Viperidi, vorrei e spero nel modo più semplice possibile descrivere dal punto di vista morfologico ed etologico tutti quei serpenti che sono presenti nella zona della Valle Bormida e del torrente Erro nei pressi delle nostre abitazioni affinché non ci siano più confusioni e inutili paure.

Queste specie ofidiche svolgono un ruolo importantissimo per l'ambiente e per le nostre campagne poiché molte, anzi, quasi tutte predano grandi quantità di roditori e mantengono costanti le popolazioni di anfibi, pesci e persino di volatili che frequentano le stesse zone dove esse vivono. Partendo da quelle innocue, il genere più diffuso, soprattutto nei pressi di zone umide come stagni, laghetti, torrenti, fiumi e campi allagati, è quello *Natrix* rappresentato ovunque dalla specie *natrix*, e dalla *maura* sulle rive del torrente Erro e del più piccolo ruscello dell'"Arian de la Miseria" con abbondanti concentrazioni anche nel Visone, piccolo torrente che passando per la località Grogna si immette nel Bormida.

La prima, conosciuta da tutti con il nome di biscia dal collare o d'acqua, può raggiungere notevoli dimensioni avvicinandosi addirittura (nel caso di individui di sesso femminile) ai 2 m. di lunghezza o forse di più con un peso di oltre 3 kg. Possiede parti superiori generalmente brunastre, di un grigio plumbeo, olivastro o più raramente tendenti al nerastro con una grande varietà di sfumature, pigmentazioni e ornamentazioni. Caratteristiche sono quelle due bande di colorazione bianco-giallognolo, biancastra o giallo-arancione sulla nuca che seguite da altre due più scure sul collo dalla forma a semiluna raffigurano un particolare collarino (dal quale deriva appunto il nome). Il dorso è generalmente provvisto di 3-5 serie di barre nerastre disposte longitudinalmente che spesso fondendosi una con l'altra danno l'impressione di vere e proprie anellature che finiscono al termine della coda. Le parti ventrali invece, sono immacolate sul mento e sulla gola e giallognole con macchioline nerastre o completamente nerastre con spruzzature biancastre.

La riproduzione con la deposizione di un minimo di 10 ad un massimo di una settantina di uova, sotto il letame, vegetali e foglie in decomposizione o nei muretti a secco e nelle fenditure delle rocce avviene tra aprile e maggio. Si nutre soprattutto di pesci e grossi anfibi del genere Rana e Bufo (i nostri comuni rospi) che uccide stritolando fra le proprie spire.

La specie *maura*, detta volgarmente biscia viperina, può essere invece facilmente confusa (dico anche dalle persone più esperte) a causa della forte somiglianza che ha con un viperide possedendo un capo di forma tendenzialmente triangolare, che diventa ancora più evidente quando l'animale è allertato, e le parti superiori di color bruno-giallognolo od olivastro che sono attraversate centralmente da una banda a zig-zag scura.

Spesso, poi, ha delle macchie scure tondeggianti chiare all'interno che si estendono sui fianchi. Molto aggressiva e irritable, è la biscia d'acqua più legata alla vita acquatica e grazie alla sua notevole agilità in questo elemento preda moltissimi pesciolini, anfibi e molto ghiottamente anche i loro girini. Attive già a marzo, le femmine tra maggio e giugno depongono ognuna da 4 a 20 uova generalmente in cavità del terreno o fra le radici degli alberi. Dopo aver descritto le nostre bisce d'acqua a sufficienza posso passare a quelle di abitudini più terrore. Il serpente che sicuramente rientra perfettamente in questi attributi e che dopo la *Natrix natrix* è quello più ampiamente diffuso nelle nostre zone è il Biacco (*Coluber viridiflavus*). Con la sua vivacissima livrea giallo-verdognola fortemente macchiettata, barata o tintecciata di nero può arrivare a misurare tranquillamente i 2 metri di lunghezza anche se la media della nostra zona varia dai 130 a 150 cm con un peso di poco al di sotto dei 3 kg. Molto snello e veloce, non va mai sottovalutato poiché a causa del suo temperamento assai irritable e combattivo potrebbe facilmente rincorrere e morsicare abbastanza dolorosamente il malcapitato che lo molesta. Verso la fine di giugno depone da 5 a 15 uova che vengono nascoste nelle crepe del terreno o della roccia e fra la vegetazione marcente. Assai vorace, la sua alimentazione comprende principalmente i nidiacei di piccoli passeriformi, roditori, sauri e spesso altri ofidi che uccide per stritolamento. Altro cacciatore di nidiacei e piccoli roditori, penso presente soprattutto nei boschi di castagno che coprono le vallate intorno all'Erro (per esempio nella zona del sassellese) o al Visone (per esempio nella frazione di Grogna e pressi), potrebbe essere il Saettone o Colubro d'Esculapio (*Elaphe longissima*) che con parti superiori bruno-giallognole o anche melanotiche (il melanismo è un fenomeno comune nei serpenti e consiste essenzialmente nella quasi o totale dominanza del pigmento nero nella colorazione del corpo) e inferiori generalmente giallastre, può superare facilmente i 2 m di lunghezza e i 1500 g di peso. Niente male per un colubro che pur avendo tale mole è agilissimo e velocissimo sia sugli alberi che sul terreno. Depone all'inizio di luglio, nelle crepe della roccia, fra letti di muschio e di foglie marcenti, nelle cavità degli alberi o più semplicemente fra il letame, da 5 a una quindicina di uova e per chi non lo sapeva, secondo la mitologia greca, questo serpente fu raffigurato sulla verga d'oro del dio greco Asclepio (per i romani Esculapio) per i suoi poteri farmaceutici e che tuttora sopravvivono nel simbolo della nostra medicina.

Ma ora, sicuramente con grande dispiacere di molti lettori, iniziamo a trattare dei nostri così tanto temuti e poco graditi serpenti! Eh sì sul nostro territorio anche se in minima parte abbiamo piccole popolazioni di vipere. Gli individui che non superano quasi mai i 70 cm di lunghezza appartengono tutti alla stessa specie, ossia alla *Vipera aspis* conosciuta da tutti con il nome di Aspide. Le località interessate sono quelle che confi-

Le 10 regole d'oro per non essere morsi

- 1) Rispettare questi animali in natura perché oltre ad essere utilissimi nell'equilibrio naturale eliminando una grossa quantità di roditori, molte specie (di ofidi in generale) stanno diminuendo o peggio ancora scomparendo a causa delle incontrollate attività dell'uomo.
- 2) In caso di incontro con un serpente evitare di disturbarlo e soprattutto tentare di catturarlo o di ucciderlo, potrebbe essere un innocuo serpente come tranquillamente una vipera.
- 3) Cercare possibilmente di fare uscite a piedi in boschi e in montagna sempre in compagnia di qualche amico/a; in caso di morso, assieme è più facile chiamare aiuto e non si corre il rischio di cadere sotto crisi di paura, sicuramente pericolose in casi di questo genere.
- 4) Non camminare a piedi nudi o con calzature basse e leggere fra la vegetazione e l'erba alta.
- 5) Prima di raccogliere fiori, frutti selvatici e funghi guardare bene fra le pietre, l'erba e le foglie del terreno usando sempre un bastone. Mai a mani nude.
- 6) Non salire e camminare vicino a muretti a secco o pietraie lungo versanti esposti.
- 7) Sedersi, coricarsi a prendere il sole o fare un picnic solo in zone aperte e mai vicino a pietraie, vecchie rovine e mullattiere, cataste di legna o ai margini di boscaglie.
- 8) Durante le uscite in luoghi certamente frequentati da questi animali tenere sempre sotto controllo i bambini perché a causa della loro innocente curiosità e "mania" di toccare dappertutto potrebbero essere morsi. In ogni caso, sarebbe comunque giusto istruirli sull'esistenza di questi animali, insegnare loro ad apprezzarli per quello che sono, ma anche temerli per la pericolosità del loro morso.
- 9) Se non si è più che esperti (e soprattutto se non si è autorizzati) evitare assolutamente di allevare uno di questi ofidi perché oltre a causar danno all'animale, si potrebbe andare incontro a terribili conseguenze.
- 10) Una buona conoscenza a riguardo e un po' di prudenza in più in natura, infine, terranno alla larga da indesiderati e pericolosi incidenti.

nano e che sono immerse in zone aride e rocciose o nei boschi di castagno interrotti ogni tanto da radure ricche di felci, rovi e pietraie esposte al sole. La zona del sassellese è quella che risponde meglio a tali caratteristiche. La *Vipera aspis* con l'apice del muso dorsalmente più o meno ricurvo verso l'alto, possiede una straordinaria variabilità sia nelle colorazioni (dal grigio all'olivastro, dal rossastro all'arancione, dal bruno al completamente nero) che nelle ornamentazioni del corpo che sono sempre di colorazione bruno-nerastra. Possono esserci individui con barrature trasversali, a zig-zag o persino con motivi ocellati nella regione medio-dorsale del tronco. I fianchi generalmente sono provvisti di macchie scure che riprendono i motivi delle parti più superiori, la zona labiale è quasi sempre biancastra, l'iride grigiastrea tendente all'argento o al dorato e le parti inferiori brunastre o nerastre pigmentate da spruzzature più chiare. È molto difficile individuare un abito comune per questa vipera poiché essendo diffusa su un ampio areale (parlo a livello europeo) possiede un'immensa gamma di forme spesso varianti anche di pochi chilometri da una popolazione ad un'altra. Il ciclo annuale consta essenzialmente di due periodi principali, ossia il periodo estivo per la riproduzione (dove generalmente nel periodo tra luglio e agosto vengono partoriti da 5 a 9 piccoli già completamente formati, misuranti 14-20 cm e perfettamente dotati di un funzionante apparato velenifero che li consente di uccidere piccoli insetti e di essere già potenzialmente velenosi per l'uomo) e quello della latenza invernale che iniziando verso fine settembre termina con l'arrivo delle prime giornate calde di febbraio-marzo. Questi due momenti sono collegati da fasi di transizione che meno interessanti riguardano l'attività primaverile e quella autunnale che consiste nella

prima maturazione dei gameti tramite l'insolazione dovuta all'esposizione al sole e al periodo degli accoppiamenti e nella seconda in una intensa ricerca di prede per aumentare gli strati di grasso che serviranno per superare il lungo e gelido inverno. Al mattino, dalle 8 alle 13 circa, le vipere si termoregolano ben esposte al sole su determinati substrati rappresentati da una parete di roccia, una grossa pietra o dal suolo ricoperto di felci e foglie morte (per chi non lo sapesse infatti le vipere, come tutti gli altri rettili, sono animali eterotermi a sangue freddo che non posseggono una temperatura corporea costante e che quindi hanno bisogno di riscaldarsi con i raggi caldi del sole per non morire assiderati). Quando però nel primo pomeriggio le temperature si fanno più alte per loro diventa il contrario molto dannoso stare esposti in pieno sole (anche loro soffrono i colpi di sole e di caldo), perciò si riparano mimetizzandosi e quasi scomparendo nella fresca semiombra di una roccia o di un cespuglio, per poi ritornare a prendere gli ultimi raggi solari dalle 18 alle 20 e infine rifugiarsi nella loro cavità in cui passeranno la notte (alcuni individui sembrano comunque essere attivi anche nelle ore crepuscolari e notturne). Molto timida e lenta nei movimenti, solitamente se, e ripeto se, molestata diventa aggressiva e pericolosa per l'uomo. In natura ha pochi nemici che sono perlopiù rappresentanti da grossi rapaci, cinghiali e ricci (dei quali nessuno, a differenza da quanto si racconta in giro, è immune al suo veleno, il cinghiale si salva solo per il suo spesso strato sottocutaneo di grasso). Il suo peggior nemico è sicuramente l'uomo che con le sue strade e attività ha decimato e continua a decimare molte popolazioni di questo misterioso animale che egli crede così tanto di conoscere e di temere e che invece è soltanto una stupida illusione! **A.D.**

A Loazzolo organizzato dal Csi Sporting Club

## Sfida tra le cantine vince Pianchetto



**Loazzolo.** Sotto un sole cocente si è disputata l'ultima fase del torneo di bocce, denominato "Sfida tra le cantine", organizzata dal CSI Sporting Club di Loazzolo, iniziato il 1° agosto. Alla gara, fortemente voluta dal signor Cirio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Giovanni Satragno. Nove terne, appartenenti ad altrettante cantine site nei dintorni del paese hanno animato questa 1ª edizione del torneo.

Alle semifinali del torneo sono giunte le 4 squadre rappresentanti le cantine di Borgo Sanbui, Pianchetto, Pianbello e Piancanelli. Animate e combattute le semifinali che hanno visto la cantina Pianchetto battere il Borgo Sanbui e la cantina Piancanelli superare il Pianbello. Alle 19 iniziava la finale, che si giocava davanti ad un pubblico attento e competente.

Alla fine il grappolo d'oro era appannaggio della terna rappresentante la cantina Pianchetto di Bocchino Daniela, composta da Accossato, Barbero e Bogliolo. Nulla da fare per la terna della cantina Piancanelli di Laiolo Giuseppe, formata da Colla, Laiolo e Testore. Al 3° posto, a pari merito le cantine Borgo Sanbui e Pianbello. Al termine della giornata, pubblico e giocatori, dopo la premiazione a cui hanno presenziato il sindaco Satragno ed il presidente del CSI di Acqui Terme, si sono ritrovati alla cena preparata dal presidente dello Sporting Loazzolo e dai suoi collaboratori.

Soddisfazione in paese e all'interno dello Sporting Club Loazzolo; l'esperienza positiva di questa stagione estiva ha convinto e la società ha già in mente nuove iniziative per rendere più interessante il prossimo anno sociale.

## Alice: giovani in viaggio culturale

**Alice Bel Colle.** Saranno Pinuccio Pitto e Paolo Roffredo a beneficiare della somma di 600 euro che l'amministrazione comunale ha stanziato allo scopo di consentire (ad una o un giovane di età compresa tra i 15 e i 30 anni residente nel Comune) di partecipare ad un viaggio culturale in Germania da martedì 2 a domenica 7 settembre, organizzato dall'Associazione nazionale ex Deportati politici nei campi nazisti comprendente la visita ai campi di sterminio di Sachsenhausen e Ravensbrück e alle città di Berlino, Dresda e Norimberga.

Il viaggio culturale in Germania prevede la partenza martedì 2 settembre da Alessandria, poi Torino, quindi arrivo a Lindau e alla sera a Bayreuth; mercoledì 3, Dresda e Berlino; giovedì 4, Sachsenhausen, Ravensbrück e Berlino; venerdì 5, Berlino; sabato 6, Berlino, Potsdam, Norimberga; domenica 7, Norimberga, Ulm e arrivo a Torino. Le domande di partecipazione dovevano essere presentate al Comune entro sabato 9 agosto.

Bubbio: trofeo "Cav. Luigi Vai" pallapugno

## Giribaldi supera Orizio per 11 a 5

**Bubbio.** In una folta cornice di pubblico, giovedì 21 agosto si è assegnato a Bubbio il 15° trofeo di pallapugno intitolato alla memoria del cav. Luigi Vai.

Di fronte due tra i più promettenti giovani di questo sport, Ivan Orizio, ligure non ancora diciassettenne portacolori della Taggese forte nella battuta ma non ancora sicuro al ricaccio ed anche poco aiutato dai compagni ha affrontato un Cristian Giribaldi, giovanissimo pure lui, alliere della pallonistica Canalese, forse meno potente in battuta ma al momento più completo con un gioco meno spettacolare ma più redditizio e specialmente meno condizionato dal fatto di non giocare su di uno sferisterio bensì su di una piazza con tutte le problematiche di adattamento sulla quale il taggese è parso a disagio. La partita finita 11 a 5 per i piemontesi non è stata, a

dire il vero, molto spettacolare e combattuta, anche se ha dato a vedere che i due ragazzi ci sanno fare e seguiti al meglio potranno senz'altro rappresentare il futuro della pallapugno, però il pubblico dai due capoclassifica della serie C1, certamente si aspettava qualcosa di più.

Pazienza. Forse l'essere reduci da un tiratissimo incontro la sera precedente nella capitale delle pesche (11 a 10) per i padroni di casa può aver influito sull'andamento dell'incontro giocato senza troppo mordente anche se il premio finale era tutt'altro che trascurabile per giocatori e società.

Al termine però ci sono stati applausi per tutti nonché gli elogi del dott. Giuseppe Vai (figlio del compianto cav. Luigi) che sicuramente vorrà riproporre la manifestazione in futuro magari con una partecipazione di più squadre.

Cortemilia: è iniziata la Sagra della nocciola

## Una fiumana umana per l'enogastronomia



**Cortemilia.** La "passeggiata enogastronomica" per le vie del paese di sabato 23 agosto ha aperto, alla grande, i festeggiamenti della 49ª Sagra della Nocciola, organizzata da Comune, ETM Pro Loco e Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa" ed altre associazioni.

Una fiumana umana (migliaia di persone, provenienti da Cortemilia, paesi e regioni limitrofe e numerosi svizzeri) ha invaso, vicoli, vie, piazze ed aree dei due borghi cortemiliesi (S. Michele e S. Pantaleo) dove in 11 punti ristoro, gruppi e associazione consentivano di mangiare piatti unici, antichi, che hanno fatto rivivere ai più anziani momenti di gioventù ed ai più giovani, prelibatezze che potrebbero venire meno in futuro, ed essere solo più nostalgici ricor-

di. Il Gruppo Alpini di Cortemilia, ha preparato la polenta e ajada; il borgo S. Pietro, pesci fritti; la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", torrione, di produzione propria e moscato offerto dalla Produttori Moscato d'Asti Associati; il borgo San Pantaleo, le friciule; gli Amici Svizzeri di Cortemilia, frittate varie; l'Associazione calcio, panini con porchetta e bagnetti; la frazione San Giacomo, i frisceu; il Gruppo Girasole, dolci; il piccolo-grande cuoco Carlino (di Serole, ma ormai cortemiliese d'adozione), pasta e fagioli; il borgo La Pieve, bugie; San Michele, panini con salsiccia alla piastra. Il tutto inaffiato da abbondante ed ottimo vino dei terrazzamenti di Cortemilia e delle colline limitrofe.

G.S.

Manifestazioni organizzate dalla Pro Loco

## "Festa d'agosto" gran successo a Terzo

**Terzo.** L'antico borgo terzese si è insolitamente animato sul finire di luglio. La domenica 28 la "Banda 328", composta da valenti professionisti con l'hobby della musica, ha proposto un viaggio negli ultimi 50 anni attraverso la musica e i filmati delle mode, avvenimenti e personaggi che li hanno contraddistinti. La sera del 31 luglio i bravissimi allievi di "Musica & Musica" hanno dato prova delle loro capacità, sotto la guida di Marina Marauda.

L'inclemenza del tempo ha costretto l'Orchestra Classica di Alessandria ad esibirsi nella parrocchiale di S. Maurizio, ma non ha influito sulla perfetta esecuzione delle più amate arie verdiane. Il venerdì 1° agosto l'Arena comunale risuonava di sincere, genuine risate: la "Compagnia d'la Baudetta" ha rallegrato con bravura e semplicità gli animi degli spettatori con la commedia dialettale "Due con sei e una predica": anche i più piccoli hanno apprezzato la piece, divertendosi a crepappelle.

Il clou della Festa si è raggiunto nei tre giorni del fine settimana: la gran kermesse di eno-gastronomia a base di veri piatti della tradizione con l'accompagnamento musicale nell'attigua Arena comunale ha deliziato i palati di numerosissimi ospiti, in un'atmosfera di serena allegria.

Gli ottimi vini proposti hanno giustamente valorizzato le prelibate vivande, giova menzionare i produttori partecipanti: le aziende agricole terzese: Abergio Guido Pietro, Bruna Domenico, Grattarola Stefano, Lacqua Giovanni e la Cantina Sociale di Mombaruzzo.

La ricerca delle ricette an-

tiche effettuata dalle brave cuoche della Pro Loco e la loro perfetta esecuzione hanno permesso di servire lo stoccafisso, il coniglio, il pollo, la "cassata", le "pesche al vino", la "polenta dolce" così come li gustavano i nostri antenati, nei soli giorni di festa.

La decisione di preparare piatti locali, con alla base ingredienti semplici e genuini per non rischiare di cadere nella "globalizzazione delle sagre" ha premiato la Pro Loco di Terzo; l'apprezzamento da parte dei gentili ospiti farà da sprone per le future manifestazioni, a cominciare dal Pranzo dell'Avvento in programma per il prossimo 8 dicembre.

La domenica 3 agosto la presenza delle Confraternite della Diocesi, ospiti della locale Confraternita di S. Antonio Abate, ha fornito degna cornice alla messa solenne, accompagnata all'organo Lingiardi dal maestro Paolo Cravanzola, seguita dalla processione per le vie del centro storico.

Sembrava proprio di essere tornati alle feste patronali di 50 anni fa.

Nel pomeriggio, nel prato "dre' la Cesa", l'animazione di cento storie e di Nicoletta che ha intrattenuto una quarantina di bimbi allegramente vocianti.

La Pro Loco, nello stilare un soddisfacente bilancio delle manifestazioni svolte, ringrazia tutti coloro che sono intervenuti alle feste, coloro che hanno collaborato alla organizzazione e realizzazione delle varie serate ed invita tutti a Terzo per il mercatino dell'Avvento, regali fatti a mano, che si svolgerà domenica 7 e lunedì 8 dicembre.

## Ponti: i biglietti vincenti della lotteria di San Bernardo

**Ponti.** L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti, comunica l'elenco dei biglietti che hanno vinto la lotteria di San Bernardo:

1° premio, n. 1648, scooter Peugeot 50cc; 2°, n. 1769, televisore 28"; 3°, n. 0824, girocollo oro bianco con zaffiri (ritirato); 4°, n. 1382, buono acquisto "Poggio Gioielli" Acqui Terme; 5°, n. 0356, impianto stereo; 6°, n. 0665, buono acquisto "Federica B" Acqui T.; 7°, n. 0773, buono sconto "Happy Tour" Acqui T. (ritirato); 8°, n. 0807, buono acquisto "Poggio Gioielli" Acqui T. (ritirato); 9°, n. 0280, buono acquisto "Mea" Acqui T.; 10°, n. 1310, buono acquisto "Mea" Acqui T.; 11°, n. 0122, buono acquisto "Federica B" Acqui T. (ritirato); 12°, n. 0870, buono acquisto "Federica B", Acqui T. (ritirato); 13°, n. 1064, buono acquisto "Zero Uno" ex CDT Acqui T. (ritirato); 14°, n. 0142, confezione vino (ritirato); 15°, n. 1437, confezione vino; 16°, n. 1932, confezione vino; 17°, n. 1623, confezione prodotti locali (ritirato); 18°, n. 1202, confezione prodotti locali.

Via Abbazia Nuova  
Spigno Monferrato  
Tel. 0144 91105  
Fax 0144 91469

**LAVAGNINO**  
mangimi  
s.a.s.

UN NOME  
UNA GARANZIA  
... dal 1969  
professionisti  
dell'alimentazione  
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

**Impianti elettrici**  
Antenne e parabole

Progettazioni civili ed industriali

**W.B.A.** di Berta Warner e c. snc  
Acqui Terme - Via Circonvallazione  
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164-5

Sabato 6 e domenica 7 prossimi

## Festa Medievale di Cassine rievocazione originale e rigorosa

**Cassine.** I sapori, i gusti e le suggestioni del Medioevo saranno i protagonisti della tredicesima edizione della Festa Medievale di Cassine, in programma sabato 6 (dalle ore 17,00) e domenica 7 settembre (dalle ore 10,00).

Ancora una volta Cassine si segnala così per originalità e rigore nell'organizzazione di un evento divenuto un autentico punto di riferimento per le manifestazioni di stampo rievocativo. La Festa Medievale attira infatti ogni anno migliaia di persone in paese, che arrivano un po' da ogni dove, confermandosi come uno fra gli appuntamenti di maggiore qualità rispetto ai contenuti, alle proposte e all'articolazione di un'offerta che sa fondere con sapienza gli aspetti culturali, spettacolari, gastronomici e rievocativi.

Alle ormai consolidate esperienze di cortei e animazioni, l'edizione 2003 (come già anticipato da *L'Ankora* qualche mese fa) prevede un'articolazione che intreccia sapientemente la rassegna teatrale con compagnie professionistiche e gruppi di provata esperienza provenienti da tutto il territorio italiano alla rievocazione popolare che animerà il borgo antico e che quest'anno verrà preceduta da un'ampia area mercatale di impostazione recente, ma legata alla tradizione antiquariale e ai prodotti tipici e tradizionali del territorio.

Anche il momento culturale, la cosiddetta "verbal tenzone", farà parte integrante del programma, che in due giorni svilupperà una intensa serie di iniziative.

Gli appuntamenti salienti del programma della Festa Medievale sono:

- Tavola rotonda su "Alimentazione e modelli sociali nel Medioevo", sabato ore 17,30 presso la chiesa di San Francesco;
- Cena Medievale, con intrattenimenti musicali e teatrali: sabato ore 19,30 chiosso della chiesa di San Francesco;
- Campo d'arme, scontri cavallereschi e tra bande di armati: sabato dalle ore 20,30, domenica dalle ore 16 - Piazzale della Ciocca;
- La Bottega di Merlino: antiche cantine casa Mazzoleni - sabato dalle ore 20,00 - domenica dalle ore 15,00 (simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi);
- Corteo storico rievocativo dell'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la figlia Valentina con il loro seguito: domenica ore 15,30;
- La Rassegna di Teatro Medievale (sabato dalle ore 20,00; domenica dalle ore 14,30);
- La rassegna di mercatura Medievale (sabato e domenica);
- Le taverne del borgo (piatti e vini della grande tradizione locale: sabato dalle ore 19,00; domenica dalle ore 12,00).

La Festa Medievale di Cassine quest'anno prepara quindi un'edizione rinnovata e migliorata in molti aspetti sia ludici che culturali. Un progetto ambizioso e stimolante reso possibile dai sostanziali interventi di Regione Piemonte (Assessorati alla Cultura e al Turismo), Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Cassine e altri enti e istituzioni.



Due immagini dell'edizione 2002.

In particolare, la Festa Medievale si è assicurata una significativa attenzione della Compagnia di San Paolo di Torino, alla quale si aggiunge la preziosa collaborazione di Alexala (agenzia turistica provinciale) e della Provincia di Alessandria. Significativi segnali di collaborazione sono venuti dal mondo associativo (C.S.V.A. di Alessandria), dalla Camera di Commercio di Alessandria e dalla Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese. E non mancherà l'intervento della locale Cantina Sociale che nel corso della manifestazione avrà modo di presentare le ottime produzioni vinicole del territorio alla quale si affiancherà alla presenza di un gruppo di produttori legati alla Coldiretti.

"La scelta di costruire a tema la Festa - afferma Gianfranco Cuttica di Revigliasco, presidente di Arca Grup di Cassine - consente, anno dopo anno, di costruire un evento ad hoc, segno tangibile dell'argomento, che va ad affiancarsi agli altri momenti di tea-

tro proposti. Un divertimento assicurato con la possibilità di visitare la bottega di Merlino, mangiare servito e riverito da leggiadre ancelle, assistere a duelli, incontrare cortigiane, druidi, nobili decaduti e impavidi guerrieri, mendicanti, fate, frati e loschi figuri in un film d'epoca tutto da vivere! Non mancherà la possibilità di fruire sia di visite guidate che di spazi dedicati agli approfondimenti culturali e, per i bimbi dai quattro anni in su, di vivere l'emozione di essere investiti cavalieri grazie alla Compagnia del Grifone".

Il presidente di Alexala, Gian Carlo Scotti, pone invece l'accento sulla grande potenzialità turistica di una Festa "che sempre più sta assumendo le connotazioni della manifestazione turistica di grande risonanza, in grado di richiamare il pubblico anche da fuori provincia e configurandosi come uno straordinario trampolino di lancio per l'intero territorio alessandrino".

S.I.

Domenica 31 agosto gran festa a Bergamasco

## Il patriarca Giacomo Moro compie cento anni

**Bergamasco.** Grande festa domenica 31 agosto a Bergamasco, paese di confine tra l'Alessandrino e l'Astigiano, per celebrare i 100 anni di un cittadino bergamasco, arrivato a questa straordinaria età in spirito e salute.

Lui, il centenario patriarca del paese, si chiama Giacomo Moro, soprannominato nel dialetto locale "Panaden", nato il 28 agosto del 1903 e

sempre vissuto a Bergamasco.

Attualmente risiede con la figlia e il genero.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Federico Barberis lo festeggerà pubblicamente domenica 31, quando anche tutto il paese gli si stringerà attorno, celebrando quello che è una vera e propria memoria di Bergamasco.

Venerdì 24 e sabato 30 agosto

## Inaugurazione a Rivalta Bormida della nuova biblioteca comunale

**Rivalta Bormida.** Venerdì 29 e sabato 30 agosto si terranno i festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale di Rivalta Bormida, sita nel centro storico, in via Garibaldi, nel vecchio palazzo già adibito nel primo dopoguerra a cooperativa di consumo.

**Il programma della festa.** I festeggiamenti prevedono per il 29 agosto alle ore 21,30 in piazza Marconi un concerto del gruppo di musica popolare "Enerbia", un gruppo composto da musicisti di diversa formazione culturale, che insieme intendono valorizzare uno tra i più importanti repertori tradizionali d'Europa, quello delle "quattro province" di differenti regioni: Piacenza, Pavia, Genova e Alessandria. La ricchezza e la bellezza di questo repertorio musicale di struggente vitalità rivivono nell'esecuzione e nel lavoro di appassionata ricerca: antichi balli come la Giga e l'Alessandrina si alternano a canti tradizionali che segnavano i momenti più importanti della vita delle genti di questo territorio: il fidanzamento, il matrimonio, le stagioni.

Durante la serata Patrizia Garbarino presenterà la squadra di calcio che parteciperà al campionato di terza categoria e di cui è presidente; per l'occasione verranno distribuiti farinate e dolci.

Sabato 30 agosto alle ore 17,00 inizierà l'inaugurazione della biblioteca con la visita dei locali e la benedizione del parroco. Verrà presentato il volume sulla storia di Rivalta Bormida scritto da Carlo Properi e Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, seguirà una relazione di Gianni Giardiello sul tema "Il valore della lettura nel mondo attuale".

Gli interventi si alterneranno alle musiche piacevoli e originali dell'Ensemble di musiche possibili, di straordinaria varietà timbrica offerta da un

incontro tanto insolito quanto entusiasmante tra flauto (Marcello Crocco), fisarmonica (Fabio Martino) e contrabbasso (Andrea Cavalieri).

La serata continuerà con la degustazione di piatti tipici locali (stoccafisso, peperonata e salsiccia, dolci) e si concluderà, alle 21,45 con un concerto ancora dell'Ensemble di musiche possibili, formazione musicale di grande qualità che tesse una insolita e suggestiva trama che spazia dalle famose sonate di Bach alle malinconiche sonorità dei tanghi argentini di A. Piazzolla, ai brani della tradizione popolare irlandese, francese ed ebraica, e capace di generare un suono omogeneo e accattivante con le musiche dei Beatles, di Verdi e Sakamoto. Lo spettacolo coinvolge il pubblico più disparato, attingendo all'infinito repertorio di musiche possibili che la storia della musica ci offre e costruendo così un elegante mosaico.

Con questi due giorni di festa Rivalta intende ricordare il ruolo che ha avuto la biblioteca nella storia rivaltese.

**La storia e l'attualità della biblioteca rivaltese.**

La biblioteca è nata nel marzo del 1974 nei locali dell'attuale casa di riposo, ha un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi ed è frequentata abitualmente da circa 70 persone e dagli alunni delle scuole di Rivalta.

L'assessore Gianni Bonelli ricorda che l'edificio adibito a biblioteca ha una storia ricca e originale: è stato prima una cooperativa di consumatori, poi un negozio di alimentari e infine un fabbricato fortemente degradato. Il recupero dell'immobile rappresenta un elemento di unità della comunità rivaltese, infatti, pur nel susseguirsi di diverse amministrazioni dal 1974 ad oggi, la biblioteca è stata un elemento di continuità e un pun-

to di unione ideale per i rivaltesi.

Il sindaco Gian Franco Ferraris spiega: "Stiamo vivendo una fase di grandissima trasformazione, così come con la stampa si è passati dalla cultura orale alla diffusione della scrittura, ora viviamo un altro passaggio epocale e con l'avvento dei computer si va dalla scrittura all'immagine. Non vogliamo però celebrare la fine del libro, nella società attuale che appare fortemente disorientata la cultura aiuta a riflettere ed è un punto di riferimento per l'uomo "pensante".

In questo contesto l'assessore Egidio Robbiano sottolinea che la biblioteca è attenta alle innovazioni tecnologiche e dispone di un collegamento Internet disponibile per tutti (anche per chi non è in grado di utilizzarlo da solo), che vuole essere un punto di incontro per i ragazzi e un'opportunità per chi non dispone di un computer.

L'assessore Pierfranco Garbarino ricorda che presto su Internet sarà disponibile il catalogo completo di tutti i volumi, inoltre la biblioteca, che da anni ha aderito al Centro Bibliotecario Acquese, sta predisponendo una sezione specialistica sulla storia minore dell'Italia postunitaria, con particolare attenzione all'emigrazione verso l'America Latina.

L'Amministrazione Comunale ha scelto di collocare la biblioteca nel "paese vecchio", con l'intento di valorizzare il centro storico. Il vice sindaco Walter Ottria ribadisce che il Comune ha cercato di dare una svolta al centro storico, dopo anni di degrado, con un insieme di lavori che vanno dal rifacimento delle pavimentazioni e dell'illuminazione pubblica, alla ristrutturazione di casa Bruni e, in collaborazione con i privati, al recupero delle facciate.

S.Ivaldi

Una nota dei sindaci Perazzi e Ferraris sulla variante di Strevi

## Il corretto prezzo di mercato per i terreni espropriati

**Strevi.** Questa volta la variante di Strevi, la modifica tanto attesa e pronosticata della statale tra Acqui e Alessandria allo scopo di evitare il centro di Strevi e di spostare il traffico lungo una circoscrizione del paese lungo la Bormida (risolvendo così assieme un annoso problema di viabilità, traffico e salute pubblica), dovrebbe diventare, senza più dubbi, realtà. L'apposita Conferenza dei Servizi in Regione Piemonte è stata convocata per il prossimo 3 settembre, su richiesta dell'Ares Piemonte alla Direzione Regionale Trasporti, allo scopo di presentare il progetto definitivo dei lavori, deciso il quale si potrà poi dare inizio alle procedure di appalto dei lavori essendo i fondi necessari già stanziati e in attesa di utilizzo.

Nel frattempo i sindaci di Strevi, Tomaso Perazzi, e di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, hanno inviato la seguente osservazione alla stessa Ares (Agenzia Regionale delle Strade), al fine di tutelare gli interessati strevesi e rivaltesi agli espropri dei terreni sui quali sarà costruita la variante di Strevi, che stanno ricevendo in questi giorni le relative comunicazioni.

"I sottoscritti Sindaci pro-tempore dei Comuni di Strevi e Rivalta Bormida, preso atto della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo circa la variante di cui all'oggetto trasmessa con nota Vs. prot. n. 809-03; constatato che la maggior parte delle ditte intestate a catasto, in qualità di proprietarie di terreni da espropriare, hanno lamentato l'incongruenza fra le offerte economiche prospettate e la realtà del mercato locale circa l'effettivo valore dei terreni oggetto di esproprio; rilevato che quanto sopra premezzo corrisponde al vero per il fatto che la maggior parte dei terreni interessati risulta essere sede di coltivazioni di pregio, richiamata la Delibera di Giunta del Comune di Rivalta Bormida n. 58 del 13 aprile 1999 (allegata); vista la normativa vigente ed in particolare il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e la Legge n. 241 del 7 agosto 1990; formulano

la seguente osservazione: con l'obiettivo di evitare alle ditte intestate a catasto nei Comuni di Strevi e Rivalta Bormida danni economici a seguito della cessione di terreni per la realizzazione della cosiddetta "Variante di Strevi", i cui valori di mercato risultano essere superiori alle proposte formulate, nonché per la conseguente minore produttività di colture di pregio derivante dalla presenza della nuova opera, i sottoscritti sindaci chiedono la riformulazione dei prezzi proposti finalizzata ad un equo indennizzo che tenga conto dell'effettivo valore di mercato locale. Chiedono, inoltre, di verificare la possibilità di acquisizione, da parte dell'Ente in indirizzo, delle frazioni di terreni rese inutilizzabili dagli espropri in oggetto come previsto dall'art. 16 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001.

A tale fine i sottoscritti sindaci dichiarano la disponibilità dei propri Uffici Tecnici per eventuali sopralluoghi congiunti che l'Ente in indirizzo vorrà predisporre". S.I.

Sabato 30 agosto e domenica 7 settembre interessanti appuntamenti

## "Mombaldone medievale"

**Mombaldone.** Appuntamento con "Mombaldone Medioevale" che animerà il suggestivo borgo medioevale del paese e le rive della Bormida con 2 giorni di spettacoli, mostre, musica medioevale, esposizione di prodotti tipici. È un balzo indietro nel tempo, con la possibilità di scoprire le attrattive storico - architettoniche del borgo, autentiche testimonianze di un importante passato, incastonate in un gioiello urbano dalla chiara impronta medioevale, che saprà far rivivere suggestioni antiche.

L'iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro culturale "Del Carretto" ed il Comitato festeggiamenti, prevede il seguente programma: *sabato 30 agosto*, nel borgo Medioevale, ore 17: apertura del borgo con le taverne, le botteghe, le mostre ed il Mercatino Aleramico. Ore 17: convegno storico sul tema: "Il canale di Chabrol: un progetto napoleonico d'avanguardia come sviluppo turistico - culturale della Valle Bormida"; dalle ore 19: la cena del viandante accompagnata da musiche celtico-medioevali eseguite dal gruppo "Alice Castle". Il menù prevede: gentil sommata di porco cum pane casareccio, (salamme casalingo); insalata agreste (insalata di tonno, fagioli e cipolle); formagetta herbolata (robiola di Roccaverrano alle erbe); rafioli cum intingolo de carne o vero cum burro de campagna et salvia (ravioli al ragù o burro e salvia); pasta cum fasoli (pasta e fagioli); rosto de porco su lo braciere (braciola di maiale) cum agiunta de contorno de patate o vero insaccato de porco su lo braciere (salsiccia) cum agiunta de contorno de patate; crostata ed torta de nocciola chiamata "la delitia de lo Marchesato". Lo dolce serve a sigillar lo stomacho, ma un bicchier de vino bono serve a rinfrescar lo fiato).

Dalle ore 19,30: La piazza e i giullari; ore 21: solenne cerimonia di "Investitura dei nuovi Cavalieri di Mombaldone", individuati tra personaggi distinti nel mondo dell'arte, della cultura, della scienza, dello spettacolo e dell'impresa (nelle passate edizioni sono stati insigniti del riconoscimento, tra gli altri, i giornalisti Franco Piccinelli e Mimmo Angeli, gli attori Ileana Ghione e Giorgio Molino, politici ed amministratori quali Luigi Florio, Maria Teresa Armosino, Giuseppe Goria, Piera Accornero, Roberto Rosso, Mariangela Cotto, Bernardino Bosio, nonché alcuni noti personaggi acquisi quali il prof. Geo Pistarino, i dottori Giorgio Cardini, Giovanni Rebora, Pier Domenico Garrone, Francesco Ne-

gro, Eugenio Mario Dematteis e il compianto dott. Giuseppe Novelli). Ore 21,30: nell'ambito della rassegna "E...state a teatro", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con il Comune: "La faula der masche", rappresentazione teatrale in lingua piemontese a cura del Gruppo Artistico "Il Dusio d'Oro". Ore 23,30: la piazza e i giullari. I punti di ristoro e la taverna resteranno aperti per tutta la serata e fino a tarda notte per chi intenda prolungare la sua permanenza nel ... Medio Evo.

*Domenica 7 settembre*, presso il campo sportivo comunale "A. Anselmino", dalle ore 10: arrivo su imbarcazioni lungo il fiume Bormida dei mercanti liguri con i loro prodotti tradizionali, sbarco delle merci sui carri dei "cartuné", incontro con i produttori tipici piemontesi e allestimento del mercato. In aderenza alla proclamazione del 2003 quale "Anno Internazionale dell'Acqua Dolce" da parte dell'Onu e dell'Unesco, durante l'intera giornata i visitatori potranno rivivere il fiume effettuando navigazioni sulle barche e visitare i suggestivi scorci di Mombaldone in carrozza.

Di particolare interesse e rilievo per il territorio è il convegno storico sul tema: "Il canale di Chabrol: un progetto napoleonico d'avanguardia come sviluppo turistico-culturale della Valle Bormida".

La Valle Bormida di Spigno è stata teatro di eventi napoleonici di grande risonanza storica. Fu proprio a seguito delle Campagne d'Italia che Napoleone Bonaparte ottenne il primo riconoscimento universale di grande stratega militare e politico, ma la sua intuizione lo condusse a concepire anche opere di ingegneria civile avviando un piano di grandi lavori pubblici e introducendo colture agricole sperimentali.

Al visitatore che, viene a Mombaldone, varcata la stretta porta principale di accesso al Borgo (ancora intatta nella sua struttura originaria), si offrirà l'opportunità di ammirare la Parrocchiale di S. Nicolao, in stile barocco ligure, dalla armonica pianta esagonale e cappelle semiellittiche, costruita nel 1790 su progetto dell'architetto Giovanni Matteo Zucchi e che conserva, al suo interno, il prezioso organo costruito dai fratelli Collino nel 1885, recentemente restaurato, ed una serie di tele barocche fra le quali la Madonna, il Bambino e i Santi Rocco e Sebastiano e la Decapitazione di San Giovanni Battista (antecedenti all'ultima della chiesa) e le tele raffiguranti la Deposizione con San Carlo Borromeo e la



Organo, Eugenio Mario Dematteis e il compianto dott. Giuseppe Novelli).

Ore 21,30: nell'ambito della rassegna "E...state a teatro", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con il Comune: "La faula der masche", rappresentazione teatrale in lingua piemontese a cura del Gruppo Artistico "Il Dusio d'Oro".

Ore 23,30: la piazza e i giullari. I punti di ristoro e la taverna resteranno aperti per tutta la serata e fino a tarda notte per chi intenda prolungare la sua permanenza nel ... Medio Evo.

*Domenica 7 settembre*, presso il campo sportivo comunale "A. Anselmino", dalle ore 10: arrivo su imbarcazioni lungo il fiume Bormida dei mercanti liguri con i loro prodotti tradizionali, sbarco delle merci sui carri dei "cartuné", incontro con i produttori tipici piemontesi e allestimento del mercato.

In aderenza alla proclamazione del 2003 quale "Anno Internazionale dell'Acqua Dolce" da parte dell'Onu e dell'Unesco, durante l'intera giornata i visitatori potranno rivivere il fiume effettuando navigazioni sulle barche e visitare i suggestivi scorci di Mombaldone in carrozza.

Di particolare interesse e rilievo per il territorio è il convegno storico sul tema: "Il canale di Chabrol: un progetto napoleonico d'avanguardia come sviluppo turistico-culturale della Valle Bormida".

La Valle Bormida di Spigno è stata teatro di eventi napoleonici di grande risonanza storica. Fu proprio a seguito delle Campagne d'Italia che Napoleone Bonaparte ottenne il primo riconoscimento universale di grande stratega militare e politico, ma la sua intuizione lo condusse a concepire anche opere di ingegneria civile avviando un piano di grandi lavori pubblici e introducendo colture agricole sperimentali.

Al visitatore che, viene a Mombaldone, varcata la stretta porta principale di accesso al Borgo (ancora intatta nella sua struttura originaria), si offrirà l'opportunità di ammirare la Parrocchiale di S. Nicolao, in stile barocco ligure, dalla armonica pianta esagonale e cappelle semiellittiche, costruita nel 1790 su progetto dell'architetto Giovanni Matteo Zucchi e che conserva, al suo interno, il prezioso organo costruito dai fratelli Collino nel 1885, recentemente restaurato, ed una serie di tele barocche fra le quali la Madonna, il Bambino e i Santi Rocco e Sebastiano e la Decapitazione di San Giovanni Battista (antecedenti all'ultima della chiesa) e le tele raffiguranti la Deposizione con San Carlo Borromeo e la

## Primo raduno degli hobbisti

**Cavatore.** Domenica 7 settembre a Cavatore l'Associazione Culturale Artemista organizza il "Primo raduno degli hobbisti".

La manifestazione intende promuovere e valorizzare, con una mostra mercato, il lavoro manuale e creativo di tutti gli appassionati. Sono previste dimostrazioni pratiche di alcune tecniche artistiche. Per chi volesse partecipare con i propri lavori contattare: Monica 348 5841219, Serena 347 6125637.

La 49ª sagra si svolge a Cortemilia fino a domenica 31 agosto

## "Profumi di nocciola"

**Cortemilia.** È festa nella capitale della nocciola sino a domenica 31 agosto, per la 49ª Sagra della Nocciola, iniziata sabato 23. Comune, ETM Pro Loco e la Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa" ed altre associazioni hanno curato, ancora una volta, in modo particolare il prodotto che dà il nome alla sagra: la nocciola, quella qualità "Tonda e gentile di Langa" unica ed irripetibile per proprietà organolettiche e per il suo valore commerciale. Giorni dedicati al prodotto simbolo di Cortemilia, la Nocciola Piemonte Igp. L'enogastronomia, ovviamente, con la nocciola, i formaggi, i vini dei terrazzamenti e altri pregiati prodotti, ma anche la cultura, l'ambiente, lo spettacolo, il folklore piemontese gli ingredienti di questa edizione. Dopo l'apertura con la passeggiata enogastronomica per le vie e piazze del paese, l'inaugurazione domenica 24, a "tagliare" il nastro, il sen. cortemiliese Tommaso Zanoletti, il sindaco di cortemilia ing. Gian Carlo Veglio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il presidente della Comunità Montana "Langa della Valli" Claudio Bona, numerosi sindaci e amministratori locali ed il sindaco di Ortignano Raggiolo (850 abitanti, 650 metri s.l.m. in provincia di Arezzo), Fiorenzo Pistolesi. Paese delle castagne presente alla mostra "Scau piccole architetture raccontano" (di grandi interesse e curiosità).

Il programma, di questi ultimi 3 giorni prevede: *Venerdì 29*, ore 21-24, festa dei commercianti per le vie del paese con l'esibizione di "Said" di Firenze, "Antidoto Lento" di Milano, "Teatro dell'elastico" di Siracusa, "Teatro del gesto" di Torino; ore 22,30, nei locali dell'ex convento, concerto dei "Sottosegretario" (cover U2). *Sabato 30*: ore 9, premio Novi - Qualità, 3ª edizione, premio per il miglior produttore corilicolo; preselezione. Ore 16-23: Profumi di Nocciola, fiera del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa; maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food vi attendono sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico del paese; ore 16-23: percorso artistico - didattico - degustativo della nocciola piemontese Igp. Visite guidate alla chiesa della Pieve, al palazzo Rabino e al palazzo della Pretura con degustazioni di Murazzano con nocciole accompagnate dal dolcetto dei Terrazzamenti, dolci alla nocciola accompagnati dall'Asti Spumante, del Consorzio per la tutela dell'Asti, cioccolato Novi accompagnato dal Barolo della cantina "Terre del Barolo". Costo: 7 euro, prenotazioni info@comunecortemilia.it e tel. 0173 81027. Ore 20-24: festa del folklore piemontese per le vie del paese e nei locali della sagra suoneranno l'Allegria Brigata di Antignano, i "Galine e Galuciu" di Agliano Terme, i "Mishkalé" di Torino. *Domenica 31*, ore 10-19: continua Profumi di Nocciola: ore 10-13: premio Novi - Qualità, selezione finale e consegna dei premi. Ore 10-19: percorso artistico - didattico - degustativo della nocciola piemontese Igp e visite guidate con degustazioni (come sabato); costo: 7 euro. Ore 10-19: trionfo di gelato e di nocciola. Dopo un assaggio di dolci alla nocciola

accompagnati dal moscato d'Asti, i migliori gelatai italiani selezionati da Slow Food, nella suggestiva cornice del chiostro francescano, interpreteranno in un originale Laboratorio del Gusto il gelato alla Nocciola Piemonte Igp. Costo: 5 euro, prenotazioni info@comunecortemilia.it e 0173 81027. Ore 10-19: Il Ludobus, giochi e animazioni per bambini. Ore 15-19: festa del folklore piemontese, per le vie del paese si esibiranno la banda musicale comunale "Maria Gianussi" di Agliano Terme, la compagnia di danza orientale egiziana Ishtar di Torino, i Canalensis Brando di Canale d'Alba, i "Cui da ribotte" di Cortemilia. Ore 15-19: gli antichi mestieri in piazza, presentati dal movimento rurale di Castelletto Uzzone.

G.Smorgon



del folklore piemontese, per le vie del paese si esibiranno la banda musicale comunale "Maria Gianussi" di Agliano Terme, la compagnia di danza orientale egiziana Ishtar di Torino, i Canalensis Brando di Canale d'Alba, i "Cui da ribotte" di Cortemilia. Ore 15-19: gli antichi mestieri in piazza, presentati dal movimento rurale di Castelletto Uzzone.

G.Smorgon

Alla piscina comunale di Vesime

## Sfilata di moda di figli e mamme



**Vesime.** La piscina comunale, gestita per questa stagione dalla Pro Loco, ha conosciuto in questa estate, nuovo impulso e rilancio diventando nel corso della giornata ed alla sera, fulcro del paese, luogo d'incontro e di socializzazione. Una delle serate che senz'altro saranno ricordate in questa estate vesime è quella della sfilata di moda ("Tuffati con noi nella moda, nella musica, nella sangria e... un bagno a mezzanotte?", era il tema). Serata nata dall'idea di alcune mamme (Alma Roveta è stata l'ideatrice), figlie e figli (piccoli e adulti), di queste terre che hanno deciso di imitare per una sera grandi indossatrici e indossatori, vestendo capi "locali".

E così tra luci e musica la piscina ed i suoi bordi sono diventati "Trinità dei Monti". Ad aprire la sfilata i bambini e le loro mamme (di Cessole e Vesime) che hanno presen-

tato con disinvolture capi della merceria Maria di Vesime.

Il clou è venuto con i capi presentati da ragazze e ragazzi (niente da invidiare a donne e uomini di questo mondo) che con naturalezza hanno sfilato indossando abiti di "Proposte", il rinomato negozio di Marta Simonetti di Bubbio. Una sfilata che ha richiesto l'intervento oltre che delle indossatrici, e della merceria Maria e di "Proposte" anche delle pettegnatrici Marinella e Simona di Vesime e Miriam di Cessole; gli addobbi floreali di "La Florvive" di Bianchi di Vesime; Ivano Delpiano per le luci; Massimo Rabellino, il tecnico del suono e la Pro Loco di Vesime.

Un grande applauso finale, del numerosissimo pubblico presente (padri, madri, nonni, bisnonni, parenti e amici), ha accompagnato i protagonisti, che subito dopo si sono tuffati nelle vasche della piscina.

G.S.

G.S.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE AGOSTO E MESE  
DI SETTEMBRE

**Acqui Terme**, per la rassegna "Notte d'estate 2003" presso il teatro all'aperto "G. Verdi", ore 21.30: sabato 30: Drummeria, cinque dei migliori batteristi italiani in uno show mozzafiato (5 euro + d.p.). In caso di mal tempo lo spettacolo si terrà presso il teatro Ariston. Prevedite presso: Top Smile, via Garibaldi 9, tel. 0144 55716. Per informazioni tel. 0144 770240.

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), tel e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. Apertura: sabato ore 15-18, domenica ore 10-12, venerdì ore 9-12 (dal 1º ottobre al 31 maggio).

**Mombaldone**, per la rassegna di teatro amatoriale "E...State a teatro" 2003, che proseguirà fino all'11 ottobre. Spettacoli inizio alle ore 21.30 ad ingresso gratuito. Programma: sabato 30, a Mombaldone, in piazza Umberto 1º, compagnia gruppo artistico "Il Dusio d'Oro". Martedì 2 settembre a Bubbio, presso il Giardino dei Sogni, compagnia "Erba fresca".

**Bubbio**, per Estate 2003, programma, agosto: da lunedì 25 a domenica 31, settimana della Festa delle Figlie con partite di pallone elastico - teatro - serata sudamericana. Domenica 31, ore 15, disfida dei borghi bubbiesi sulla piazza del pallone con giochi della tradizione contadina, ore 20.30, grigliata mista nel Giardino dei Sogni con orchestra "Carmen".

**Masone**, da sabato 19 luglio a mercoledì 10 settembre "Da Marilyn alla Bardot", i big degli anni '70 nelle foto delle agenzie stampa internazionali.

**Grillano di Ovada**, venerdì 29 agosto, festa N.S. della Guardia, fiaccolata serale, torneo bocce, cronoscalata. U.S. Grillano tel. 0143 821004. Sabato 6 settembre, Oratorio SS. Annunziata, via S. Paolo, concerto d'organo. Dal 6 al 14 set-

tembre, galleria "Il Vicolo", via Gilardini 2, Terre e Castelli dell'Alto Monferrato, mostra di pittura 11º premio Monferrato cavalletto d'argento, 48ª edizione; Accademia Urbense tel. 0143 81616.

**Alto Monferrato**, Appuntamenti 2003, folclore, spettacoli, sagre, gastronomia, prodotti tipici, organizzati dall'Associazione "Alto Monferrato"; in agosto: **San Cristoforo**, da mercoledì 20 a giovedì 31, torneo di calcio femminile in notturna. **Belforte Monferrato**, da mercoledì 27 a sabato 30, sagra delle trofie al pesto. **Rocca Grimalda**, da mercoledì 27 a domenica 31, sagra della peirubieira. **Ovada - Grillano**, venerdì 29, festa N.S. della Guardia. **Montechiaro Alto**, da venerdì 29 a domenica 31, festa del Turista e del Villeggiante. **Sezzadio**, da venerdì 29 a domenica 31, festa patronale di Sant'Innocenzo. **Tagliolo Monferrato**, da venerdì 29 a domenica 31, Le storie del vino. **Prasco**, sabato 30 e domenica 31, festa del pane e della focaccia, raduno macchine agricole d'epoca. **Ponzone - Ciglione**, domenica 31, festa dell'uva, camminata nei boschi.

**Ponzone**, appuntamenti nel ponzone in agosto: **Cimaferle**, venerdì 29, teatro. **Cimaferle**, sabato 30, serata danzante. **Cimaferle**, domenica 31, festa dei soci. **Ciglione**, domenica 31, camminata nei boschi, festa dell'uva e del vino.

**Carpeneto**, 12ª sagra gastronomica venerdì 5, sabato 6, domenica 7 settembre: cene della vendemmia.

**Monastero Bormida**, venerdì 29 agosto, spettacolo di danza e balletto.

**Ciglione di Ponzone**, domenica 31 agosto, corsa podistica km. 10, partenza ore 9, ritrovo campo sportivo; tel. 0144 78395.

**Vinchio**, da venerdì 29 a domenica 31 agosto, "10ª festa del vino". Programma: venerdì 29, ore 21, "Calici di stelle" in collaborazione con il gruppo Astrofilo "Osservatorio di Cerreto d'Asti". Serata dedicata all'osservazione della volta celeste. Seguirà brindisi alle stelle con i vini dei Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra, in abbinamento a sfiziosità e piatti locali. Sabato 30, ore 16, "Ulisse sulle colline", poesia, arte, musica, natura. Giornata della Riserva naturale della Valsarmassa, 10ª edizione. Ore 16.15, ritrovo alla Cantina sociale, bus navetta per la Riserva naturale. Ore 17, prima conta - Bricco dei Tre Vescovi. Le erbe selvatiche della Valsarmassa a cura dell'ente Parchi Astigiani. Lettura del racconto "Il mago di funghi" di Davide Lajolo. Degustazione di: infusi di erbe selvatiche (per gli amanti dei sapori naturali) e del vino cortese dell'Alto Monferrato doc frizzante 2002. Ore 18, seconda conta - Bricco di Monte del Mare. Le poesie d'amore di Ted Hughes lette dall'attore Aldo De Laude. Canti di Betty Zambruno e del suo gruppo. Esposizione sculture di Antonio Laugelli. Lettura di un brano dal romanzo "Catterina" di Laurana Lajolo. Degustazione del vino Rosa di Rovato 2002. Ore 19, terza conta - La Ru (Quercia secolare), "Il castello del mago", racconto di Davide Lajolo letto da Valentina Archimede. Ore 19.30, ritorno con il bus navetta alla Cantina sociale. Ogni degustazione sarà accompagnata da stuzzichini vari preparati dalla Pro Loco di Vinchio. Ore 19.45, aperitivo - degustazione in cantina. Ore 20.30, a conclusione della serata, nella

nuova Barricaia della Cantina, a cura della Pro Loco di Vaglio Serra, verrà servita su prenotazione, la tradizionale cena con specialità di antipasti, agnolotti e carni alla griglia (braciolata). Il tutto accompagnato dai rinomati vini dei Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra. La serata sarà allietata dal duo "Massimo Tatti" con musica e canzoni anni '60. **Domenica 31**, ore 9.15, "Verdemare", tradizionale camminata ecologica tra le vigne ed i boschi, con punti di ristoro attrezzati, libera a tutti. Ore 10.30, ritrovo in Cantina con possibilità di visita a cantina e vigneti. Ore 12, i Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra offriranno, a tutti gli intervenuti, particolari aperitivi a base di vino. Ore 12.30, pranzo della "Festa del vino" che verrà servito nella suggestiva cornice della nuova barricaia con degustazione del Superbarbera: "Sei vigne Insynthesis" nella sua veste definitiva. È richiesta la prenotazione. Consegna del premio "Davide Lajolo" a cura dell'associazione culturale "Davide Lajolo". Ore 12.30, apertura del "Menù del gusto", curato dalle associazioni, Pro Loco, agriturismi, aziende artigiane ed appassionati della cucina tradizionale. Per tutta la giornata, in alternativa al pranzo, sarà possibile degustare favolosi piatti abbinati agli straordinari vini dei Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra, in un ambiente tranquillo e rilassante.

**Roccaverano**, sabato 30 agosto, ore 16.30, in regione Favato, ampliamento e ristrutturazione campeggio di Roccaverano: posa prima pietra.

**Rivalta Bormida**, sabato 30 agosto, ore 17, inaugurazione della nuova sede della biblioteca civica in via Garibaldi.

**Badia di Tiglieto**, sabato 30 agosto, 1º raduno amatoriale "Cavalcando - camminando, pedalando nella natura". Programma: in mountain bike: partenza da Costa di Ovada a Cassinelle - arrivo alla Badia di Tiglieto. A cavallo: partenza dal Santuario delle Rocche, arrivo alla Badia di Tiglieto. A piedi: partenza dal Lago di Ortiglieto, località Rio Meri (adulti), Olbicella (bambini), arrivo alla Badia di Tiglieto, partenza da Tiglieto, arrivo alla Badia di Tiglieto. Le partenze a piedi e in mountain bike avverranno dalle ore 9 alle 9.30; la partenza a cavallo dalle ore 8 alle 8.30. Tutti i partecipanti saranno omaggiati. I premi delle diverse gare saranno ad estrazione. Premiazioni speciali per il gruppo più numeroso, il partecipante più anziano e per il partecipante più giovane. I partecipanti alla gara podistica potranno fare ritorno al luogo di partenza usufruendo dei mezzi messi a disposizione dall'organizzazione. Quota di partecipazione 3 euro; costo del pasto 10 euro. La giornata sarà allietata da musiche eseguite da Andreina Mexea (chitarra) e Alessandra Vasti (flauto), da balli folcloristici locali e dalle poesie di Arturo Vercellino. Per prenotazioni: Cicli Guizzardi Ovada 0143 86021; Soms Costa di Ovada 0143 821686; Raru Cavalli San Luce Molare 0143 842348; Alberto Canepa Tiglieto 010 929068.

**Mombaldone**, sabato 30 agosto e domenica 7 settembre "Mombaldone Medioevale". Programma dei festeggiamenti: sabato 30, nel borgo medioevale, ore 17, apertura del borgo con le taverne, le botteghe, le mostre ed il Mercato Aleramico. Ore 17, convegno storico sul tema "Il ca-

nale di Chabrol", programma: salute delle autorità; relazione storica introduttiva dello storico-giornalista Giovanni Battista Nicolò Besio con breve anteprima della monografia "Mombaldone nella Storia del Piemonte: un arpione sabaudo nella Valle Bormida"; presentazione del libro "Storia della Val Bormida, del finale e del savonese dall'anno 1000 al 1815" dello storico Stefano Ticineto; illustrazione del progetto di promozione territoriale legato al canale di Chabrol a cura del dott. Eliseo Fava; dibattito e conclusioni; moderatrice dott.ssa Giuliana Barberis. Al termine del convegno verrà inaugurata la mostra dal titolo "Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale" a cura della Provincia di Asti, della Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Ore 19, la cena del viandante accompagnata da musiche celtico-medioevali. Dalle 19.30, la piazza e i giullari. Ore 21, solenne cerimonia della "Investitura dei Cavalieri di Mombaldone". Ore 21.30, rassegna "E...state a teatro", "La fàula der masche" - gruppo artistico "Il Dusio d'Oro". Ore 23.30, la piazza e i giullari. Le taverne e i punti di ristoro resteranno aperti fino a tarda notte. **Domenica 7**, presso il campo sportivo "A. Anselmino", dalle ore 10, arrivo su imbarcazioni lungo il fiume Bormida dei mercanti liguri con i loro prodotti tradizionali, sbarco delle merci sui carri dei "cartunè", incontro con i produttori tipici piemontesi e allestimento del mercato. In aderenza alla proclamazione del 2003 quale "Anno Internazionale dell'Acqua Dolce" da parte dell'Onu e dell'Unesco, durante l'intera giornata i visitatori potranno rivivere il fiume effettuando navigazioni sulle barche e visitare i suggestivi scorci di Mombaldone in carrozza.

**Tagliolo Monferrato**, da venerdì 29 a domenica 31 agosto, "Le storie del vino". Programma: venerdì 29, ore 17, premiazione vini selezionati al 6º concorso del Dolcetto d'Ovada, degustazione a cura dell'Onav, presentazione della Città del Vino Monte San Savino, spettacolo sbandieratori Aleramica di Alessandria; ore 20.30, spettacolo teatrale "Il Sabba", Aleramica Alessandria; ore 23, fuochi d'artificio. Sabato 30, ore 10, "Il segreto del Poggio di San Nicolò", conversazione su vicenda storica tagliolese; ore 16, intrattenimenti e spettacoli di strada - accampamento della Compagnia della Pica e del Moschetto; ore 21, spettacolo folcloristico Associazione Culturale "Il Giogo". **Domenica 31**, ore 10, presentazione volume ricette dell'Alto Monferrato; ore 16, sfilata storica "Il Palio delle Botti", ore 21, spettacolo della corale "Città di Acqui Terme".

Le "Storie del Vino" vi invitano ogni giorno a visitare: presso l'oratorio N.S. Assunta: mostra documentaria sull'architetto Alfredo D'Andrade; padiglione Rosso & Dintorni: esposizione e degustazione dei vini selezionati al 6º concorso enologico del Dolcetto d'Ovada; spazio antologico "La corte del Vino" visite guidate dalle ore 10; Museo ornitologico: visite guidate dalle ore 10; Borgo Medioevale: degustazioni di farina e focaccini alla ciappa; accampamento della Compagnia della Pica e del Moschetto; mercato dei prodotti tipici e artigianali; piazza Bruzone: Hostaria piatti tipici ogni sera

dalle ore 19, sabato e domenica anche alle ore 12.30.

**Sezzadio**, il Comune e la Pro Loco organizzano la festa patronale di S. Innocenzo dal 29 agosto al 2 settembre, "5 serate gastronomiche e ... danzanti". Tutte le sere: antipasti, agnolotti, arrostiti, dolci, vino doc della cantina sociale di Mantovana. Programma: venerdì 29, musica anni '60-'70 con "Vip Discoteque", si cena con i famosi salamini al cartoccio. Sabato 30, orchestra Carmen Arena; specialità tutto pesce. **Domenica 31**, orchestra Max e la dolce vita; specialità tutto pesce. **Lunedì 1º settembre**, sapor latino con la grande Banda Clave Do Sol; arriva lo stoccafisso con polenta. **Martedì 2**, orchestra Emilio Zillioli; ultima sera con stoccafisso e polenta, durante il giorno bancarelle ed antica fiera agricola. Ed inoltre tutti i giorni mostra di artisti locali e dei bambini della scuola materna ed elementare.

**Acqui Terme**, venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 agosto, si svolgerà la 7ª edizione de "La Via dell'Acqui Brachetto Docg", promossa dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" e dal Comune di Acqui Terme. Ricco e interessante è il calendario della manifestazione che prevede diversificati appuntamenti.

**Acqui Terme**, domenica 7 settembre, "Omaggio alla Donna, dal neolitico ai giorni nostri". Programma: ore 10.30, convegno "La donna tra sogno e illusione", condotto da Clizia Orlando, giornalista de La Stampa, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Ore 16.30, inaugurazione mostra d'arte, pittura, scultura e poesia "Omaggio alla donna dal neolitico ai giorni nostri", presso la sala d'arte di Palazzo Robellini. Ore 18, aperitivo alla moda, sfilata di abiti di Daniela Vecchi, in piazza Abramo Levi. Ore 21.30, recital "Serenate per grandi autrici", un itinerario tra parole e musica a cura di Carla Peirolo e il quartetto di musiciste Zelig, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Ore 21.30, dalla 6 al 14 settembre, 16-19 tutti i giorni, lunedì chiuso.

**Calendario CAI Alpinismo agosto**, sabato 30 e domenica 31, monte Polluce (m. 4091).

**Acqui Terme**, venerdì 5 settembre, alle ore 21.30, alla chiesa di S. Antonio, concerto del coro Gregoriano Istituto Musica Sacra Tortona.

**Arzello di Melazzo**, domenica 7 settembre, tradizionale festa presso la chiesa romanica di San Secondo.

**Perletto**, dal 5 all'8 settembre, "Perletto... in festa". Programma: venerdì 5, Nutella party organizzata dalla Pro Loco; ore 19.30, apertura stand gastronomico con specialità alla nutella e birra a volontà. Funzionerà servizio bar. Ore 22, serata musicale in piazza con il gruppo "Mollica band" (ingresso libero). Sabato 6, ore 19.30, trattoria "La Torre" propone: gran fritto di totani dolci, frutta, vino ecc.. Ore 21, serata danzante con l'orchestra "La vera campagna" (ingresso ad offerta). **Domenica 7**, ore 8.30, 28ª marcia Ferrero Corremilia - Perletto, degustazione Moscato d'Asti in collaborazione con Associazione Produttori Moscato, accompagnato da dolci alla nocciola. Ore 21, serata danzante con l'orchestra "I saturni" (ingresso ad offerta). Durante la serata verranno distribuite "fricucile". **Lunedì 8**, ore 15, giochi per i bimbi con il clown Bingo e merenda a tutti. Ore 19, trattoria "La Torre" propone: ravioli al

plin, arrosto, formaggio, dolce e vino. Ore 21, gran serata finale con l'orchestra "Scacciapensieri" (ingresso ad offerta). **Cassine**, sabato 6 settembre e domenica 7 settembre, 13ª festa medioevale di Cassine. Programma: sabato 6, ore 17.30, nella chiesa di San Francesco, convegno; ore 19.30 nel chiostro della chiesa di San Francesco, cena medioevale con intrattenimenti musicali e teatrali. Sabato dalle 20.30, domenica dalle 16 nel piazzale della Ciocca, "Campo d'arme", scontri cavallereschi e tra bande di armati. Sabato dalle 20, domenica dalle 15, "La bottega di Merlino": antiche cantine casa Mazzoleni, simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi. Domenica ore 15.30, corteo storico rievocativo dell'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la figlia Valentina con il loro seguito. Sabato dalle 19, domenica dalle 12, "Le taverne del borgo", piatti e vini della grande tradizione locale. Rassegna teatro medioevale: sabato sera e domenica pomeriggio, "Spettacolari in itinere"; "Disquanto", musica medioevale - concerto in costume eseguito con stili e strumenti d'epoca. "Aquila Altera", musica medioevale - il gruppo propone arie e danze della tradizione mediterranea con strumenti a bordone quali la ghironda e la cornamusa. Compagnia teatrale "La Soffitta", corti d'attore testi brevi, recitati nei cortili. Gli episodi sono ambientati nel Medio Evo ed ispirati ad avvenimenti di vita quotidiana. "Le platee" - via S. Realino teatri comunicanti, "Le due pernici" e altre storie. I Fabliaux, una raccolta di divertenti racconti medioevali da strada, da fiera, da convivio, da festa, adatti a luoghi affollati. Teatro Instabile, giocoleria, esercizi a corpo libero, fuoco, compagnia di saltimbanchi e giocolieri, abilissimi con i bastoni del diavolo, le clave infuocate e i birilli. Terrae Humanae - Fabio Mangolini, Testamentum Porcelli, piazza S. Giacomo, Pino L'Abbate, dialogo tra Salomone e Marco Contastorie, con un repertorio di novelle e giullarate. Piazza Municipio teatro delle occasioni, Uccelli, Il Signore della notte, un attore e un performer (trampoli, acrobatica) di teatro di strada, presentano deliziose pieces. Pineta via dei Verri, Alchimia teatro, Morgana e Melusina storie di pozioni magiche da bere, di intrugli da assaggiare in nome di un oblio da raggiungere, di un'isola che non c'è, di un non ritorno garantito. Piazza S. Francesco, Efesto Theatre, Atlante e il firmamento delle stelle. Fusione perfetta tra teatro e movimento su trampoli con la danza e musica, le grandi emozioni date dal fuoco con le tradizioni popolari, la mitologia, la storia e gli antichi riti propiziatori.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 19 luglio al 14 settembre, al Palazzo Liceo Saracco, personale pittorica di Alberto Burri.

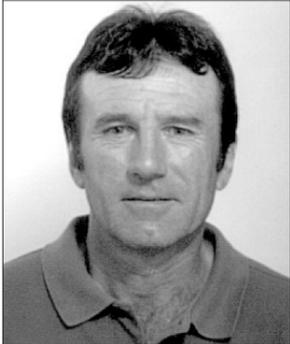
**Acqui Terme**, dal 20 luglio al 14 settembre, nel centro storico, "Acqui: percorsi di scultura".

**Cavatore**, sino al 14 settembre, presso Casa Felicità (sec. XIII) in via Roma, "Calandri intimo", incisioni e disegni inediti di Mario Calandri a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10-12.30, 16-19, lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 329854, 320753, e-mail: benzi.adriano@mclink.it.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

## Torneo di pallapugno alla pantalera

**Bubbio.** Lunedì 25 agosto nella splendida piazza di Bubbio, alla presenza di un folto pubblico, si è disputata la semifinale del 1° torneo di pallone elastico alla pantalera, organizzato e patrocinato dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'incontro si è disputato tra la compagine del comune di Montabone, composta dal "campau" Mauro Bisio, affiancato dai compagni Roberto Botto, Pietro Caccia, Ottavio Trincherio, Franco Grosso e la squadra di Serole capitanata dal forte Diego Ferrero coadiuvato da Enrico, Simone Birello e Mauro Garbarino. L'incontro, vinto meritatamente dal Montabone, per 11 a 8, ha vissuto fasi di bel gioco e forte intensità agonistica. Dopo un avvio veemente dei Montabonesi (7 a 3 al riposo), dovuto all'incisività delle giocate effettuate da Mauro Bisio, che ha messo in seria difficoltà la squadra langarola, c'è stato un leggero calo di concentrazione che ha permesso al Serole di riportarsi in partita. Nella fase finale dell'incontro, la maggior esperienza del Montabone ha permesso di chiudere la gara senza sorprese. Il Montabone nell'arco dell'intera manifesta-



Mauro Bisio

zione ha dimostrato di essere una tra le squadre più complete e affiatate dell'intero lotto di partecipanti, inoltre per tutto il torneo è stata seguita da un folto gruppo di tifosi locali che, grazie al suo incitamento sincero e competente, ha accompagnato, a suon di applausi, la sua squadra in fondo a questa simpatica avventura. L'altra semifinalista uscirà dallo scontro tra le rappresentative del comune di Vesime e il comune di Monastero Bormida. La finale verrà disputata domenica 7 settembre alle ore 16,30 presso lo steseristerio di Mombaldone.

Uno mostra al parlafiore di Montezemolo

## "Protagonisti della pallapugno" in 26 ritratti

**Montezemolo.** Giovedì 7 agosto, è stata inaugurata, presso il palafiere di Montezemolo, in provincia di Cuneo, la mostra "Protagonisti della Pallapugno", una rassegna di 26 ritratti, a dimensione naturale, dei grandi campioni di pallone elastico e dei presidenti di Società, tra i quali quello del cav. Traversa, di Spigno Monferrato, realizzati dall'artista Claudio Carrieri, con la tecnica dell'acquerello su tela. Il discorso di apertura dell'inaugurazione, a cui hanno partecipato molte persone, è stato tenuto dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, seguito dalla benedizione del parroco locale.

Hanno, poi, preso la parola l'editore Franco Fenoglio, uno degli organizzatori di questa iniziativa e direttore della rivista dedicata interamente allo sport della Pallapugno "A Tuttotopallone", e l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi, il quale, nella sua breve, ma significativa relazione, ha sottolineato l'importanza di tale manifestazione, che vede coniugati insieme una delle più elevate espressioni dell'arte, come la pittura, e lo sport, come già avveniva ai tempi dell'Antica Grecia.

Iniziativa importante e fondamentale, che si pone l'obiettivo, come già i libri indimenticabili di Edmondo De Amicis, le poesie di Leopardi, i saggi d'autore di Giovanni Arpino e le pagine immortali di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, di tramandare e diffondere uno sport tradizionale per le nostre terre, come il pallone elastico.

Ha concluso, con la sua relazione, il presidente della Fipap (Federazione italiana pallapugno), dott. Franco Piccinelli (giornalista e scrittore, uno dei massimi narratori del mondo contadino), che ha parlato del momento favorevole di questo sport, con i campioni tradizionali come Sciorella, Bellanti e Corino, e tanti giovani emergenti sia in Liguria che in Piemonte.

«Per noi acquesi - spiega l'assessore Icardi (per anni membro del consiglio federale) - il ricordo va sempre ai grandissimi campioni Armando Solferino, Piero Alemanni, i fratelli Guido e Piero Galliano ed anche Tonino Olivieri, Renzo Maino, o ai terzini come Sergio Corso, Gino Garelli, Nani Baldizzone e Aldo Pesce, protagonisti di partite e di sfide indimenticabili».

P.M.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Grande successo e notevole affluenza di pubblico

## A Morbello concerto degli Yo Yo Mundi



**Morbello.** Grande successo e notevole affluenza di pubblico per il concerto degli Yo Yo Mundi a Morbello, sabato scorso.

La giornata di festa e cultura è cominciata nel tardo pomeriggio con la tradizionale degustazione gratuita presso i ruderi ottimamente restaurati del Castello Pallavicino, il tutto organizzato dal Comune, dalla Pro Loco e dall'associazione Morbello Vivo (generosi assaggi di vini e prodotti tipici della zona).

Lo spettacolo musicale invece ha avuto inizio intorno alle 22 con l'atteso concerto del gruppo musicale degli Yo Yo Mundi (ritornavano a Morbello dopo essersi esibiti proprio su questo palco anche l'anno passato).

Davanti ad una piazza gremita all'inverosimile il gruppo acquese ha sciorinato il meglio del proprio repertorio dimostrando una grande maturità negli arrangiamenti e un'incredibile compattezza di gruppo, poggiando con garbo e poesia i brani più acustici e d'atmosfera (ricordiamo le ottime versioni di Alla Bellezza dei Margini e La Storia Lumaca - dedicata in questa occasione alla Bottega Equo Solidale colpita duramente dalla grandinata della settimana scorsa), ma scatenandosi con le canzoni più frizzanti e rock come Ambaradan, Camoglenin, La Contorsionista, l'inedita Napolitania e una acclamata versione di Chi si ricorda di Gigi Meroni?

Non sono mancati i riferimenti precisi sui problemi idrici che colpiscono la città di Acqui Terme, conditi da una serie di battute tanto simpatiche quanto perentorie ("Grazie Morbello per la doccia di oggi

pomeriggio!") molto apprezzate dal pubblico.

Problemi evidentemente molto sentiti dal gruppo acquese da sempre attento ai temi della politica locale e nazionale.

Temi tanto cari agli Yo Yo Mundi da tornare prepotentemente - e sempre in chiave quanto ironica - durante la presentazione del brano Sciopero, canzone intonata a gran voce e ritmata al battito di mani da tutti i presenti travolti da un irresistibile e giocoso refrain.

Dopo che per ben due volte il gruppo è ritornato sul palco tra gli applausi scroscianti, il concerto è terminato con una versione davvero toccante e "da brividi" di Banditi della Acqui.

Presentando questa canzone dedicata alla Divisione Acqui il gruppo acquese ha annunciato che il venerdì 26 settembre si esibirà in concerto a Cefalonia in occasione delle commemorazioni nel 60° anniversario dei tragici fatti che videro i soldati della Divisione Acqui trucidati dai nazisti della Wehrmacht (il gruppo in questo caso ha ringraziato sia il Comune di Acqui Terme e sia la Provincia di Alessandria che hanno contribuito attivamente per rendere possibile questa prestigiosa trasferta).

Infine tra il pubblico molti amministratori locali: dal vice presidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli, a tantissimi sindaci della Comunità Montana "Alta Valle Bormida Erro e Bormida di Spigno", ma anche molti dei paesi limitrofi.

La Comunità Montana - tra gli organizzatori dell'evento insieme al sindaco Gian Carlo Campazzo e al Comune di Morbello - era rappresentata dal presidente Giampiero Nani accompagnato dal vice presidente Bisio e da diversi assessori.

## Morbello: Paolo Bonfanti Band e Jono Manson in concerto

**Morbello.** Venerdì 29 agosto a Morbello, nel segno della proposta culturale e musicale intrapresa già dall'anno passato e che tanto successo sta riscuotendo, ancora grande musica con il concerto di due icone del blues internazionale. Si esibiranno infatti con inizio alle ore 21.30 e con ingresso gratuito, il virtuoso chitarrista "mancino" e compositore genovese Paolo Bonfanti e Jono Manson, grande voce "nera" della musica statunitense. Il concerto organizzato da Pro Loco, Comune, Associazione "Morbello vivo" e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro bormida di Spigno", si terrà nel suggestivo centro storico, in frazione Piazza.

Domenica 31 agosto al concerto a Grognardo

## Giampaolo Casati e la Conte Big Band

**Grognardo.** Domenica 31 agosto, alle ore 21.30, a Grognardo, con ingresso libero, patrocinato da Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Grognardo, si terrà il concerto della Conte Big Band con Giampaolo Casati, tromba solista.

Giampaolo Casati: nato a Genova nel 1959, è direttore artistico del festival di Jazz di Acqui Terme. Svolge da diversi anni attività concertistica, didattica e d'arrangiamento per Big Band e Combo Jazz. Ha collaborato con moltissimi musicisti italiani e stranieri, suonando nei maggiori festival italiani, europei, americani ed asiatici. Le prime collaborazioni importanti risalgono agli anni '80 e tra queste si ricordano la "A.T. Big Band" di Gianni Basso, il quartetto di Tullio De Piscopo, la Keptorchestra e il quintetto di Piero Odorici.

Nel '91 costituisce con Pietro Leveratto la "Bansigu Big Band", assumendone la direzione. È poi chiamato a far parte della Grande Orchestra del Jazz, diretta da Giorgio Gaslini, suona nel quintetto di Ralph Moore, con Ben Riley e nella Big Band di Natalie Cole. Nel '94 entra nella Big Band di Mario Raia; contemporaneamente incide con la Keptorchestra e Steve Lacy, con Marcello Tonolo, il primo disco a suo nome, "In Jazz", e compone il brano "Lady S" per l'orchestra d'Ottoni del Teatro Carlo Felice di Genova. Nel '96 è invitato, primo musicista italiano, ai festival di Osaka e Kobe, in Giappone. Ha registrato una cinquantina di dischi, dei quali due a suo nome e due come direttore della Bansigu Big Band. Ha, inoltre, partecipato a molte trasmissioni radiofoniche e televisive e alla registrazione di colonne sonore per film e per il teatro.

Sabato 30 e domenica 31 agosto

## Festa a Mioglia in frazione Dogli



**Mioglia.** Domenica 31 agosto si celebrerà a Mioglia, in frazione Dogli, la tradizionale festa in onore della Madonna. Dopo la messa delle ore 11, che eccezionalmente verrà celebrata nella cappella del borgo e non nella chiesa parrocchiale, avrà luogo la processione con la statua della Vergine. Per il sabato precedente, con inizio alle ore 19,

la Pro Loco ha organizzato una serata di intrattenimento con attrazioni varie. È previsto un gran numero di visitatori provenienti non soltanto dal paese, ma anche dalle zone limitrofe. Non mancheranno naturalmente gli stand gastronomici, dislocati ad arte in punti diversi di questo caratteristico ambiente particolarmente suggestivo.

Fino al 15 settembre ospita sacerdoti

## Al castello di Perletto corso di aggiornamento

**Perletto.** Il Castello di Perletto, da ormai 40 anni ospita nella stagione estiva sacerdoti e seminaristi. È gestito dalle Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum) di Genova.

Per l'estate 2003 propone incontro di riflessione e preghiera. Dopo i familiari del clero, gli esercizi spirituali per sacerdoti, le giornate di spiritualità per i diaconi permanenti della diocesi di Acqui Terme. Corso di aggiornamento dal 1° al 5 settembre. "L'accompagnamento spirituale: luogo di crescita umana alla luce dello Spirito", moderatore: padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria, in collaborazione con l'Edi.S.I. Istituto Edith Stein. Lunedì 1°, pomeriggio, "La vita nello Spirito: accogliere il dono nel quotidiano", lettura ed accoglienza della volontà di Dio nel quotidiano. Don Guido Marini, docente in Diritti

canonici nella Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, Genova. Martedì 2, "La bellezza della persona come armonia tra l'umano e lo spirituale", Suor Paola Barenco, Pora, formatrice, pedagogista. Mercoledì 3, "Lo spirito è pronto ma la carne è debole": blocchi umani alla crescita dello spirito, padre Paolo Orlandini, formatore. Giovedì 4, "Linee metodologiche nell'accompagnamento" dott. Sergio Brocchiero, psicologo. Venerdì 5, mattina "L'ascesi dell'accompagnatore" dott. Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto Secolare Mater Misericordiae, Genova. Dal 12 al 14 settembre, esercizi spirituali giovani, con mons. Guido Marini. Per informazioni: tel. 0173: 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it; sito Pora, http://digilander.lino.it.

A Cremolino dal 31 agosto al 7 settembre

## Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta



**Cremolino.** Da domenica 31 agosto si presenta il secolare appuntamento al santuario di "Nostra Signora della Bruceta". Una settimana di spiritualità: dal 31 agosto al 7 settembre, che nella tradizione popolare viene definita "Giubileo". Quest'anno, ricorre infatti, il 186° di concessione della bolla pontificia.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ricordi e di fascino. Alcune note storiche possono rendere più chiara la dimensione popolare della tradizione religiosa legata al santuario e l'aspetto più propriamente storico - artistico.

**Origine:** è legata alla leggenda di una pastorella sordomuta alla quale una signora chiede in dono un agnello del gregge: la fanciulla va a casa e chiede il permesso alla mamma, sorpresa quest'ultima nel sentirla parlare. Tornando dalla signora non la trova più, mentre una voce dal cielo sussurra "Io sono la Regina del Paradiso". Da questo fatto, la costruzione di una cappella dedicata alla Madonna delle Grazie, nome che si è trasformato, dopo un incendio della zona, in Madonna della Bruceta.

**Storia:** sotto il vescovo San Guido, la Bruceta diventa parrocchia inferiore alle dipendenze della Pieve di Molare; successivamente viene incorporata nella parrocchia di Cremolino (1475). Da allora funziona come santuario e, nella prima metà del secolo scorso fu ampliata e per molta parte rifatta, tanto che del precedente edificio, rimase l'abside, divenuta facciata e parte del campanile. Il 20 giugno viene dichiarata monumento nazionale.

**Giubileo:** concesso a voce, da papa Pio VII al cappellano del santuario, fu richiesto ufficialmente con una supplica nel 1809, e Pio VII concesse la facoltà dell'Indulgenza Plenaria in forma di giubileo e da allora si è andati avanti fino alla recente sistemazione delle indulgenze operata dal Concilio, ed

alla Bruceta, comunque rimane, il privilegio dell'indulgenza.

Il programma del "Giubileo" prevede: **Domenica 31 agosto:** ore 8, s.messa; ore 11, s.messa; ore 16,30, s.messa di ringraziamento 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio celebrato dal vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

**Lunedì 1° settembre:** ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa partecipazione delle comunità di Maranzana, Molare, Ricaldone, Trisobbio celebrazione guidata dalla comunità di Cassine, animazione canti parrocchia Cristo Redentore di Acqui Terme.

**Martedì 2:** ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa partecipazione delle comunità di Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato, Visone.

**Mercoledì 3:** ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa partecipazione delle comunità di Campo Ligure, Castel Boglione, Cortiglione, Masone, Rossiglione. Celebrazione guidata dalla parrocchia di S.Giovanni di Nizza Monferrato.

**Giovedì 4:** ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa Giubileo della terza età e degli ammalati. Celebrazione presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi con le comunità di Cartosio, Castelnuovo Bormida, Cessole, Ovada, Sezzadio, Vesime.

**Venerdì 5:** ore 8, s.messa; ore 16,30, s.messa "Giubileo delle Confraternite". Partecipano comunità di Bandita, Cassinelle, Morbello, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo. Ore 21, via Crucis guidata dalla comunità di Ovada partecipazione delle comunità di Bazzana e Castelnuovo Belbo.

**Sabato 6:** ore 8, s.messa; ore 10, s.messa partecipazione della comunità di Monticello d'Alba con "Il centro anziani". Ore 16,30, s.messa con le parrocchie di Altare, Madonna Pellegrina e San Francesco di Acqui Terme, Grillano, Orsara Bormida, Prasco.

**Domenica 7:** ore 8, s.messa; ore 11, s.messa; ore 16,30, s.messa di ringraziamento 50°, 60°, 65° di ordinazione sacerdotale presieduta da mons. Carlo Ceretti. Partecipazione della comunità del Duomo con mons. Giovanni Galliano nel 65° di ordinazione sacerdotale. **G.S.**

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Tema dei ritiri: "L'Eucarestia", con particolare riferimento all'enciclica del Papa: "La Chiesa vive dell'Eucarestia". Gli incontri si svolgono ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio alle ore 16. Santa messa alle ore 18, seguita dall'adorazione eucaristica con la preghiera d'intercessione che conclude la giornata. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Esecuzione e composizione musicale-poesia

## Alice: i premiati al 2° concorso internazionale



**Alice Bel Colle.** È stato bandito dall'Ente Concerti Castello di Belveglio il 2° concorso internazionale ad Alice Bel Colle in collaborazione con l'associazione "Alice: un salotto in collina", la Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle ed il Comune, con il sostegno della banca San Paolo IMI. Hanno partecipato musicisti da Corea, Giappone, Francia e Svizzera oltre che da varie parti d'Italia.

La giuria, composta da personalità illustri del mondo musicale (Marcello Abbado presidente, pianista Maria Gloria Ferrari, violoncellista Mark Varshavsky, oboista Renato Zanfini, chitarrista Francesco Cotta, compositori Dinu Ghezzo, Marlaena Kessick) e dal mondo letterario (Quirino Principe poeta, Carlo Cerrato giornalista, Gian Franca Baracca docente) ha assegnato numerosi premi in denaro, medaglie e diplomi.

Premio per poesia: Assunta Raviola ("Donna"); premio per fiaba: Enrica Binello Ratti ("Il Coriandolo ed il Vento"). Premi per la composizione musicale: 1° (98/100), Beatrice Barazzoni (Como), "La Foresta proibita"; 2° (90/100), Marco Tenori (Lecco), "Clash"; 3° (85/100), Christian Schmitz (Milano), "Three Women"; 4° (80/100), Marco Tenori (Lecco), "Denovo". I brani premiati saranno pubblicati dalla Casa Editrice Classica Viva. La fiaba "Il Coriandolo ed il Vento"

sarà musicata ed eseguita.

Per la sezione "Esecuzione Musicale" sono stati assegnati i seguenti premi: 1° premio assoluto, Laura Donzelli (98/100), flauto; 1° premio, Matteo Colombini (95/100), chitarra; 2° premio: Jean-Charles Regin (90/100), vcl; Luca Cuorno (92/100), flauto; Lucrezia Senelli (90/100), flauto; Daniele Serra (90/100), violino; 3° premio: Young Shin Kim (88/100), pianoforte; Stefania Carraro (85/100), flauto; 4° premio: Silvia Colosimo (82/100), pianoforte; Mayuko Nakamura (84/100), canto; Edoardo Enrico Becchetti (80/100), fagotto.

Categoria "giovannissimi": si sono esibiti tre alunni della Scuola Comunale di Acqui Terme (fuori concorso) che hanno ottenuto una qualifica di: Giulia Sardi (violino) e Matteo Cagno (flauto) "terzo premio"; Marta Cattaneo (violino) "quarto premio".

I vincitori hanno suonato per il pubblico la sera di domenica 27 luglio e ricevuto i premi. Il pianista Leonardo Nicassio ha accompagnato i solisti privi di proprio pianista. I due testi della parte letteraria sono stati letti dall'attore Alberto Maravalle. La serata è stata presentata da Meo Cavallero. Ospite d'onore e madrina della manifestazione, Tiziana Fabbri, soprano che ha cantato di Puccini "Un bel di vedremo". Ha ricevuto un premio alla carriera.

Il 16 agosto, dopo i relativi restauri

## Ad Orsara inaugurata chiesa di san Sebastiano



**Orsara Bormida.** Sabato 16 agosto, è stata inaugurata, dopo i recenti restauri, la chiesa di San Sebastiano, costruita nel secolo XVII per essere stato il paese risparmiato da una pestilenza, quindi ricostruita verso la fine del secolo XIX su disegno del conte Ferrari.

I restauri, finanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, dalla Regione Piemonte, dal Comune, nonché da contributi volontari di orsaresi e non, sono stati recentemente ultimati. L'avve-

nimento è stato ricordato con la celebrazione di una messa da parte del parroco don Giuseppe Olivieri, alla presenza delle Autorità comunali e del consigliere regionale Nicoletta Albano, cui ha fatto seguito un rinfresco offerto dalla Pro Loco di Orsara.

Nel pomeriggio il tradizionale "Incanto" sul sagrato della chiesa stessa, ha visto ampia partecipazione di pubblico, intrattenuti dal sempre brillante banditore Carlo Pronzato.

Musica, teatro, mostre, prodotti tipici

## A Bergolo continuano appuntamenti estivi

**Bergolo.** Un piccolo centro (paese di soli 78 abitanti) che propone nell'arco dell'estate quasi 30 appuntamenti, articolati tra musica, teatro, mostre d'arte, gastronomia, prodotti tipici, ecc. Nulla di sensazionale, anche se per un piccolo paese lo è, chi conosce un po' sa che i bergolesi, sono fucine di idee e di grandi realizzazioni (Cantè Magg, Paese di Pietra, ecc.), lavorano da oltre trent'anni intorno al progetto Bergolo.

Programma manifestazioni estate 2003: Estateindolcezza: pomeriggi musicali programmati per le ore 17 delle domeniche 31 agosto, con distribuzione gratuita di gelato alla nocciola.

Arte e cultura: dal 26 luglio al 29 settembre mostra d'arte

"Via del Sale - Artisti in Langga". Dal 16 agosto al 14 settembre: mostra di scultura all'aperto "Legno ferro pietra di cava".

Gastronomia e prodotti tipici: sabato 13 settembre: 3ª Fiera gastronomica: degustazione di prodotti tipici, laboratori del gusto con animazione musicale, spettacoli e attrazioni. Domenica 14: Mostra Mercato "I sapori della pietra" - 7ª edizione esposizione e vendita di prodotti tipici, agroalimentari ed artigianali, del basso Piemonte e dell'entroterra ligure. Prodotto di scambio di due regioni confinanti, un tempo unite dalla "via del sale".

Sport: domenica 28 settembre: torneo internazionale di scacchi, 2ª edizione.

## Alla domenica "incontro" con la Robiola Dop

**Roccoverano.** Da domenica 25 maggio, ha preso il via una gustosa iniziativa. Tutti gli amanti della Robiola di Roccoverano Dop, potranno "incontrare" il gusto di questo ormai rinomato formaggio, presso la sede del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

I soci del Consorzio infatti, durante il periodo estivo, si alterneranno ogni domenica, negli appositi locali, del Municipio di Roccoverano. Dalle ore 15 alle ore 19 sarà possibile degustare, e naturalmente acquistare, le famose Robiole.

Calendario delle aziende presenti, alla domenica: 31 agosto, Aprile; 7 settembre, Poggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop (tel. 339 8800492).

Uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

## Grognardo: undicesima gran muscolata



**Grognardo.** Uno degli appuntamenti più attesi dell'estate grognardese è l'ultimo fine settimana di luglio. Sabato 26 e domenica 27 luglio, alle 20, si è svolta nel Parco del Fontanino "P. Beccaro" l'11ª edizione della "Gran muscolata".

I numerosi partecipanti hanno potuto assaporare un delizioso menù a base di frutti di mare: antipasto di cozze al limone, spaghetti

alla scogliera, cozze alla marinara e di prodotti locali come la formaggetta di Roccaverano e le pesche al moscato, il tutto innaffiato da vini di qualità.

Quest'anno la Pro loco di Grognardo si è superata.

Il duro lavoro la mattina presto al Fontanino per pulire ad una ad una le cozze è stato ripagato dall'espressione sorridente e appagata dei commensali.

## Al Tennis Club musica e ballo

**Monastero Bormida.** Un'estate ricca di iniziative e di manifestazioni quella che ha accolto i villeggianti e i residenti di Monastero tra fine luglio e agosto. La collaborazione tra le varie associazioni del paese, coordinate dall'Amministrazione Comunale, ha portato alla realizzazione di numerose occasioni di svago, musica e gastronomia, che si sono succedute in questi caldi giorni di festa. Ultimo appuntamento Venerdì 29 agosto presso il Tennis Club, serata di musica e spettacolo di ballo presentato dai giovani di Monastero.

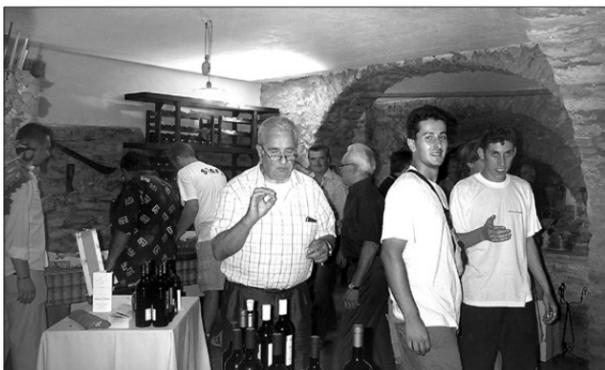
## Trekking "Sui crinali di Langa"

**Bergolo.** Nei mesi di agosto e settembre, in concomitanza delle manifestazioni estive che si svolgeranno a Bergolo, L'Alveare propone per tutte le domeniche di agosto, fino al 15 di settembre. Escursioni guidate "Sui crinali di Langa", con il seguente programma: ore 9, ritrovo a Bergolo presso L'Alveare, dove viene servita la colazione tipica langarola; ore 9,30, visita guidata al paese di pietra; ore 10, trasferimento in bus a Prunetto e visita del Castello aleramico dei Marchesi Scarampi (sec. XII) e della chiesa gotico romanica di San Luigi (sec. XIV); ore 12, aperitivo degustazione presso il caseificio dell'azienda agricola Lorena De Michelis; ore 13, pranzo al sacco nel parco del castello; ore 14,30 trekking "Sui crinali di Langa", Prunetto e Bergolo, km. 12, percorso ombroso, panoramico, di facile percorrenza, altitudine media 700 metri s.l.m., tempo di percorrenza ore 2,30. Ore 17, arrivo a Bergolo, ristoro, cena tipica in trattoria e concerto in piazza. Prezzo tutto compreso (accompagnatore, trasferimenti, visite, colazione, aperitivo, cena e concerto come da programma) 30 euro.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a L'Alveare, via Roma 20, 12070 Bergolo, tel. e fax 0173 87222; e-mail: hyperlink mailto: bergolo@bergolo.com.

22ª edizione e 1ª rassegna dell'olio di oliva

## Vesime: interessante sagra della robiola



**Vesime.** Domenica 27 luglio si è svolta la 22ª Sagra della Robiola dal titolo "Sui sentieri del sale...olio, vino e formaggio".

La festa, iniziata al mattino col "Mercatino di Peter Pan", è stata meta di produttori, allevatori, consumatori e appassionati di formaggi e di vini di alta qualità.

Quest'anno la Pro Loco di Vesime ha allestito una rassegna di olio extra vergine di oliva, che tutti i partecipanti hanno potuto gustare, a pranzo, durante il "pinzimonio in piazza", abbinato a freschissime verdure e pane di campagna.

«Purtroppo - ha affermato, con una certa amarezza, il presidente della Pro Loco Stefano Bo - nonostante gli inviti e la pubblicità su quotidiani nazionali (La Stampa e Il Secolo XIX), i produttori di olio liguri non si sono presentati, gli unici a partecipare sono stati quelli calabro-lucani. D'ora in poi ci faremo promotori esclusivamente degli oli di oliva calabro-lucani e marocchini».

Alle 11.30 si è svolta la degustazione e la vendita dei prodotti esposti.

Iniziando dai vini, l'azienda agricola "Pian del Duca" ha presentato il suo chardonnay; l'azienda "Borgo Moncalvo" il passito Loazzolo Doc; l'azienda "Costa Catterina" il Roero arneis "Arsivel"; l'azienda "Fratelli Iglina" il moscato; i Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra (una cooperativa di 225 conferenti) il barbera doc; l'azienda agricola Giacomo Cavallero di Vesime il dolcetto d'Asti "Vigneto Cardin"; il produttore di Vesime Luigi Gallo i suoi vini "Bianco e Rosso da tavola".

Per quanto riguarda i formaggi, una rosa di produttori di robiola (robiola di Roccaverano dop, robiola di Vesime e robiola delle Langhe) hanno allietato i palati degli assaggiatori: l'azienda agricola "Ca' d' Caramè"; l'az. agr. "Cascina Turnè"; l'az. agr. "Agrilanga"; l'az. agr. di Bruno Rolando; l'az. agr. di Mariolina Taschetti e l'az. agr. di Carlo Abriole.

Per concludere la sagra, in serata, si è consumata un' invitante "cena in piazza" (circa 400 persone), con musica dal vivo (con "Vito, Franca e Sandro"), a base di antipasti tradizionali, tajarin casalinghi con ragù di carne, capocollo di maiale brasato, peperonata, robiola, frutta e vino delle colline vesimesi.

Vesime, già protagonista dello scenario enogastronomico della Valle Bormida, è stata altresì oggetto di un'interessante iniziativa culturale: la mostra allestita dal Visma (cultura e memorie visimesi), curata dal prof. Riccardo Brondolo intitolata: "La robiola della media Val Bormida - una questione di... lana caprina - storia, documenti e immagini".

M.A.

Allestita dall'associazione "Torre di Cavau"

## Mostra "Fantasia di bambole nel tempo"



**Cavatore.** Rimarrà aperta sino a domenica 14 settembre, la mostra di incisioni e disegni inediti di Mario Calandri, allestita presso la Casa Felicità (sec. XIII) a Cavatore. Orario: ore 10-12,30, 16-19; lunedì chiuso.

La mostra su Calandri è stata preceduta (6-13 luglio), nei locali della "Felicità", dalla bella ed interessantissima mostra "Fantasia di bambole nel tempo" allestita dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau".

La mostra allestita, in locali belli e suggestivi, seguendo un ordine di epoca è stata visitata da un numero pubblico. L'Associazione Culturale "Torre di Cavau", presieduta dalla prof. Alessandra Sirito, è nata con lo scopo di far conoscere Cavatore nei suoi aspetti e si propone di raccogliere, curare e diffondere dati e notizie utili e di promuovere, mediante le proprie iniziative e tramite tutte le forme artistiche ed espressive, luoghi, spazi e manifestazioni per la creazione e fruizione culturale.

La presidente ringrazia l'Associazione Culturale



"Vallate Visone - Caramagna", nelle persone di Nora Olivieri, Clemenza Mignone e Maria Clara Goslini per l'iniziativa e la collaborazione, l'esperta e collezionista Barbara Pesce Griffi per la consulenza e l'allestimento, le amiche Gianna Rapetti e Maria Teresa Bazzano per l'ambientazione e la gestione della mostra. Esprime inoltre la propria gratitudine a tutti coloro, cavatoresi e non, che hanno contribuito con bambole, capi di corredo antico e foto d'epoca ad impreziosire gli ambienti.

## La Provincia di Asti analizzerà i corsi d'acqua

Check-up ai corsi d'acqua astigiani. Questo è quanto la Provincia di Asti, per iniziativa del suo presidente Roberto Marmo, che è anche presidente dell'Autorità d'Ambito (Ente regolatore del servizio idrico integrato) metterà in moto nei prossimi giorni, al fine di verificare lo stato di salute del Tanaro e dei corsi d'acqua minori del territorio astigiano. «L'analisi testerà due aspetti - spiega Marmo - da un lato verificherà lo stato di accumulo del materiale ghiaioso dell'alveo, al fine di individuare eventuali operazioni di disalveo, utili anche in funzione delle ricariche delle falde idriche, dall'altro farà monitoraggio specifico e ulteriore sulle possibili emergenze idriche connesse a questa anomala estate 2003».

Il check-up verrà garantito da personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale e dell'Autorità d'Ambito. I risultati verranno riferiti alla Regione Piemonte e, se la situazione sarà ritenuta "a rischio" o "compromessa", la Provincia avvierà le pratiche necessarie per richiedere specifici finanziamenti agli assessorati ai Lavori Pubblici - Tutela del Suolo e Ambiente - Risorse Idriche della Regione Piemonte. In attesa dei risultati dell'analisi, il presidente Marmo incontrerà, per anticipare la situazione idrica astigiana, gli assessori regionali Caterina Ferrero e Ugo Cavallera.

Canaparo, Coordinamento terre del moscato

## Accordo va bene a tutti tranne ai contadini

**Santo Stefano Belbo.** Fabrizio Canaparo, dirigente del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive sull'accordo moscato 2003:

«Come avviene ormai da tanti anni anche quest'anno si è firmato l'accordo per le uve moscato. L'accordo è a tutto vantaggio dell'industria che può avere molto prodotto a basso prezzo (il 60% del prodotto). A questo punto sorge spontanea la domanda "la colpa di tutto questo di chi è?" La risposta che ci viene data è sempre la solita "della filiera" ovvero di tutti e di nessuno. Ma gli unici ad essere penalizzati sono i contadini. Praticamente nelle ultime quattro vendemmie una l'abbiamo regalata. Si può continuare così? Noi diciamo di no.

Fermiamoci un attimo a pensare a quello che c'è dietro a queste meravigliose colline. Ci sono tante famiglie di contadini che da generazioni lavorano duramente e dove i figli rispettano il sudore dei padri e dove a fronte di enormi sacrifici (mangiando polenta e fagioli) si è sopravvissuti alla malora con dignità! Famiglie di contadini che hanno accudito e continuano ad ac-

cludere i propri vecchi con amore e con fede. Se dicono che questa terra gli appartiene è la verità. Coltivare queste vigne è una passione e un arte che non ha prezzo. Il binomio contadino-vite è indiscutibile. Queste stupende colline, cantate da tanti poeti, resistono alle intemperie del tempo grazie al lavoro dei contadini. Radici che affondano nel tufo e tengono su la collina. Radici che trasportano la linfa vitale per un prodotto unico al mondo che ha dato lavoro e benessere a molte industrie della Valle che molte hanno ricambiato mettendo in commercio prodotti senza dignità.

Se si continua a fare accordi dove si accontentano tutti e si fa pagare il contadino il conto prima o poi quest'ultimo andrà in estinzione. A queste condizioni il futuro per noi contadini non c'è più. Si salverà il Consorzio, si salverà l'Assomoscato. Si uscirà dalla crisi. Peccato che non ci saranno più i contadini. Le colline non più coltivate frangeranno a valle dove l'aria è stagnante, dove ci sono interessi sovrapposti e incrociati. Saranno tutti inghiottiti dalla terra delle colline e allora chi dovrà pagare pagherà».

Organizzate dalla Pro Loco dal 2 agosto

## Ad Arzello concluse manifestazioni estive



**Arzello di Melazzo.** Domenica 24 agosto, con la festa del trebbiatore, si sono concluse ad Arzello le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Si è iniziato sabato 2 agosto con una serata gastronomica che ha visto la partecipazione di oltre 600 persone; si è proseguito il 3 con il 3° Memorial "Amici di Arzello" (gara di bocce alla baraonda), alla sera gastronomica e danze. Lunedì 4 agosto è stata la serata della "pasta e fagioli", allegrata dalla musica dei "Ritmo Soleado" e dall'impareggiabile sax di Fauzia.

Venerdì 8 agosto è stata la volta della tombolata che ha visto l'affluenza di un discreto pubblico anche se erano parecchi anni che non veniva più organizzata. Mercoledì 13, serata del fritto misto, ha avuto un grande successo (merito particolarmente delle nostre cuoche) anche se era la prima volta che veniva organizzata. Lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 la gara di "Scala 40" ha visto la partecipazione di ben 256 concorrenti che si sono contesi i bei

premi messi in palio.

Siamo giunti così alla festa del trebbiatore, si sono concluse ad Arzello le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. Si è iniziato sabato 2 agosto con una serata gastronomica che ha visto la partecipazione di oltre 600 persone; si è proseguito il 3 con il 3° Memorial "Amici di Arzello" (gara di bocce alla baraonda), alla sera gastronomica e danze. Lunedì 4 agosto è stata la serata della "pasta e fagioli", allegrata dalla musica dei "Ritmo Soleado" e dall'impareggiabile sax di Fauzia.

Questi i numeri vincenti: 1° premio n. 1595; 2°, n. 2711; 3°, n. 642; 4°, n. 2202; 5°, n. 2179; 6°, n. 1577; 7°, n. 1936; 8°, n. 432; 9°, n. 2970; 10°, n. 2690; 11°, n. 2651; 12°, n. 706; 13°, n. 1519; 14°, n. 1666; 15°, n. 658; 16°, n. 134; 17°, n. 1085; 18°, n. 1977; 19°, n. 2895; 20°, n. 1827.

Per ritirare i premi potete rivolgervi alla Pro Loco di Arzello telefonando ai seguenti numeri 348 6702669 oppure 349 3878357.

La Pro Loco di Arzello esprime un grazie di cuore a tutti coloro che con la loro opera hanno contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni, un ringraziamento a quanti sono intervenuti e un arrivederci alle prossime iniziative.

Giorgio

Festa di sant'Anna e sagra delle pesche

## Castelletto d'Erro un gran bel paese



**Castelletto d'Erro.** La tradizionale festa di Sant'Anna e la sagra delle pesche di fine luglio, hanno richiamato in paese tanta gente. Al di là delle numerose e partecipate manifestazioni allestite da Pro Loco e Comune e dalla bontà unica delle pesche, i presenti hanno potuto ammirare la bellezza di questo paese che sta conoscendo una grande stagione di recupero e valorizzazione artistico - turistica. Il centro abitato raccolto attorno alla sua torre conosce un recupero della pietra e del legno che lo rendono di grande bellezza e calore. Castelletto è un paese da visitare.

Sabato 30 agosto a Mombaldone nell'oratorio

## Aprire sezione mostra "Tra Belbo e Bormida..."

**Mombaldone.** Sabato 30 agosto alle ore 18 a Mombaldone nella sede espositiva dell'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano sarà inaugurata una delle sezioni della mostra "Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale" promossa dalla Provincia di Asti con finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Regione Piemonte.

La sezione comprende carte geografiche storiche delle valli prese in esame, scelte e studiate dagli storici Luca Giana e Vittorio Tigrino e provenienti dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. La riproduzione delle carte è stata curata dal fotografo Giorgio Olivero di Cuneo mentre l'intero progetto è stato coordinato dal prof. Angelo Torre dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" curatore con la dott.ssa Elena Ragusa della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte dell'intera iniziativa.

L'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano è stato costruito tra il 1753 e 1764 per rimediare al fatto che l'antica par-

rocchiale era in stato rovinoso e incapace di ospitare i fedeli; fu decorato - come si legge nell'arco di trionfo - nel 1883 e recentemente è stato restaurato negli esterni e negli interni; oggi è spoglio degli arredi originali e viene riempito per scopi culturali.

Venerdì 5 settembre avverranno le inaugurazioni delle altre sedi e precisamente: alle ore 16 a *Bubbio* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, tessuti); alle ore 17.30 a *Nizza Monferrato* presso l'Oratorio della Trinità (dipinti) e alle ore 18.30 a *Cannelli* presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, argenti).

Per l'occasione la Provincia di Asti organizza un servizio gratuito di pullman, con partenza alle ore 15, da piazza Alfieri. Per prenotazioni, fino ad esaurimento dei posti: Provincia di Asti 0141 433216 ATL 0141 353034.

È inoltre in vendita a 5 euro presso l'ATL (Asti in piazza Alfieri) la Guida agli itinerari intorno e alternativi alla mostra a cura di Chiara Lanzi e Gabriella Parodi con traduzione in inglese. Ulteriori informazioni sul sito internet della Provincia di Asti all'indirizzo: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it)

A Pareto domenica 7 settembre

## Prima ciclo naturalistica sui sentieri della Fornace

**Pareto.** La Pro Loco in collaborazione con Wine Food & Bike ha organizzato per domenica 7 settembre una pedalata ambientale di circa 20 chilometri (2 giri del percorso) su terreno quasi totalmente sterrato denominata 1ª "Ciclonaturalistica sul sentiero della fornace" aperta a tutti.

Oltre che nei giorni precedenti la manifestazione è previsto di accogliere le iscrizioni dalle ore 8 alle ore 9,30 di domenica 7 settembre.

La manifestazione pur essendo di buon livello tecnico non ha carattere competitivo.

Il percorso con partenza ed arrivo a Pareto prevede alcuni passaggi su strade provinciali e comunali su cui vigono le regole del codice della strada.

Il programma prevede: ore 10, partenza nei pressi della chiesa campestre di S. Rosalia, discesa verso le Taranche con deviazione verso l'area madonna immacolata dove ha inizio il sentiero della fornace.

Al termine del 1° giro passaggio per il centro storico di Pareto (via Mioglia, piazza C. Battisti, via Mazzini, via Roma, piazza C. Battisti, via Dante, via Mioglia). Secondo giro con arrivo previsto alle ore 11,45 nell'area della madonna immacolata ove ver-

ranno consegnate le sporte per il pranzo al sacco ed alcuni riconoscimenti ai partecipanti.

Punti ristoro sono previsti lungo il percorso nella sorgente della fornace e nell'area della madonna immacolata.

Gli accompagnatori potranno acquistare panini dolci e bevande fresche presso i punti ristoro.

Il servizio di pronto intervento verrà assicurato dalla P.A. Croce Bianca di Mioglia.

Punto lavaggio bici presso autorimessa comunale nelle vicinanze dei giardini pubblici. Considerato il passaggio in zone boschive si rammenta la presenza di tafani per cui si consiglia di munirsi di prodotti dissuasivi idonei.

Prescrizioni: certificato idoneità sanitaria o autocertificazione; casco protettivo; per i minori di anni 10, vige l'obbligo di essere accompagnati dai genitori o da persona delegata dagli stessi.

Quota partecipazione 8 euro comprendente assicurazione e pranzo al sacco con simpatico omaggio.

Per informazioni e preiscrizioni 329 4926631, 339 3100723. In caso di maltempo la ciclonaturalistica si svolgerà la domenica successiva (14 settembre).

D.S.

## Manifestazioni estive a Ciglione

**Ponzone.** Ultimi appuntamenti estivi con le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Ciglione per l'estate.

Venerdì 29 agosto, ore 21, gran serata di cabaret con N. Midani; domenica 31, ore 16 festa dell'uva e del vino con frittellata; domenica 31, ore 9, camminata nei boschi (coppa Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno").

Durante tutto il mese di agosto è allestita una mostra di oggetti antichi, presso il salone dell'Ostello. È funzionante anche, durante tutto il periodo estivo, un servizio di bar e ristoro presso i locali del campo sportivo.

Da sabato 6 a domenica 14 settembre

## A Ponzzone 22<sup>a</sup> sagra mercato del fungo

**Ponzzone.** Per 9 giorni, a Ponzzone, funghi in tutte le salse e spettacolo musicale. La "Sagra mercato del fungo", che si svolgerà dal 6 al 14 settembre, è giunta quest'anno alla 22<sup>a</sup> edizione, è ormai diventata appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con il Comune è nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligata.

I menù della sagra programmati per questa vigilia d'autunno sono tutti a base di funghi e si consumano nella sociale della Pro Loco (via Marconi 1) dove avviene la grande abbuffata.

Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo e spettacolo musicale. Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, pappardelle, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare (è obbligatorio) la serata prescelta per partecipare alla cena telefonando allo 0144 78409.

I menù base delle serate

sono: *sabato 6, domenica 7, martedì 9, venerdì 12, sabato 13:* antipasto di funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti - funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè, grappa. Mentre variano i primi: *lunedì 8:* antipasto di funghi, lasagne ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè, grappa. *Mercoledì 10:* antipasto di funghi, ravioli ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè, grappa. *Domenica 14:* antipasto di funghi, cannelloni ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè, grappa.

Per tutta la durata della sagra funzionano stand di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia, che vengono aperti dalle ore 17.

E tutte le sere, la premiata pasticceria Malò offrirà la grappa e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità.

Inoltre domenica 7 e domenica 14 settembre, alle ore 16, distribuzione gratuita di polenta e funghi e spettacolo musicale. Sabato 13 e domenica 14, dalle ore 9 alle 23, mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese.

G.S.

Cremolino: gran successo della 16<sup>a</sup> edizione

## Sagra delle tagliatelle unica e irripetibile



**Cremolino.** È stata un'ennesimo successo la 16<sup>a</sup> "Sagra delle Tagliatelle", che si è svolta dal 18 al 20 luglio, divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico. Sagra organizzata dalla Pro Loco (semplicemente insuperabile, ormai gli aggettivi per citare i meriti di questo gruppo che fa dell'organizzazione e della qualità il suo vanto, bisogna inventarli). La sagra, richiamo gastronomico forte, quest'anno oltre 1100 presenze a sera, ha chiuso i festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, iniziati il 16 luglio.

Mostra di Visma fino al 31 agosto

## Lo sport a Vesime: partecipazione e spettacolo



**Vesime.** "Lo sport a Vesime: partecipazione e spettacolo" (in memoria di Rocco Pomi), la mostra allestita da Visma (club che da 8 anni promuove la ricerca di documenti e testimonianze della cultura e del vissuto quotidiano di questo paese e della Valle Bormida), che propone una corposa scelta di immagini (150 circa) dello sport praticato e visto in loco dagli albori del secolo scorso, sarà possibile visitare sino a domenica 31 agosto.

La rassegna avrebbe dovuto chiudersi domenica 24 (era stata inaugurata domenica 3) ma visto il grande interesse che ha e sta suscitando, il curatore, il prof. Riccardo Bronzolo, ha deciso di prolungarla sino al 31 agosto.

Orario: sabato, domenica e festivi: ore 10-12 o su gradito appuntamento: 0144 89079, 89055.

La mostra, comprende immagini riguardanti lo sport inteso come gioco, divertimento, e pertanto ben definito come categoria dell'"inutile", ma che testimonia altresì del suo progressivo sfumare in un fenomeno marcatamente agonistico e spettacolare, inizia con foto del calcio e del *balón a pugn* scattate negli anni Venti, che offrono, oltre alla testimonianza per sé, una bella messe di notazioni antropologiche d'epoca.

L'attenzione del curatore si è indirizzata in ispecie verso testimonianze di attività sportive oggi dimenticate, quali la ginnastica (promossa dal regime fascista), il nuoto (im-

possibile, e ancor oggi poco consigliabile, nel fiume inquinato dalla Acna), il pugilato (che prese voga nell'immediato dopoguerra sull'onda dell'occupazione americana); o ancora sullo sci largamente praticato anche come "fondo" negli anni della guerra, e poi via via esauritosi per la scarsa nevosità degli ultimi decenni che per la prossimità, grazie all'auto, delle piste montane.

Particolare rilievo ebbe qui lo sport della bicicletta, passata per mutazione spontanea da mezzo di locomozione a strumento sportivo: tanto che negli anni Venti il vesimese Battista Rivella corse e concluse due volte con buoni piazzamenti il Tour de France: e nel dopoguerra Pettinati e Chiarone colsero qui, nelle competizioni organizzate a Ferragosto, i loro primi successi.

Fascinosi i richiami, poi, a due attività sportive tanto differenti e discusse, come i mitici rallies mondiali degli anni '70 e '90 che passarono su queste colline; e la caccia d'inizio secolo, quando si trattava spesso di una cavalleresca partita a due, tra l'uomo con una sola palla in canna e il selvatico, più veloce o aligero, che si giovava di un ambiente amico; partita che, come il duello, copriva di ignominia il felleo o il meschino.

E poi corse al trotto, partite a bocce, fino al tennis, sport "da signori", riscattato dalla autentica passione di alcuni gentlemen nostrani ben oltre la settantina...

Organizzato dal circolo "Amici di Mario"

## Il primo festival della poesia a Mioglia

**Mioglia.** Mercoledì 20 agosto ha avuto luogo a Mioglia il primo festival della poesia organizzato dal Circolo Culturale "Amici di Mario".

La giornata è cominciata con l'aperitivo offerto dal sindaco, Sandro Buschiazzi, ai poeti presenti ed è proseguita con un Pic-Nic nel viale della Rimembranza, un modo inusuale per Mioglia ma di prassi nelle altre Nazioni, di stare vicini ai propri Caduti.

Pomeriggio libero, a contatto della natura, dedicato alla poesia estemporanea e come tema il nostro paese, che ha avuto un notevole successo.

Alle ore 18 presso l'Oratorio, come da programma, i poeti che hanno dedicato a Mioglia i loro lavori li hanno letti al pubblico presente, non

troppo numeroso, ma molto attento e partecipe.

I lavori sono stati letti, in ordine di presentazione da: Ivana Trevisani, Mabi C., Sandra Zanone, Anna Mazzei poeta e presidente del Circolo Culturale "Amici di Mario", Gabriella De Gregori, Laila Cresta, Angelo Guarnieri, Daniela Monticelli, Daniela Poliserpi, Cristina Rota e Renata Rusca Zaggar accompagnata dalle figlie Samina e Zarina che hanno dedicato a Mioglia due elaborati. È stata una giornata piacevole per il tema trattato e per la spontanea amicizia nata tra pubblico e partecipanti.

Quindi il commiato con un caloroso arrivederci al prossimo anno e con l'augurio di essere ancora più numerosi.

Anna Dallerà

Domenica 31 percorso elaborato con Slow Food

## A Cortemilia trionfo di gelato alla nocciola

**Cortemilia.** Il paese sta alla nocciola più o meno come Alba sta al vino: una capitale. Adagiata sulle sponde del fiume Bormida e circondata da terrazzamenti in pietra, ospita agricoltori e artigiani che intorno a questa coltivazione hanno creato un mondo. Rondina, profumata, dal sapore intenso e persistente, la cultivar Tonda e Gentile delle Langhe, coltivata già dal XVIII secolo nelle aree più vocate della zona, ha ottenuto nel 1993 l'Indicazione Geografica Protetta (Igp) con il nome di Nocciola Piemonte.

Ogni anno, a fine agosto, Cortemilia celebra con la sagra "Profumi di nocciola" il frutto che l'ha resa celebre.

Tra gli altri, numerosi appuntamenti (per il programma completo della manifestazione, rivolgersi a info@comune-cortemilia.it), domenica 31 agosto a partire dalle ore 10 fino alle 19, nell'ambito della 49<sup>a</sup> edizione della Sagra della Nocciola, attraverso le sale di alcuni palazzi storici e nella chiesa della Pieve, partiranno percorsi tematici alla scoperta delle applicazioni dolciarie della nocciola (dalle torte ai baci di dama, dai "brutti e buoni" ai gianduiotti), per illustrare con immagini e attrezzi d'epoca il passato di una comunità che da sempre è legata a questo straordinario prodotto del territorio.

Al termine di ciascun percorso, all'interno del Chiostro francescano, Slow Food proporrà un Laboratorio del gu-

sto dedicato esclusivamente al gelato, per celebrare e raccontare la nocciola Piemonte Igp Tonda Gentile delle Langhe.

Tre gelatai, selezionati da Slow Food, guideranno alla degustazione della loro personale interpretazione di gelato alla nocciola. I due piemontesi, Marco Giovine di Canelli e Guido Martinetti di Torino, utilizzano da tempo la varietà Tonda Gentile, mentre Francesco Lazzara, siciliano, appartenente alla grande tradizione della gelateria messinese, lavora abitualmente le nocciole dei Nebrodi e, per questa occasione, realizzerà un gelato con l'igp piemontese.

Un appuntamento da non perdere per conoscere tre grandi maestri gelatai, scoprire il mondo di chi lavora dietro le quinte e conoscerne i segreti.

Il costo per partecipare al Laboratorio sul gelato è 5 euro (è indispensabile prenotare).

Per ulteriori informazioni e prenotazioni: tel. 0173 81027 e-mail: info@comuncortemilia.it.

Domenica 14 settembre a Bergolo, inoltre, a partire dalle ore 17.30, la Tonda e Gentile delle Langhe tornerà ad essere protagonista nell'ambito della manifestazione "I sapori della pietra", in cui un gruppo di gelatai torinesi selezionati da Slow Food proporrà degustazioni di conigli gelato alla nocciola.

Acqui U.S.

## È un Acqui che gioca a sprazzi ma fa intuire enormi possibilità

**Acqui Terme.** È Lussjen Corti, classe 1981, lo scorso anno al Derthona, ma con un passato al Novara, il difensore centrale che arricchisce una retroguardia che sarà completata dall'arrivo di un giovane (classe 1984) che potrebbe essere Paolo Carbone, lo scorso anno nella rosa del Foggia in serie C ma di proprietà del Napoli, mentre a centrocampo potrebbe arrivare il giovane Lamattina, altro '84, lo scorso campionato in forza alla Sestrese ma, a tal proposito, Franco Merlo glissa, o meglio nega.

È un Acqui che si va delineando in modo completo e rispetta in pieno quei programmi che erano stati impostati subito dopo la trasferta in Sicilia per l'ultima partita dei play off.

Le prime amichevoli ci hanno fatto scoprire le potenzialità di una squadra che appare decisamente più forte rispetto a quella che aveva concluso la passata stagione sfiorando la promozione. E soprattutto la quantità delle opzioni a disposizione di Alberto Merlo, oltre alla qualità dei nuovi innesti, a far pendere l'ago della bilancia verso un cauto ottimismo. Una rosa solida, con diverse alternative

per ogni ruolo, ora anche in difesa, è l'aspetto che convince di più.

In attacco, la partenza di un protagonista come Matteo Guazzo, autore di un'ottima stagione, è stata compensata dall'approdo in maglia bianca di Rubino e Chiarlone, due giocatori che hanno segnato gol ed il destino delle loro squadre. Se l'Orbassano ha vinto il campionato lo deve ai diciotto gol di Rubino e se negli ultimi due anni Fossanese e Derthona hanno lottato per vincere il campionato il merito è anche di Cristiano Chiarlone.

Ecco quindi che le scelte di Alberto Merlo, in un attacco che lo scorso anno ha vissuto sulle invenzioni di De Paola, il miglior realizzatore dei bianchi e sull'apporto di Guazzo e Baldi, si allargano ad un poker di giocatori che raggruppa potenzialità che poche altre squadre possono vantare. È un Acqui a trazione anteriore che però ha solidità a centrocampo grazie alla corsa di Manno, Montobbio ed Escobar che rappresentano la "vecchia" guardia, pur essendo poco più che ventenni, cui si è aggiunta l'esperienza di Giraud, un acquese, figlio d'arte, reduce da una

probabile stagione a Libarna. Positivo l'esordio del giovane Davide Icardi, classe '84, brillante in queste prime uscite, ha rivelato una buona personalità maturata in un campionato da titolare nell'Arenzano.

La fantasia è nei piedi di Nastasi, che sostituirà quel Ballario, accolto due anni fa come il giocatore guida della squadra, che non ha mai dato l'impressione di trovarsi a suo agio negli schemi proposti da Merlo, e di Alessio Marafioti, che ha ancora ampi spazi di miglioramento ed in questa stagione, in una squadra più "completa", potrebbe finalmente trovare la sua definitiva consacrazione.

Qualche perplessità l'ha destata la difesa che si è dovuta "accontentare" di Baldi rispolverato centrale in attesa degli eventi. Merlo ha fatto leva sulla solidità di Bobbio e sulla freschezza atletica di Ognjanovic. Sicuramente poco, per una rosa ben più competitiva negli altri reparti. Il d.s. Franco Merlo, con l'acquisto del difensore Corti, che era nel mirino di numerose società, dalla Nuova Alessandria, alla Novese, per restare in quelle di categoria, e con il

probabile innesto di altre due pedine ha praticamente completato il mosaico. Con questi presupposti, e con la conferma di Binello tra i pali, mentre il giovane portiere di riserva Tomasoni forse andrà a fare esperienza alla Cairese, sostituito dal savonese Ferris, classe 1983, l'Acqui entra di diritto tra le favorite del campionato.

Uno sforzo non indifferente, garantito dall'ingresso di nuovi soci, di un nuovo sponsor, il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, e da un'agile amministrazione dei conti che, per quanto fanno sapere in società, resta il primo obiettivo.

"Ora è importante - sottolinea il presidente Antonio Maiello - che i tifosi si rendano conto degli sforzi che tutti i dirigenti hanno fatto per costruire una squadra in grado di essere protagonista in un campionato che si presenta quanto mai competitivo ed interessante con formazioni forti e agguerrite come Saluzzo, Nuova Colligiana, Pinerolo e poi le alessandrine a partire dalla Nuova Alessandria che, con Novese e Derthona, garantisce un campionato ad alto livello".

w.g.

Il borsino delle altre

## In tre più l'incognita parola di Pinuccio Botto

"Tre le squadre favorite con una incognita" - Così Pinuccio Botto, ex d.s. della Nuova Don Bosco Asti, ora Nuova Colligiana, valuta il prossimo campionato di "Eccellenza". Per Botto le favorite sono l'Acqui, la Novese ed il Saluzzo mentre l'incognita è la Nuova Alessandria.

"Acqui perché con Corti ha rinforzato la difesa e con gli altri acquisti ha aggiunto maturità e competitività in una rosa già molto valida. Squadra da battere, insieme al Saluzzo che si presenta con un D'Errico, che è garanzia di gol, in un gruppo consolidato.

Gli acquisti della Novese sono tutti di grande spessore e la società è ambiziosa. La Nuova Alessandria per ora è una squadra senza grandi qualità, ma credo che prima dell'inizio del campionato arriveranno quei sette od otto giocatori in grado di fare la differenza.

Che senso avrebbe prendere una squadra pagando fior di fidejussioni e poi lasciarla tra i dilettanti?"

In attesa che la Nuova Alessandria diventi una cosa seria, un passo avanti lo fa un'altra squadra "nuova", la Colligiana che "abita" a San Damiano ed ha pescato a piene mani dall'Orbassano, neo promossa a spese dell'Acqui. Dalla corte di patron Cocino sono arrivati il bomber Perziano ed il fantasista De Martini, entrambi con un passato nell'Alessandria (quella vera), poi il difensore Magli, il laterale Cristiano ed il portiere Fresca. Mister Masu che si dividerà nel doppio ruolo di allenatore e giocatore potrà contare sui confermati Carnà, Maccario e Poggio tra i mi-

gliori della passata stagione. Perde un pezzo pregiato il Bra che dovrà rinunciare al giovane Anello, classe '84, ritornato in Sicilia, mentre tutto da scoprire è il Derthona. Sui "Leoncelli" Botto ha una sua teoria - "Alla fine credo che Icardi e Valsorda riusciranno a completare il gruppo rendendolo assai più affidabile di quanto lo è ora. Certo è che quella costruita da Mario Benzi era squadra di ben altro spessore. Da tenere d'occhio il Castellazzo, formazione con qualche giocatore "maturo" e con un bomber di grande affidabilità come Calzati".

"Questo - sottolinea ancora Botto - è il campionato più interessante degli ultimi anni, certamente il più avvincente per le formazioni alessandrine. Alcune squadre sono decisamente di categoria superiore e tra queste anche l'Acqui".

w.g.

## Domenica 31 alla ex Kaimano presentazione dell'Acqui 2003-4

**Acqui Terme.** Domenica 31 agosto alle 19.30, al termine della gara amichevole giocata all'Ottolenghi contro la Moncalvese, presso i locali della "Ex Kaimano", in piazza Maggiorino Ferraris, presentazione ufficiale dell'U.S. Acqui 1911 - "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui". Interverranno l'amministrazione comunale, l'assessore allo sport, i giocatori, lo staff tecnico, i dirigenti ed i tifosi.

## Il campo in sintetico intitolato a Fucile

Il nuovo campo in erba sintetica, adiacente all'Ottolenghi, completamente ristrutturato durante la pausa estiva, utilizzato dalle giovanili dell'Acqui U.S. per le gare e della scuola calcio, sarà intitolato ad un atleta che ha senato per un lungo periodo la storia dei bianchi. Giuseppe Fucile, scomparso lo scorso anno, è stato uno dei protagonisti in maglia bianca a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta, poi allenatore in tutte le categorie, compresa la prima squadra dell'Acqui ed altre formazioni della provincia. È proprio con i giovani che "Mister" Fucile ha ottenuto i migliori risultati portando le squadre sempre ai vertici dei rispettivi campionati. Alle sedici di domenica 31, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni ed i dirigenti dell'Acqui scopriranno una targa in ricordo del "Mister".

w.g.

## Pari (2 a 2) tra Acqui e Sestrese

**Acqui Terme.** Nella amichevole disputata martedì 26 agosto all'Ottolenghi, i bianchi hanno impattato 2 a 2 contro i verdi della Sestrese. Vantaggio degli ospiti con Anselmo, pari di Nastasi. Nella ripresa gol di Pastorino e De Paola.

Un Acqui ancora lontano dalla miglior condizione che ha messo in mostra buone individualità, su tutti il giovane Icardi, Nastasi, il "solito" De Paola, Marafioti ed ha palesato alcune incertezze difensive. Ha fatto il suo esordio Corti che, pur lontano dalla miglior condizione, ha fatto capire d'essere il centrale ideale per una difesa che, in queste quattro amichevoli, ha incassato dieci gol.

Merlo ha inizialmente schierato Binello, Ognjanovic, Corti, Bobbio, Icardi, Montobbio, Nastasi, Manno Marafioti, Chiarlone, De Paola. Nella ripresa sono entrati Baldi, Calandra, Rubino, Giraud, Paroldo, Mario Merlo, il nuovo portiere Fabris. Unico assente Escobar.

## Domenica 31 Acqui - Moncalvese

Dopo la gara con la rappresentativa della Val Lemme, vittoria per 7 a 2, la trasferta di Trino, sconfitta per 4 a 2, la gara casalinga con la Fulvius (3 a 2), domenica 31 agosto all'Ottolenghi, i bianchi affronteranno la Moncalvese, formazione della promozione piemontese.

**Probabile formazione:** Binello - Bobbio, Corti, Ognjanovic - Escobar, Icardi, Nastasi, Marafioti - De Paola - Rubino, Chiarlone.

L'intervista

## Il Consorzio del Brachetto si accompagna con l'Acqui



**Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto.**

54 aziende ed una squadra di calcio. "54 sono le aziende vitivinicole che fanno parte del "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui", l'U.S. Acqui è la squadra di calcio che le rappresenterà nel mondo dello sport".

Il profilo lo traccia il ragioniere Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, che ha permesso questa interessante sponsorizzazione: "Non ci eravamo ancora avvicinati al mondo dello sport, ed in particolare del calcio. Abbiamo ritenuto di farlo con la squadra della città che è il cuore del Brachetto. Brachetto d'Acqui ed Acqui; può essere l'inizio di una positiva collaborazione con la speranza che i risultati sportivi siano importanti ed il marchio venga esportato e fatto conoscere anche nel mondo del calcio".

Un'intesa tra vino e calcio che potrebbe aprire interessanti prospettive.

"Credo proprio di sì - sottolinea il ragioniere Ricagno - Oggi il Brachetto d'Acqui è coltivato su 1300 ettari, ha una collocazione ben precisa che va tutelata; produciamo settecentomila bottiglie che vanno in tutto il mondo, Cina compresa, ed il veicolo pubblicitario del calcio può diven-

w.g.

Calcio 1ª categoria

## Strevi in evidenza contro Castellazzo e Nuova Al.

**Strevi.** Due amichevoli in 48 ore per uno Strevi che fa bella figura in entrambe le sfide. I gialloazzurri danno spazio ai più quotati avversari solo nella ripresa quando in campo vanno le seconde linee e la stanchezza inizia a farsi sentire.

Primo test contro il Castellazzo di patron Gaffeo, sul campo dei biancoverdi, in un testa a testa che dura un tempo, con lo Strevi più in palla, e poi evolve a favore dei padroni di casa grazie ai guizzi di Anselmi. Il tempo di far asciugare le maglie e l'undici di mister Biasi è nuovamente in campo, questa volta sulla pelouse del comunale di Strevi, contro la Nuova Alessandria, altra formazione dell'eccellenza che si sta attrezzando per il campionato. Contro i mandrogni lo Strevi fa ancor meglio e chiude il primo tempo, grazie al gol di Gagliardone, meritatamente in vantaggio. Poi gli ospiti, favoriti dal calo dei gialloazzurri, e dal rimiscolio di uomini effettuato da mister Biasi, riescono ad andare in gol per quattro volte.

Uno Strevi in gran spolvero già maturo per il campionato nonostante tre assenze pesanti; di Mazzei, non si è ancora potuto allenare, di Conta, alle prese con un malanno alla schiena, e Marchelli che ha fatto una presenza di pochi minuti. La squadra di Renato Biasi è apparsa dinamica e ben organizzata; ha messo in mostra il solito Gagliardone, capace di mettere in imbarazzo sia la difesa castellazzese che quella raffazzonata della Nuova Al. Il trio d'attacco formato da Gagliardone, Pelizzari e Calderisi ha



**Di Stefano Gagliardone il primo gol della stagione.**

ben impressionato dimostrando di avere già buoneintonie di gioco. Montorro pensa ad un ritocco a centrocampo - "ma solo se si tratta di un elemento in grado di farci fare un ulteriore salto di qualità" - e spera nel recupero di Marchelli e Conta per dare sostanza al reparto difensivo.

Degli avversari incontrati dallo Strevi, che incroceranno i bulloni con l'Acqui in campionato, è piaciuto di più Castellazzo, decisamente meglio organizzato e più compatto. Tutta da inventare questa Nuova Alessandria, capitata per grazia ricevuta nel campionato d'eccellenza, in fase di creazione visto che nasce dal nulla.

w.g.

## Tutte le "rose" delle squadre

### CAMPIONATO DI ECCELLENZA

La rosa dell'U.S. Acqui 1911  
**Portieri:** Gianluca Binello ('76) confermato - Egon Ferris ('83) dal Savona.

**Difensori:** Roberto Bobbio ('69) confermato - Carlos Escobar ('81) confermato - Matteo Ognjanovic ('83) confermato - Lussjen Corti ('81) dal Derthona.

**Centrocampisti:** Andrea Manno ('82) confermato - Michele Montobbio ('82) confermato - Alessio Marafioti ('81) confermato - Davide Nastasi ('77) dal Pinerolo - Marco Calandra ('80) confermato - Alessandro Giraud ('77) dal Libarna - Davide Icardi ('84) dall'Arenzano.

**Attaccanti:** Fabio Baldi ('64) confermato - Roberto De Paola ('71) confermato - Cristiano Chiarlone ('75) dal Derthona - Alessandro Rubino ('76) dall'Orbassano.

**Allenatore:** Alberto Merlo. **Allenatore in seconda:** Davide Vettor. **Direttore Sportivo:** Franco Merlo. **Preparatore dei portieri:** Luciano Rabino. **Medico Sociale:** dottor Tabano. **Massaggiatore:** Carlo Ronco.

### CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA

La rosa dell'U.S. Strevi  
**Portieri:** Alessandro Biasi ('72), dal Sandamianferrere - Alessandro Nori ('83), confermato - Maurizio Assandri ('83), dal Sassello.

**Difensori:** Marcello Baucia ('77), confermato - Stefano Cona ('76) confermato - Andrea Marciano ('77), confermato - Andrea Marchelli ('81), confermato - Fabio Dragone ('76), confermato - Marco Mazzei ('83) dal Castellazzo B.

**Centrocampisti:** Montorro Marco ('82) confermato - Enzo Faraci ('79) confermato - Andrea Trimboli ('79) dal Sale - Luca Marengo ('70), confermato - Davide Bertonasco ('76), confermato.

**Attaccanti:** Matteo Pelizzari ('83), confermato - Stefano Gagliardone ('80), confermato - Michele Calderisi ('77) confermato. **Allenatore:** Renato Biasi. **Allenatore in seconda:** Guido Grua. **Direttore Sportivo:** Giorgio Arcella. **Medico Sociale:** Eligio Benzi.

### CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA

La rosa della A.S. La Sorgente  
**Portieri:** Massimo Cornelli, confermato - Andrea Manca, dal Bubbio.

**Difensori:** Gian Luca Oliva, confermato - Danilo Ferrando, confermato - Giovanni Bruno, dalla Masiese - Tomas Ferraro, confermato - Paolo Gozzi, confermato - Simone Rapetti, confermato.

**Centrocampisti:** Luigi Zunino, confermato - Alberto Zunino, confermato - Antonio Riilo confermato - Andrea De Paoli, dallo Strevi - Simone Cavanna, confermato - Andrea Attanà, confermato - Gian Luca Facelli, confermato - Riccardo Bruno, confermato - Andrea Perrone, confermato - Renzo Cortesogno, confermato, Massimo Luongo, confermato.

**Attaccanti:** Francesco Ciardiello, confermato - Mauro Cavanna, dallo Strevi - Valter Parodi, dalla Nicese - Fabrizio Ferrari, confermato - Piero Guarrera confermato. **Allenatore:** Enrico Tanganelli. **Direttore sportivo:** Silvano Oliva. **Preparatore dei portieri:** Marco Spitaleri. **Medico sociale:** dottor Michele Gallizzi. **Massaggiatore:** Dario Gatti.

La rosa dell'A.C. Cortemilia  
**Portieri:** Gial Luca Roveta, confermato - Antonio Marenco, confermato.

**Difensori:** Guglielmo Bogliolo, confermato - Stefano Prete, confermato - Alberto Ferrero, confermato - Diego Meistro, confermato - Alfio Canobbio, dalla juniores - Alessandro Abbate, dalla Santostefanese - Oscar Ceretti, confermato.

**Centrocampisti:** Benedetto Farchica, confermato - Oscar Marenco, dal Camerana - Federico Ferrino, confermato - Simone Del Piano, confermato - Marcello Bogliaccino, confermato - Giulio Lagorio, confermato - Samuel Larosa, dalla juniores - Guido Fontana, confermato.

**Attaccanti:** Francesco Giordano, confermato - Claudio Savi, confermato - Fabio Giacosa, dal Farigliano - Luca Bertoldo, confermato - Gabriele Ghione, confermato.

**Allenatore:** Massimo Del Piano. **Allenatore in seconda e allenatore dei portieri:** Sergio Piva. **Direttore Sportivo:** Franco Fusca. **Massaggiatore:** Novelli Franco.

La rosa dell'U.S. Bistagno

**Portieri:** Marcello Cipolla, confermato - Nicola Campagnolo, nuovo.

**Difensori:** Alfredo Fossa, conf. - Marco Isnardi, conf. - Daniele Levo, conf. - Claudio Adorno, conf. - Enrico Santamaria, conf.

**Centrocampisti:** Junes Jahdari, conf. - Marco Quercia, conf. - Reduane Moumma, conf. - Paolo Trincherio, conf. - Mauro Pegorin, conf. - Danilo Pronzato, conf. - Adriano Tacchino, conf. - Franco Pastrano, dal Bubbio - Marco Serra, dal Montegrosso.

**Attaccanti:** Marco De Masi, conf. - Macario Alberto, conf. - Giovanni Marino, conf. - Antonio Picari, conf. - Germano Cervetti nuovo. **Allenatore:** Roberto Gonella, nuovo. **Direttore sportivo:** Bruno Gatti.

### CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA

La rosa dell'U.S. Cassine 1936

**Portieri:** Andrea Carozzo.

**Difensori:** Pretta Claudio - Alessandro Marengo, Roberto Pansecchi - Andrea Mariscotti - Andrea Garavatti - Alessandro Bistolfi - Lorenzo Orlando.

**Centrocampisti:** Marco Barbasso - Stefano Paschetta - Giuseppe Barotta - Stefano Scilipoti - Antonio Urracci - Manolo Flore.

**Attaccanti:** Fabio Maccario - Paolo Petrerà - Marco Merlo - Federico Posca. **Allenatori:** Alessandro Scianca. **Direttore sportivo:** Giampiero Laguzzi.

La rosa dell'U.S. Rivalta

**Portieri:** Fabio Ortu.

**Difensori:** Andrea Della Pietra - Cristiano Zanatta - Alessandro Salfa - Nunzio Vilardo.

**Centrocampisti:** Roberto Mastropietro - Marco Grillo - Roberto Potito - Andrea Fucile - Gabriele Pavanello - Marco Ferraris - Davide Pigollo - Marco Moretti - Andrea Circo - Michelangelo Gullo.

**Attaccanti:** Stefano Zanatta - Fabio Librizzi - Iari Fiorenza - Giuseppe Vilardo - Manuel Guccione.

**Allenatore:** Giuseppe Lavinia.

La rosa del G.S. Bubbio

**Portieri:** Oscar Bussi - Pietro Nicodemo.

**Difensori:** Andrea Cordara - Claudio Morielli - Maurizio Brondolo - Fabio Mondo - Renzo Pagani.

**Centrocampisti:** Mario Cirio - Daniele Penengo - Alessandro Pesce - Luigi Cirio - Gian Piero Scavino - Fogliati - Luca Freddi.

**Attaccanti:** Mario Garbero - Matteo Cortese - Luca Argiolas. **Allenatore:** Roberto Bodrito.

La Sorgente

## Una squadra ambiziosa che punta alla vittoria

**Acqui Terme.** È iniziata a pieno ritmo la preparazione de La Sorgente di mister Enrico Tanganelli in vista dell'inizio del torneo di seconda categoria previsto per il 21 settembre. Per i gialloblù sedute quotidiane sui campi di via Po, dove in questi giorni si allena anche la Nuova Alessandria, e primo test in famiglia contro la formazione Juniores allenata da Fulvio Paganiano.

Il gruppo base è rimasto quello della passata stagione, rinforzato da giocatori di categoria superiore per dare quel tocco di qualità in più indispensabile per puntare al salto di categoria. Patron Silvano Oliva ha rivisitato la sua squadra in tutti i reparti: in difesa il roccioso Giovanni Bruno proveniente dalla Masiese, a centrocampo il talentoso De Paoli ex dello Strevi ed in attacco una coppia esperta, formata da Walter Parodi ex Nicese e Mauro Cavanna ex Strevi, che è in grado di garantire un buon bottino di gol. A gennaio rientrerà anche il bomber Piero Guarrera, ora indisponibile per impegni di lavoro, ed allora per Tanganelli saranno possibili diverse scelte avendo in rosa anche Ferrari, capocannoniere della passata stagione ed il rientrante Luongo.

"Si cerca sempre di migliorare" sottolinea Enrico Tanganelli - e credo che la società lo abbia fatto affidandomi una squadra più esperta e completa di quella che nello scorso campionato aveva centrato i play off. Questa rosa ha i numeri per disputare una grande stagione anche se non bisogna sottovalutare la concorrenza e restare con i piedi ben saldi a terra".

A contendere il primato ai sorgentini potrebbero esserci le neo promosse Calamandrana e Predosa. Soprattutto a Calamandrana si punta ad un campionato di vertice grazie alle potenzialità di un attacco che può contare sul forte La Mattina. Da non sottovalutare le potenzialità del Cortemilia, che propone una squadra collaudata, e dell'Oltregioco che ha gettato le basi per una stagione di prestigio.

In attesa che sia il campo a dare i giudizi, Silvano Oliva, presidente dell'Associazione Sportiva "La Sorgente", si preoccupa di occupare gli spazi che gli competono come seconda realtà calcistica di Acqui: "Non capisco - sottolinea Oliva - come mai ci sia impedito di allenarci sui campi di via Trieste e non si possa disputare le amichevoli della prima squadra all'Ottolenghi, quando l'Acqui le gioca regolarmente, ed il terreno ci sia concesso solo per le gare di campionato e contro pagamento. Credo che la mia società abbia gli stessi diritti degli altri. Due anni fa giocavamo con la Juniores sui campi di via Trieste non vedo perché ora debba essere costretto ad emigrare a Bistagno".

w.g.

### Nuovo sponsor per La Sorgente

L'Edil-Service di Visone è il nuovo sponsor della formazione gialloblù per la stagione agonistica 2003-04.

### Amichevole

Sabato 30 agosto alle ore 17 presso il campo sportivo de La Sorgente in via Po ad Acqui Terme.

## Calcio giovanile La Sorgente

**Acqui Terme.** Iniziano lunedì 1° settembre gli allenamenti per i piccoli di casa Sorgente; sotto la guida del maestro Franco Allievi, alle 15 si troveranno i Pulcini '94-'95, mentre alle 16.30 è la volta della Scuola Calcio per i nati '96-'97-'98.

L'A.S. La Sorgente comuni-

ca inoltre che sono sempre aperte le iscrizioni per la stagione 2003-2004 per tutte le categorie giovanili, compresa la Scuola Calcio per i nati '96-'97-'98. Si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le ore 16 presso l'impianto sportivo de La Sorgente in via Po ad Acqui Terme.

Giovanile Cassine

## Cassine e Perugia è gemellaggio

**Cassine.** "Dai Mamma portami là...". Là, dove gioca il Cassine, e ci sono altri bambini che si avvicinano al mondo del calcio. Con questa simpatica iniziativa parte la stagione delle formazioni giovanili del Cassine, uno dei più gloriosi club calcistici della provincia, fondato nel lontano '36 e cresciuto sino ad essere protagonista nel panorama dilettantistico regionale.

C'era una volta un Cassine importante che si affidava ai suoi ragazzi per vincere sui campi più blasonati. Era il Cassine dei Peola, Lombardi, Laguzzi, Giuseppe Gabutti, scomparso pochi giorni fa, era un Cassine fatto in casa.

Senza il patrimonio dei "suoi" calciatori, il Cassine ha

finito per perdere progressivamente terreno. Per risalire si affida al settore giovanile ricostruito, aggiornato, impreziosito da bravi tecnici e da un gemellaggio con la scuola calcio dell'A.C. Perugia che apre a progetti ambiziosi.

Il "gemellaggio" con il Perugia, formazione di serie A che ha sempre avuto un occhio di riguardo per i giovani, da qualunque parte del mondo arrivino, è il fiore all'occhiello di questo "sessantasettesimo" inizio di stagione.

Il "Peverati", campo storico dei grigioblù, è aperto per la scuola Primi calci per i nati negli anni 1996 - '97; Pulcini dal '93 al '95; Esordienti '91 - '92; Giovanissimi '89 - '90.

w.g.

A Rivalta Bormida

## Corsa podistica "Bric & foss"

**Rivalta Bormida.** 156 concorrenti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia si sono contesi la vittoria nella prima edizione della corsa podistica "Bric & Foss", organizzata da Comune e Pro Loco di Rivalta, domenica 24 agosto, con partenza dalla centrale piazza Marconi. La manifestazione, inserita nel calendario delle gare dell'A.I.C.S. provinciale, prevedeva la percorrenza di un magnifico tracciato di 10 km, ricavato nella parte collinare del territorio rivaltese, su antiche strade di campagna che attraversano boschi e vigneti pregiati, con spettacolare vista panoramica sulla Valle Bormida.

Vincitore assoluto è risultato Silvio Gambetta, portacolori della Vittorio Alfieri di Asti, che ha tagliato il traguardo in 34 minuti e 53 secondi. Piazza d'onore per Giuseppe Tartido (Alex Team) e terzo gradino del podio a Giuliano Agostino (Delta spedizioni Genova). Tra le donne ha prevalso Rosanna Massari (ATA Acqui) davanti a Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) e Claudia Mengozzi (Cartotecnica

Castellazzo). La buona partecipazione di atleti e pubblico, unita al generale apprezzamento del percorso, hanno decretato il successo di una iniziativa risultata una ottima occasione di sport e divertimento. Questo genere di manifestazioni rappresentano inoltre una opportunità di promozione del territorio e dei suoi prodotti: nel montepremi della gara, oltre alle medaglie d'oro ed ai trofei, vi erano numerosi prodotti agricoli ed artigianali messi a disposizione dai produttori locali con in prima fila la Cantina Sociale Cooperativa di Rivalta che ha offerto a tutti i partecipanti una bottiglia dei suoi ottimi vini.

Il Comune e la Pro Loco ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Una citazione particolare ai proprietari dei terreni agricoli attraversati dalle strade su cui si sviluppava il percorso ed ai componenti del gruppo comunale di Protezione Civile che hanno garantito con la loro presenza la sicurezza degli atleti in gara.

Vota lo sportivo

## Settimo turno: De Sarno si aggiudica il round

Daniele De Sarno, portacolori della Camparo Boxe, con una tattica di rimessa consolida il suo vantaggio nella classifica di questo concorso. Il boxeur termale lavorando di allungo tiene alla larga un Matteo Guazzo, ex bomber dell'Acqui Calcio ormai in fase di netta discesa, che attualmente ha solo più un risicatissimo vantaggio su Paolo Bagon del golf. Chi invece vuole al più presto prendere il posto di Guazzo come alliere del calcio è Marco Carozzi, leader di un Masiodonbosco che intende stravincere il proprio campionato. Il "vigile" con un grande spunto in questo turno, ha ridotto notevolmente il distacco dal tandem Guazzo-Bagon, e di questo passo... chissà dove

arriverà? Per il resto è caldo e fatica, con l'Assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni che ha guadagnato qualche consenso dei lettori, come tagliandi s'intende, per essere riuscito a portare il Torino all'ombra caldissima della Bolente.

Volete portare alla ribalta altri personaggi? Non dovete fare altro che compilare il tagliando sotto riprodotto e consegnarlo in uno dei punti di raccolta. Avrete così anche la possibilità di risultare vincitori di una delle confezioni di vini offerti dalla Cantina Sociale di Ricaldone. Arrivederci al prossimo appuntamento del 28 settembre, quando prenderemo in esame l'ottavo turno.

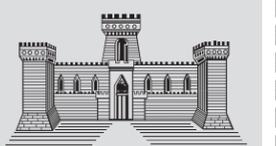
ACQUI promuove  
Sport

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina Sociale di Ricaldone



I tagliandi possono essere consegnati presso:

- Cantina Sociale di Ricaldone - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- Jo.Ma Sport - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- Jonathan Sport - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- Tuttosport - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio.....

Ginnastica artistica

## Artistica 2000-Caffè Leprato al via il quarto anno



**Acqui Terme.** Terminato il meritato riposo della società acquese di ginnastica artistica, gli impegni sportivi delle allieve di Raffaella sono ricominciati a "pieno ritmo" domenica 24 agosto con lo stage estivo svoltosi a Cattolica (RN).

La settimana intensa di lavoro nella bellissima palestra dell'Atletica '75, società di ginnastica della cittadina romagnola, ha dato inizio alla preparazione agonistica della squadra dell'Artistica 2000 - Caffè Leprato, la quale, già nel mese di dicembre, sarà in campo gara a difendere il suo nome.

Oltre alle fatiche fisiche quotidiane, le ragazze hanno ritrovato il loro spirito di squadra anche al di fuori delle mura della palestra, trascorrendo una piacevole vacanza all'insegna del divertimento e del buon umore.

Con il ritorno in città, la palestra di via Trieste aprirà i battenti martedì 2 settembre con il ritrovo di tutte le allieve dell'Artistica 2000 e la ripresa, pian piano, del ritmo regolare dei corsi (baby gym, promozionale, pre-agonistico 1° e 2° livello e agonistico).

L'obiettivo della società acquese è sempre quello di "continuare a crescere" sia nel numero di allieve ed allievi, sia nel-



la qualità del proprio livello sportivo, con tutta la voglia di lavorare seriamente nel modo più serio possibile.

Per chi volesse provare la disciplina della ginnastica artistica e ha voglia di conoscere l'ambiente, può andare nella palestra di via Trieste tutti i giorni dopo le 17 da lunedì 8 settembre, si potrà così usufruire di una lezione gratuita insieme ad altre compagne.

Nel frattempo, Raffaella vuole salutare tutte le sue allieve ed allievi augurando loro buon lavoro sotto ogni aspetto con tanta grinta e buona volontà, come quelle che ogni giorno lei vuole e cerca di trasmettere.

11° campionato nazionale CSI

## Trofeo Joy Cup calcio a 7 giocatori

**Acqui Terme.** Il Consiglio Circostrizionale C.S.I. di Acqui Terme organizza per l'undicesimo anno il campionato zonale di calcio a sette giocatori.

Possono partecipare al campionato tutte le società sportive affiliate al CSI per la stagione sportiva 2003/2004. Tutti gli atleti, i dirigenti, gli accompagnatori ed altri componenti delle società devono avere il cartellino CSI per la stagione sportiva in corso, valido unicamente se abbinato ad un documento di identità personale.

Le squadre saranno composte da 7 giocatori con la possibilità di cambi illimitati (cambi continui ma a gioco fermo e su consenso arbitrale).

Le giornate di gara sono previste per le sere dalle ore 21 del lunedì, martedì, giovedì, venerdì.

Solo su specifiche e motivate richieste si valuterà la possibilità di concedere eventuali altri giorni ed orari di gioco.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria CSI accompagnate dal relativo modulo di iscrizione entro lunedì 8 settembre 2003. Indi-

cativamente l'inizio del campionato è previsto per la metà del mese di settembre 2003.

La squadra vincitrice del campionato sarà laureata campione provinciale e parteciperà alle fasi finali regionali della Joy-Cup 2003/2004 in rappresentanza del Comitato di Acqui Terme, insieme alla squadra vincitrice della coppa di disciplina Fair-Play 2003 / 2004.

Al termine del campionato, in base alle minori penalità totalizzate, verrà assegnata la coppa di disciplina "Fair-Play" 2003/2004 e la squadra che se la aggiudicherà, insieme ai campioni provinciali, potrà partecipare alle finali regionali della Joy-Cup 2003/2004.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il CSI esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [csi-acquiterme@libero.it](mailto:csi-acquiterme@libero.it).

## Rally: Città di Acqui Terme

La città di Acqui si prepara ad ospitare per i giorni 11 e 12 ottobre un evento ricco di sport nella maniera più opportuna, allestendo, grazie alla Pro-LoCo, stand eno-gastronomici con specialità culinarie e vini locali.

Giovedì 11 settembre: apertura iscrizioni presso Rally Team '971 - Via N. Porpora 29/20 - 10155 Torino. Giovedì 2 ottobre chiusura iscrizioni.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

## Agosto in pillole (tanta attività)



I giovanissimi che parteciperanno al meeting di Bari.

**Acqui Terme.** Ad agosto, mentre tutti vanno in ferie per riposarsi, il Pedale Acquese ha raddoppiato la propria attività, sia a livello organizzativo che agonistico, come evidenziato dal seguente resoconto.

Sabato 2 agosto, con la collaborazione della Pro LoCo, il Pedale Acquese ha organizzato il "3° Trofeo Maranzana - G.P. Cassette Pucci": alla gara nazionale per Elite/under 23 hanno partecipato i migliori dilettanti italiani e anche la nazionale russa; si è aggiudicato la gara il veronese Giancarlo Ginestri davanti ai russi Arekeef e Gusev.

Domenica 3 agosto i Giovanissimi si sono cimentati ad Albi ottenendo, ognuno nella propria categoria, i seguenti risultati: 2° piazza per Giuditta Galeazzi 2°, Ramona Cagno, 3° Cristel Rampado, 4° Davide Levo, 6° Roberto Larocca.

Domenica 10 agosto ancora i Giovanissimi a Ortovero: Ramona Cagno 1° assoluta, Giuditta Galeazzi 2°, Cristel Rampado 3°, Davide Levo 4°, Omar Mozzone 7°. Nella stessa giornata gli Esordienti erano impegnati in Val d'Ossola dove, pur terminando la gara, non hanno ottenuto risultati di rilievo.

Sabato 16 agosto, ginkana a Masone e sempre i nostri Giovanissimi a fare da mattatori: 4 vittorie con Luca Garbarino, Giuditta Galeazzi, Cristel Rampado e Bruno Nappini; 2° posto per Lorenzo Schialva e 6° per Omar Mozzone. Roberto Larocca, in vacanza a Torre Di Ruggieri (CZ), gareggiava ed otteneva un prestigioso 4° posto.

Domenica 17 agosto ha preso il via ad Alice Bel Colle il 5° G.P. Comune e Pro LoCo memorial "Giuliano Martino", organizzato ancora dal Pedale Acquese con la collaborazione della Pro LoCo. La gara, riservata alla categoria Allievi, ha visto alla partenza i migliori atleti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Per il secondo anno consecutivo ha vinto il ligure Luca Barla della Ciclistica Arma di Taggia. L'organizzazione, perfetta come sempre, ha ricevuto i complimenti della stampa specializzata.

Domenica 24 agosto solo quattro i Giovanissimi in trasferta a Pieve Del Cairo (PV) e tutti piazzati: Giuditta Galeazzi 2°, Cristel Rampado 3°, Davide Levo 7°, Omar Mozzone 8°. Gli Esordienti in gara a Sioleze (TO) hanno ottenuto un ottimo 5° posto con Luca Monforte.

Nell'ultima settimana di agosto, dirigenti e preparatori dedicheranno il loro tempo a perfezionare la preparazione dei Giovanissimi in procinto di partire alla volta di Bari per il Meeting Nazionale di Società che si terrà nel primo week end di settembre.

Il Pedale Acquese parteciperà con 9 atleti accompagnati da dirigenti, genitori e simpaticizzanti che garantiranno il tifo. In questa trasferta i nostri piccoli atleti, accompagnati dagli auguri di tutti gli acquesi, daranno sicuramente il meglio di se stessi, ma soprattutto si diventeranno in compagnia di circa 2000 ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane.

Riceviamo e pubblichiamo

## A proposito del Torino

A proposito del soggiorno del Torino ad Acqui per il periodo dal 3 al 10 agosto, ed in risposta ad un articolo apparso sul Vostro giornale, mi preme fare alcune precisazioni, doverose per il rispetto nei confronti dell'ospite e dell'Amministrazione che rappresenta.

"È interessante che uno degli sponsor tecnici del Torino, nel caso le Terme di Salice, abbia esposto un cartellone pubblicitario al polisportivo di Mombarone dove si sono allenati i granata. Il Torino viene pagato dalle Terme di Salice, ma preferisce allenarsi e soggiornare in un'altra città termale. E come se l'Adidas pagasse il Toro per giocare con le scarpe Diadora. Ben venga la pubblicità di altre località termali se poi, al dunque, viene scelta la nostra città come sede di lavoro con conseguenti positive ricadute d'immagine e di turismo. Per quanto riguarda la carenza d'acqua, credo che la colpa sia proprio del Torino, forse anche il caldo torrido è stato causato dalla presenza dei granata. In effetti, la dirigenza granata si è trovata talmente in "difficoltà" a causa delle carenze idriche, del caldo, della "fame" patita al grand'Hotel Nuove Terme che, a metà settembre, avremo un incontro ufficiale con lo staff del Torino per definire le strategie per il ritiro del prossimo anno".

**Mirko Pizzorni, Assessore allo sport del Comune di Acqui**

G.S. Sporting Volley

## Ai nastri di partenza la stagione 2003/2004

**Acqui Terme.** Sembra notizia di ieri la disputa dell'ultima di campionato e la salvezza raggiunta sul filo di lana che già si torna ai nastri di partenza. Il G.S. Sporting Volley lunedì 25 agosto ha riaperto i lavori per affrontare una nuova stagione - la terza consecutiva - nel campionato regionale di serie C femminile. Confermati - ed in periodi di crisi non è poco - gli sponsor; sulle maglie della squadra acquese compariranno i marchi di Valbormida Acciai e Valnegri gomme a cui si affiancano Assicurazioni Nuova Tirrena e Centro Fitness Mombarone. Nessuna novità nello staff dirigenziale, Claudio Valnegri inaugura il suo quinto anno di presidenza del sodalizio acquese affiancato da un team ormai affiatato. Le novità più rilevanti sono nel settore tecnico, dopo quattro anni di successi e soddisfazioni lascia la guida della squadra Gianluca Cazzulo. Le due promozioni consecutive restano il fiore all'occhiello del quadriennio che ci lasciamo alle spalle e gli succede Gianpiero "Giangi" Gollo, secondo di Cazzulo la scorsa stagione. Il nuovo alle-

natore vanta un curriculum di tutto rispetto sia in campo maschile che femminile. Il team tecnico della prima squadra è completato dal preparatore atletico Antonio Sburlati e da Roglia Nunzia che, smessi i panni della giocatrice, affiancherà in palestra Gollo. Nel parco giocatori non ci sono stati grandi scossoni, la società ha dato fiducia in blocco al gruppo che ha terminato la scorsa stagione ed ha completato la rosa cercando sul mercato giocatrici motivate e pronte. Sono arrivate dal Pgs Vela di Alessandria Valentina Guidobono e Valentina Bonetti. Dal G.S. Acqui Volley è arrivata Barosio Gloriana, regista ma non si possono ancora escludere sorprese da qui ad inizio campionato. Nelle parole pronunciate dal presidente traspare la volontà di aprire un nuovo ciclo, obiettivo stagionale è mantenere la categoria puntando sul consolidamento del gruppo. Gli impegni agonistici bussano già alla porta, la disputa della coppa Piemonte è fissata per il 20 e 27 settembre, 4 ottobre mentre a giorni sarà resa nota la composizione del concentramento.

G.S. Acqui Volley

## Scuola di pallavolo al via il 9 settembre

**Acqui Terme.** È durata poco meno di due mesi la pausa estiva per il team di Marengo che, congedatosi con lo splendido risultato del Summer Volley, è tornato in campo lunedì 25 agosto per la preparazione 2003-2004. Tutte presenti, tutte motivate con la loro carica, le ragazze di Ratto Antifurti sono pronte ad una nuova stagione da affrontare davvero in squadra. È stato proprio il gruppo infatti la forza del team nella passata stagione e la speranza è che quest'anno la magia continui. Ma mister Marengo sta con i piedi per terra e non si sbilancia: "La squadra ha fatto una fine stagione alla grande - dice - e l'anno scorso tutto è andato per il meglio anche se abbiamo remato fino all'ultima partita. Ma non è sempre così, saremo una vera squadra solo se sapremo affrontare anche quest'anno le nuove difficoltà che ci si presenteranno".

Si parte dunque, pronti per dieci mesi di palestra e

adrenalina, la prossima settimana verrà presentata la rosa del gruppo che potrebbe vedere qualche nuovo arrivo.

**Al nastro anche la G.S. Acqui Volley School**

Ripartono anche i giovanili dal 1° di settembre, giovanili che vedono l'arrivo in cabina tecnica del neo allenatore e futuro istruttore di educazione fisica Roberto Varano che seguirà il gruppo under 17 femminile, e le conferme di Dogliero nel settore maschile e di Gotta nell'under 13 femminile e nel minivolley. Gradito il ritorno anche di Marengo sul settore giovanile che, insieme alla sorella Lorenza, guiderà il gruppo under 15 e seguirà la scuola di minivolley. In cantiere il progetto di collaborazione con la scuola media che partirà i primi di settembre. Sono aperte le iscrizioni alla volley school per i bambini e le bambine dai 6 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla palestra Battisti, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 20 ([www.gsacqui.it](http://www.gsacqui.it)).

## Calendario podistico AICS 2003

**29 agosto** Merella di Novi Ligure (corsa notturna) km. 7, partenza ore 19,45 ritrovo campo sportivo; info tel. 0143-329986.

**31 agosto** Ciglione di Ponzzone, corsa podistica km. 10, partenza ore 9, ritrovo campo sportivo; info tel. 0144-78395.

**3 settembre** Casale Monferrato (corsa notturna) km. 7, partenza ore 19,45 ritrovo piazza Castello; info tel. 0142-79481.

**4 settembre** Spinetta Marengo, Trofeo Jolly Club (corsa notturna) km. 6, partenza ore 20,30 ritrovo circolo Aics; info tel. 333-4959773.

**5 settembre** Pietramarazzi (corsa notturna) km. 6, partenza ore 20, ritrovo piazza Umberto I; info tel. 0131-355170.

**6 settembre** Spigno, corsa podistica, km. 8, partenza ore 17, ritrovo piazza delle scuole; info tel. 0144-91238.

**7 settembre** Acqui Terme-Cimaferle (corsa in montagna) km. 16,5 partenza ore 9, ritrovo piazzale zona Bagni; info tel. 0144-322285.

**7 settembre** Pasturana, XXX edizione corsa podistica km. 12, partenza ore 9,30 ritrovo piazza Spinola; info tel. 0143-58171.

**Dall'11 al 14 settembre** - 1° Giro delle due province Alessandria e Pavia.

Pallone elastico serie A

## Sciorella, Corino, Dotta, Bellanti in quattro per tre posti al sole

Quattro squadre per tre posti in semifinale; a quattro turni dalla conclusione dei play off, Monticellese, A.Manzo di Santo Stefano Belbo, Imperiese e Albese lottano sul filo di lana raggruppate due punti.

La formula concede alle prime tre il passaggio diretto in semifinale; la quarta dovrà attendere prima lo spareggio tra la sesta dei play off e la prima dei play out, poi confrontarsi con la vincente di un ulteriore spareggio tra la quinta dei play off e la vincente del precedente spareggio. Un rischio da non correre visto che dall'altro girone approderà, nel tabellone di qualificazione, la Pro Pieve che è squadra più mattoide del campionato, capace di qualsiasi exploit. Tra le escluse del gruppo A, la Subalcuneo di Danna è in crescendo in tutti i ruoli, con il centrale Vacchetto ritornato a giocare ad ottimi livelli ed il terzino Unnia nuovamente in campo, mentre Ricca ha meno spessore come quartetto ma, un Molinari capace di qualsiasi impresa come testimoniano le due finali consecutive disputate contro Sciorella.

Saranno decisive queste ultime partite e da non perdere sono le due sfide che si giocano all'Augusto Manzo di

Santo Stefano Belbo dal quartetto del d.t. Piero Galliano. S'incomincia domenica sera, 31 agosto, con inizio alle 21, con il match tra Corino e Dotta-De Martini e si prosegue giovedì 4 settembre, stessa ora, con la sfida tra i padroni di casa e l'Albese dei fratelli Giuliano ed Alberto Bellanti.

In questo momento la squadra che ha dato l'impressione d'aver qualcosa in più è la Monticellese di Sciorella e Rigo, capace, anche nei momenti meno felici, di conquistare punti preziosi. Qualche difficoltà in più per la quadretta della valle Belbo uscita sconfitta con due giochi di scarto dal "Città di Cuneo" a Cuneo.

**Subalcuneo** 11  
**A.Manzo** 9  
**Cuneo.** Non va tanto per il sottile Piero Galliano nell'analizzare la sconfitta: "Abbiamo perso una partita da ... Sul 4 a 1 ci siamo fatti recuperare tre giochi e sprecato più di una occasione per allungare il passo. Una sconfitta che ci deve servire di lezione in vista di due sfide per noi decisive con Dotta e Bellanti".

Quella vista a Cuneo è stata una partita dai due volti, comandata dalla squadra belbese nei primi giochi poi pas-

sata in mano ai padroni di casa nella seconda parte. Danna ha dimostrato d'aver ritrovato una condizione accettabile battendo un buon pallone, ben supportato da una squadra che ha ritrovato un Vacchetto all'altezza della sua fama.

Per contro i biancoazzurri, sempre d'arancione vestiti, hanno tenuto il passo, e fatto meglio degli avversari, sino a quando Voglino è stato in partita. Poi il calo e gli errori: gravi quelli sul 5 a 4 con il parziale di 40 a 15 perso ai vantaggi e sul 7 a 7 con lo stesso parziale favorevole. Nimot ha fermato poche palle sulla corsia esterna e, quando lo ha rilevato Andrea Corino, la situazione non è affatto migliorata. Nel finale Voglino ha accusato un netto calo e si sa che la forza dei belbesi è la squadra, in tutti i suoi elementi che Galliano ha assemblato in maniera perfetta, quando un tassello cede il giocattolo non sempre funziona. "Non c'è assolutamente da preoccuparsi - chiosa Galliano - Ci sono tutti i presupposti per fare bene, è solo un momento di appannamento ma, con due gare casalinghe, i problemi si possono tranquillamente risolvere".

w.g.

## Risultati e classifiche pallapugno

### SERIE A

#### Girone play off

**Quinta giornata:** Monticello (Sciorella) - Albese (Bellanti) 11 a 5; A.Manzo (Corino) - Ricca (Molinari) 11 a 7; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 10 a 11.

**Prima giornata di ritorno:** Imperiese (Dotta) - Monticello (Sciorella) 7 a 11; Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti) 8 a 11; Subalcuneo (Danna) - A.Manzo (Corino) 11 a 9.

**Classifica:** Monticellese p.ti 25 - Albese, A.Manzo e Imperiese 24 - Ricca 14.

**Prossimi turni:** **Seconda di ritorno:** Sabato 30 agosto ore 21 a Monticello: Monticello - Ricca; domenica 31 agosto ore 21 a Santo Stefano B.: A.Manzo - Imperiese; lunedì 1 settembre ore 21 ad Alba: Albese - Subalcuneo.

**Terza di ritorno:** Martedì 2 settembre ore 21 a Ricca: Ricca - Imperiese; mercoledì 3 settembre ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Monticello; giovedì 4 settembre a Santo Stefano Belbo: A.Manzo - Albese.

#### Girone play out

**Quinta giornata:** Ceva (Isoardi) - Pro Pieve (Papone) 9 a 11; Pro Paschese (Bessone) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 5.

**Classifica:** Pro Pieve p.ti 17 - Ceva e Pro Paschese 14 - Canalese 9 - San Leonardo 6.

In questo girone si è ritirata la quadretta della Pro Spigno.

**Prossimi turni:** **Prima di ritorno:** si è giocata con turno infrasettimanale.

**Seconda di ritorno:** Sabato 30 agosto ore 21 a Ceva: Ceva - San Leonardo; domenica 31 agosto ore 16 a Pieve di teco: Pro Pieve - Canalese.

### SERIE B

#### Girone promozione

**Prima giornata:** Speb - A.Benese 7 a 11; Albese - San Biagio 8 a 11; Imperiese - Virtuslanghe rinviata.

**Seconda giornata:** San Biagio - Speb 11 a 5; Virtuslanghe - Albese 11 a 3; A.Benese - Imperiese 11 a 2.

**Terza giornata:** Speb - Virtuslanghe 9 a 11; Albese - Imperiese rinviata al 27 di agosto; A.Benese - San Biagio 8 a 11

**Quarta giornata:** Imperiese - Speb 11 a 7; Albese - A.Benese posticipo; San Biagio - Virtuslanghe 11 a 4

**Classifica:** San Biagio p.ti 4 - Virtuslanghe 2 - Speb e Imperiese 1 - Albese e Speb 0.

Albese due gare in meno, Imperiese e A. Benese una.

### SERIE C1

#### Girone play off

**Prima giornata:** Taggese (Orizio) - Canalese (C.Giribaldi) 11 a 1; Priero (Montanaro) - Pro Spigno (Ferro) 9 a 11.

**Seconda giornata:** Pro Spigno (Ferro) - Taggese (Orizio) 9 a 11.

**Terza giornata:** Pro Spigno (Ferro) - Canalese (O.Giribaldi) 11 a 7; Taggese (Orizio)

- Priero (Montanaro) 11 a 2.  
**Prima di ritorno:** Taggese - Canalese posticipo; Priero (Montanaro) - Pro Spigno (Ferro) 7 a 11.

**Seconda di ritorno:** Taggese (Orizio) - Pro Spigno (Ferro) 11 a 8; Priero (Montanaro) - Canalese (O.Giribaldi) 5 a 11.

**Recupero seconda giornata:** Canalese (Giribaldi) - Priero (Montanaro) 11 a 5.

**Terza di ritorno:** Canalese - Pro Spigno 11 a 5; Priero - Taggese 11 a 0

**Classifica:** Taggese p.ti 23 - Canalese 22 - Pro Spigno 21 - Priero 11.

#### Girone play out

**Prima giornata:** Bormidese - Castiati 11 a 9; Spes - Pro Paschese 11 a 4.

**Seconda giornata:** Castiati - Spes 11 a 5; Pro Paschese - Bormidese 11 a 1.

**Terza giornata:** Bormidese - Spes rinviata; Pro Paschese - Castiati 11 a 3.

**Quarta giornata:** Spes - Castiati 11 a 8; Bormidese - Pro Paschese 0 a 11

**Classifica:** Pro Paschese p.ti 18 - Spes 17, Bormidese 9, Castiati 5.

**Formula:** Qualificate alle semifinali Taggese, Canalese e Pro Spigno. la quarta semifinalista verrà designata dagli spareggi fra Priero, Pro Paschese e Spes.

### SERIE C2

#### Ottavi di finale

**Andata:** Isolabona - Cartosio 11 a 5; Caragliese - Ricca posticipo; Tavole - Manghese data da definire; Mombaldone - Merlese 7 a 11; Monferrina - Spec si gioca venerdì alle ore 21 a Vignale Monferrato; San Biagio - Neivese posticipo

**Ritorno:** Sabato 30 agosto ore 16 a Cartosio: Cartosio - Isolabona; ore 16 a Mondovì: Merlese - Mombaldone.

#### Spareggi di ammissione agli ottavi

**Andata:** Bubbio - Pro Pieve 11 a 5; Rocchetta - Castelletto Uzzone 11 a 7; data da stabilire per Torre Paponi - Ceva e Albese - Peveragno.

**Ritorno:** Pro Pieve - Bubbio 11 a 9. Lo spareggio tra Bubbio e Pro Pieve si è giocato in settimana.

### UNDER 25

**Classifica prima fase:** Albese (Busca) e Scaletta Uzzone (Bogliaccino) p.ti 12 - Ceva (Rosso) 10 - Pro Pieve (Patrone) 8 - Benese (Dalmaso) 7 - Monticellese (Penna) 3 - A.Manzo (Giordano) e Ricca (Vigolungo) 1.

### JUNIORES

**Classifica prima fase:** Bormidese (Levratto) p.ti 15 - Caragliese (Dutto) 13 - Imperiese (Amoretti) e Merlese (D.Rivoira) 11 - Speb (Einardi) 10 - A.Manzo (A.Giordano), Don Dagnino (D.Giordano) e Peveragno (S.Rivoira) 7 - Pro Pieve (Patrone) 6 - Ceva (Grosso) 3 - Albese (Lorusso) 0.

### ESORDIENTI

**Girone A**  
**Classifica prima fase:** Canale (Gilli) p.ti 9 - Pro Spigno (Rigamonti) 8 - Neive (Adriano) 5 - Dogliani (Fontana) 4 - Rochetta (Chirotti) 3 - Cartosio 1.

**Ottavi di finale:** Pro Spigno - Peveragno: *andata* 30 agosto ore 16 a Spigno Monferrato; *ritorno* 3 settembre ore 19 a Peveragno. Merlese - Cartosio: *andata* 31 agosto ore 17 a Mondovì; *ritorno* 3 settembre ore 20,30 a Cartosio.

### ALLIEVI

**Ottavi di finale:** Pro Paschese - Pro Mombaldone. *andata* 30 agosto ore 17 a Mombaldone. *Ritorno* 3 settembre ore 20 a Villanova di Mondovì.

Pallone elastico serie C1

## La Pro Spigno di Ferrero conquista le semifinali



Ferrero e Botto all'ingresso in campo.

**Spigno Monferrato.** Terza poltrona, nel girone play off, per la quadretta spignese di serie C1. I gialloverdi del d.t. Elena Parodi hanno chiuso questa seconda fase con una secca sconfitta sul campo della Canalese, contro il giovane Cristian Giribaldi, senza per questo compromettere l'ammissione alle semifinali. In quest'ultima sfida dei play off si è giocato con un pizzico di sufficienza, forse troppa per gli spignesi che, pur esibendosi a buoni livelli hanno sprecato ghiotte occasioni, soprattutto nei momenti cruciali del gioco quando i parziali erano in perfetto equilibrio.

La prima parte della sfida si è chiusa con un netto 8 a 2 a favore dei padroni di casa. scesi in campo con il giovane cortemiliese Giribaldi in battuta, Montanaro da centrale, Nimot II e Leone sulla linea dei terzini. Spigno ha inizialmente risposto con il quartetto base, Ferrero, Botto, De Cerchi e Cerrato poi, ad inizio ripresa, Mauro Garbarino ha preso il posto di un impreciso De Cerchi.

Nonostante lo scarto la pri-

ma parte ha offerto buoni spunti di gioco con la "Pro" sfortunata e distratta nei momenti decisivi: "Un 6 a 4 avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo - sottolinea il d.t. Elena Parodi - e ci avrebbe permesso di giocare la ripresa con un altro spirito". Nella seconda parte, dopo un inizio promettente che ha portato i gialloverdi sull'8 a 4, si sono ripetuti gli errori del primo tempo. Per ben tre volte Ferrero e compagni hanno sprecato la possibilità di portarsi sull'8 a 5 lasciando ai roerini un gioco importante che ha aperto le strade verso la vittoria. Sul 10 a 4 un susulto d'orgoglio che non dato ulteriori frutti. 11 a 5 il finale.

In semifinale la Pro Spigno affronterà il Canale che ha conquistato la seconda piazza alle spalle di Taggia. La gara di andata si giocherà allo sferisterio del "Roero" il 3 di settembre, mentre da definire è la data del ritorno a Spigno. Nell'altra semifinale, la Taggese del giovane Orizio affronterà la vincente di un girone a tre che comprende Pro Paschese, Priero e Spes.

W.G.

Pallapugno giovanile

## Gli esordienti di Spigno giocano per le finali



La quadretta (a destra) gialloverde.

**Spigno M.to.** Che il balôn sia lo sport più amato dagli spignesi lo testimoniano l'attaccamento dei tifosi alla squadra di serie A che seppur ultima in classifica, ed oggi addirittura ritirata dal campionato, ha sempre avuto un buon seguito di tifosi; la passione con la quale si segue la quadretta di C1, semifinalista in campionato, guidata da Diego Ferrero che arriva dalla "collina" di Serole con il terzino Paolino De Cerchi che la-

vora ad un passo dallo sferisterio; e presenza di una formazione giovanile nella categoria "Esordienti", età dai 12 a 14, che nel girone A ha conquistato il secondo posto ad un solo punto dalla Canalese.

Negli ottavi di finale, i gialloverdi allenati da Italo Gola, affronteranno il Peveragno con il battitore Nico Rigamonti, il centrale Matteo Viazzo ed i terzini Alessandro Viazzo e Danilo Rigamonti.

## Calendario CAI 2003

**ALPINISMO**  
**Agosto:** 30 - 31 Monte Polluce (m. 4091).

**ESCURSIONISMO**  
**Settembre:** 7 - Cimaferle sulle strade di Nanni Zunino; 20 - 21 - Nella Valle delle Meraviglie.

Chi è interessato è invitato a prendere informazioni direttamente in sede al venerdì sera precedente.

**ALTRI APPUNTAMENTI**  
15 novembre - Cena sociale.  
19 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale CAI, sita in via Monteverde 44 (tel. 0144 56093), è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23.

La direzione si riserva la facoltà di spostare gite o manifestazioni.

Per la gara di affidamento dei servizi

## La maggioranza consiliare va contro il "Lercaro"

**Ovada.** "Il Gruppo consigliere "Insieme per Ovada" e la Giunta comunale unitamente ai responsabili delle forze politiche della maggioranza (DS, Margherita, PRI, PRC, SDI) hanno analizzato la situazione che si è determinata dall'IPAB Lercaro.

In relazione al piano di indirizzo elaborato dal Consiglio di Amministrazione dell'IPAB nella seduta del 20 maggio e comunicato in data 18 luglio, dissentono profondamente e ribadiscono la posizione espressa dal Sindaco nella comunicazione del 23 giugno.

Nutrono serie preoccupazioni circa le prospettive del Lercaro in presenza di una situazione di pesante indebitamento e di continuo disavanzo di gestione per il quale non si intravedono auspicabili inversioni di tendenza. L'atteggiamento attuale del Consiglio di amministrazione porta a capovolgere lo spirito dell'Ente e i bisogni delle persone sono visti in funzione e a giustificazione della struttura e non viceversa; denota altresì l'aspirazione dell'Ente a volersi sostituire ai Comuni nelle competenze di indirizzo e di programmazione socio-

assistenziale. Non è accettabile quindi la delibera del Consiglio di amministrazione che, nel pieno delle proprie facoltà di indirizzo e programmazione ma senza il rispetto delle altrui competenze, incarica la Direzione generale dell'Ente di procedere alla formulazione di un programma totalizzante, prevedendo la trasformazione dell'IPAB in Azienda pubblica di servizi che pretende di accorpate tutte le competenze del settore sanitario assistenziale e della relativa programmazione territoriale, riserbando agli enti locali l'onere economico.

L'effettuazione della gara di affidamento dei servizi appena conclusa, per durata e dimensioni economiche, pregiudica la possibilità di scegliere una strategia funzionale alle esigenze del territorio e non tiene conto della prossima trasformazione dell'Ente e del prossimo Piano di zona, in cui gli Enti presenti sul territorio, in un tavolo di concertazione, possono formulare una programmazione libera da condizionamenti ed una pianificazione dei tempi e degli atti necessari nel rispetto delle proprie competenze e delle esigenze del territorio, tenendo

conto delle potenzialità e delle professionalità del Lercaro.

Il Gruppo Insieme per Ovada, la Giunta e le forze politiche di maggioranza dissentono quindi radicalmente dall'impostazione formulata dal Consiglio del Lercaro perché non la ritengono efficace ed efficiente per la gestione della struttura vocata per tradizione all'assistenza socio-assistenziale all'interno di strutture adeguate, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti, relativamente al territorio di riferimento, come confermato anche dal presidente Tortarolo nel Consiglio comunale aperto del 16 dicembre 2002, in cui precisava che né la pianta organica né la volontà del Consiglio consentono di andare oltre la gestione delle strutture del Lercaro.

Un preciso richiamo quindi per mantenere alla struttura il ruolo strategico che ha sempre avuto nella zona e consentire a tutti gli Enti pubblici di riferimento di concordare col Lercaro un serio piano di risanamento dove ognuno possa fare la sua parte".

**"Insieme per Ovada" e la Giunta Consiliare**

Domenica 31 in parrocchia, a S. Paolo e a Costa

## La comunità ovadese saluta don Pino

**Ovada.** "Domenica 31 agosto la nostra comunità saluterà don Pino Piana nella Chiesa di Costa alle ore 10, al S. Paolo alle 11 e in Parrocchia di N.S. Assunta alle 18.

Il suo trasferimento in altro paese (Cassine) è stato accolto con stupore e amarezza, perché, nonostante la sua breve permanenza in città, era riuscito a risvegliare la comunità, molto disorientata, dopo l'improvvisa scomparsa del suo Parroco Don Valerio. Coraggiosamente don Pino aveva intrapreso il cammino fra i fedeli e grazie alle sue spiccate doti di cordialità, apertura e dialogo aveva saputo risolvere gli animi e conquistare la simpatia anche dei fratelli più lontani. L'Oratorio in poco tempo aveva ripreso a funzionare e molti bambini trascorrevano il sabato pomeriggio all'interno del Salone; lo stesso spazio era utilizzato anche dal gruppo di giovani famiglie per incontri di preghiera, e non sono mancati incontri mensili con il gruppo catechiste.

La costante presenza ai Centri di ascolto e la benedizione delle case gli avevano offerto l'occasione di conoscere tutte le famiglie, con cui ha sempre dialogato apertamente. La sua quasi quotidiana frequenza al capezzale degli ammalati nell'Ospedale Civile era attesa e molto desiderata, anche da chi non aveva fede. Grazie al suo incoraggiamento le collaboratrici del Centro Missionario "S. Paolo" hanno potuto inviare in Burundi più di cinque quintali

di indumenti e di viveri. Ma il suo zelo missionario non poteva accontentarsi e nello scorso mese di febbraio, nonostante i pericoli preannunciati, era partito con un gruppo di amici per completare la scuola professionale di Mabay dove sono stati sistemati quattro pannelli solari e il campanile della Chiesetta della Maternità. A Kabulantwa poi è stato costruito un forno per la sterilizzazione del materiale ospedaliero, oltre alla riparazione delle grondaie e altre piccole opere di muratura.

Anche nella Chiesa del S. Paolo, sin dal primo anno della sua permanenza, grazie alla sua volontà e determinazione è entrata in funzione la cappella invernale per accogliere alla S. Messa quotidiana le persone anziane, così come è stata costruita nella parte posteriore della Chiesa una tettoia che salva dall'umidità la parete dell'edificio.

Questo, in estrema sintesi, l'operato di Don Pino, a cui rivolgiamo un grazie sincero e auspichiamo che i rapporti di amicizia e fratellanza instaurati continuino".

**La Comunità Ovadese**

## Mons. Vescovo al San Paolo

**Ovada.** Giovedì 4 settembre Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi incontrerà la comunità nel salone della chiesa di S. Paolo, dopo la celebrazione della S. Messa alle ore 20.30.

La risposta del presidente dell'Ipab

## Tortarolo si stupisce delle polemiche sull'appalto

**Ovada.** "Pur non essendo in possesso del documento, apprendo dai quotidiani dell'esistenza di un comunicato stampa emesso dalla maggioranza consiliare e dalla Giunta del Comune di Ovada che conteneva chiare messaggi di sfiducia nei confronti del Presidente del Lercaro.

Il fatto che nella mia veste istituzionale non abbia almeno per ora, ricevuto alcuna contestazione mi indurrebbe a lasciare ad altri i ruoli "politici" che a loro competono, per nulla spaventato che, con il mio cervello e, in tempi di internet, di grande fratello e di pubblicità occulta, è una buona consolazione! Ma che il Lercaro debba diventare campo espiatorio delle problematiche ovadesi proprio non mi va, allora un minimo di precisazioni sono d'obbligo.

1) Mi si scriva prima quali sono i programmi e gli obiettivi per l'IPAB e forse poi si potranno valutare i risultati. È stato completamente inutile tentare di spiegare nel Consiglio comunale aperto del dicembre scorso la situazione dell'Ente, visto che ad oggi nessuna indicazione sulla futura trasformazione è stata formulata.

Allora, se di sfiducia si deve parlare, è della mia nei con-

fronti di chi deve programmare il territorio e non viceversa. Non è stata certo una mia idea costruire 10 nuovi posti di R.S.A., accettare nel 2001 la riduzione della retta R.A.F. o ampliare nel 2002 a 74 i posti convenzionati: ho solo risposto alle indicazioni, prima di specializzarsi nel sanitario, poi di contribuire al disegno di ricevere più risorse per gli Anziani ed infine di risolvere i problemi delle liste di attesa! Ora trapela che forse il Lercaro è sovradimensionato per le richieste del territorio e che si deve buttare il percorso di questi ultimi tre anni, come se gli investimenti fossero noccioline o gli ospiti dei pacchi da sportare.

2) Il bilancio in rosso è sicuramente una pecca, peccato che per il 1999 ed il 2000 l'Ente abbia dimostrato di poter economicamente recuperare risorse per restituire i debiti pregressi! Se poi si è investito, ad esclusivo carico proprio e senza alcun contributo di altri Enti, circa 2,5 miliardi di vecchie lire per il miglioramento delle strutture (meglio, per avere i requisiti di legge e restare aperti) e, quindi, della qualità di vita degli ospiti, mi sarei aspettato un minimo di attenzione invece di tagli alle rette, ospiti ovadesi presenti

in altre strutture, polemiche sterili o obiettivi disattesi.

3) Il problema castello è paradossale: sin dall'insediamento del Consiglio è stato chiaramente indicato che tutte le risorse sarebbero state destinate a favore degli ospiti e non certo del castello. Nessun Ente territoriale ha manifestato interesse all'acquisizione, anzi, è stato dichiaratamente affermato il disinteresse totale. Ora che pare si intraveda una soluzione per il recupero dell'immobile si fa marcia indietro? Circa tre anni non sono bastati per meditare una soluzione?

4) Mi stupisco nella mia perenne ingenuità, delle polemiche sull'appalto oggetto della recente gara. Infatti tutto avrei potuto aspettarmi ma non l'essere criticato per aver assolto ad un preciso obbligo di legge, visto che il precedente appalto era già stato prorogato e da aprile 2002, avevo indicato tra gli obiettivi del Direttore l'indicazione di una nuova gara. La durata è eccessiva? Se mi fosse stato detto che il Lercaro poteva essere destinato a sparire prima, o a essere ridotto, o ancora smembrato, avrei risposto che l'eutanasia è ancora un reato!"

**Il Presidente Sandro Tortarolo**

Sabato 30 agosto a cura della Pro Loco

## Sagra del gelato e fuochi artificiali



I go-kart in piazza Martiri della Benedicita.

**Ovada.** Dopo le manifestazioni dei go-kart di sabato 23 e domenica 24 agosto che hanno richiamato gli appassionati di questo sport in "Piazza Rossa" trasformandola in un vero e proprio autodromo e la serata di poesie dialettali e canti popolari in Piazza della Legna, sabato 30 il centro storico si animerà con le numerose attrazioni che la Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese propongono non solo agli ovadesi, ma a tutti coloro che trascorrono gli ultimi giorni di vacanza nelle nostre zone.

Il programma di "Ovada in festa" prevede infatti la Sagra del gelato artigianale e lo spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio.

Non sarà però soltanto il gelato l'unica attrazione del centro storico. Il programma prevede dalle ore 20,30 in Piazza San Domenico la sa-

gra del gelato artigianale e ballo latino americano; in Piazza Assunta dalle ore 21 sfilata di moda e concerto; in Piazza Garibaldi verranno sistemate le strutture gonfiabili per i bambini, mentre nella rinnovata Piazza Mazzini avrà luogo l'esposizione di prodotti tipici e verranno sistemati stands delle associazioni. Il percorso prevede poi in Piazza Castello alle ore 23,30 lo spettacolo pirotecnico. Al riguardo però il comitato organizzatore non ha ancora preso una decisione definitiva, in quanto un'ordinanza della Regione Piemonte vietava lo spettacolo dei fuochi artificiali.

Comunque al momento di andare in stampa, sembra che i fuochi si svolgeranno regolarmente in piazza Castello mentre il centro storico si animerà con una serie di manifestazioni che coinvolgeranno il grande pubblico.

## A Belforte Monferrato la sagra delle trofie al pesto

**Belforte Monf.to.** Si svolgerà da mercoledì 27 a sabato 30 agosto la sagra delle trofie al pesto, a cura della Pro Loco.

Presso il Campo sportivo, dalle ore 19.30 alle 23, saranno servite le trofie con il pesto fatto in casa, carni piemontesi di qualità e vini tipici locali. In caso di pioggia si potrà usufruire di ambienti coperti ed inoltre vi saranno stands e giochi vari.

Dalle ore 21 musica e danza: il 27 la grande orchestra di Emilio Zilioli; il 28 l'orchestra di Enrico Cremona e la Notte italiana, nel corso della serata esibizione della Scuola di ballo "Charlie Brown"; il 29 orchestra "I Mirage" ed il 30 gran finale musicale con gli "Zerocondotta".

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303- Tel.0143/80224.

**Autopompe:**

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Meditazioni estive tra concittadini

## Come è triste Ovada ... quando si fa sera

**Ovada.** Abbiamo un amico che ha vissuto per anni nella nostra città, poi i fatti della vita lo hanno portato altrove, ora è ritornato e dopo i saluti di rito ci ha confidato: "Come è triste Ovada alla sera. Sono stato ad Acqui, a Novi ma c'è tutta un'altra vita".

Le perplessità, anzi le delusioni, di un ovadese di ritorno sono moltiplicate per molti altri concittadini.

Sarà che "l'erba del vicino è sempre più verde", di certo c'è il fatto che altre città come dinamismo, idee, voglia di fare, ci superano e di molto.

"Si tratta per noi di un periodo di riflessione", commenta qualcuno, ma c'è un detto ovadese che dice "Dòie dei numi", cioè chiamalo come vuoi, il fatto è che Ovada è ferma o si muove poco.

E questo ha ripercussioni commerciali, turistiche o di altro genere mentre l'amico di cui sopra voleva stabilirsi nuovamente ad Ovada ma, dopo le considerazioni fatte, sta optando per Acqui.

Una "arena" estiva sarebbe utile, come il "Verdi" ancora ad Acqui Terme o la ex "corderia" di Rossiglione.

Siamo superati da Gavi, con il "Festival di Musica da film" intitolato al noto musicista gaviense scomparso Lavagnino, con le orchestre unificate di Alessandria e Fossano dirette, ma guarda un po', proprio dall'ovadese Fred Ferrari.

La "Rassegna del Documentario", dedicato al nostro

concittadino Ubaldo Arata, direttore della fotografia di film di Rosellini e De Sica, promosso dall'Associazione "Due sotto l'ombrello", non ha ricevuto da nessuno fondi di un certo rilievo per cui il suo decollo, può essere problematico.

La difficoltà di reperire fondi dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione è sempre evidente e, Comune a parte, questa difficoltà può essere motivata dalla scarsa visibilità della nostra comunità in ambito provinciale e regionale.

Manca poi il sostegno degli Istituti bancari, degli sponsor privati di un certo rilievo: il "Dolcetto di Ovada" potrebbe essere particolarmente pubblicizzato da queste iniziative tendenti a portare nella nostra città e nella nostra zona gente anche di altre Regioni.

Così, per ritornare ad Acqui Terme, realtà che conosciamo abbastanza bene, anche i privati, i bar per esempio, hanno le loro "microscopiche" orchestre, i mini complessi per catturare e allietare gli avventori.

Infine, nella vicina città termale, varie tasse comunali sono più alte che ad Ovada ma diversi ovadesi, incontrati a spasso per Acqui, constatacono la maggior pulizia e le molteplici iniziative per cui ci hanno dichiarato che sarebbero disposti a pagare di più per il Comune, a fronte degli evidenti vantaggi.

F. P.

Senza pioggia situazione molto seria

## L'acquedotto della Rebba è ai minimi termini

**Ovada.** Ormai siamo veramente ai minimi storici. Se il cielo non dà una mano sotto forma di pioggia un po' abbondante, si rischia di rimanere senza acqua.

Già il vice sindaco Repetto sotto Ferragosto aveva emanato un'ordinanza in cui si vieta sino al 31 agosto l'uso di acqua dell'acquedotto comunale per bagnare orti e giardini e per lavare le macchine.

Ma ora questo non basta più e se non piove a sufficienza e un po' a lungo gli ovadesi e gli abitanti dei paesi della zona rimarranno forse senz'acqua ai rubinetti, almeno per certe ore della giornata, più probabilmente durante la notte.

L'acquedotto che pesca acqua dall'invaso della Rebba

ora è ridotto proprio ai minimi termini eppure serve gran parte della popolazione di Ovada.

Un po' meglio forse va per la zona servita dalla captazione che arriva da Pian del Merlo prima del Gnocchetto (residenti nella zona dell'ospedale vecchio) ma comunque la situazione è abbastanza seria e potrebbe presto sfociare in modo drammatico, un po' come sta succedendo attualmente nella vicina Acqui, la città termale e dell'acqua per eccellenza, che da tempo ormai è rimasta... senza acqua.

E tutto questo senza pensare ad eventuali blackout ad improvvisi dovuti alla carenza di energia elettrica...

E. S.

## Carlo Dagnino morto d'infarto

**Ovada.** Si sono svolti lunedì 25 i funerali di Carlo Dagnino, anni 59, morto improvvisamente mentre si trovava nella casa di campagna a Piampaludo di Sassello.

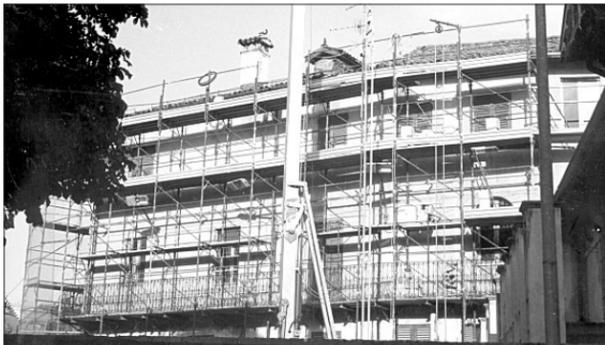
L'uomo che era scapolo, e viveva solo, era residente in strada Nascio, ma da alcuni giorni era in campagna dove è stato colto da infarto ed è morto sul colpo. Lo hanno trovato privo di vita poche ore dopo il decesso, come ha dichiarato un medico vicino di casa, ed il medico legale. La notizia della sua morte ha colto di sorpresa ed ha destato viva impressione perché era conosciuto da tutti.

Ex cantoniere comunale, Dagnino era un personaggio ben voluto di carattere gioviale, sempre disponibile allo scambio di battute scherzose con chiunque incontrava per strada. Proprio per il suo carattere, non era un caso vederlo in città attorniato dai giovani ed era un assiduo frequentatore del polisportivo Geirino.

Al funerale oltre agli ovadesi erano presenti molti silvanesi dove vive la sorella Teresa e il cognato Giorgio Arcella, noto allenatore calcistico.

All'ultimo piano del don Salvi in via Buffa

## Centro di accoglienza proseguono i lavori



**Ovada.** Dopo la pausa ferie riprendono i lavori del primo lotto del Centro di Accoglienza di Via Buffa comprendente tutta la copertura del tetto, le facciate e la realizzazione della canna fumaria. Poi si passerà alla ristrutturazione dei locali che comporta la realizzazione di due unità immobiliari, la prima per accogliere un nucleo familiare, la seconda per ospitare sei persone singole in tre camere distinte con annesso atrio e servizi.

La Ditta scelta per l'esecuzione dei lavori è Ferlisi Carmelo.

Nel progetto è anche prevista la sistemazione dei locali di ritrovo del gruppo di Borgoallegro.

L.R.

I fondi per la costruzione del Progetto Accoglienza, presentato nella notte di Natale del 1999 e proseguito come segno e frutto del Giubileo del 2000, derivano, oltre alle offerte dei fedeli, anche dai contributi della Diocesi nella quota dell'otto per mille in due tranches 10.329,10 e 25.822,80 Euro, della Cassa di Risparmio di Torino (17.600 Euro) e il Comune di Ovada con 7500 Euro. Al momento delle offerte, al momento, ammonta a 60.902,50 Euro.

L'Amministrazione Parrocchiale confida ancora nella generosità dei fedeli per raggiungere la cifra di spesa preventivata (circa 200 milioni delle vecchie lire).

Domanda delle imprese entro l'8 settembre

## PIP: gara di appalto per l'urbanizzazione

**Ovada.** Per partecipare alla gara di appalto per i lavori di urbanizzazione primaria e secondaria dell'area a destinazione produttiva PIP di Strada Rebba, le imprese interessate dovranno presentare la domanda entro le ore 12 dell'8 settembre.

L'indicazione è contenuta nel bando emesso dalla Soprin, la società di intervento indicata dalla Finpiemonte, l'Ente strumentale della Regione.

Questo intervento è stato compreso dalla Regione nel quadro dei finanziamenti del DOCUP 2000 - 2006, in un primo tempo quantificati nel 60% del totale dell'investimento e successivamente elevati al 70% come aveva ufficialmente annunciato in Consiglio Comunale a fine maggio l'Ass. Oddone.

Il Contributo è stato quantificato in 1.979.186,23 Euro, mentre il progetto elaborato dall'Ing. Guido Chiappone prevede un costo di 3.002.759,02 Euro.

La differenza verrà anticipata dalla Soprin come stabilisce la convenzione approvata

il 26 giugno 2002 dal Consiglio Comunale. La superficie territoriale è di circa 107.000 metri quadrati e il piano prevede una superficie lorda di circa 40.000 metri quadrati destinati in parte ad attività produttive e in parte ad attività artigianali.

Nel progetto sono individuati sei ambiti di progettazione unitaria con lotti di differenti dimensioni. All'interno degli ambiti è prevista un'edificazione a schiera senza soluzione di continuità con la massima elasticità di aggregazione delle attività per soddisfare le varie esigenze produttive.

È prevista un'omogeneità di facciata, serramenti, percorsi pedonali, aree cortili, parcheggi ed aree verdi. Il verde di arredo ed ambientale sarà lungo la fascia esterna del PIP a fare da filtro verso le aree agricole.

Come è noto all'intersezione fra la ex Statale 456, la strada per Molare, e la Comunale della Rebba dove sarà l'accesso al PIP è prevista una rotonda.

R. B.

## Pellegrini a Belforte

**Belforte M.to.** Il 5 agosto, un folto gruppo di pellegrini polacchi diretta a Roma giunti allo svincolo di Belforte attirati dalla figura luminosa della Madonna posta sul Campanile, erano le 20.30, decidono di fare una visita fuori programma e giungono in paese.

A quell'ora si recita il Santo Rosario seguito dalla benedizione Eucaristica. In silenzio si uniscono alla comunità. Al termine il loro accompagnatore, il parroco, chiede di poter celebrare la Santa Messa per i pellegrini a cui si aggiungevano alcuni parrocchiani spinti dal curioso evento.

Approfitando poi che la casa Scout era vuota, chiedono di poter ottenere ospitalità per la cena e per riposarsi dopo in lungo viaggio, quindi ripartono per Roma. In quel tempo la stella condusse i magi a Betlemme oggi. La nostra Madonnina luminosa ci porta questi inattesi pellegrini!

14 i comuni nelle comunità montane

## Mazzarello richiede assessore della montagna

**Bosio.** Con le modifiche recentemente disposte dalla Regione al T.U. delle Leggi sulla Montagna, in provincia di Alessandria sono 14 i Comuni che sono entrati a far parte delle Comunità Montane. E quindi sostanzialmente aumentata la rilevanza di questi enti in ambito provinciale.

Per questo vogliono contare di più ad esempio con un assessore provinciale che si occupi a tempo pieno del settore. Lo chiede anche Marco Mazzarello, Presidente dell'Alta Val Lemme Alto Ovadese e membro della Giunta Regionale UNCEM (Unione Nazionale Comunità Enti Montani) in rappresentanza di Alessandria e Asti. Mazzarello ha scritto in proposito al Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, ricordando che i Comuni compresi nelle Comunità sono passati da 48 a 62 e costituiscono il 32,63% della Provincia, mentre il territorio da 106.603 ettari è passato a 120.432, il 32,83% della superficie totale, mentre la popolazione da 30.664 è salita a 40.250, il 9,32% in più. Mazzarello sottolinea che è venuto il momento in cui su questa unità territoriale da lui definita "Montagna Alessandrina" sia tenuta in considera-

zione alla pari dei Comuni centri zona. Riconosce che con l'attuale giunta provinciale è scaturita una collaborazione che è necessario perseguirla. "Perseguire la collaborazione significa secondo me - scrive Mazzarello - renderla più organica sulla base di un programma condiviso. Le Comunità Montane adottano un piano di sviluppo socio-economico che spetta alla Provincia approvare: perché non concertare nel rispetto delle diverse vocazioni territoriali. I piani di sviluppo tra Provincia e Comunità in modo che la somma dei quattro piani costituisca un piano di sviluppo della "Montagna Alessandrina". Mazzarello fa riferimento a diverse materie già oggetto anche di comuni ragionamenti, come uso della risorsa acqua, trasporti, agricoltura e servizi associati. "Un programma condiviso - sottolinea - faciliterebbe il raggiungimento del risultato che tutti auspichiamo: che la montagna non sia un'area debole, ma una risorsa".

E Mazzarello lancia un appello perché dalla prossima legislatura anche la "Montagna Alessandrina" abbia una rappresentanza politica nell'ambito della Provincia.

R. B.

Lavori anche in via Galliera e via Vela

## Un senso unico in via Buffa

**Ovada.** In città si susseguono i lavori pubblici che interessano strade e piazze del centro. Ultimati in piazza Mazzini, sono ormai in fase conclusiva quelli di via Galliera.

Sono già iniziati in via Vela, mentre fra gli interventi che prenderanno il via a breve c'è la sistemazione di un tratto di via Buffa.

È già stata completata la fase di appalto e resta solo da perfezionare il contratto con l'impresa vincitrice, la Valdorba di Silvano, per un importo complessivo previsto dal progetto, di poco più di 109 mila euro.

Il tratto interessato va da piazza Matteotti a via Cavour, ed è previsto un intervento di riqualificazione urbana, analogo a quelli attuati nelle altre strade e piazze. Con rifacimento del sottofondo e la sistemazione delle condotte, saranno realizzati nuovi marciapiedi in autobloccanti e cubetti di luserna.

Fra gli obiettivi dell'amministrazione comunque, infatti, c'è quello di assicurare maggior sicurezza ai pe-

doni che ora, per la presenza delle auto parcheggiate, sono costretti quasi sempre a camminare in mezzo alla strada.

Anche in via Buffa, il rifacimento dei marciapiedi ridurrà la carreggiata e permetterà da un lato la sosta delle auto, verrà attivato il senso unico di marcia nella direzione d'ingresso in città, cioè da via Cavour - piazza Matteotti.

Di conseguenza sarà necessario attivare per la intera via Fiume il senso di marcia da via Torino a via Cavour, che quindi, assieme a via Sant'Antonio, dovrà sopportare il carico di traffico in uscita dal centro città.

Sarà invece confermata l'attuale viabilità delle tre strade che si intersecano con via Buffa e via Fiume.

Si tratta di via Piave, e di via Siri in direzione via Sant'Antonio corso Martiri della Libertà, mentre in via XXV Aprile si continuerà ad andare in direzione corso della Libertà via Sant'Antonio.

R. B.

## Messa trasmessa in televisione

**Molare.** Si concluderanno domenica 28 settembre le solenni celebrazioni per commemorare il duecentesimo anniversario della Parrocchia di N.S. della Neve.

Per l'occasione in quel giorno la S. Messa, cui interverrà Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, sarà teletrasmessa da un canale della RAI. Sarà preparato anche un filmato televisivo in cui si vedranno recenti cerimonie svoltesi in Chiesa e scori del paese, con i suoi monumenti, religiosi e civili, più significativi.

Ma già prima di quella data, sarà gran festa in paese ed in Parrocchia, dove il parroco don Giuseppe Olivieri ed i suoi validi collaboratori stanno preparando tutta una serie di manifestazioni e di iniziative che vedono coinvolte buona parte della cittadinanza, adulti e ragazzi. Il tutto in svolgimento nell'arco del mese di settembre.

Anche in pensione, era cappellano all'Ipab

## Morto don Allemani ex direttore del Lercaro

Ovada. È morto don Guido Allemani, 88 anni, il sacerdote che per quasi 30 anni è stato direttore dell'IPAB Lercaro e quando è stato collocato in pensione per diverso tempo ha continuato a vivere nella Casa di Riposo con l'incarico di cappellano.

Don Guido era nato a Moirano il 10 giugno 1915 dove ha frequentato le scuole elementari per poi trasferirsi con la famiglia ad Acqui. Qui ha proseguito gli studi in seminario ed il 18 aprile 1940 ha celebrato la prima messa. Ha iniziato la sua vita di sacerdote, come vice parroco ad Altare e successivamente si è trasferito a Toletto con la responsabilità della parrocchia. Qui ha vissuto per otto anni proprio nel periodo della guerra ed ha operato come partigiano prima con la 8ª divisione "Giustizia, Libertà" e successivamente con la 79ª divisione "Garibaldi Viganò". Nelle tremende battaglie dei rastrellamenti della prima decade di ottobre '44 quando morì anche il capitano Mingo, don Guido fu in mezzo alla guerra ma gli episodi che ha vissuto in montagna sono molti, anche se era sempre restio a raccontarli. Nel maggio 1990, in occasione del 50º anniversario è stato festeggiato, mentre il 25 aprile dello stesso anno ha ricevuto in modo solenne una attestazione per i suoi meriti di partigiano dall'ANPI di Ovada. Don Guido è ricordato per la sua opera che ha svolto al Lercaro dove ha fatto di tutto, tutti i mestieri sono stati alla sua portata, dal muratore all'idraulico, dall'elettricista ad carpentiere. Quando è giunto a quello che allora era definito Ospizio, il 1º giugno 1950, niente funzionava, i ricoverati erano 22: non c'era personale

ma solo sei suore, vivevano con quello che forniva l'Unra. Nei padiglioni principali tutto era in uno stato di abbandono; l'acqua era carente, l'impianto elettrico quasi in disuso continuamente si interrompeva l'erogazione di energia.

Ed è qui che è iniziata l'opera di questo sacerdote, armato di tanta volontà ma anche di energia fisica tanto da essere disponibile a fare qualsiasi lavoro anche di fatica. Ed a parte i lavori che eseguiva, in prima persona, ha saputo utilizzare anche gli anziani, per i quali è stato un momento di riabilitazione in quanto avevano occasione di risentirsi utili. Don Guido era esperto in ogni sorta di escamotage: si faceva donare frigoriferi, lavatrici, caldaie anche in disuso che poi con il suo ingegno riusciva a far funzionare. E arrivato al punto di farsi donare i bovini da un allevamento quando si infortunavano e dovevano essere abbattuti.

Quando negli ultimi anni si incontrava, sempre con molta umiltà, ammetteva "erano altri tempi, con il sistema che è venuto dopo, non si poteva certamente fare quello che abbiamo fatto, rispettando le molte regole che sono venute dopo. Ma d'altra parte come si avrebbe potuto appaltare un lavoro se non si aveva una lire disponibile? Iniziando i lavori, giorno dopo giorno, si riuscivano a racimolarla disponibilità. Se si fosse aspettato di avere il denaro i lavori non si facevano e le esigenze rimanevano".

Al di là delle formule, delle regolarità, gli ovadesi, a don Guido devono molto, e dovranno essergli per sempre riconoscenti.

R. B.

La Pro Loco di Nuova Costa e Leonessa

## Produttrice di idee per il tempo libero

Ovada. L'attività della Pro Loco Nuova Costa - Leonessa, è piuttosto ampia e variegata, se si confrontano i limitati mezzi (finanziari) a sua disposizione.

Sorta non da molti anni si è imposta all'attenzione della gente per la disponibilità del suo Consiglio Direttivo nei confronti dei desideri dei cittadini e del quartiere. L'ampio quartiere, dove la Pro Loco agisce, lascia agli osservatori esterni, come noi, qualche perplessità. Esperti dell'arte del lamentarsi sempre, importata dalla vicina Genova, gli ovadesi lamentano scarsi spazi nella città, una attività a volte carente da parte degli organi competenti e poi, non tutti però, gli abitanti del quartiere non frequentano molto la loro Pro Loco e il bel bar, oltre all'ampio spazio verde e l'area attrezzata per il volley e le bocce. A volte è difficile capire la gente...

Il Consiglio Direttivo è così composto: presidente Salvatore Germano "Guido"; vice-presidenti Santino Parodi e Salvatore Pilotto; segretaria Clara Scarsi; tesoriere Michele Tuosto; consiglieri Vanda Barisone, Fernando Ciccone, Girolamo Guerrisi, Liliana

Lacqua, Ernesto Piana; revisori dei conti: Massimo Melone, Gianfranco Prugno e Simone Repetto.

L'attività svolta è piuttosto varia. Il 14 febbraio si è celebrato San Valentino, il 4 marzo la Pentolaccia per i bimbi, il 25 maggio la Festa della Primavera, il 18 giugno la Festa del Socio con la 1ª parte del Festival Folk Ligure Piemontese e "Quattro chitarre per De André". Il 30 luglio concerto della "A. Reborà"; il 17 agosto la 2ª parte festiva con "I Musetta"; il 17 settembre ci sarà la Serata Dialettale del Monferrato; Castagne, vino e musica con il complesso Gli Happy Days per il 12 ottobre; infine la Fiaccolata di Natale.

Dal 15 al 30 luglio c'è stato nel campo della Pro Loco un torneo di Calcetto con 9 squadre di Ovada e dei paesi vicini e una rappresentanza di giovani dell'America Latina. Il torneo è stato organizzato a cura dei ragazzi del quartiere. Ha vinto il Torneo il Carpeneto.

La Pro Loco è entrata a far parte dell'Osservatorio permanente per la Sanità dell'Ovadese.

F. P.

A Trisobbio il 5, 12 e 20 settembre

## Rassegna chitarristica "Musica estate"

Trisobbio. Riprende a settembre, per due venerdì ed un sabato all'Oratorio del Santissimo Crocifisso, la rassegna chitarristica "Musica Estate", giunta quest'anno alla sua undicesima edizione.

Venerdì 5 settembre alle ore 20.45 concerto di Filomena Moretti, vincitrice nel 1995 del XXVIII Concorso internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria. In programma musiche di Albeniz, Bach, Barrios e Tarrega. La trentenne chitarrista sarda è considerata dal pubblico e dalla critica come uno dei talenti più grandi e comunicativi della sua generazione.

Venerdì 12 settembre, stesso orario, sarà la volta del Duo Enrico Cresci - Francesco Tattara (chitarra acustica), con "Holiday for strings", un suggestivo revival di canzoni a partire dagli anni Cinquanta, rivisitate e reinterpretate attraverso la magia delle sei corde.

Infine sabato 20 settembre, con inizio sempre alle ore 20.45, toccherà a Tilman Hoppstock, chitarrista tedesco artefice di esecuzioni ed interpretazioni esemplari, con "Brouwer e dintorni".

La Rassegna chitarristica, di cui il prof. Roberto Margaritella è direttore artistica, è organizzata dalla Regione Piemonte e dal Comune, in collaborazione con la Parrocchia, l'Accademia Urbense di Ovada, la Provincia di Alessandria. Inoltre è sponsorizzata anche dal Consorzio di tutela del Dolcetto doc di Ovada e dal Comitato permanente promotore del Concorso di chitarra classica "Michele Pittaluga" di Alessandria.

Nelle tre serate dei concerti sarà aperta al pubblico la mostra "La liuteria alessandrina", dedicata ai liutai della provincia di Alessandria. Inoltre i produttori aderenti al Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada offriranno al pubblico, al termine di ciascun concerto, una degustazione dei loro vini e prodotti, all'interno di locali prospicienti la Chiesa parrocchiale.

Dal 1993 ad oggi "Musica Estate" è cresciuta sia nella qualità artistica che nei riguardi dell'affluenza di pubblico, diventando per il territorio provinciale un importante e seguito evento musicale e culturale. L'attuale edizione 2003 vedrà impegnati artisti di fama internazionale.

Ci scrive il coordinatore C. Anselmi

## L'attività del circolo unitario della sinistra

Ovada. "Il Circolo Unitario della Sinistra Ovadese nell'ultima assemblea degli iscritti ha affrontato il tema del ruolo che il Circolo deve svolgere nel panorama politico locale. È emersa la volontà di continuare nell'opera di aggregazione della Sinistra attorno ad un progetto che giunga ad elaborare eventuali proposte operative da sottoporre alla prossima Assemblea Programmatica dell'Ulivo della nostra zona.

Riteniamo necessario coinvolgere tutte le realtà locali cercando di sviluppare quel concetto di "zona", purtroppo abbandonato, che diventa essenziale per risolvere alcune problematiche. In particolare la sanità (salvaguardia della salute con il mantenimento e rafforzamento del distretto sanitario, nonché della struttura ospedaliera di Ovada), il turismo (rivalutazione del patrimonio ambientale, storico ed eno - gastronomico), la viabilità (casello autostradale e localizzazione insediamenti produttivi) il rilancio economico (armonizzazione e crescita dei settori agricolo, artigianale, piccola e media industria, turistici).

L'occasione per tentare il progetto potrebbe diventare la prossima tornata elettorale. Le Amministrazioni che usciranno dalle urne (spero di maggioranza centro sinistra) dovranno impegnarsi a coordinare le diverse politiche di gestione del territorio per giungere a soluzioni soddisfacenti. Il Circolo nel nostro centro zona sta seguendo il lavoro dei partiti del centro sinistra cercando di contribuire al dibattito con

iniziative, non ultima l'incontro con gli On. Burlando e Intini. Si è aperto poi nei giornali locali il dibattito sulle possibili candidature a primo cittadino; il Circolo crede di puntualizzare alcuni concetti: la candidatura a Sindaco deve essere ricercata fra gli Ovadesi e questo non per campanilismo, ma perché siamo convinti che in città esistano persone che potrebbero ricoprire tale incarico egregiamente; sarebbe "buona cosa" individuare non solo il nome del futuro Sindaco, ma la composizione della squadra che dovrà amministrare la città; è necessario rivalutare il ruolo della politica nell'amministrazione della cosa pubblica nel senso che la maggioranza chiamata ad amministrare dovrà fare scelte e la Giunta renderle operative attraverso il lavoro dei dipendenti. Il Circolo è convinto che tenendo presenti questi concetti e utilizzando le intelligenze e le risorse del territorio il Centro Sinistra otterrà nelle prossime elezioni del 2004 quella vittoria che permetterà di governare con passione e capacità di lavoro."

Anselmi Claudio, coordinatore del circolo unitario della sinistra ovadese

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

In occasione della festa del 20 agosto

## Rinnovata la chiesa di San Bernardo



Ovada. È tradizione consolidata degli ovadesi salire alla chiesetta di S. Bernardo, in occasione della sua festa, (20 agosto) che sorge sulla collina omonima.

Dopo la S. Messa delle ore 16.30 officiata da Don Pino Piana, il cav. Ambrogio Lombardo, a nome dell'amministrazione della Chiesa ha svolto una breve relazione sui lavori effettuati sull'edificio, restando necessari per il consolidamento statico della struttura. È stato demolito e rifatto completamente il tetto con sostituzione di grondaie e pluviali in rame. Si è provveduto alla scrostatura del vecchio intonaco sui tre lati e al rifaci-

mento dello stesso in calce e cemento. È seguita la tinteggiatura è stato restaurato sulla facciata l'affresco raffigurante S. Michele Arcangelo. Complessivamente sono stati spesi circa 50.000 euro, messi a disposizione oltre che dai fedeli, anche dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dal Comune.

A conclusione si è svolta sul prato della Chiesa la festa campagnola con lotteria, merenda e giochi per tutti, allietata anche dalla presenza di Aurelio Sangiorgio, con le sue divertenti battute e la sua naturale ilarità.

E. P.

Marina Mariotti e "Una provincia all'opera"

## La "Bohème" nelle piazze dei centri provinciali

Ovada. Si è conclusa il 15 agosto in Cittadella (Alessandria) la manifestazione "Una provincia all'Opera" che, iniziando il 29 giugno dal cortile della Camera di Commercio di Alessandria, ha portato la "Bohème" nelle piazze dei maggiori centri della provincia.

Nei centri storici di Acqui Terme, Casale, Valenza ed Ovada è stato realizzato, nel pomeriggio antecedente l'opera, un percorso storico che ha dato la possibilità ai visitatori, attraverso la recitazione di abili giovani attori, di conoscere i personaggi che hanno dato lustro alla nostra provincia da Aleramo ad Antonio Negri. Era possibile, inoltre, degustare i prodotti tipici del territorio.

Ancora una volta, l'organizzatrice, Marina Mariotti, ha fatto centro: dopo "Cantar DiVino", manifestazione prettamente a carattere locale e le prove generali dell'anno scorso, ha saputo proporre una manifestazione che ha visto partecipare tutta la provincia in un coinvolgimento di pubblico sempre più numeroso.

Il suo merito più grande è

quello di aver avvicinato il "grande pubblico" a manifestazioni solitamente apprezzate da soli appassionati oltre ad avere saputo movimentare una torrida estate.

Una nota di merito anche a tutte le istituzioni che hanno creduto nella manifestazione e hanno visto nella proposta un momento di arricchimento artistico - culturale di una Provincia che delle valenze artistico-culturali e del turismo vuole farne degli assi portanti della propria economia.

Ed ora scatta la curiosità per vedere cosa saprà proporre Marina per il prossimo anno.

## Precisazione

Ovada. Si precisa che l'articolo "L'estate a Grillano tra sport e cultura" pubblicato a pagina 32 del 24 agosto, va così letto: l'opera più votata dal pubblico è quella di Arianna Bottero di Ovada, intitolata "Il Cristo di San Giovanni". I premi per estrazione di due visitatori votanti della mostra sono andati alle ovadesi Maria Paola Campora e Angela Blundo.

Onoranze Funebri **Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Tagliolo dal 29 al 31 agosto

## "Le storie del vino" nel borgo medioevale

**Tagliolo Monf.to.** Si svolgeranno da venerdì 29 a domenica 31 agosto le "Storie del vino" edizione 2003.

Il 29 alle ore 17 premiazione dei vini selezionati al sesto concorso del Dolcetto d'Ovada, con degustazione a cura dell'Onav. Presentazione della città del vino Monte San Savino e spettacolo degli Sbandieratori Aleramica di Alessandria.

Alle ore 20.30 spettacolo teatrale "Il Sabba" Aleramica Alessandria; alle ore 23 fuochi d'artificio.

Il 30 alle ore 10 "Il segreto del poggio di San Nicolò", conversazione su di una vicenda storica tagliolese; alle ore 16 intrattenimenti e spettacoli di strada ed accampamento della Compagnia della Pica e del Moschetto. Alle ore 21 spettacolo folcloristico dell'Associazione culturale "Il Giogo".

Il 31 alle ore 10 presentazione del volume sulle ricette

dell'Alto Monferrato; alle ore 16 sfilata storica "Il Palio delle botti" ed alle 21 spettacolo della Corale "Città di Acqui Terme".

Inoltre si svolgeranno altre iniziative: nell'Oratorio di N.S. Assunta mostra documentaria sull'architetto Alfredo d'Andrade; al Padiglione rosso e dintorni, esposizione e degustazione dei vini selezionati al sesto Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada.

Alla Corte del Vino, visite guidate dalle ore 10, come pure al Museo ornitologico; al borgo medioevale, degustazioni di farinata e focaccini alla ciappa; mercatino dei prodotti tipici ed artigianali.

In piazza Bruzzone, Hostaria con piatti tipici ogni sera dalle ore 19; sabato e domenica anche alle ore 12.30.

Infine domenica 31 alle ore 21 nel cortile del castello consegna del premio "Amico dell'Alto Monferrato".

B. O.

A Toletto

## Doppio impegno per la confraternita



**Toletto.** In estate la Confraternita di S. Giacomo ha contribuito ad animare la tradizionale festa liturgica del Corpus Domini.

Istituita da Urbano IV in seguito al miracolo di Bolsena quando un prete boemo che celebrava la S. Messa nutrivva dubbi sulla transustanziazione vide sgorgare il sangue dall'Ostia consecrata, questa festa ha un ufficio liturgico attribuito in gran parte a S. Tommaso D'Aquino e comprende inni come il "Pange Lingua".

A partire dal XIV sec. venne istituita la processione con il Corpo di Cristo lungo un percorso segnato dai petali di rosa. Animati da questo spirito, sin dalle 8 del mattino i Confratelli si sono radunati per preparare l'infiorata della processione: un calice con l'ostia consecrata, conchiglia e spada, simboli di S. Giacomo e del suo martirio, che hanno richiesto il lavoro e l'inventiva di tutti. Una cerimonia emozionante che ha toccato il culmine quando si è rivisto il Crocifisso restaurato.

La sera precedente i Confratelli si erano radunati a Cassinelle per partecipare alla processione di S. Giovanni Battista, patrono della Confraternita omonima.

## Un iguana nel torrente Piota

**Mornese.** Si è conclusa con successo la caccia all'iguana da parte dei Carabinieri della stazione del paese.

Il grosso rettile lungo oltre un metro nelle settimane scorse aveva creato non poco panico tra i bagnanti delle zone del Piota e del Gorzente dove come è noto d'estate si radunano molte persone in ricerca di refrigerio nelle acque limpide dei due torrenti. In molti si erano rivolti ai Carabinieri denunciando la presenza dell'animale insieme ad un gruppo di giovani che lo facevano scorrazzare nelle acque con alcuni cani. Dopo ripetuti controlli i militari hanno scoperto lungo il Piota i ragazzi con il rettile. Si tratta di una decina di giovani tutti alessandrini e il possessore dell'iguana sarebbe uno di loro che vive in un sobborgo della città.

Sono stati accompagnati in caserma e identificati, ma per accertare le eventuali responsabilità è necessario attendere le istruzioni che fornirà il settore speciale del Corpo delle Guardie Forestali al quale compete il controllo sugli animali esotici che appartengono a specie protette per i quali ci sono limiti di commercio e di possesso.

P. Mantovani nella messa del 3 settembre

## Mancato un missionario nel cuore degli ovadesi

**Ovada.** I centri missionari del Borgo e del S. Paolo ricorderanno nella S. Messa delle ore 20,30 di mercoledì 3 settembre nella Chiesa di S. Paolo Padre Mario Mantovani, frate comboniano, ucciso in un agguato insieme ad un altro religioso Fratel Godfrey Kiryowa.

Si trovava in Uganda da 46 anni e il legame con la nostra città era molto forte: dal 1976 aveva una corrispondenza epistolare con il Centro Missionario e il Borgo; grazie anche alla generosa disponibilità di molti Ovadesi, tra cui la Compagnia Teatrale "A Bretti" che da qualche anno aveva devoluto parte degli incassi, era riuscito a realizzare grandi opere: un dispensario, un mulino dove poter macinare gratis e ora si pensava alla costruzione di un pozzo per l'acqua, enorme ricchezza per la gente.

Sapeva, come testimonia alcuni suoi scritti, di vivere in un territorio dilaniato da continui contrasti, ma l'amo-

re per i poveri faceva superare ogni difficoltà.

Era ritornato in Italia anche lo scorso anno e dopo la S. Messa celebrata al Santuario si era trattenuto con alcuni fedeli della comunità, ringraziandoli e invitandoli a proseguire nelle opere di carità.

Aveva un grande progetto: scrivere un libro sugli usi e costumi del popolo ugandese e conoscerne così la cultura; aveva già scritto una grammatica di lingua locale e per questo aveva l'incarico di accompagnare i giovani missionari nei villaggi, dove le persone lo rispettavano.

Aveva superato da poco un attacco febbrile di tifo e stava rientrando tra i suoi fratelli nella missione di Kaanawaat, quando un guerrigliero lo ha ucciso.

Ora le sue spoglie mortali riposano in terra d'Africa, nella sua missione, per espresso suo volere, e un coro di preghiere si leva anche dalla nostra città.

L. R.

## A Tagliolo 6° concorso del Dolcetto d'Ovada

**Tagliolo M.to.** Sabato 23 agosto si è svolto il 6° Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, organizzato dal Comune, con la collaborazione dell'ONAV, delegazione di Alessandria, giunto alla sua 6ª edizione.

Al concorso sono stati ammessi 43 campioni di vino.

Le due commissioni di assaggio, composte ciascuna da tre enotecnici e due onavisti, hanno selezionato i campioni assegnando un punteggio pari o superiore agli 85/100 a quindici campioni di cui quattro hanno ottenuto i 90/100.

I campioni di vino che hanno raggiunto o superato gli 85/100 sono stati presentati a: Alemanni Annamaria - Ta-

gliolo; Antica Tenuta I Pola - Cremolino; Cantina Tre castelli - Montaldo; Cascina San Martino - Ovada; F.lli Facchini - Roccagrimalda; Ghio Domenico e Figli - Bosio; La Guardia - Morsasco; La Smilla - Bosio; La Valletta di Danielli Italo - Cremolino; Masuccio Giacomo - Tagliolo; Mazarrello Domenico - Mornese; Viviano Giuseppe - Molare.

I 15 vini saranno premiati presso il padiglione "Rosso e Dintorni" venerdì 29 agosto alle ore 17 durante l'iniziativa "Le storie del vino 2003", l'esposizione e la degustazione sarà possibile anche nelle giornate di sabato 30 agosto e domenica 31 agosto dalle ore 10 alle ore 22.

## Festa Madonna della Guardia e Cronoscalata Ovada - Grillano

**Grillano d'Ovada.** Nella collinare frazione di Ovada venerdì 29 agosto solenne celebrazione della festa della Madonna della Guardia, con S. Messe alle ore 8 e 11 e fiaccolata notturna per le vie di Grillano alle ore 21. Nel corso del pomeriggio saranno organizzati giochi e passatempi per i bambini ed un concorso di pittura per i più giovani. Alle ore 17 celebrazione della S. Messa per i ragazzi.

Sabato 30 giornata di giochi vari sul prato, con "pelota" a tamburello e gara di bocce.

Domenica 31 agosto la classica Cronoscalata da Ovada (zona Geirino) sin all'arrivo di Grillano, per un totale di tutta salita di quattro chilometri e mezzo. Il record da battere è di sette minuti e ventotto secondi: un premio speciale da parte degli organizzatori dell'U.S. Grillano al ciclista che ce la farà.

## La peirbuieira a Rocca Grimalda e la Festa del fungo a Lerma

**Rocca Grimalda.** È in pieno svolgimento al Belvedere Marconi la Sagra della peirbuieira, il tipico e gustosissimo piatto roccchese a base di lasagne e fagioli. Naturalmente, oltre al piatto forte della peirbuieira, si potranno gustare, nella festa organizzata dalla Polisportiva, diversi altre portate tipiche, dagli spiedini alle cipolle col tonno ed altro, il tutto innaffiato dal generoso Dolcetto della zona. E dalle ore 21 si danza con le orchestre del liscio. la festa gastronomica continuerà sino a domenica 31 agosto.

**Lerma.** A cura dell'attiva Pro Loco, da venerdì 29 a domenica 31 agosto, in piazza della Lea si svolgerà la Festa del fungo, con enogastronomia e stands vari. Quest'anno la novità consiste nella preparazione dei funghi messi a macerare e poi serviti a tavola con le castagne. E poi altri gustosi piatti, accompagnati dai buoni vini della zona.

A Molare in via Roma 38

## Un nuovo centro di antiquariato



**Molare.** Sabato 30 agosto apertura del negozio di antiquariato di via Roma, 38. L'inaugurazione della nuova attività nella via commerciale del paese è prevista per le ore 16.30.

All'interno dell'esercizio sono presenti vari settori per arredamento: dai tavoli alle credenze, dai comò ai letti, dai cassettoni agli arredi fino alle sedie.

Tutti i pezzi di antiquariato sono in stile e d'epoca, ga-

rantiti ed autentici, selezionati personalmente dal titolare Giuseppe Guala.

Nel nuovo negozio di via Roma, oggi ancora più ricca di proposte commerciali, sono presenti anche oggettistica più piccola e complementi d'arredo: lumi, zuppiere, piatti e bicchieri da collezione.

"Guala Antichità - Restauri" è aperta dal martedì al venerdì al pomeriggio dalle ore 15.30 alle 19.30 ed il sabato anche al mattino.

## Guida ubriaco con le gomme forate

**Ovada.** Di un singolare fatto è stato protagonista un artigiano astigiano addetto al soccorso stradale: guidava in stato di ebbrezza l'automezzo speciale su cui aveva caricato un Renault Megane recuperata a Savona.

Non si era accorto di avere le due gomme posteriori forate e continuava a viaggiare verso Asti.

Il fatto singolare è che non si era neppure accorto che il pianale del camion toccava l'asfalto e lasciava una striscia di scintille.

Automobilisti in transito, spaventati del fatto, hanno avvisato una pattuglia della Polizia Stradale di Belforte che ha fermato l'autotrasportatore nel tratto dell'A26, fra Masone e Ovada.

Al controllo con l'alcool - test la polizia ha accertato lo stato di ebbrezza.

Si tratta di Michele Cricca, 31 anni, residente ad Asti. È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza con la penalità di dieci punti sulla patente.

## Il Genoa "B" si allena al Geirino

**Ovada.** Il Genoa di Preziosi ripescato in Serie B, dopo la rivoluzione del calcio, ha iniziato gli allenamenti al Geirino, stan- te l'indisponibilità del "Pio" di Genova.

Presso il campo ligure sono stati effettuati lavori di semina per cui gli addetti alla manutenzione pronosticano l'utilizzo dell'impianto verso la fine di settembre.

Il Genoa ha dunque scelto Ovada quale sede degli allenamenti, dopo che Mister Donadoni, di passaggio nella nostra città e diretto ad Acqui con il responsabile del settore giovanile rossoblu Onofri, è rimasto attratto dall'impianto del Geirino.

Scartata dunque la sede di Acqui Terme anche per i problemi idrici, il Genoa sostiene gli allenamenti dal martedì al venerdì presso il Geirino intervallando anche sedute presso una palestra.

Gli allenamenti dei rossoblu sono seguiti da un gran numero di sportivi e proprio ad Ovada la squadra e i tifosi hanno ricevuto la notizia che la squadra era stata ripescata in Serie B. Ovada dunque portafortuna per il Genoa.

Il Consorzio non poteva lasciarsi scappare questa occasione. Anzi nel contratto stipulato il Genoa sarà sempre presente un giorno infrasettimanale per gli allenamenti.

## Riprende l'auto sequestrata e fugge

**Belforte M.to.** Gli agenti della Polizia Stradale gli sequestrano l'auto perché la sua patente non è in regola, ma lui si reca nel deposito dove la vettura è custodita e con un raggio se ne impossessa e fugge.

Oltre che di guida senza patente dovrà rispondere di sottrazione di bene sotto sequestro. L'episodio è accaduto l'altra notte sulla A/26 dove G.G., 47 di Castelletto d'Orba, è stato fermato su un'auto da una pattuglia di Belforte.

A loro l'uomo ha presentato una patente straniera non convertita e scaduta. Praticamente è come se ne fosse stato privo e quindi è scattato il sequestro dell'automezzo che è stato portato in un deposito di Ovada autorizzato.

Successivamente l'interessato si è poi rivolto al custode sostituendo di dover ritirare dall'auto effetti personali.

È così salito a bordo, l'ha messa in moto e si è allontanato, malgrado le rimostranze del custode. È stato poi bloccato in una strada di Ovada.

Successi nelle categorie 90/91 e 92/93

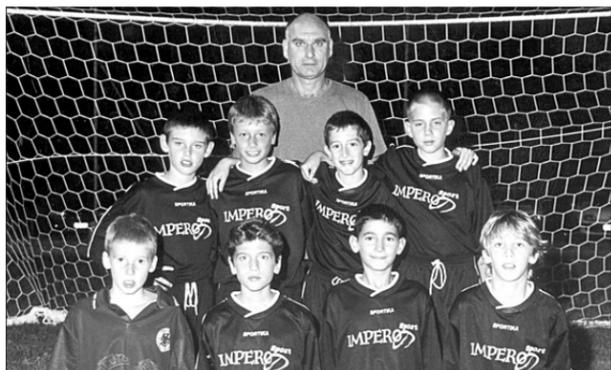
## Uno straordinario bis del Rocca nel torneo



La squadra del Rocca 91.



La formazione del Rocca 92/93.



La squadra dell'Ovada 92/93.



La formazione della Vallestrura.

**Rocca Grimalda.** Successo di pubblico alla 5ª edizione del torneo giovanile di calcio organizzato dal Comune e dalla Polisportiva e che precede la tradizionale sagra della "perbureia". Sul campo invece straordinario bis del Rocca che si afferma in entrambe le categorie. Nei 92/93 il Rocca aveva la meglio sull'Ovada per 5-1 (doppietta di Perfumo e reti di Carminio, Paschetta, Garrone per il Rocca; Stocco per l'Ovada). Per il 3° e 4° posto il Vallestrura vinceva sul Molare per 6-3 (doppiette di Andrea Pastorino ed Enrico Macciò, una rete di Ferrando e Ottonello per il Vallestrura; doppietta di Gianichedda e un goal di Castellano per il Molare).

Nei 90/91 vittoria del Rocca sul Vallestrura per 3-1 con reti di Valente, Carosio, Parisi per il Rocca; Dicotoma per il Vallestrura. Per il 3° e 4° posto il Silvano aveva la meglio sul Molare per 4-3 con tripletta di Ottonello e un goal di Repetto per il Silvano; doppietta di Giannichedda e un goal di Scarsi per il Molare.

Questi i risultati delle qualificazioni dei due quadrangolari con i marcatori. **Categoria 92/93:** Rocca - Molare 11 - 1 (Perfumo, cinque reti ciascuno Carminio e Paschetta per il Rocca; Grillo per il Molare); Vallestrura - Ovada 0-4 (Perelli, Stocco, Ivaldi, Olivieri); Rocca - Vallestrura 3-2 (Barisione Simone, Paschetta, Carminio per il Rocca; Enrico Macciò, Riccardo Pastorino per il Vallestrura); Ovada - Molare 3-0 (doppietta di Stocco e goal di Ivaldi).

**Categoria 90/91:** Vallestrura - Molare 7-2 (doppietta di Dicotoma, quattro reti di Carlini e un goal di Davide Macciò per il Vallestrura; doppietta di Scarsi Nicola per il Molare); Rocca - Silvanese 5-1 (doppietta di Valente, un goal Parisi, Guineri, Carosio per il Rocca; Pesce per il Silvano); Rocca - Molare 6-1 (tripletta di Valente, un goal Parisi,

Guineri, Aleo per il Rocca; Scarsi per il Molare); Vallestrura - Silvanese 10-0 (quattro reti Oliveri, doppietta di Dicotoma, un goal Riccardo Carlini, Davide Macciò, Davide Carlini, Stefano Macciò).

Questi i premi speciali. Categoria 92/93: giocatore: An-

drea Olivieri dell'Ovada; portiere: Francesco Barisione del Rocca; difensore: Simone Barisione del Rocca; capocannoniere: Simone Paschetta del Rocca.

Categoria 90/91: giocatore: Riccardo Carlini del Vallestrura; portiere: Stefano Cur-

letto del Silvano; difensore: Luca Briata del Rocca; capocannoniere: Cristian Valente del Rocca.

Riconoscimenti alla giocatrice Marika Rivarone del Molare e agli arbitri Angelo Boffito ed Enzo Manzini.

### Cambia il girone di 1ª categoria di calcio

**Ovada.** L'inserimento dell'U.S. Nuova Alessandria 1912 in Eccellenza, girone B, ha comportato alcuni cambiamenti anche nei campionati minori. In 1ª categoria, girone H dove milita l'Ovada, è stato inserito il Fabbica, al posto del Koala di Mussotto d'Alba. Aumenta così il gruppo delle alessandrine che diventano dieci.

### Campionato di tamburello di serie "A"

**Cremolino.** Domenica riprende il campionato di tamburello di serie A ed il Cremolino ospita la squadra veronese del Bardolino. L'incontro si giocherà alle 16 sul campo di Grillano, in quanto il comunale causa la siccità e le diverse utilizzazioni ha un fondo quasi inutilizzabile.

Il Cremolino, che in classifica divide con Mezzolombardo e Capital Villafranca, il penultimo posto, non può certo porsi l'obiettivo di recuperare dei punti contro la squadra veronese.

Il Bardolino oltre ad occupare la 4ª posizione in classifica è anche reduce da due importanti appuntamenti, la Coppa Italia e la Supercoppa.

In entrambe è stato battuto dal Callianetto che è avviato alla conquista anche dello scudetto 2003.

### Nuovo orario redazione

**Ovada.** Nuovo orario settimanale della redazione: lunedì ore 10.30 - 11.30 e ore 15.30 - 18.30; martedì ore 15.30 - 17.30; venerdì ore 15.30 - 17.30.

### Campionato di calcio di 2ª categoria

## Le "rose" di Oltregiogo Silvanese e Predosa

**Silvano d'Orba.** Hanno preso il via gli allenamenti anche delle formazioni di 2ª e 3ª categoria.

In 2ª la **Silvanese** affidata a Gollo si presenta con questo organico. Portieri: Masini, Murchio; difensori: Gorrino, Perasso, Chiericoni, Davide Callio, Parisio (dall'Acqui), Uccello (svincolato), Camera (dalla Castellettese); centrocampisti: Salis (dall'Ovada), Massone, Oliveri, Sergio Ottonello, Morbelli, Arecco (dalla Rossiglione); attaccanti: Andrea Ottonello, Alessandro Callio (dalla Rossiglione), Chanous Abdul (dall'Acqui), Ivan Di Matteo. Tra le amichevoli il 30 agosto alle ore 20,30 a Silvano con l'Arquatese; il 3 settembre a Bosco Marengo, il 6 a Tagliolo contro il C.C.R.T. e il 10 a Silvano con il Masone.

Ora il **Predosa** di mister Carrega. Portieri: Pesce, Vallebona; difensori: Cosimo, Re, Cassulo, Candotti, Da Prà, Merlano, Santangelletta (dall'Aquanera), Vignolo (dalla Castellettese); centrocampisti: Bonato, Ronchi, Montobio, Librace, Torriggia, Moiso,

Campionato di 1ª categoria

## Prime amichevoli per l'Ovada Calcio



Da sinistra: Olivieri, Grillo, Arata e Cavanna.

**Ovada.** Continuano gli allenamenti per l'Ovada Calcio in vista del prossimo campionato di 1ª categoria. Annullato il ritiro di tre giorni a Caldirola per problemi logistici, la squadra ha svolto le doppie sedute al Moccagatta e nel pomeriggio di domenica 24 ha sostenuto una partitella al Geirino con il Borgovercelli, formazione di Promozione. Mister Nervi presentava uno schieramento dove figuravano molti Juniores in seguito agli infortuni di Sagrillo, Ricci e alle assenze di Vennarucci, Coco e Alloisio. Nella prima frazione venivano utilizzati: Cravera, Sciuotto Fabrizio, Pareto, Pini, Carlini, Marchelli Massimo, Cavanna, Olivieri, Carlevaro, Calcagno, Piana. Utilizzati nella ripresa: Oddone, Facchino, Arata, Grillo, Agodi, Raverà. L'amichevole si concludeva con il successo dei vercellesi per 2-0, grazie a due rigori realizzati nel primo tempo.

Mercoledì 27 agosto i biancostellati sono scesi in campo a Pozzolo nel triangolare "Laguzzi" affrontando Novese e Gaviese, mentre sabato 30 alle ore 20.45 a Novi Ligure triangolare con Comollo e Pozzolese nell'ambito del Me-

morial "Carlo Badiali" dirigente novese deceduto nell'89. Infine il 3 Settembre amichevole con il Masone.

La rosa dell'Ovada non è ancora completata in quanto la dirigenza è sempre alla ricerca della punta dopo il forfait di Basile. Tra i volti nuovi in questo primo periodo di preparazione il centrocampista Maurizio Vennarucci, proveniente dalla Viguzzolese, ma con trascorsi nell'Aquanera, Fresonara e Fulvius. Anche la punta ovadese Michele Carlevaro, lo scorso anno nella Juniores della Novese ha ottenuto il permesso di allenarsi con l'Ovada; tra gli altri volti nuovi si è rivisto Alessandro Coco, mentre si parla di un interessamento ad Antonaccio. C'è anche da risolvere il problema del vice di Cravera dal momento che Verdesse lavora in Liguria e probabilmente troverà una sistemazione in riviera a meno che il giovane e promettente Bobbio faccia la spola tra Juniores e formazione maggiore. La squadra comunque sta lavorando bene "torchiata" da Mister Nervi, e dai preparatori Bisio e Gaggino.

E. P.

### Iniziative dell'associazione "Rapetti"

## Arrivo ragazzi bulgari e torneo calcio allievi

**Silvano d'Orba.** Continua l'attività dell'Associazione "Stefano Rapetti", nata per ricordare la figura del giovane vittima di un gesto di generosità.

Nel 2001 si svolse il triangolare di calcio con Juventus, Genoa e Sampdoria; nel 2002 scesero in campo gli Allievi Nazionali di Genoa, Juventus, Sampdoria e Torino mentre a Pasqua è stato organizzato il 1° Torneo "Stefano Rapetti" con squadre di tutte le categorie giovanili. L'incasso della manifestazione pasquale è stato devoluto a due ragazzi di zona che necessitano di cure mediche ed è stato consegnato dal presidente dell'Associazione Carlo Crosio, durante il 1° Torneo "San Pancrazio" di maggio.

Durante la manifestazione che coincideva con la giornata nazionale dell'AIDO, erano in campo le vecchie glorie silvanesi.

Ora l'Associazione, con l'U.S. Silvanese Settore Giovanile "S.Rapetti", l'U.S. Silvanese e il Comune, organizza

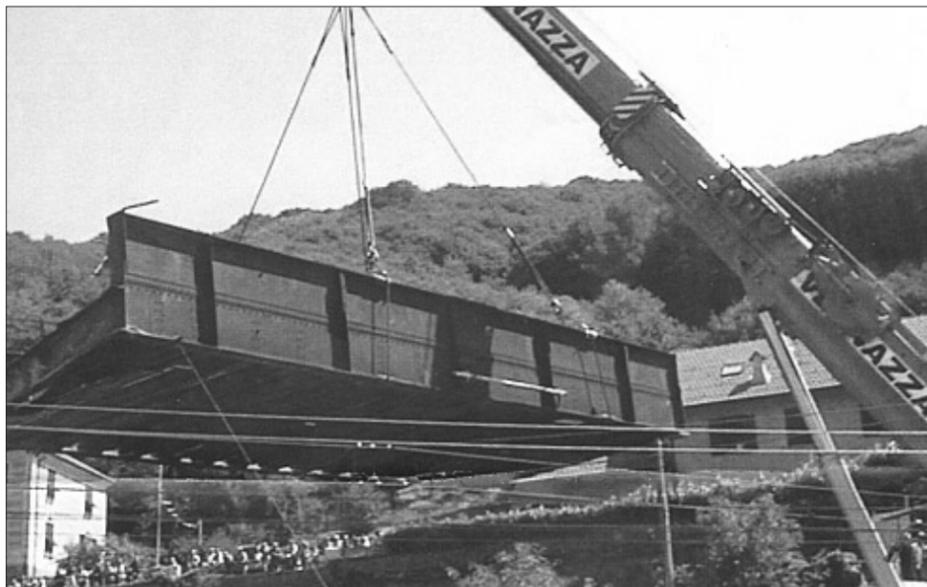
una serie di manifestazioni al via il 4 settembre. Arriveranno a Silvano e saranno ospiti dell'Associazione 40 bambini bulgari della città di Haskovo. Al mattino del 4 settembre gita all'Acquario di Genova; alle ore 17 previste tre amichevoli di calcio. Venerdì 5 gita a Le Mandrie a Venaria Reale, dalle ore 17 amichevoli di calcio con l'U.S. Predosa. Ancora manifestazioni sabato 6 con il torneo internazionale di calcio tra Haskovo, Martesana Parma, U.S. Silvanese e Novese.

Domenica 7 alle ore 9,30 i ragazzi bulgari saranno ospiti allo sferisterio di Ovada della "Paolo Campora" di tamburello femminile, movimento sportivo popolare di Ovada e campione d'Italia. Alle ore 14,30 premiazioni presso il campo sportivo di Silvano. Sempre il 7 3ª edizione del Memorial "Rapetti" con gli Allievi Nazionali di Sampdoria, Venezia, Juventus, Genoa. Anche quest'anno verranno messe all'asta le maglie di giocatori professionisti.

E. P.

Ultracentenario, scavalcava la ferrovia

## Rimosso il vecchio ponte sulla provinciale del Turchino



Il ponte sollevato dalla potente gru.

**Campo Ligure.** L'ultracentenario ponte in ferro che scavalcava la linea ferroviaria Genova-Acqui Terme, prima della nostra stazione, sull'ex Statale (ora Provinciale 456 del Turchino) (Voltri-Asti) ha

terminato la sua funzione. Una grande gru lo ha alzato di peso dalla sua sede ed adagiato a fianco della linea ferroviaria dove nei giorni successivi è stato ridotto in piccoli pezzi e trasportato in

qualche fonderia.

Come ben si nota dalla foto, un folto numero di cittadini ha trascorso l'intera mattinata ad assistere alla delicata manovra.

La sostituzione del ponte si è resa necessaria dopo che i tecnici della Rete Ferroviaria Italiana e dell'Amministrazione Provinciale di Genova con un sopralluogo congiunto alla struttura avevano evidenziato forti fenomeni di ossidazione che sono causa di desquamazione e che in alcuni punti dell'anima delle due travi portanti avevano raggiunto un livello tale da provocare la perforazione della struttura metallica.

Il nuovo manufatto, oggi già in avanzata fase costruttiva, è stato realizzato con travi in cemento armato prefabbricate che poggiano su spalle di cemento, già predisposte in precedenza, su un'intelaiatura di micropali.

La nuova struttura avrà una luce netta di circa 20 metri ed una larghezza di metri 10,50 circa, quindi più lungo e più largo rispetto al precedente e sarà anche più alto di circa 60 centimetri. I lavori a tutt'oggi hanno rispettato rigorosamente i tempi fissati per cui, salvo grossi imprevisti, il 10 Settembre la Provinciale sarà riaperta al traffico leggero, mentre per i camion ed i bus bisognerà attendere gli ultimi giorni di Settembre.

La perizia stimata dall'Amministrazione Provinciale per la realizzazione dei lavori è stata stimata in 370.000 euro.

Per quanto riguarda il traffico proseguono i disagi per gli automobilisti che intendono raggiungere l'abitato campestre, Rossiglione e la Valle Orba provenendo da Masone o da Genova e viceversa, anche se in gran parte alleviati dalla "pista alternativa" che se pur riservata solo alle automobili e con un semaforo ed un tratto a doppio senso da percorrere con estrema attenzione, ha comunque risolto gran parte dei problemi.

Anche per le Ferrovie i lavori proseguono alacremente e questa dovrebbe essere l'ultima settimana di disagi per i pendolari (trasbordo alla stazione di Campo su bus) in quanto dal 1° Settembre i treni dovrebbero tornare a viaggiare regolarmente.

D.R.

A.P.

Dopo una calda estate

## Gli uccelli migratori preparano la partenza

**Campo Ligure.** "Autunno, è tempo di migrare!"

Come da migliaia di anni, milioni di uccelli migratori, dai più grandi quali falchi pecchiaioli e cicogne, ai più piccoli come i rondini e balestrucci, sono in procinto di ripartire per l'Africa.

L'accorciarsi delle ore di luce scatena nei nostri amici alati una scarica ormonale, passante dall'ipotalamo all'ipofisi ed alla tiroide, che provoca in tutti un'agitazione migratoria.

Chi ha nidificato nell'Europa settentrionale ha addirittura cominciato a prepararsi a Luglio perché lassù le giornate si accorciano prima, dopo metà Agosto tocca invece ai nostri ospiti. Prima del lungo viaggio si rimpinzano per bene, specialmente quelli che non fanno tappe intermedie, fino, a volte, a raddoppiare di peso, poi si radunano, alcune specie guidate dai più anziani, altre solo dal proprio patrimonio genetico e, in ondate

successive, se ne ritornano nel Nordafrica e, in alcuni casi, persino nella zona tropicale.

Hanno nidificato in luoghi dove, grazie alle lunghe ore di luce estiva, hanno potuto nutrire a dovere i piccoli e tra un po', sfruttando le correnti ascensionali continentali, se ne ritorneranno a sud. Il volo sul mare risulta, per l'assenza di queste correnti, più dispendioso per cui l'attraversamento avviene sugli stretti di Gibilterra, di Messina e dei Dardanelli. Per orientarsi seguono le linee di forza del campo magnetico terrestre, il sole, le costellazioni. Chissà quanti di loro riusciranno a ritornare la prossima primavera? Certo, l'uomo, riducendo sempre di più le aree umide, inquinando e cacciandoli proprio approfittando delle rotte migratorie, non dà loro una mano ma, almeno per ora, il meraviglioso fenomeno continua a verificarsi.

G.T.

## 7ª edizione di "Cammingiando"

**Campo Ligure.** L'ultima domenica di Agosto è il momento di "Cammingiando", la passeggiata natural-gastronomica giunta alla settima edizione che, con la scusa di far conoscere angoli nascosti (ma spesso bellissimi) dei nostri monti, permette ai partecipanti di fare un'abbondante scorpacciata di ottime specialità secondo un menù che un occhio di riguardo alle tradizioni culinarie locali.

Il percorso a piedi tra un piatto e l'altro permette di smaltire e di essere pronti al prossimo cimento. Quest'anno l'itinerario sarà diverso dal solito, che prevedeva la risalita della valle Angassino, questa volta la zona interessata comprende la valle Ponzema con percorso lungo ma non difficilissimo e, soprattutto, visto il clima torrido, per gran parte si camminerà dentro i boschi all'ombra ed al fresco. La manifestazione, vista la facilità del percorso, è aperta a tutti, ci si può prenotare, anche per telefono alla Pro Loco di Campo Ligure ed il costo è di 15 euro a persona, in caso di maltempo l'appuntamento sarà per la domenica successiva.

D.R.

In occasione della solennità dell'Assunta

## Festa per 55 anni di sacerdozio di don Rinaldo Cartosio

**Masone.** In occasione della solennità dell'Assunta la comunità masonese, guidata dal viceparroco don Roberto e dalle suore salesiane, ha festeggiato il parroco don Rinaldo Cartosio per il 55esimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale, per il 23esimo anno di attività pastorale nella parrocchia valligiana e per l'ormai prossimo compimento dell'80esimo anno di età. Durante la S.Messa solenne, che è stata animata dal locale coro polifonico ed ha visto anche la presenza della Confraternita del Paese Vecchio, è stata donata a don Rinaldo una casula bianca mentre il sindaco Pasquale Pastorino è intervenuto alla celebrazione per ringraziarlo dell'impegnativa opera svolta nella parroc-



chia masonese e gli ha offerto una targa-ricordo a nome dell'Amministrazione comunale.

Figure che scompaiono

## Talina Pastorino catechista e cavaliere



Il recente incontro di Natalina Pastorino con il Nunzio Apostolico a Panama, il masonese Mons. Giacomo Ottonello.

**Masone.** Natalina Pastorino, per tutti e per tanti importanti anni solo Talina, è salita in cielo ad 88 anni: il suo funerale è stato celebrato venerdì 22 agosto nella chiesa gremita.

Personaggio poliedrico, era anche Cavaliere della Repubblica, con le due amate sorelle Zita, che l'ha preceduta, ed Emma, ha animato il centro storico quando ancora si chiamava Masone vecchio.

Prima collaborando con Andrea Tubino, poi nell'Associazione "Amici di Piazza Castello" dove ha continuato a servire nell'ex chiesa parrocchiale e nell'antico Oratorio della Confraternita, dove avevano allestito un vero e proprio museo personalizzato con "Casa delle bambole", vecchie foto, lotteria permanente e tanti altri oggetti e ricordi che offrivano a tutti i visitatori con la gioia pura dei benefattori. Infatti allestivano la stessa piccola lotteria anche al santuario della Cappelletta, cui donavano il ricavato.

Talina è stata anche per tanti anni catechista, come ha ricordato il Parroco nell'omelia, riuscendo a catturare i piccoli ed i giovani con un dono tutto particolare.

Responsabile dell'Azione Cattolica ed attivista parrocchiale, Talina ogni anno vestiva i figuranti del corteo di San Giovanni Battista, presenti anche alla processione dell'Assunta. A Talina nessuno diceva di no.

Sempre disponibile all'incontro con il prossimo, grazie alla sua buona memoria veniva spesso intervistata da Telemasone sugli argomenti che conosceva meglio, come ad esempio la storia delle chiese di masonesi.

Il papà era stato infatti valente capomastro durante la costruzione dell'attuale parrocchiale.

La sua eredità è stata raccolta dal fratello Luigi, che ha proprio recentemente rinnovato l'antico oratorio fuori porta ed ora ospita mostre e convegni di grande interesse.

Il modo migliore, dopo la preghiera, per ricordare Talina che sarà sempre nei nostri cuori.

Calcio

## Promozione: il Masone punta in alto

**Masone.** Conclusa ormai da tempo la campagna acquisti, il G.S. Masone Turchino ha ripreso lo scorso 19 agosto la preparazione, agli ordini del mister "Edo" Esposito, in vista del nuovo campionato di Promozione.

Rispetto alla rosa dello scorso anno sono partiti Antonaccio e Bordo, peraltro deludente nel passato torneo, e sono arrivati Pasquino, Forno e Oppedisano dall'Ovada e Roberto Pastorino dalla Campese.

Luca Sagrillo invece è andato in prestito all'Ovada per poter giocare con maggiore continuità visto che il centrocampo masonese è piuttosto nutrito di elementi.

"Il miglior acquisto del G.S. Masone" precisa, tuttavia, con un grande sorriso il presidente Giancarlo Ottonello "è il nuovo vicepresidente Gianni Carlini persona squisita e con riconosciute doti di correttezza e buon senso che andrà ad affiancare l'ormai "storico" Stefano Ravera.

Volentieri gli avrei lasciato la mia poltrona perché lo stimo tantissimo e perché sarebbe stato un presidente meraviglioso ma lui ha preferito così

Mentre però il presidente Ottonello mette tra gli obiettivi biancocelesti una tranquilla salvezza il mister Esposito punta decisamente più in alto:

"La nostra è una formazione da piazzarsi in campionato nei primi tre-quattro posti della classifica. Certo S.Cipriano, Sampierdarenese e Arenzano, ad esempio, sono compagni forti ma penso che anche la nostra sia una formazione completa.

"Non mi dispiace che non sia arrivato Basile perché se resta un ottimo giocatore per la prima categoria è invece un'incognita per la promozione.

I dubbi comunque sono i giocatori che avevo chiesto e conto nel miglioramento dei diversi giovani che già si sono messi in luce lo scorso anno per essere decisamente competitivi."

Con la sentenza di accoglimento del ricorso della Ligure Piemontese

## Il Consiglio di Stato rilancia la discarica

**Cairo Montenotte.** La discarica per rifiuti speciali non pericolosi si riaffaccia alla ribalta proprio mentre si stanno avvicinando le elezioni amministrative per il Sindaco ed il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte.

Elezioni che probabilmente si terranno in primavera, forse in aprile del 2004. Insomma sta per partire una lunga campagna elettorale in cui la questione della discarica Filippa peserà pesantemente assieme all'ancora non dipanata questione delle centrali termoelettriche.

Il sasso nello stagno è stato gettato dal Consiglio di Stato, che con una sua sentenza ha accolto il ricorso che era stato presentato dalla Ligure Piemontese Laterizi contro la deliberazione della Giunta Provinciale che negava l'autorizzazione alla discarica.

La storia si trascina ormai dai primi giorni del 2001, quando la Ligure Piemontese Laterizi aveva presentato il proprio studio alla apposita commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale.

La discarica Filippa supera sia l'esame della Commissione VIA, sia quello della Conferenza dei Servizi, nonostante la netta opposizione del Comune di Cairo Montenotte.

A Natale del 2001 tutte le fasi preliminari erano superate e si attendeva solo l'atto definitivo della Giunta. A questo punto arrivava la doccia fredda per la Ligure Piemontese Laterizi che fino ad allora aveva spuntato decisioni favorevoli.

A gennaio del 2003 la Giunta Provinciale, pur tra mille polemiche con i consiglieri di Forza Italia, assunse una decisione sfavorevole all'azienda cairese e respingeva la richiesta di autorizzare la discarica Filippa.

La ditta Ligure Piemontese Laterizi presentava quindi ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)

della Liguria, ma anche stavolta la decisione finale era sfavorevole, perché il TAR respingeva il ricorso e confermava le decisioni della Giunta Provinciale.

La ditta non demordeva e presentava un nuovo ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR e contro la deliberazione della Giunta Provinciale.

La tenacia ha dato, per ora, ragione alla Ligure Piemontese Laterizi, ma lo scontro non è finito.

La sentenza del Consiglio di Stato non ha stabilito nulla riguardo alla realizzazione della discarica, ma ha rinviato tutto - in pratica - alla Provincia di Savona per la ripresa dell'iter autorizzatorio. Insomma con questa

sentenza tutto è ritornato al momento in cui, terminata la Conferenza dei Servizi, la decisione finale spettava alla Provincia.

Il Consiglio di Stato infatti ha ritenuto, su tale materia, incompetente la Giunta, rinviando le decisioni agli organi tecnici della Provincia medesima.

La notizia è stata accolta con freddezza presso la Provincia, che a quanto si sa, si appresta a dar battaglia.

Delusione fra gli abitanti della zona delle Ferrere e i membri del Comitato per la tutela della salute, dell'ambiente e del lavoro, che non rinunciano però a battersi ancora allo scopo di evitare la costruzione della discarica.

Comunicato dell'ENPA di Savona

## Bracconieri all'opera con polpette avvelenate

**Cengio** - Almeno due cani e numerosi selvatici (volpi, tassi, cornacchie) sono morti nei giorni scorsi, stroncati da micidiali polpette avvelenate distribuite nei boschi vicini, quasi certamente da bracconieri; le Guardie Zoofile Volontarie dell'ente Nazionale Protezione Animali stanno svolgendo accertamenti ma è quasi certa la "matrice venatoria": in previsione della liberazione in zona della preziosa selvaggina da ripopolamento per l'apertura della caccia, i soliti ignoti hanno deciso di fare piazza pulita di tutti i possibili predatori di lepri, fagiani e starni.

Nei giorni scorsi l'ENPA aveva chiesto a Provincia e Regione di non dare corso alla campagna annuale di ripopolamento; a

causa dell'eccezionale scicchezza i frutti selvatici sono scarsissimi e rovinati anzitempo, il fogliame rinsecchito precocemente, i germogli bruciati dal caldo intenso e stagni, fonti e corsi d'acqua ormai asciutti da mesi: in queste condizioni la sopravvivenza della fauna originaria è davvero difficile, figurarsi quella di animali allevati e liberati in zone che, tra l'altro, non conoscono.

Per gli stessi motivi ha inoltre chiesto di posticipare l'apertura della caccia almeno di un mese, per dare alla fauna la possibilità di recuperare ed alimentarsi, nella speranza che le piogge di settembre consentano alla vegetazione di riprendersi quel tanto da sfamare gli animali selvatici.

**Cairo Montenotte.** Si comincia a muovere qualcosa per ripulire la diga di San Giuseppe dopo diversi anni di inerzia. Tutto è partito grazie ad un'interpellanza presentata il 16 aprile scorso dal valbormidese Flavio Strocchio, consigliere provinciale dei Verdi.

L'interpellanza era rivolta all'assessore per la Difesa del Suolo Alessandro Scarpati, e riguardava la situazione della diga ex-Agrimont di San Giuseppe.

Il consigliere esprimeva preoccupazione per il fatto che da ormai più di un decennio non vi fossero interventi per la manutenzione dell'invaso.

"Una delle conseguenze di questo stato di cose" diceva il



consigliere cairese dei Verdi "è che oggi l'invaso della Bormida in San Giuseppe, che in passato costituì una preziosa riserva d'acqua, oggi è un acquitrino invaso dai sedimenti trasportati dal fiume, invaso dalle alghe, fangoso e potenzialmente pericoloso nelle piene.

Quindi il consigliere Strocchio sosteneva che: "partendo dal presupposto che non si debba rinunciare a questo invaso, ritenendolo prezioso per la realtà locale, si pone il problema di come gestire il medesimo mantenendolo in efficienza individuando a chi compete provvedere alla sua manutenzione e gestione".

L'assessore Scarpati ha risposto all'interrogazione riferendo che sull'invaso di San Giuseppe è tuttora operante una concessione di grande derivazione d'acqua di cui sarebbero titolari la Scilla s.r.l., la Italiana Coke e l'Agricoltura S.p.A..

"La competenza dalla Provincia di Savona" ha sostenuto l'assessore Scarpati "riguarda lo sbarramento e la vigilanza durante l'esercizio dello sbarramento stesso, mentre alla Regione Liguria competono gli adempimenti relativi al regime di Grande Concessione".

In particolare, per quanto riguarda le competenze della Provincia, l'assessore di aver scritto, subito dopo l'interpellanza del consigliere Strocchio, alla Regione Liguria il 28 aprile ed alla Prefettura il 19

giugno per segnalare "la difficoltà di esercitare un'efficace azione di sorveglianza sullo sbarramento di San Giuseppe, considerando che la documentazione a disposizione è rappresentata solamente da planimetrie e sezioni mentre sono assenti altri importanti documenti".

L'assessore ha assicurato comunque al consigliere di aver provveduto il 13 giugno scorso a richiedere la documentazione mancante ai titolari della concessione.

Nella risposta all'interpellanza si evidenziano anche i compiti della Regione Liguria a cui spetta di imporre l'obbligo del rispetto del disciplinare che regola la concessione di derivazione e che pone a carico dei concessionari l'esecuzione ed il mantenimento in efficienza di opere per le difese delle proprietà e del buon regime di torrente. Le ditte concessionarie - inoltre - secondo tale disciplinare sono tenute all'osservanza delle norme sul buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

L'assessore ha inoltre informato il consigliere Strocchio, che l'Italiana Coke il 30 giugno scorso ha comunicato che darà corso ad indagini conoscitive nell'area del bacino artificiale, preordinate allo studio ed alla eventuale progettazione di interventi di manutenzione (dragaggio e simili) del bacino stesso e delle opere di captazione.

Riceviamo e pubblichiamo

## La Provincia di Savona assente sulla caccia e su tutti i problemi della Valle Bormida

**Cairo M.te** - Il dire che la nostra Provincia "non sa gestire" le problematiche sulla caccia (affermazione detta dall'associazione Enpa e pubblicata su un quotidiano locale), non solo denotano il riconoscimento politico del fallimento dell'Enpa e di tutte le associazioni di caccia e pesca nella scelta dei loro rappresentanti amministrativi pubblici, ma mettono in gioco proprio il comportamento assente e negativo dell'amministrazione provinciale sui problemi territoriali valbormidesi.

Come si può parlare di rinnovo di viabilità quando, se pur finanziata, la tangenziale di Vispa oggi sembra quanto mai disattesa e quando, oltre a qualche asfaltatura a macchia di leopardo, la viabilità valbormidese è sempre uguale a

quella di dieci anni fa.

Come si possono accettare discorsi proprio sulla viabilità di nuovi progetti viari quando su un quotidiano locale il sindaco di Cairo Montenotte dichiara testualmente "che per la Cairo-Alba il Comune non è sicuramente competente nell'impegnare denaro, anche per uno studio di fattibilità" quando pochi giorni dopo lo stesso giornalista ammette candidamente l'opposto di quanto dichiarato su un'altra testata giornalistica mettendo in dubbio con il suo comportamento sia la veridicità delle dichiarazioni del sindaco cairese sia l'indipendenza giornalistica dalle ingerenze politiche.

Come si possono accettare le statistiche presentate dalla Camera di Commercio savonese in colla-

borazione con le categorie industriali provinciali sul tasso di disoccupazione provinciale (al 5,8%) quando è ben conosciuta da tutti i valbormidesi la veridicità di mancanza di lavoro locale e la cronica assenza dell'assessorato alle politiche sociali provinciali che in quasi otto anni di permanenza nell'amministrazione provinciale non solo non ha prodotto cambiamenti sostanziali per rinnovare il "parco" industriale provinciale e con esso per causa naturale un nuovo incremento occupazionale, ma nella verità dei fatti (in onestà bisogna ammettere grazie anche a leggi permissive) ha prodotto una flessibilità di lavoro essenzialmente temporaneo che certamente non da nessuna possibilità di fiducia oc-

cupazionale e sociale per i nuovi assunti in barba di chi da anni riceve periodicamente uno stipendio (e se poi pubblico ben venga).

Alla luce di queste constatazioni semplici e dovevose si può intuire che ogni volta che si legge un giornale o si ascolta una notizia, sempre c'è necessità di confrontare le notizie con quanto era stato detto o fatto nel passato in quanto in molti casi le affermazioni sono fatte o dette solo a scopi di presenza politica del momento e di fatto si riconosce sempre una volontà di una imminente nuova candidatura pubblica proprio da parte di coloro che pur permettendo si sono dimostrati (probabilmente) non capaci di gestire la cosa pubblica.

Minini Antonio

**CITY** ★★★

ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA CAIRO**

La programmazione completa è nella penultima pagina.

**Infoline:**  
019 5090353

**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

...dal 1946

**Pasticceria PICCO**

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

**Farmacie**

**Festivo 31/8:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

**Notturmo** e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

**Distributori carburante**

**Sabato 30/8:** API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

**Domenica 31/8:** AGIP, via Sanguinetti, Cairo

Sabato 23 agosto con gli amici di Rocchetta

## Allietate dagli "Anima gospel" le vacanze a Terme di Valdieri



**Cairo Montenotte.** Sabato 23, come è ormai divenuta consuetudine, il coro Anima Gospel si è recato alle Terme di Valdieri per passare una giornata con gli amici della Parrocchia di Rocchetta Cairo, in villeggiatura in questi giorni nella bellissima località cuneese.

Questo appuntamento estivo da due anni a questa parte è divenuto ormai una data fissa dove il coro, nonostante lo stop delle attività per tutto il mese di agosto, si confronta con una piazza piuttosto insolita e cioè le bellissime montagne del cuneese; la formazione presentatasi a Terme di Valdieri, come ha detto lo stesso direttore Carlo Barocco, non era quella ufficiale perché mancava delle "prime linee", in particolar modo per quello che riguarda i solisti.

Nonostante tutto lo spirito dei cantanti ha fatto sì che la giornata si svolgesse nel miglior modo possibile, in allegria e ben figurando davanti ad un pubblico forse non numerosissimo ma di certo molto sorpreso dalla manifestazione ed esigente.

La giornata ha avuto inizio con il pranzo organizzato dai parrocchiani di Rocchetta (ricordiamo che Don Paolo collabora attivamente con gli Anima Gospel dimostrandosi sempre molto disponibile), momento che grazie anche alla sua bontà ha permesso il



formarsi di quella atmosfera allegra che sempre dovrebbe essere presente in una formazione affiatata.

Nel pomeriggio, ai piedi del bellissimo pianoro del Vallasco, il parroco Don Paolo ha celebrato la Santa Messa, partecipata da molti turisti e dalla stessa corale; dopo la Messa, minacciati da un cielo non certamente generoso, montati gli strumenti e messe a punto le ultime regolazioni, ha avuto inizio lo spettacolo; come detto precedentemente la formazione non era al completo (mancavano anche due dei cinque strumentisti), ma nonostante questo lo spirito della corale ha fatto sì che per oltre un'ora il pubblico venisse allietato da famosissimi brani gospel stranieri ed italiani.

Gli spettatori, composti anche da molti escursionisti di

ritorno da una giornata sui sentieri, han ringraziato il coro con applausi ed anche alcune "attenzioni" degne di star della musica mondiale come la richiesta di alcuni autografi (ringraziamo gli amici "burloni"), dimostrando comunque affetto e riconoscimento.

Il coro Anima Gospel riprenderà le attività il primo venerdì di settembre e vede già un calendario ricco di incontri, invitando per questo alla prima occasione tutti coloro che amano il canto corale e la buona musica.

Un ringraziamento va ancora agli amici, al "don" e ai cuochi di Rocchetta ma soprattutto al nostro direttore Carlo, che si impegna costantemente spendendo il proprio tempo e le proprie energie per noi.

**Gabriele il batterista**

Cairo: terminati i turni della...

## Calda, nuova e solita estate a Chiappera



**Cairo Montenotte.** Quest'anno ha fatto caldo anche a Chiappera come d'altronde ovunque. Solo quelli del turno di agosto (le elementari) hanno visto (e preso) acqua e grandine. Chiappera è sempre uguale ma anche diversa.

Sempre interessante: come dice il canto del Grest "ti appassiona e ti prende.. qualche volta ti stende per la gioia che dà".

Sia che i cuochi siano veterani (come Angelo e Lucia) o siano nuovi (come Luciano e Gino). Sia che si cammini o no (che gioia stare a casa, vero?). Sia che si dorma di notte o no.

Però di nuovo qualcosa c'è stato davvero: la nuova "piazzetta" a lato della casa che permette di sedersi all'ombra e a anche di mangiare fuori il giorno dei genitori.

E' stata anche l'ultima Chiappera per don Paolino che ha potuto vedere i "suoi cavalli del Rui" e la piazzetta che da anni aspettava.

Ciao don vieni ancora a Chiappera. Ti aspettiamo anche il prossimo anno!



## Lo stadio di Cosseria dedicato a Claudio Rossi

**Cosseria -** Sabato 23 agosto alle ore 11.30 si terrà in Cosseria la cerimonia di intitolazione dello Stadio Comunale allo scomparso Claudio Rossi, che fu tra i pionieri del calcio cosseriese e fra i fondatori della squadra di football

di Cosseria. Rossi ha animato lo sport giovanile per anni. E' stato consigliere comunale a partire dal 1975 e ricopriva la carica di assessore comunale al momento della sua morte avvenuta nel novembre 1998.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Il titolare dell'impresa edile Impremari, fallita il 13 giugno del 2001, si è visto contestare l'accusa di bancarotta fraudolenta. L'impresa è quella che ristrutturò il palazzo Paviano a San Giuseppe dove crollarono due balconi ferendo due persone.

**Cosseria.** Il Comune ha avviato un censimento degli immobili. La rilevazione sarà eseguita da due persone appositamente incaricate e munite di un tesserino rilasciato dal Comune.

**Piana Crixia.** Una pensionata di 80 anni, colta da malore in casa, è stata salvata dall'intervento del maresciallo Piero Schiavo, attuale comandante di Carcare, ma residente a Piana Crixia.

**Cengio.** Due cani sono morti per avere ingerito bocconi avvelenati. E' successo il 22 agosto. I cani hanno mangiato le esche in loc. Salto, dove molti cengesi portano a passeggiare i loro animali. I carabinieri indagano.

**Cairo Montenotte.** Una signora di 85 anni, Iva Radima, è deceduta improvvisamente, il 22 agosto scorso, mentre stava chiacchierando con alcune amiche, seduta su un panchina dei giardini di piazza della Vittoria.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Mostra.** Fino al 30 luglio a Cairo Montenotte, nella sede del G.Ri.F.L. in via Buffa, mostra personale dell'artista Cuvato d'Albisola.

**Sagra.** Dal 27 al 31 agosto alle Ville di Cairo Montenotte si tengono i Festeggiamenti Patronali di San Matteo con stand gastronomici e musica da ballo.

**Birra.** Il 29 agosto a Monesiglio si tiene la 2ª Festa della Birra.

**Sagra.** Dal 28 agosto al 1 settembre a Ceva si tiene la festa patronale di San Barnardino. Si mangia e si beve in allegria.

**Libri.** Dal 5 al 7 settembre a Mallare si terrà la Rassegna delle pubblicazioni valbormidesi.

**Escursioni.** Il 6 e 7 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione al Rifugio Gardetta. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Escursioni.** Il 21 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione all'appuntito Monte Frisson. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

### LAVORO

**Aggiustatore meccanico.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 apprendista aggiustatore meccanico. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 25. Sede di lavoro: Dego. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Grafico.** Azienda della Valle Bormida cerca 1 grafico per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di operatore grafico pubblicitario, età min. 20 max 32, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 883. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Barista.** Bar della Valle Bormida cerca 1 barista per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 25 max 40, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 882. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Fino al 31 agosto  
**SONY** INTERESSI ZERO **LOEWE.**  
con i marchi

**BRAGNO** - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**Cairo Montenotte**  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**



**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Con il Circolo "Lago del Grillo" in loc. Ferrere di Cairo Montenotte

## Un nuovo maneggio e box seminterrati rilanciano la storia del Club Ippico Cairese

**Cairo M.te** - Il Circolo ippico "Lago del Grillo" si trova dove svolgeva in precedenza la sua attività il "Club Ippico Cairese", fondato nel 1958 da un gruppo di amici legati dalla passione per l'equitazione, con Paolo Ferrero principale animatore, sui terreni di proprietà della famiglia Cambiaso.

Dal 1964 al 1990 anno di cessazione dell'affiliazione del club alla FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) sono stati organizzati, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ben 32 concorsi interregionali con l'intento di divulgare lo sport equestre e raccogliere fondi a beneficio di vari enti benemeriti (Avis, Croce Bianca, Asilo infantile, etc).

Nel 1999 la famiglia Lovanio acquisiva dal Dr. L. Cambiaso parte della proprietà e costruiva una moderna struttura che può ospitare fino a 10 cavalli con relativi locali accessori (fienile, selleria, servizi).

La struttura è interrata, realizzata in cemento armato e legno, permette una vita confortevole ai cavalli essendo la temperatura interna non soggetta a grandi sbalzi.

Il maneggio è stato ampliato e al suo esterno sono state posizionate delle canalette di scolo delle acque meteoriche per garantire un fondo agibile anche nella stagione invernale.

Nei vasti prati presenti nell'area sono stati realizzati dei

paddock per la sgambatura dei cavalli in libertà.

E' in preventivo la realizzazione di una copertura del maneggio per consentire un più razionale utilizzo in tutti i periodi dell'anno.

In prossimità della nuova struttura è stato recuperato un vecchio rustico nel quale sono presenti i servizi igienici a disposizione degli utilizzatori dell'impianto.

Il circolo "Lago del Grillo" di recente creazione è aperto ai soci per la fruizione dell'impianto.

La nuova denominazione ha origine dall'effettiva presenza nel rio Ferrere, che lambisce il maneggio, di un lago dove i bambini cairesi dell'inizio del secolo scorso andavano a fare i bagni.

L'idea di ricostituire, anche se sotto nuova forma, il circolo ippico nasce da una grande passione e amore per i cavalli e dalla voglia di perpetuare una tradizione sportiva molto sentita dagli abitanti della zona, come dimostrano più di trent'anni di attività del precedente Club Ippico Cairese.

Il circolo "Lago del Grillo" nasce dall'attenzione dei soci fondatori al benessere dei cavalli: è posto adatto al "pensionamento" dei nostri amici a quattro zampe magari avanti con l'età e non più in grado di essere montati; ma è indubbiamente luogo ideale per partire per una bella passeggiata nel verde dei nostri boschi o per esercitazioni nel salto e nel lavoro in piano nel



maneggio attrezzato.

Lo spirito è sicuramente quello di consolidare e ampliare l'offerta per la pratica sportiva equestre nella Valle Bormida e di creare un ambiente dove i soci frequen-

tatori possano trascorrere in serenità il proprio tempo libero.

Il direttivo del circolo mette a disposizione, dietro richiesta, la struttura per visite guidate a scuole o enti sociali interessati.

Su iniziativa dell'Asl n. 2

## Utili ed immediate informazioni sui farmaci

Negli ultimi anni la Farmacovigilanza e l'informazione sul farmaco hanno avuto un rapido sviluppo a livello internazionale.

In Italia è sempre più in aumento l'attenzione nei confronti della sicurezza nell'impiego dei farmaci al fine di ottenere, da ogni terapia farmacologica, il massimo dell'efficacia con il minimo rischio di tossicità.

La U.O. Farmaceutica Territoriale della ASL2 Savonese, sviluppa programmi e studi di farmacovigilanza attiva e di informazione sul farmaco.

Da Marzo 2002, infatti, la U.O. Farmaceutica Territoriale, aderendo ad un progetto regionale di Farmacovigilanza ha attivato il centro FIL (Farmaco Informazione Liguria), specializzato nella gestione delle reazioni avverse da farmaco (Farmacovigilanza) e che fa parte della Rete Nazionale di Farmacovigilanza del Ministero della Salute.

Giovedì 17 Luglio 2003, presso la U.O. Farmaceutica Territoriale dell'ASL 2 "Savonese", diretta dal Dr. Gian Luigi Figini, si è tenuta una riunione di lavoro con un gruppo di medici di medicina generale scelti quali "sperimentatori" di un nuovo sistema di gestione dell'informazione sul farmaco.

Il servizio era, sin'ora consultabile attraverso vie tradizionali come il telefono, il fax e la posta ordinaria.

La novità consiste nel fatto che i medici potranno consultare, presso il proprio studio, il FIL tramite un sito internet a loro dedicato.

I 7 medici "sperimentatori" unitamente al farmacista specializzato in informazione sul farmaco (Dr.ssa Elena Farulla), dovranno verificare il grado di utilità ed efficienza del nuovo sistema di comunicazione, in modo da individuarne pregi e aree di perfezionamento.

Entro fine anno, infatti, il sistema potrebbe essere esteso a tutti i medici del territorio, all'interno di un più ampio progetto, finanziato dal Dipartimento Sanità della Regione.

Questo nuovo sistema di comunicazione tra operatori sanitari rappresenta un modello senza precedenti, nel panorama della Sanità pubblica, primo in Italia e all'avanguardia in Europa.

I medici di famiglia coinvolti nella sperimentazione sono: Dr.ssa Levato Laura, Dr.ssa Nigro Monica, Dr. Testa Stefano, Dr. Noberasco Giuseppe, Dr. Torelli Giuseppe, Dr. Fusetti Giorgio, Dr. Cattaneo Angelo.

Presenti all'iniziativa: il Dr. Giusto Renato, Presidente dell'ordine dei Medici di Savona a nome anche della FIMMG, unitamente al Dr. Fusetti, segretario regionale SNAMI.

# la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi nel reparto Mobili a prezzi davvero eccezionali!



Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV)  
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

## Siamo aperti

## Domenica 31 agosto

## solo reparto MOBILI

orario: 15:30 - 19:30

www.grancasa.it

# GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

Riceviamo e pubblichiamo

## Contro i fumi inquinanti una molletta al naso

Gli articoli comparsi recentemente su L'Ancora, riguardanti l'inquinamento dell'italiana Coke, mi hanno indotto a scrivere questa lettera.

Sono perfettamente d'accordo con questi articoli, è vero, l'inquinamento c'è e non da oggi, tuttavia mi sono posto alcune domande.

Meglio l'inquinamento palese, quello che tutti vedono e sentono e si può fotografare, o quello occulto?

Mi spiego. Io abito in Corso Marconi, a poche centinaia di metri da uno stabilimento moderno, bello anche a vedersi, visto che, considerando la direzione del vento, da quel lato vi è solo tale stabilimento.

Ora quella fabbrica sta raddoppiandosi, così mi domandavo: raddoppieranno anche le puzze?

L'italiana Coke rappresenta ormai il passato industriale di questa zona, e forse sarà chiusa e sostituita da una centrale elettrica, mentre questo nuovo stabilimento dovrebbe rappresentare il futuro. Di certo un futuro migliore del passato, visto tale comportamento.

Pensando poi che quando

## Corso per tecnico in agricoltura biologica

Savona. Il Centro di formazione professionale "Varaldo" di Savona ha progettato un corso per "Tecnico esperto in agricoltura biologica" di 900 ore in quattro moduli. Possono accedere giovani disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore quinquennale. La sede è quella del Centro di sperimentazione e assistenza agricola di Albenga. La partecipazione è a numero chiuso.

fu costruita l'italiana Coke non esisteva alcuna tecnologia per ridurre l'inquinamento (eravamo in era paleo-industriale), è quasi più grave ciò che avviene qui adesso.

Oggi però è possibile non inquinare, anche se ciò ha un costo, e così, qualche volta, spesso volte, ci si dimentica di depurare i fumi di sera e di notte, tanto a quell'ora quasi tutti sono in casa e la vigilanza per queste cose è del tutto assente.

Così, dopo diversi esposti all'autorità, compresa una raccolta di firme, senza risultati, ho capito cosa serve: una bella molletta al naso, forse chissà in futuro anche alla bocca.

Stefano Moranda

## Altare si mobilita pro Croce Bianca

Altare. ad Altare. La riunione, convocata in seduta informale e alla quale hanno partecipato anche l'Anpas regionale e il vicino Comune di Mallare, si è conclusa con un documento che sintetizza le azioni decise dai consiglieri per tentare di risolvere il problema della carenza dei militi che affligge la Pubblica Assistenza altarese.

E' stato dato incarico alla Consulta, organo di collegamento tra le istituzioni comunali e la cittadinanza, di svolgere un'azione capillare di sensibilizzazione presso la popolazione e le associazioni del paese. Le associazioni, che ad Altare sono molto numerose, sono state sollecitate il 18 agosto da un Consiglio comunale tutto dedicato ai problemi della Croce Bianca a organizzare tra i loro iscritti un calendario di presenze periodiche di servizio alla Croce Bianca. Presenze periodiche che continueranno ad essere assicurate anche dagli stessi consiglieri comunali, che effettueranno un turno al mese a testa. E' stato inoltre preso l'impegno di verificare se esista la possibilità di effettuare i turni di servizio con permessi retribuiti.

## Concerti di musica e di antichi sapori

Piana Crixia - "Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori" è una manifestazione itinerante organizzata dal Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo (SV) nell'ambito della rassegna regionale "Musica nei castelli di Liguria", che prevede concerti di musica tradizionale ed etnica in siti storici e architettonici di pregio.

Le serate organizzate dal Gal di Millesimo si svolgono in cinque centri dell'entroterra savonese situati nel territorio di sua competenza (18 comuni della Comunità Montana Alta Val Bormida e 7 della Comunità Montana del Giovo che non si affacciano sul mare) e prevedono l'abbinamento dei concerti con le degustazioni di prodotti tipici valbormidesi e della valle del Giovo. In particolare, saranno presenti i formaggi dell'azienda Roberta Erbi di Altare, il miele dell'azienda Aldo Castellano di Cairo Montenotte e i salumi e gli insaccati della macelleria Pizzorno di Cosseria.

"Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori", cominciato il 26 luglio a Roccavignale, continuerà fino alla fine di settembre con le ultime due serate:

- sabato 6 settembre, ore 21, Piana Crixia (SV), concerto del gruppo "Ariondassa" + degustazione prodotti tipici;

- sabato 27 settembre, ore 21, Millesimo (SV), con il gruppo "Vagabond" + degustazione prodotti tipici.

## Cairo Montenotte saluta i suoi sacerdoti

Cairo Montenotte. Mercoledì 3 settembre, alle ore 20,45, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale della Parrocchia di San Lorenzo in Cairo Montenotte.

L'ordine del giorno prevede il "saluto a Don Paolino... a Don Bianco... ai nuovi sacerdoti".

E' il primo incontro ufficiale dei rappresentanti della parrocchia cairese con i nuovi parroci designati, dal vescovo, a reggere la nostra comunità.

Il saluto dei nostri nuovi presbiteri, che accompagnerà il commiato ed il ringraziamento a Don Bianco e a Don Paolino, non sarà solo una formalità dovuta da parte del Consiglio

Premiato anche un carabiniere di Altare

## Dall'Australia fino a Cosseria per il premio letterario 2003

Cosseria. Il 24 agosto alle ore 16.30, nella sala consiliare del Comune di Cosseria, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei concorsi letterari del 2003, che per la prosa e poesia sono giunti alla settima edizione e per il giallo e la fantascienza alla quarta.

Anche quest'anno il successo dell'iniziativa è stato notevole con partecipazioni dall'Italia e dall'estero.

Il 2° Concorso Italia Mia, dedicato agli italiani ed ai discendenti di italiani residenti all'estero, quest'anno ha premiato concorrenti provenienti dal Brasile, dalla Germania, dall'Australia e dell'Argentina.

Nel concorso giallo si è riconfermato, fra i premiati, al secondo posto, il medico Luca Bianchedi, concorrente di Copenaghen (Danimarca), che lo scorso anno aveva vinto il primo premio.

Insomma, oltre ai tanti concorrenti di ogni parte d'Italia, sono sempre più numerosi i concorrenti residenti all'estero.

I concorsi si avvalgono del patrocinio della Regione Liguria con il sostegno della Provincia di Savona, dell'A.P.T. Riviera delle Palme, della A.P. Italia, della Comunità Montana Alta Val Bormida e del Banco Azzoaglio.

Nel 2° Concorso Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme" abbiamo avuto la riconferma del brasiliano Er-

mano Minuto (per la prosa), presente alla premiazione. Minuto si è piazzato al primo posto ex-aequo con la giovane Assuntina Kampmann di Berlino (per la poesia), che in luglio è stata membro della giuria del "Giffoni Film Festival".

Il Giffoni Film Festival è la più importante rassegna mondiale di film per ragazzi e tutto ciò non fa che confermare la qualità del concorso letterario cosseriese, cui partecipano autori di notevole spessore artistico e culturale.

Alla cerimonia era presente anche la seconda classificata, Rosanna Perrino, proveniente direttamente da Balcatta in Australia con un aereo giunto a Genova dopo uno scalo a Roma.

La terza classificata del concorso è un'argentina: Nydia Ada Diez di Carlos Casares.

La sezione prosa del 7° Concorso Letterario, che aveva per tema "Il mio canto libero..." ha visto l'affermazione di Claudio Calvi da Varedo (MI), primo classificato, seguito Fabio Pistone da Toirano e da Viviana Zilli da Roma.

Altri premi sono stati vinti, sempre nella sezione prosa, da Sara Formisano da Savona; Attilio Melone da Vercelli; Alberto Dezzolla da Genova; Janina Maciaszek da Vado Ligure.

Nella sezione poesia il primo premio è stato vinto da Katia Marionni da Marotta

(PS). Al secondo e terzo posto si sono classificati: Fernanda Nicolis da S. Martino B.A. (VR) ed Eros Povigna da Cairo Montenotte.

Altri premi, per la poesia, sono stati vinti da: Bruno Centomo da Santorso (VI); Franca Maria Ferraris da Savona; Valentina Romanelli da Roccavivi di San Vincenzo V.R. (AQ); Emilia Da Bove da Cogoleto; Rosanna Balocco Bassetti da Savona; Davide Bove da Altare; Maria Giuseppina Marinelli da Savona; Lucietta Burattini da Savona.

Il concorrente Davide Bove, carabiniere, ha ritirato in divisa il premio per la sua poesia.

Nei concorsi giallo e fantascienza, della cui giuria fanno parte gli scrittori Daniele G. Genova ed Andrea G. Pinketts, i premiati arrivano, oltre che da Copenaghen, dalle città di Napoli, Montecatini Terme, Legnano e Venezia.

Nel giallo quest'anno si è imposto il bravo Marco Scaldini da Montecatini Terme, che ha già vinto diversi premi sia nel giallo, sia nella fantascienza, rivelandosi come uno scrittore straordinariamente prolifico oltre che bravo.

La seconda piazza è andata ad un altro ottimo scrittore: Luca Bianchedi da Copenaghen, che lo scorso anno conquistò il primo premio.

Il terzo posto è stato assegnato a Rosa Romano Bettini da Legnano (MI).

Nella fantascienza ha vinto il primo premio il napoletano Sandro D'Elia, seguito da un altro napoletano, Fabio Lastrucci, che nel 2000 aveva vinto il primo premio del primo concorso di fantascienza di Cosseria.

Il terzo posto è andato a Marina Vio, entusiasta e felicissima veneziana, rivelatasi una buona penna fin dal suo primo exploit, visto che anche un altro suo racconto si è ben piazzato pur non essendo premiato.

Flavio Strocchio  
flavio@strocchio.it

Carcare: per prevenire le alluvioni

## Comune e volontari puliscono i torrenti

Carcare. La giunta comunale di Carcare ha approvato il 22 agosto scorso il piano di pulizia degli alvei del fiume Bormida e dei torrenti e rii che interessano il territorio comunale, stanziando 75.000 euro.

I lavori inizieranno immediatamente.

Il piano, predisposto dall'ufficio tecnico anche a seguito della riunione provinciale voluta dal Prefetto di Savona nelle scorse settimane, si concentra sul fiume Bormida ma non trascura anche la pulizia dei numerosi rii.

In particolare comprende anche alcuni interventi che verranno effettuati gratuitamente dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e dal Gruppo Alpini di Carcare, che puliranno il Rio Chiuso e il Rio Coppino e contribuiranno alla pulizia dell'alveo del fiume Bormida.

Un altro intervento di pulizia, sui rii Nanta e Cornareto, è in corso da parte della Comunità

Montana Alta Val Bormida, per un importo di 45.000 euro.

Per quanto riguarda i fondi stanziati dal Comune, dovrebbero essere in parte coperti dallo stanziamento effettuato nei giorni scorsi dalla Regione Liguria con un provvedimento d'urgenza: 285.000 euro per l'intera provincia di Savona, circa un quarto dello stanziamento totale di un milione di euro.

"Il provvedimento della Regione - sottolinea il sindaco Franco Delfino - è il segnale che il problema della pulizia degli alvei dei fiumi e dei torrenti è comune a tutte le Amministrazioni locali della Liguria e non riguarda soltanto Carcare, come invece sembra credere il consigliere di minoranza Maurizio Torterolo. Il punto è un altro: una volta della pulizia dei nostri torrenti si occupava il Magistrato del Po, ma ora anche queste competenze sono state trasferite ai Comuni che hanno sempre più compiti da svolgere e sempre meno fondi per co-

prire le spese".

Nel 2002 il Comune aveva già effettuato un intervento sul tratto di fiume Bormida che attraversa il centro storico del paese e che per questo poteva rappresentare un pericolo in caso di piena.

Sempre nel 2002, la Comunità Montana aveva pulito il Rio Coppino, mentre il Gruppo Alpini si era occupato della parte inferiore del Rio Chiuso verso la confluenza con la Bormida. Nel 2001 invece il Comune aveva effettuato la pulizia del Rio Nanta.

"Tutti questi interventi, effettuati anche in anni in cui l'emergenza non era così evidente - sottolinea ancora Delfino - dimostrano che la nostra attenzione per questo problema è sempre stata alta, più che in altri Comuni. Purtroppo in questo settore non si possono effettuare interventi definitivi, perché la vegetazione continua a crescere".

CSC

Ric. e pubbl.

## Le cellette per le ceneri al cimitero di Cairo

Sig. Sindaco e Sig.ri Assessori,

negli anni 70 presentai la prima richiesta perché nel cimitero di Cairo capoluogo fossero costruite le cellette per le ceneri.

All'attuale Amministrazione, che ne ha costruite oltre cento, va la mia riconoscenza.

Dato che tali cellette vengono prenotate anche per il contenimento delle ossa, chiedo all'attuale Amministrazione, prima che scada il mandato, di deliberare che le cellette contenenti le ceneri abbiano una durata permanente (questo sarà uno stimolo alla cremazione) e di questo informo i cittadini con manifesto pubblico.

Isidoro Molinaro

## VOTA LA SAGRA/FESTA PIÙ BELLA DEL 2003

Fino a metà ottobre L'Ancora pubblicherà questo tagliando, con il quale i lettori potranno votare la loro sagra/festa preferita per ognuna delle categorie sotto indicate. La somma dei voti di ciascuna categoria darà anche il risultato per la sagra/festa più bella del 2003. Dovete scrivere il nome della sagra negli spazi puntinati, ritagliare e spedire questo tagliando a L'Ancora - Casella Postale Ufficio P.T. Cairo Centro - 17014 Cairo Montenotte oppure consegnarlo a mano il lunedì pomeriggio alla redazione a Cairo Montenotte in via Buffa (vicino alla chiesa parrocchiale).

CATEGORIA	Nome della sagra o festa
- più divertente	.....
- più culturale	.....
- più sportiva	.....
- più spettacolare	.....
- più originale	.....
- con miglior cucina	.....
- con miglior organizzazione	.....

Si accettano solo tagliandi originali non fotocopie

# Il dramma della siccità in Langa e Sud Astigiano

**Canelli.** Il caldo insopportabile di questi giorni mi spinge a salire in Langa alla ricerca di un po' di fresco o almeno di una temperatura più vivibile.

Vengo però a contatto con un nuovo momento difficile vissuto da questa gente con un silenzio ed un orgoglio che le è proprio. "Siamo in presenza di un disastro - dice Renzo Robba, giovane allevatore di Cassinasco con oltre 70 mucche piemontesi da riproduzione - siamo attaccati su tutti i fronti. Pensa che seccano persino le querce nei boschi, cosa che non si ricorda a memoria d'uomo... Quest'anno ho raccolto circa 700 quintali di fieno in meno, il latte è diminuito sia in quantità che in qualità (grasso e proteine). Certo il fieno che manca bisognerà comperarlo. Ma dove si potrà trovare, e a che prezzi, visto che la siccità ha investito tutta l'Europa? E se il suo prezzo non sarà compatibile con i ricavi, si porrà la difficile alternativa tra indebitarsi con le Banche o vendere una parte del bestiame che avevo incrementato con tante difficoltà in questi anni".

Piero Dotta conduce con la moglie Adelaide Buttero un allevamento di capre a S. Gerolamo di Roccaverano, 75 i capi in produzione e il latte viene tutto trasformato nel nuovissimo caseificio aziendale. Sconsolato afferma: "Purtroppo il latte è diminuito del 20% e ciò nel momento di massima richiesta da parte dei consumatori. Non ce la siamo sentita di aumentare i prezzi e di conseguenza questa è una perdita secca per la nostra azienda famigliare, do-

ve le vendite dirette in azienda raggiungono il 30% del totale, ma in questi anni siamo usciti ad arrivare a proporre il nostro prodotto nelle migliori gastronomie di Brescia e Torino...Certo, se non piove, non so come potremo andare avanti: il raccolto dell'erba medica, determinante per l'alimentazione delle capre da latte, è stato inferiore del 50% rispetto gli altri anni".

Nervi Adriano ha una bella azienda agricola proprio sul cocuzzolo di Roccaverano ad indirizzo zootecnico e cerealicolo e racconta, all'ombra della bella chiesa del Bramante mentre sorseggia una bibita, che "in questi anni, sempre alla ricerca di integrazione del reddito aziendale ho iniziato a coltivare patate con il metodo strettamente biologico, i risultati erano buoni e tutti gli anni ho sempre incrementato le semine in quanto non riuscivo mai a far fronte alle richieste: i villeggianti, prima di tornare in città, passavano a comprare le mie patate... avevo anche raggiunto un accordo con una gastronomia di Pavia e questa attività stava diventando importante per la mia azienda".

Purtroppo quest'anno la produzione è stata molto scarsa, dal 50 al 60% in meno. Per conservare i clienti non me la sono sentita di aumentare i prezzi, così oggi mi trovo nella situazione che a molti devo dire di no ad altri posso dare solo la metà di quello che vorrebbero... Basta un'annata come questa per rovinare il lavoro per tanti anni. E' sempre stato così!".

Barbero Andrea nella sua

azienda agricola a S. Giovanni di Roccaverano, oltre alla zootecnia e ai cereali, da alcuni anni, ha inserito una nuova attività: la coltivazione dei marroni. "I risultati sono più che incoraggianti e di conseguenza tutti gli anni aumentavo il numero delle piante. Purtroppo quest'anno la siccità persistente non mi ha consentito di fare nuovi innesti che si devono fare proprio in questo periodo con il metodo a gemma in quanto l'andamento climatico ha portato la pianta ad avere poca linfa e di conseguenza l'attecchimento sarebbe stato nullo. Se non secceranno tenderemo il prossimo anno...".

Come sarà la produzione di quest'anno? "Non credo si possa parlare di marroni ma forse di piccole castagne, naturalmente se nel mese di settembre piove, altrimenti non vi sarà alcun tipo di produzione. Certo su questa integrazione del reddito ci avevo fatto conto, i nostri marroni sono forse in assoluto i migliori per il loro gusto, per la fragranza e la loro pastosità, li vendevo a 3 euro al Kg e anche i compratori erano contenti: pazienza, c'è di peggio!".

Garrone Angelo ad Olmo Gentile ha impostato la sua azienda agricola sulla zootecnia, linea vacca vitello, e sulla corilicoltura, oltre 12 ettari in piena produzione. "Nel 2002 ho consegnato all'Asprocor, oltre 110 quintali di nocciolo di buona qualità".

Vorrò sbagliarmi ma quest'anno non arriverò a 20 quintali. Ho fatto un rapido conto e credo che per arrivare

al nuovo anno mi mancheranno non meno di 1000 ql. di fieno. Lo troverò, di che qualità sarà? Che prezzo avrà per la persistente siccità? A queste domande non so dare oggi una risposta, ma mi rendo conto che tutti i macellatori locali che comprano i miei vitelli non mi potranno venire incontro più

di tanto: queste annate dicono i vecchi che ci sono sempre state, ma con i costi aziendali che ci sono oggi non so come potremo superarle".

Passo al Caseificio sociale di Roccaverano e la sig.ra Franca Gallo mi dice: "il conferimento di latte è diminuito del 30%, più quello vaccino che quello caprino, e ciò avviene nella stagione in cui vi è la massima richiesta di formaggio e abbiamo superato il 25% di vendita diretta".

Si è fatta sera, il sole picchia ancora sulle nostre teste, la temperatura supera i 30°. Penso a questa gente, ai provvedimenti che la Regione e la Provincia potrebbero adottare a tutela del reddito agricolo. Ma questa gente è abituata a fare da sola e, forse, molti faranno un altro buco nella cinghia dei pantaloni.

**Oldrado Poggio**

## In forte anticipo si è iniziato a vendemmiare

**Canelli.** "Qui brucia tutto - ci telefonano alcuni viticoltori di Sant'Antonio - Noi abbiamo già cominciato a vendemmiare il Moscato da mercoledì 20 agosto".

"La maturazione è ormai al termine, l'acidità sta calando - dice il direttore del Consorzio di Tutela dell'Asti Ezio Pelissetti - l'aroma del Moscato è più che soddisfacente".

Il forte anticipo della vendemmia (almeno quindici giorni prima dell'anno scorso) ha preso un po' tutti in contropiede, anche le grandi aziende, che si sono trovate con il personale ancora in ferie.

"Il 19 agosto sono arrivati fax dal Consorzio che ci dicevano che si poteva vendemmiare a partire dal 15 agosto! - ci dice l'enologo produttore di San Antonio, Gian Luigi Berra - E la Cantina Sociale di Canelli aveva fissato per il 25 agosto, una riunione per stabilire il calendario dei conferimenti... Comunque le gradazioni sono mediamente elevate (oltre i 14 gradi alcolici a Canelli e Santo Stefano Belbo, tredici a Nizza e San Marzano...), l'acidità è bassa: le premesse per una buona - ottima qualità ci sono tutte".

Si, in generale, ci sarà una riduzione della resa per la disidratazione, ma tutto dipenderà dalle mille varianti di ogni singola vigna: viti nuove o vecchie, esposizione, terreno..."

Anche per il produttore e vitificatore Franco Caracciolo di regione Dani di Agliano, la produzione del vino sarà buona - ottima: "E questo nonostante la grandinata a leopardo, di lunedì 18 agosto, che ha colpito le mie vigne, con riduzione del 40%, 20% e 10%. Però la qualità dell'uva che mi è rimasta non è per nulla inferiore a quella delle annate migliori. Quindi tutto fa pensare alla produzione di un buon - ottimo vino. Domenica, 24 agosto, inizierò con il Brachetto e proseguirò con il Chardonnay, il Sauvignon, il Moscato, la Barbera".

Il grande caldo che continua a imperversare su tutta la zona sta costringendo i contadini ad aguzzare l'ingegno per risolvere problemi del tutto nuovi.

Come fare a tenere al fresco le delicate uve del Moscato e riuscire a portarle in vasca ad una temperatura accettabile? C'è chi le raffredda con azoto, chi le contiene in container con ghiaccio.

Per ovviare, almeno in parte, alle torride temperature alcuni produttori hanno iniziato a vendemmiare nelle prime ore del mattino fino a mezzogiorno per poi riprendere nel tardo pomeriggio fino a sera tardi, addirittura di notte, alla luce dei fari, come nel caso di un'azienda di Mombaruzzo.

**b.b.**

*A Canelli e dintorni*

## Temperature oltre i 42° e grandine come uova

**Canelli.** In questi ultimi tre mesi, temperature africane anche nell'Astigiano e in Vallebelbo

A Canelli la colonnina di mercurio ha segnato la punta record nella giornata di lunedì 11 agosto, alle ore 17, registrata in piazza Cavour, con la temperatura di 42°

Nei mesi di giugno, luglio e agosto il gran caldo ha fatto andare in tilt molti condizionatori messi a manetta per sopprimere al caldo torrido che costantemente si aggirava dai 35 ai 40 gradi (tutti ricordiamo l'impossibile canicola verificata durante l'Assedio!). Moltissime le nuove installazioni di condizionatori, mentre, nelle abitazioni dei canellesi, sono più che raddoppiati i ventilatori.

Molto probabilmente è stato

proprio il gran caldo a far saltare il raccordo di una bombola del gas in un alloggio di viale Indipendenza. Fortunatamente la bombola posizionata all'esterno, sul balcone, non ha creato danni irreparabili, ma solo un po' di paura tra i condomini che hanno allertato i pompieri che, prontamente intervenuti, hanno risolto il problema.

In queste novanta giornate 'tropicali', la temperatura notturna non è mai scesa sotto i 25 gradi ed ha raggiunto punte anche superiori ai 30°.

A tutto ciò va aggiunto la componente della grande afa e umidità che ha fatto percepire temperature ben più elevate (circa 3/4 gradi) di quelle realmente registrate dai termometri.

E si deve contrapporre la

grandinata di lunedì 18 agosto, che, verso le ore 18, ha colpito, per venti minuti, Canelli e tutta la zona con chicchi di ghiaccio più o meno frammisti a pioggia, di grossezza che variava da quella di una nocciola a quella di un uovo (ad esempio in alcune zone di Agliano).

I danni all'uva, alle mele, agli ortaggi, alle piante, stando al giudizio dei tecnici che hanno già provveduto alle varie perizie, sono stati calcolati variare dal 40% al 10% della produzione.

"Debbo dire che la qualità dell'uva che è rimasta - ci confessa Franco Caracciolo di Agliano - non sarà per nulla inferiore a quella delle migliori annate e quindi sono convinto che avremo dell'ottimo - buon vino".

## Compromessa dalla siccità la produzione di tartufi, funghi, nocciole, castagne

**Canelli.** La prolungata siccità, nonostante qualche risibile acquazzone e qualche terribile grandinata, ha compromesso la produzione dei prodotti tipicamente autunnali come funghi, tartufi, frutti di bosco, nocciole, castagne.

Funghi, tartufi, nocciole, castagne, non se ne vedono... e quei pochi avranno prezzi da capogiro. Col rientro dalle ferie, già si parla di aumenti anche per i dolci a base di castagne e nocciole.

Preoccupante e drastico il calo delle noccio-

le. In Piemonte, nei confronti dello scorso anno, si stima che la produzione sarà di 'metà raccolto' o poco più.

In merito, la Regione Piemonte ha stabilito che la produzione massima realizzabile su un ettaro di superficie coltivata a nocciolo con 10 anni o più anni di impianto, sarà di venti quintali.

Il raccolto poi delle castagne, che sono state anche colpite da un parassita di origine cinese, il cinipide, sarà ancor più scarso.

## Il moscato si preannuncia ottimo

**Canelli.** Sono migliaia le persone impegnate nelle province di Asti, Cuneo ed Alessandria alla raccolta dell'uva Moscato che si preannuncia ottima.

**Valutazioni tecniche prospettive di mercato**

Con una decina di giorni di anticipo rispetto agli anni passati, è iniziata la vendemmia del Moscato: impegnate oltre seimila aziende agricole in 52 paesi produttori su un "vigneto" di oltre nove mila ettari. Questo il quadro complessivo di un'annata che, nonostante la persistente siccità (ha accelerato i tempi di maturazione), presenta un prodotto di alto livello. "I nostri tecnici - annota il direttore Ezio Pelissetti del Consorzio dell'Asti - hanno monitorato la situazione in tutte le zone. Ovunque la gradazione minima di nove gradi alcolici per l'Asti Spumante e di 10 per chi vinifica il Moscato, è rispettata. Il ph è in incremento e l'acidità in fase di calo. La componente aromatica è più che soddisfacente". Il consiglio del Con-

sorzio di tutela è di iniziare la raccolta dal 25 agosto.

"Si profila una vendemmia serena e con un tempo favorevole - commenta il presidente del Consorzio di tutela Paolo Ricagno - l'accordo interprofessionale siglato il 22 luglio scorso è dettagliato su prezzi e rese e i viticoltori sono pronti ad iniziare". Questo non appena le case spumantiere (in generale dall'inizio della prossima settimana), siano disponibili al ritiro del prodotto. Qualche curiosità: tra le prime zone ad iniziare il Nicese (a Nizza e San Marzano Oliveto si sfiorano o superano i 13 gradi alcolici), Canelli (anche 14,16 gradi registrati dal laboratorio), Ricaldone e le aree più vocate di Santo Stefano Belbo.

**Appunti sull'accordo 2003 Prezzi e resa**

L'accordo prevede una resa ettaro di 75 quintali per uve atte a diventare Asti Spumante docg e di 90 quintali ettaro per uve che diventeranno Moscato d'Asti docg. Le eccezioni (previste dal disciplina-

re), potranno essere destinate a mosto parzialmente fermentato (15 quintali/ha) e il resto alla vinificazione in secco, oppure per base di vermouth. Il prezzo delle uve sta in una forbice da 8,47 a 8,99 euro al miriagrammo. Le uve saranno valutate e divise in tre fasce con remunerazione diversa (A: 8,77 ?, B: 8,52, C: 8,36). I viticoltori potranno contare su un reddito che varia dai 13 ai 14 milioni ettaro di vecchie lire. Anche per i mosti ci sono fasce differenziate a seconda della qualità con remunerazioni diverse. Tra le novità di maggiore importanza, le trattative di 0,13 euro a miria sulle uve a docg finalizzate alla gestione dell'accordo, fatturate da Associazione produttori Moscato e Vignaioli Piemontesi. Inoltre sulla parte di uve destinate a mosti per vino da tavola bianco secco, sul prezzo concordato di 1,66 euro al miria, lo 0,88 andrà nel fondo per interventi a sostegno dell'Asti Spumante, il progetto innovativo per il rilancio del prodotto.

## La borsa delle uve

**Canelli.** La Coldiretti astigiana torna a proporre la "borsa delle uve", l'iniziativa che tanto successo ebbe negli anni scorsi, per la compravendita delle partite migliori di uva.

Volere farvi il vino? Con una telefonata (0141.380.432), ci sarà la possibilità di accaparrarsi le uve di una delle zone viticole migliori d'Italia. Moscato d'Asti, Asti spumante, Barbera d'Asti, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cisterna, Loazzolo, Albugnana, Cortese dell'Alto Monferrato, sono solo alcune delle prestigiose doc e docg disponibili.

L'esigenza è quella di fare incontrare l'offerta di uve di alta qualità con le richieste dei produttori di vini di gran pregio.

I produttori di uve non sempre sono anche produttori di vino. E, come dicono i maggiori esperti di enologia, siccome la buona qualità di un vino si fa nel vigneto e non in cantina, la produzione dell'uva è la pratica più importante nel lungo ciclo di produzione del vino.

E' così che la Coldiretti astigiana ha istituito una "borsa delle uve", ovvero la creazione di un elenco di "partite" di uva con le caratteristiche peculiari come la provenienza, la gradazione rilevata nell'ultima vendemmia, la resa produttiva stimata e quindi la quantità, e un altro elenco di cantinieri-vinificatori-compratori di uve di alta qualità con la cifra che sono disposti a spendere per aggiudicarsi le partite di uve con le caratteristiche che vanno cercando.

Tra l'altro, scopo della "borsa delle uve Coldiretti", è anche quello di incrementare il mercato delle uve in cassetta. Si tratta di una vendita marginale, ma ad alto valore aggiunto: soprattutto valdostani e liguri si recano nel Monferrato per acquistare le uve ben riposte nelle comode cassette e per vinificarle poi al proprio domicilio. Solitamente, in cassetta, si trattano piccole quantità di uve ma di gran pregio. Anche perché, come al solito, il buon vino sta nella botte piccola.

Costituita la sezione locale Acqui-Canelli-Nizza

## Progetto mielina: una corsa contro il tempo

**Canelli.** La presentazione del Progetto Mielina, a Canelli, nella sede Fidas, giovedì 28 agosto, è stata anche l'occasione per la costituzione della *sezione locale* Acqui Terme-Canelli-Nizza Monferrato del Comitato Italiano Progetto Mielina. Ne fanno parte Marvi Baccalario, dott. Pierluigi Martini, Massimo Panattoni, dott. Enrico Pedrazzi.

In attesa del 14° convegno a livello internazionale sul Progetto Mielina, che avrà luogo ad Acqui Terme dal 14 al 16 settembre e che richiederà studiosi e scienziati da tutto il mondo, ci sarà un'altra presentazione del Progetto proprio nella città termale, martedì 2 settembre, alle ore 21, a palazzo Robellini.

Oggi più di un milione di bambini ed adulti lotta contro malattie invalidanti della mielina, quali leucodistrofie e sclerosi multipla.

Il Progetto è nato, tredici anni fa, ad opera dei coniugi Michaela e Augusto Odone, (originario di Borgoratto, è presidente del Consiglio di Amministrazione del Progetto Mielina) che, partendo dalla sfida personale portata avanti per il figlio Lo-

renzo, hanno dedicato la loro vita a questa causa.

Il Progetto (cui è dedicato il sito Internet [www.mielina.org](http://www.mielina.org)) sostiene la ricerca mirata alla ricostituzione della mielina distrutta (rivestimento protettivo delle diramazioni del cervello che assicura la trasmissione degli impulsi nervosi da un punto all'altro del corpo) in soggetti che, per malattie acquisite o per disordini metabolici ereditari, subiscono una demielinizzazione progressiva fino anche alla morte.

Dal 1990, moltissimi scienziati, ma anche persone di vario livello sociale, sono stati coinvolti nel progetto che mira a perseguire le sue finalità in modo diretto e semplice, senza gli impacci della burocrazia.

I primi frutti si stanno raccogliendo. Dagli sforzi sostenuti per sostenere la sperimentazione sugli animali si è passati, di recente, a quella sull'uomo.

Nel 2001 presso la Yale University (USA) è stato infatti effettuato il primo trapianto di cellule produttrici di mielina sull'uomo. Tra i testimoni del Progetto, gli attori Nick Nolte e Susan Sa-

randon, protagonisti del film della Universal "L'Olio di Lorenzo. Atto d'amore" (1992), incentrato sulla instancabile lotta di Michaela e Augusto Odone per salvare il figlio Lorenzo.

La sede centrale del Progetto è a Washington. In Europa vi sono sedi in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia e Spagn. In Italia sedi del progetto sono in Piemonte, Lombardia, Toscana, Calabria, Puglia, Sicilia, Lazio dove, presso l'Ospedale Bambino Gesù, ha sede il Comitato Italiano Progetto Mielina.

Il 14° convegno, come è stato per i precedenti, sarà un'occasione per fare il punto della situazione.

Dai 32 lavori portati a termine sono emersi risultati incoraggianti, ma non decisivi.

In questa fase delicata e cruciale, occorre sostenere con generosità questa "gara contro il tempo", nella certezza che ben il 90 per cento delle donazioni a favore del Progetto Mielina è utilizzato immediatamente e direttamente per la ricerca applicata.

Per dare certezza e non

solo speranza a quanti vivono questo dramma, è indispensabile dunque offrire sostegno concreto.

Per questo, dal 1° al 13 settembre, avrà luogo una raccolta fondi: a Canelli presso l'Ottica Paros, in piazza Zoppa 8, a Nizza Monferrato presso l'Ottica Paros, in via Carlo Alberto 27.

Le offerte ricevute saranno pubblicate sul nostro settimanale.

Per informazioni: Massimo Panattoni (0141.823191), dott. Enrico Pedrazzi (0144.356308 - 338.8112504).

A sostegno dell'attività, utilizzare anche il c/c bancario n. 2400 intestato al Comitato Italiano Progetto Mielina presso l'agenzia 29 di Roma dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o il c/c postale n. 172400003 pure intestato al Comitato Italiano Progetto Mielina c/o Ospedale Bambino Gesù piazza S. Onofrio 4 00165 Roma.

Non esitiamo a dare una mano. Ogni caso, ogni dramma non è estraneo a noi e alle nostre famiglie. Ci tocca da vicino, da molto vicino.

g.abate

Ai lidi ferraresi

## Grave incidente a giovane canellese

**Canelli.** Tragico incidente al Lido di Volano dei Lidi Ferraresi dove una giovane canellese di 25 anni, Roberta Bazzano, era in vacanza con alcuni amici.

Dopo una serata in allegria il gruppo di amici ha deciso di andare a fare il bagno di mezzanotte, con i soliti giochi e scherzi. Ed è proprio durante uno di questi momenti di allegria che, secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che la ragazza, in spalla ad un amico, si sia lasciata scivolare in acqua e qui abbia battuto il capo sul fondo sabbioso poco profondo, insaccandosi sulla spina dorsale.

Sono subito scattati i primi soccorsi, la corsa in ambulanza all'ospedale di Ferrara do-

ve i sanitari hanno riscontrato lo schiacciamento della quinta vertebra cervicale con versamento di midollo.

Vista la grave situazione i sanitari hanno deciso il trasporto all'ospedale di Pavia, dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è per ora riservata.

Ad assistere la ragazza è giunto il papà Luciano, molto conosciuto in città per la sua passata attività di artigiano tessile. La madre di Roberta era mancata dieci anni fa.

La notizia ha destato apprensione in città dove la giovane è molto conosciuta e dove lavorava in una ditta che produce contatori di fluidi.

Ma.Fe.

Nel piano triennale della Provincia

## Per completare Artom e Pellati 1.160.000 euro

**Canelli.** Nella seduta del 21 agosto, la Giunta provinciale ha approvato i progetti preliminari per gli interventi di restauro, ristrutturazione e adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di tutte le scuole superiori di Asti e provincia. L'approvazione dei progetti preliminari è stata necessaria per poter presentare alla Regione Piemonte la richiesta di inserimento degli interventi nel Piano Generale Triennale 2003-2005, e ottenerne il finanziamento. La Giunta ha approvato i progetti preliminari per i seguenti edifici scolastici di sua competenza, con l'ipotesi di spesa relativa:

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente G. Penna di Asti euro 3.700.000;  
Istituto Commerciale Q. Sella e Liceo Classico V. Alfieri di Asti 2.480.000;  
Istituto Tecnico Commerciale G. A. Gioberti di Asti 1.500.000;  
Liceo Scientifico F. Vercelli di Asti 1.800.000;  
Istituto Tecnico Industriale A. Artom di Asti 1.035.000;

Istituto Professionale Industria e Artigianato A. Castigliano di Asti 1.230.000;

Istituto d'Arte B. Alfieri di Asti 2.300.000;

Liceo Scientifico G. Galilei di Nizza Monferrato 850.000;

Istituto Tecnico Commerciale N. Pellati di Nizza Monferrato 1.200.000;

Istituto Magistrale A. Monti di Asti 4.135.000;

Istituto Commerciale G. A. Gioberti di S. Damiano d'Asti 495.000.

Nella stessa seduta di Giunta, e sempre come progettualità da inserire nel Piano Triennale 2003-2005, l'esecutivo ha approvato il progetto preliminare per gli interventi di ampliamento e completamento della struttura del nuovo Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato P. Andriano di Castelnuovo Don Bosco, per un'ipotesi di spesa di euro 3.900.000,00 e il progetto preliminare per il completamento delle nuove scuole di Canelli dell'Istituto Tecnico Industriale A. Artom e dell'Istituto Tecnico Commerciale N. Pellati, per un costo di euro 1.160.000.

## La viabilità astigiana a livello europeo

**Canelli.** I temi delle importanti infrastrutture viarie sono stati per lungo tempo lontani da Asti e dalla sua provincia.

Con l'avvio dell'autostrada Asti-Cuneo la prospettiva è cambiata: Asti sarà lo snodo di due grandi direttrici Ovest-Est (A21) e Sud-Nord (Cuneo-Asti-Milano). La provincia, insieme alle confinanti del Sud Piemonte e della Liguria, da tempo compie valutazioni strategiche in merito alle infrastrutture viarie di comune interesse.

Le province di Cuneo e Savona hanno garantito l'impegno per l'apertura delle vie nella direzione del mare e della Francia. Altrettanto impegno da parte astigiana per risolvere il nodo di Asti ed aprire verso Vercelli-Novara-Milano.

"Sono di fronte a noi - ha lasciato il presidente Roberto Marmo - grandi sfide da correre con impegno e costanza al fine di fare cogliere al territorio ed ai suoi abitanti tutte le opportunità recate dalla 'nuova centralità' di Asti: le prospettive per il commercio, il consolidamento dello sviluppo turistico, la valorizzazione dei nostri prodotti di qualità, l'affermazione della piccola e media impresa.

Questi e gli altri sono settori economici bisognosi di una viabilità adeguata che accorci le distanze fra noi ed i poli più dinamici del Nord Italia e dell'Europa. Oggi siamo in grado di ragionare di programmi condivisi non solo con le Province vicine, ma anche con la Regione e lo Stato. L'appalto del tunnel di Isola d'Asti dà una soluzione attesa da decenni all'attra-

versamento dell'abitato".

La Provincia sta ultimando la prima fase della progettazione della variante di Quarto d'Asti che raddoppierà Corso Alessandria, dove la SATAP realizzerà, a breve, uno svincolo diretto fra autostrada e tangenziale ed una rotatoria di grande diametro per rendere fluido il traffico locale.

E' ormai pronto, a Castel-Alfero, il progetto per proseguire la tangenziale fino alla biforcazione della Valle Versa escludendo i passaggi a livello.

"Siamo prossimi - prosegue Marmo - alla conferenza dei servizi per completare la tangenziale di Nizza con un ponte sul Belbo ed una galleria. Il collegamento Canelli-Nizza, raggiunta l'intesa sul percorso, sarà provvisto di progetto. Villanova d'Asti a fine '03 potrà finalmente usufruire della bretella fra la statale e la regione Bianchi, alleggerendo del traffico pesante il centro abitato.

Il collegamento sud-ovest di Asti fra la Boana (San Marzanotto) ed il casello di Asti-Ovest è stato inserito nella legge obiettivo e nel bando di concessione per la Asti-Cuneo. La maggior parte delle opere fanno parte dei programmi di spesa con una dotazione finanziaria complessiva che si aggira sui 700 milioni di euro, che è un forte volano per l'economia astigiana.

A questo punto solo le incertezze decisionali potrebbero mettere a rischio l'esecuzione dei lavori a favore di altri interventi in territori le cui amministrazioni sono più pronte a definire le condizioni per accoglierli.

Per questo motivo il Consi-

glio Provinciale si è speso intensamente nei tre anni trascorsi offrendo una forte dose di scelte, di priorità e di progettualità a servizio del sistema viabile astigiano, con la convinzione che la programmazione sulla grande viabilità non può essere fatta di episodi staccati ma deve essere frutto di valutazioni complesse e coordinate.

Anche i Comuni hanno fatto la loro parte recependo in massima parte i tracciati nei propri piani regolatori. Occorre però un ulteriore sforzo nella direzione di una azione collettiva che vinca i localismi e, se ci sono, gli opportunismi: anche questa è una sfida straordinaria.

Ad integrazione della rete primaria non va trascurata però la viabilità di livello più locale per la quale la Provincia è impegnata in profondi interventi manutentivi e migliorativi.

Fra questi costituisce uno degli impegni che l'amministrazione provinciale ha già assunto quello di migliorare la sicurezza di incroci dotandoli di rotatorie; nove intersezioni saranno sottoposte alla cura (Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monferrato, San Damiano, Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Villafranca d'Asti); tutte sono finanziate ed i cantieri sono oggi consegnati alle imprese appaltatrici.

Le rotatorie poi, affidate alle cure di chi intende promuovere il territorio ed i suoi prodotti, potranno essere altrettante vetrine dove orgogliosamente diremo il valore della nostra terra e la nostra voglia di vincere qui e adesso".

g.a.

## Bando per giovani coppie per la prima casa

**Canelli.** E' stato pubblicato recentemente il bando di finanziamento per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa da parte delle giovani coppie.

Per informazioni rivolgersi al numero verde 848 88.00.99 (servizio di orientamento sociale della Regione Piemonte - S.O.S al telefono operante da 2 anni su tutto il territorio piemontese), attivo tutto i giorni della settimana, compresi quelli festivi e 24 ore su 24.

Il costo del servizio equivale ad uno scatto telefonico. Il bando di concorso "Giovani coppie 2003" per l'attribuzione di contributi a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione scade il 10 novembre.

E' volto all'abbattimento di due punti percentuali del tasso di interesse praticato dagli Istituti di credito. La modulistica del bando è scaricabile anche dal sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) (bollettino e leggi - bandi e appalti).

## Successo della "Grande Piramide"

**Canelli.** Grande successo per la "Grande Piramide", la discoteca mobile di Radio Vega che sabato 23 agosto, in piazza Carlo Gancia ha intrattenuto centinaia di giovani.

La serata è stata offerta dai Caffè di piazza Gancia, Salotto e JackPot.

La discoteca di Radio Vega si ripeterà venerdì sera, 29 agosto a Monastero Bormida e sabato 30 agosto a Borgoratto e Masio

## Sono spariti i cassonetti della plastica e della carta

**Canelli.** In queste settimane agostane l'Amministrazione comunale ha "perfezionato" il sistema di raccolta dei rifiuti. Sono "spariti" i cassonetti di raccolta della plastica e della carta da tutti quei punti di raccolta disseminati nei vari punti della città.

Sono molti i cittadini che non ne hanno ben capito il motivo.

"Non capisco che fastidio davano quei bidoni posizionati in più punti" - ci dice una massaia - che si apprestava a gettare le bottiglie di plastica - Per me aspettare una settimana che passano a prenderle è un problema. Sul balcone si forma una lunga processione di formiche tra rifiuti ecologici e le bottiglie. Quei cassonetti io li trovavo molto comodi. E poi ci sono in tutti i paesi qui intorno come a Calosso che ha messo tutti i tipi di cassoni proprio in centro del paese!".

Una scelta questa che fa già discutere non solo i privati ma anche negozianti ed officine che producono molta "immondizia", carta specialmente, che diventa difficile stoccare per una settimana in attesa del "porta a porta".

Sarebbe opportuno creare in più zone della città, per altro come è stato fatto in alcuni paesi di Lombardia ed Emilia, vere e proprie **isole ecologiche** con tanto di siepe dove il cittadino può depositare i rifiuti di tutte le specie dal solido agli umidi, vetro, plastica, medicinali, pile scadute, lattine, scarti da ufficio (toner cartucce da stampanti,...). Un sistema comodo e funzionale.

Questa è una proposta costruttiva e di buon senso diretta a tutta l'amministrazione senza polemica alcuna.

Parte sabato 30 agosto e durerà fino al 26 ottobre

## La grande mostra "Tra Belbo e Bormida" luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale



**Canelli.** Sabato 30 agosto, alle ore 18.00, a Mombaldone, nella sede espositiva della Confraternita dei Santi Fabiano e Sebastiano, sarà inaugurata una delle quattro sezioni della grande mostra "Tra Belbo e Bormida: luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale" che resterà aperta, dal 5 settembre al 26 ottobre, ad ingresso gratuito.

La mostra illustra, nelle quattro sedi espositive, la ricchezza e la qualità del patrimonio ecclesiastico, in particolare nei secoli XVII e XVIII attraverso dipinti, sculture lignee policrome, paramenti in tessuto e argenti liturgici, madonne lignee processionali settecentesche, tessuti settecenteschi e argenti di sacrestia di maestri piemontesi e genovesi.

Promossa dalla Provincia di Asti, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Ministero per le Attività e Beni Culturali, a cura dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoticoantropologico del Piemonte, è stata realizzata con finanziamenti di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, alla Regione Piemonte, in collaborazione con la Curia Vescovile di Acqui.

La sezione mombaldonese, la prima ad essere inaugurata, comprende 28 mappe e carte geografiche storiche delle valli prese in esame, scelte e studiate dagli storici Luca Giana e Vittorio Tigrino e provenienti dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. La riproduzione delle carte è stata curata dal fotografo Giorgio Olivero di Cuneo mentre l'intero progetto è stato coordinato dal prof. Angelo Torre dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", curatore con la dott.ssa Elena Ragusa della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoticoantropologico del Piemonte dell'intera iniziativa.

### Inaugurazioni delle altre sedi

Il 5 settembre avverranno le inaugurazioni delle altre sedi e precisamente:  
• alle ore 16.00 a Bubbio presso la Confraternita dell'Annunziata (dipinti, sculture, tessuti e paramenti liturgici)  
• alle ore 17.30 a Nizza Monferrato presso la Confraternita della Trinità (dipinti)  
• alle ore 18.30 a Canelli presso l'Oratorio dell'Annunziata (dipinti, sculture, argenti sacri tra Seicento e Settecento).  
In tale occasione la Provincia di Asti organizza un servizio gratuito di pullman con partenza, alle ore 15, da piazza Alfieri. Per prenotazioni: Provincia di Asti 0141 433216 ATL 0141 353034.

E' inoltre in vendita, presso l'ATL, ad Asti in piazza Alfieri, a 5 euro, la Guida con itinerari tra valle Belbo e valle Bormida a cura di Chiara Lanzi e Gabriella Parodi (con traduzione in inglese) e, a 30 euro, il Catalogo Diffusione Immagine (Asti) per la Provincia di Asti.

### Orari della mostra (in tutte le sedi)

• venerdì 15-18.30  
• sabato 10-13 / 15-18.30  
• domenica 10-13 / 15-18.30  
In occasione dell'inaugurazione del 5 settembre la Provincia di Asti organizza un servizio gratuito di pulman con partenza alle ore 15.00 da piazza Alfieri.  
**Oratorio dell'Annunziata Canelli**  
A Canelli, nell'Oratorio dell'Annunziata, saranno esposti dipinti e sculture, tra le quali il simbolo della mostra: la statua

della **Madonna Immacolata di San Siro di Nizza Monferrato**, legno scolpito, dipinto e dorato del primo quarto del sec. XVIII, di ambito astigiano.

"...La provenienza della scultura è identificabile nella chiesa conventuale di S. Francesco di Nizza Monferrato oggi sede della parrocchia di San Giovanni. ... Nella torsione del busto e nel virtuosismo tecnico del modellato delle vesti la statua evidenzia legami con i modelli marmorei di produzione genovese. ..." (dalla scheda di catalogo a cura di A. Rocco). Altra opera è la Madonna con Gesù Bambino conosciuta dai canellesi come la **Madonna del Rosario della chiesa di S. Leonardo**, opera di Giovanni Battista Bonzanigo e bottega del 1711. Il gruppo scolpito "... offre utili elementi per una disanima sugli influssi culturali dello scultore, che vanno cercati in ambito ticinese, sua terra d'origine, ma anche lombardo e genovese: non è improprio infatti notare, nell'aggraziata postura e nell'increspato panneggio, affinità con i coevi lavori, ad esempio della bottega di Andrea Fantoni, come l'Immacolata della parrocchiale di Cervero del 1711, e con le movimentate Madonne liguri di Anton Maria Maragliano, come quella della parrocchiale di Celle Ligure del 1712. Ma Bonzanigo sembra percorrere, attraverso il bellissimo volto ovoidale di Maria, le chiome raccolte e risolte in riccioli sulla spalla, i fitti panneggi della veste nervosamente fratti in rivoli zigzaganti, quella stilizzazione rocaille in voga nella grande scultura lignea austriaca e tedesca."

Diversa è la **Madonna con Gesù Bambino** proveniente dalla chiesa del Carmine di Incisa sempre esposta a Canelli. Opera dello scultore alessandrino Pier o Paolo Francesco Pino datata 1775. Entrambe le opere si presentano con il baldacchino e pedana processionali.

Il gruppo delle statue lignee presenti nelle sedi della mostra è un'autentica scoperta per l'interesse e la bellezza che suscitano nei visitatori. Il restauro delle opere ha poi restituito l'originaria mor-

bidezza dell'intaglio e i colori.

Non mancano due dipinti del pittore canellese **Giovanni Carlo Aliberti** ma a Canelli si potrà ammirare anche una serie di argenti opera di orafi milanesi, torinesi e genovesi tra cui spiccano il turibolo e la navicella con punzone della bottega all'insegna della croce di Malta, rilevata nella seconda parte del Settecento dall'orefice Agostino Arbusti di Milano e proveniente dalla parrocchiale di Castelletto Molina (quale migliore augurio per i 50 anni di sacerdozio di don Amilcare Ruella?).

Il pubblico potrà visitare, per la prima volta, in uno spazio contestualizzato, una serie di suppellettili ecclesiastiche del periodo considerato.

In mostra anche argenti dell'orefice astigiano Bernardino Badino, come l'ostensorio di San Giovanni in Lanero di Nizza, eseguito nel 1786 per l'abate Carlo Amedeo Pistone, raffinato mecenate della chiesa di Nizza.

Spettacolare è la **pala della antica Parrocchiale di Calamandrana** (nella parte alta del borgo) opera di Gregorio Guglielmi, datata 1743. Probabile commissione di "un membro della nobile famiglia dei Conti Cordara, infeudata del luogo di Calamandrana dal 1685 e proprietaria del castello attiguo alla chiesa parrocchiale. In particolare, riteniamo si debba ricollegare alla figura dell'abate Giulio Cesare di Cordara (1704-1785), padre gesuita che trascorse la maggior parte della sua vita nella capitale, insegnando filosofia presso il Collegio Romano e dedicandosi ad una intensa attività letteraria. L'opera, caratterizzata da un'atmosfera sospesa ed intensa, dominata dalla figura maestosa della Vergine, è accostabile alla produzione romana del pittore degli anni centrali del Settecento, caratterizzata da una plasticità quasi scultorea nella resa delle figure, accompagnata da un'incisività di rappresentazione, che lo pongono come modello diretto per la formazione di Goya." (dalla scheda di catalogo di M.F. Palmiero).

g.a.

## Appuntamenti

### Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì ( dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta", dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'organico che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.  
**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

**Cerchio Aperto, Centro ascolto:** nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

**E ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto".** Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

**Da lunedì 7 luglio** le Messe feriali della parrocchiale di San Tommaso saranno celebrate nella chiesetta di San Sebastiano (ore 17); le Messe festive e prefestive nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17)

**Da sabato 23 al 31 agosto,** a Castagnole, "Contro", festival della Canzone impegnata, con due concerti de "I Nomadi"

**Venerdì 29 agosto,** al Caffè Torino, "Sere-nate" con "Arte e Mestieri"

**Da venerdì 29 a domenica 31 agosto,** visite guidate al Parco 'La Court'

**Sabato 30 agosto** a Rocca-caverano, ore 16,30 posa della Prima Pietra del nuovo Campeggio provinciale.

**Venerdì 5 settembre,** ore 16, 17,30 e 18,30, inaugurazione grandiosa Mostra "Tra Belbo e Bormida" (rispettivamente a Bubbio, Nizza, Canelli) che resterà aperta fino al 26 ottobre.

**Dal 5 all'8 settembre,** festa titolare del Santuario dei Caffi.

Tra via Cassinasco e corso Libertà

## Il parcheggio della stazione cambia volto



**Canelli.** E' stato sistemato, nelle settimane scorse, il tratto compreso tra via Cassinasco e corso Libertà a fianco della stazione ferroviaria.

Dopo la costruzione del nuovo muro e la posa della nuova recinzione in orso-grill e la sua asfaltatura sono stati segnati i nuovi parcheggi.

Con la nuova segnatura degli "spazi delimitati" di parcheggio, l'area ha cambiato volto, con una zona pedonale

e la creazione di un senso unico per l'ingresso dei veicoli solo da via Cassinasco e la sua uscita sul piazzale antistante la Stazione.

Ora unico neo ancora presente in zona il grave stato di abbandono della massicciata ferroviaria proprio di fronte la vecchia stazione ed il relativo "ex" giardino a lato dove è stato posizionato il "mitico" bottiglione di spumante simbolo della città. **Ma.Fe.**

## Ultime due serate per visitare il parco La Court

**Canelli.** Sta per concludersi la serie di visite programmate al Parco viticolo-artistico La Court di Michele Chiarlo. L'apertura del Parco è stato l'evento dell'anno in campo vinicolo: in nessun altro luogo si è attuata una programmazione culturale paragonabile all'idea di questo percorso artistico all'interno di un vigneto operativo.

Le intuizioni creative dello scenografo Lele Luzzati, la regia di Giancarlo Ferraris e di Simona Chiarlo, l'apporto di una ventina di artisti e professionisti di varie competenze ha consegnato una struttura straordinaria ad una collina di Astesana, 15 km. a sud di Asti, nel cuore dell'area specializzata a Barbera.

Compiere il percorso, per evidenti ragioni di sicurezza e di organizzazione, è consentito ai soli soci di O.R.M.E., associazione appositamente costituita (segreteria ad Agliano Terme, tel. 0141.954286, fax 0141.954193, email: barolo-co@tin.it) in alcuni giorni pro-

grammati; per il 2003 sono rimasti soltanto venerdì 29 e sabato 30 agosto in serata, oltre ai matinee di sabato 30 e domenica 31 agosto (dalle ore 10 alle ore 18). La tessera costa 5 euro e fa entrare i visitatori in un circuito virtuoso di comunicazione e di proposte culturali e promozionali esclusive.

Il programma di visita al Parco viticolo-artistico comprende le visite alle mostre, il percorso guidato ai quattro punti di riflessione sull'aria, l'acqua, il fuoco, la terra e all'Osservatorio dell'intero panorama circostante di vigne di Barbera, e poi ancora degustazioni e assaggi pregiati, per un dopo cena indimenticabile.

Saranno appena 1.000 le persone ammesse quest'anno al Parco, che si propone ad un maggior utilizzo nel corso del 2004.

Chi intende partecipare, se non lo ha ancora fatto, deve dotarsi di una tessera O.R.M.E.

## Ad Asti la laurea in Scienze motorie e sportive (ex Isef)

**Canelli.** Dal prossimo anno accademico sarà attivato ad Asti il corso decentrato per conseguire la laurea triennale in Scienze motorie e sportive (ex diploma Isef).

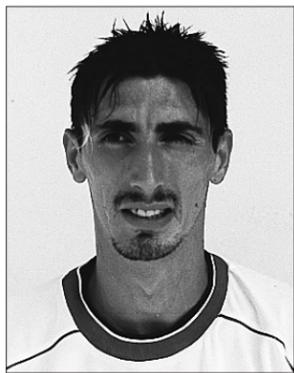
Fino al 12 settembre sono aperte le preiscrizioni per partecipare ai test di ingresso a settembre. L'Università degli studi di Torino ha previsto per il prossimo anno 350 posti per la sede centrale, una cinquantina i posti previsti per la sede astigiana.

La prova di ammissione prevede una visita medica e alcuni test attitudinali. I candidati che supereranno le selezioni dovranno immatricolarsi presso il centro di via Massimo d'Azeglio (Torino Esposizioni) entro il 1° ottobre.

Le domande dovranno essere recapitate presso il centro di Torino e presso la sede del corso di laurea in piazza Bernini 12. Ulteriori informazioni allo 011-7411711. Presso l'ufficio studenti universitari in via Testa 89 ad Asti è disponibile la modulistica necessaria per le preiscrizioni. (tel. 0141/590423).

Dopo le amichevoli continua la preparazione

## Domenica il Canelli gioca in Coppa Italia



Greco



Bonin



Busolin

**Canelli.** Il nuovo mister Pasquale Romagnino coadiuvato dall'allenatore in seconda Mauro Arattano, hanno intrapreso la preparazione del AC Canelli in vista del campionato di eccellenza più che mai difficile.

Dopo la prima settimana dedicata soprattutto alla parte fisica, corse, esercizi ed anche alcuni esercizi con il pallone, prima uscita ufficiale del Canelli 2003/04 nell'amichevole di sabato scorso contro il neo promosso Castagnole del mister Marco Vespa ex giocatore del Canelli.

La partita è stato un ottimo test per il nuovo allenatore per provare i giocatori ed anche iniziare ad assimilare i primi schemi di gioco.

Il risultato, che è la cosa forse meno importante, è stato di 5 a 1 per gli spumantieri che hanno segnato una doppietta con Greco Ferlisi, un gol a testa per Bonin Zunino e Busolin.

Oltre a questo test è stato molto importante quello di giovedì sera con la più quotata Masiese che senza dubbio ha dato riscontri molto significativi sia alla dirigenza che al

mister per quanto riguarda la formazione vera e propria della rosa che poi disputerà il campionato.

Per quanto riguarda le partenze: oltre ad Ivaldi Olivieri Agnese Conlon Ravera, Giachero Genzano e Pivetta è stato ceduto all'Alpignano Piazza che era ancora di proprietà del Canelli mentre sarebbero in corso trattative per l'eventuale cessione di Giovinazzo.

Il 31/8 prima partita ufficiale di Coppa Italia contro la Nuova Colligiana.

Red. Sportiva

## Il calendario della 7ª edizione del torneo di calcio "Sardi"

**Canelli.** E' stato varato il calendario della settima edizione del Torneo Sardi che quest'anno si svolgerà con il sistema del triangolare di un solo tempo di 45 minuti suddiviso in due gironi.

Ecco il calendario:

### Martedì 2 settembre girone A

Ore 20,15 Canelli - Moncalvese

Ore 21,10 Libarna - Canelli

Ore 22,10 Moncalvese - Libarna.

### Giovedì 4 settembre girone B

Ore 20,15 Nuova Colligiana - Castellazzo

Ore 21,15 Castellazzo - Sommariva Perno

Ore 22,10 Sommariva Perno - Nuova Asti.

### Mercoledì 10 settembre

Ore 20.30 finalissima tra le vincenti del girone A e B disputata su due tempi normali di 45'.

In via Alfieri

## E il gazebo biancoverde ha preso il volo



**Canelli.** Negli avvisi affissi agli ingressi dei condomini di via Alfieri e piazza Zoppa, una ventina di giorni fa, i residenti venivano invitati a collaborare alla raccolta differenziata e a depositare i rifiuti organici nelle due "apposite strutture coperte", sistemate in via Alfieri. Si tratta di due gazebo, a strisce bianco-verdi, (un omaggio alla Lega Nord?) fissati nell'asfalto da alcuni chiodi, che coprono tre bidoncini ed eliminano quattro posti auto. Cosa è successo? Lunedì 18 agosto, verso le 15, un venticello impertinente ha sollevato il gazebo sbattendolo contro l'auto di Lidia ('Fiori'). Rocambolesco il recupero da parte della Polizia Municipale. "Un esperimento da parte dell'Amministrazione comunale - ci dice Franco Fabiano, testimone oculare che ha fotografato l'incidente - ma la struttura non si regge ed è ridicola in quanto fissata all'asfalto con alcuni chiodi che non mordono nell'asfalto surriscaldato. E poi basta il passaggio di un camion per farla ondeggiare pericolosamente".

Ai primi colpi di vento del temporale di domenica pomeriggio, 24 agosto, al povero gazebo bianco-verde è capitata la stessa avventura! Ci auguriamo che si tratti soltanto di una 'prova', di un 'esperimento' che sta a dimostrare la grande buona volontà da parte degli amministratori, *da non estendere a tutta la città...* In attesa di "strutture coperte" più solide, sicure ed esteticamente accettabili. **b.b.**

## Riconoscimenti per Sacco e Danelli

**Canelli.** Due recenti prestigiosi riconoscimenti per gli architetti Elena Sacco ed il marito Paolo Danelli, dello studio Dap di Milano, autori del progetto della sede Fidas di via Robino a Canelli e di numerosi altri lavori in zona.

"E' il risultato di 10 anni di lavoro duro - ci dice Elena - un impegno che sta dando i suoi frutti da un paio d'anni, con pubblicazioni su riviste che, per noi architetti, sono molto importanti (Costruire, L'Arca, The Plan, ecc) e, appunto, con riconoscimenti di questo tipo..."

Sui premi? Penso che possano essere uno stimolo per riflettere sull'importanza di

una committenza in grado di promuovere progetti di qualità. Questa è una consapevolezza che in Italia si sta diffondendo, così come è avvenuto in altri paesi europei, e queste iniziative vogliono proprio essere un incentivo in questo senso".

In entrambi i lavori premiati c'è stato anche l'apporto del Canellese, non solo in fase di progettazione ma anche di realizzazione. Parte delle opere di falegnameria sono state infatti realizzate dalla falegnameria Poggio di Calamandran.

Chi fosse interessato può visitare il sito: [www.dapstudio.com](http://www.dapstudio.com).

### I premi

• **Premio Internazionale Dedalo Minosse 2002** con i patrocini dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del Parlamento Europeo Commissione Europea Cict-Unesco, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero delle Attività produttive.

Il premio nato nel 1998 è promosso dall'associazione Ala Assoarchitetti e dalla rivista di Architettura l'Arca. I partecipanti, provenienti da una ventina di paesi del mondo, sono stati 280. Quattro sono stati i progetti premiati.

DAP studio è stato premiata con l'edificio per uffici Ferretti International di Dalmine (Bg),

nella sezione premio Ala Assoarchitetti U40.

I quattro progetti premiati sono in mostra alla Basilica Palladiana di Vicenza fino al nove marzo.

• **Premio "Il Principe e l'Architetto" 2002.** Il concorso si rivolge solo ai committenti pubblici, i nuovi principi... i sindaci, in pratica.

I promotori, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, sono il comune di Milano e di Bologna. L'accoppiata premiata è, dunque, sindaco + progettista.

Nell'edizione di quest'anno sono stati selezionati 20 progetti che sono attualmente in mostra all'Urban Centre di Milano. Tra questi 20, DAP studio è stato selezionato con un progetto in fase di realizzazione a Castellanza (Va). Si tratta della nuova Mediateca Civica e della sistemazione del lungofiume Olona all'interno di un ex area industriale dismessa.

Castellanza è l'unica città di piccole dimensioni inserita nella rosa dei 20 selezionati e gli architetti di DAP studio sono i più giovani (e non di fama internazionale).

b.b.

## Il sindaco Bielli smentisce

**Canelli.** A proposito di alcune voci relative a interventi di assistenza economica generalizzata effettuati dal Comune di Canelli, il sindaco Oscar Bielli smentisce con il seguente comunicato: "Il Comune, in materia di assistenza, ha agito e agisce nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti. I cittadini canellesi in difficoltà socio-economiche da sempre possono rivolgersi ai competenti uffici per ricercare una soluzione adeguata e legittima alle proprie richieste. Il Comune di Canelli direttamente, ovvero indirettamente per tramite del Cisa (Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale), destina ogni anno diverse decine di migliaia di euro a scopi assistenziali, i più diversi ed eterogenei.

Nell'ambito dell'assistenza economica, gli interventi prescindono sempre da un puro assistenzialismo e mirano, in ogni caso, al recupero del soggetto in difficoltà mediante reinserimenti nel ciclo sociale e produttivo. La dazione pura e semplice di denaro non rientra nei programmi assistenziali del Comune di Canelli sia per il caso di cittadini canellesi sia nei confronti di coloro che canellesi non lo sono. Mi stupiscono quindi le voci, assolutamente infondate, d'interventi di natura economica generalizzata effettuati dal Comune di Canelli a favore di cittadini ed in particolare di cittadini extracomunitari, tanto più se non in regola con le norme in materia di immigrazione. Questo Comune e l'attuale amministrazione, pur da sempre impegnati a favore di

coloro che versano in stato di bisogno, non vogliono né possono erogare indiscriminatamente somme di denaro a chiunque che sia residente o meno. Mi auguro che strumentali dicerie, create solo per insinuare dubbi e perplessità anche nei cittadini canellesi impegnati nel sociale e nel volontariato, cessino quanto prima o che almeno non trovino rispondenza nei settori della cittadinanza più sensibile alle tematiche sociali ed assistenziali. Questo mio intervento non vuole avere altro valore e significato che non sia un contributo alla chiarezza e alla trasparenza dell'azione amministrativa a prescindere da discriminazioni o altri sentimenti poco nobili che non appartengono né al sottoscritto né alla cittadinanza canellese".

## Ripristino di edifici e centri storici

**Canelli.** Martedì 13 maggio si è svolto, al mattino, il convegno "I fondi strutturali e lo sviluppo locale" in Provincia nel salone consiliare.

Il programma dei lavori era incentrato sul PIA (Progetto Integrato d'Area) elaborato dalla Provincia di Asti denominato "Colline in Luce" all'interno delle politiche comunitarie e di sviluppo, relativo al ripristino di edifici di particolare rilevanza storica, di centri storici, piazze, di oltre cinquanta comuni della Provincia. Gli interventi saranno realizzati con finanziamenti della Regione (finanziamenti DOCUP Regione Piemonte/FSE) per l'80% e dei proponenti (20%).

Il presidente della Provincia Roberto Marmo ha sottolineato "come il PIA si inserisce nel programma attivato dalla Provincia iniziato con Asti internazionale, un vero patto di collaborazione per lo sviluppo dell'Astigiano".

In totale i progetti finanziati sono 41, per finanziamento europeo da oltre 15 milioni di euro.

## 9° Gran Premio "Silvana Ponti"

**Canelli.** La S.C. Pedale Canellese ha organizzato, a Canelli, una gara ciclistica riservata a corridori di 7 e 12 anni, iscritti alla Federazione Ciclistica Italiana nella categoria Giovanissimi.

La gara, denominata 9° G.P. Silvana Ponti alla Memoria, avrà luogo, domenica 31 agosto, a Canelli con le seguenti modalità:

- ritrovo dei concorrenti alle ore 13,00 a Canelli presso la sede FIDAS (Donatori di Sangue)

- partenza prima gara ore 15,00

- percorso: circuito attorno all'ex galoppatoio di Canelli.

La gara si svolgerà in sei prove suddivise tra le 6 fasce di età dei bambini.

La gara è voluta e patrocinata dal socio fondatore Nani Ponti.

## L'informatica al servizio della terza età

**Canelli.** In questi giorni l'attenzione dei media e delle istituzioni si è concentrata, a causa delle elevate temperature, sul problema degli anziani e sulla loro assistenza. Il responsabile del servizio Sistema Informativo e Statistica della Provincia, Pasquale Volontà, ha predisposto, nel mese di giugno, un progetto denominato Anchise, (dal nome del padre di Enea, saggio a cui si rivolgono i troiani per consigli e suggerimenti). Afferma l'Assessore al Sistema Informativo della Provincia Claudio Musso: "Intendiamo dotare gli anziani dello strumento tecnologico connesso alla rete e di tutto il bagaglio formativo atto a avvicinare all'informatica questa fascia di popolazione, aiutandola a superare l'isolamento sociale, specie per coloro che hanno difficoltà di mobilità. Inoltre il personal computer collegato in rete consente all'anziano e

alla sua famiglia di accedere ai vari servizi erogati dalla pubblica amministrazione, alla telemedicina e alla domotica (controllo automatizzato dell'abitazione, rilevamento degli impianti, controllo delle apparecchiature domestiche) specie per gli anziani che vivono soli. Il progetto coinvolgerà anche le case di riposo e gli altri luoghi di aggregazione sociale utilizzati dagli anziani come circoli, parrocchie, ecc. La Provincia ha presentato, nel mese di giugno, al servizio nazionale questo progetto per l'utilizzo di volontari del servizio civile denominato "Servizio Civile per la qualità della vita". "Speriamo di poter ottenere l'assegnazione di dieci giovani per tre anni da dedicare al progetto Anchise che avranno il compito di insegnare ed assistere gli anziani, direttamente a domicilio, nell'uso delle nuove tecnologie", commenta il Presidente Roberto Marmo.

## Lavori alla galleria di Agliano

**Canelli.** L'amministrazione provinciale, che ha assunto da un paio d'anni la gestione della strada "Asti-Mare", realizzerà l'illuminazione completa e la sistemazione degli imbocchi della Galleria di Agliano Terme. I lavori (costo 520 mila euro) saranno realizzati, con inizio ad ottobre, dall'impresa appaltatrice Fa.Re. di Asti, in centoventi giorni. Saranno effettuati nelle ore notturne con la chiusura della galleria al traffico ed il traffico deviato da Isola d'Asti e dall'incrocio dell'Opessina lungo il percorso dell'antica statale (ora strada provinciale n. 59) che attraversa il territorio di Costigliole d'Asti (senza interessare il centro del capoluogo), dalle 9 di sera alle 6 del mattino successivo. Per i primi mesi del 2004 sarà realizzata anche la rotatoria all'incrocio dell'Opessina.

Sabato 6 e domenica 7 settembre, in piazza Garibaldi

## Quindicesima mostra scambio d'auto e moto d'epoca

**Nizza Monferrato.** Il Monferrato Veteran Motor Club organizzerà per le giornate di sabato 6 settembre e domenica 7 settembre prossimi la quindicesima edizione della Mostra Scambio di automobili, cicli, motocicli d'epoca e relativi ricambi ed accessori.

Teatro della manifestazione sarà come sempre il vasto spazio di piazza Garibaldi (completamente recintata per l'occasione), con l'uso del relativo Foro Boario "Pio Corsi" i cui spazi, da sempre i più ambiti, sono già prenotati un anno per l'altro dagli espositori più intraprendenti ed esigenti.

Su un'area espositiva di circa 18.000 metri quadri troveranno quindi posto tutti gli espositori, che ogni anno vedono aumentare il proprio numero, attirati dall'importanza sempre crescente della manifestazione e dai numerosi visitatori ed appassionati che transitano in piazza Garibaldi durante i giorni della mostra, assicurando buoni affari e un'importante vetrina per tutti coloro che hanno qualcosa da presentare al pubblico di curiosi e di specialisti o appassionati del settore.

Gli spazi all'aperto, quelli esterni al Foro Boario, sono completamente gratuiti e vengono assegnati secondo l'ordine di arrivo, mentre quelli sotto l'ala "Pio Corsi" (al coperto) sono a prenotazione.



Motociclette in mostra nell'edizione 2002.

Per informazioni contattare i numeri telefonici: 0141-721.492 - 348.517.32.55 - 0141.727.084.

La Mostra Scambio nicese è attesa con impazienza da tutti gli appassionati perché la numerosa presenza di esperti, provenienti da ogni regione italiana, e qualcuno anche dall'estero come negli ultimi anni, con la loro merce garantisce il ritrovamento di qualsiasi "pezzo" da collezione, una vera manna per i collezionisti e i cultori. Così si può ben dire che Nizza Monferrato per due giorni diventerà la capitale degli appassionati degli "hobby" motoristici e del relativo collezionismo, con le

auto e moto d'epoca grandi protagonisti.

La manifestazione è il fiore all'occhiello del Monferrato Veteran Motor Club ed il successo e l'apprezzamento raccolto in tutti questi ripaga sempre del notevole sforzo organizzativo i suoi responsabili, facendo della Mostra di Nizza una delle più importanti a livello nazionale, occupando certamente uno dei primi posti del podio in questo genere di proposte nel Paese. I visitatori saranno ammessi alla Mostra con il seguente orario: dalle ore 8,30 alle ore 18,30, in entrambe giornate della Mostra Scambio.

Franco Vacchina

Riceviamo e pubblichiamo sul nuovo ponte di Nizza

## Ben venga la "gobbosità" se eviterà qualche alluvione

**Nizza Monferrato.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera inviataci da Fontanile, a proposito del nuovo ponte sul Belbo appena inaugurato a Nizza Monferrato. Dopo tante polemiche, anche un intervento a favore.

«Sono stati duri i quattordici mesi che sono occorsi per debellare il vecchio ponte sul Belbo tanto caro al Dr. Migliardi ed a Sandrino Ivaldi, e la costruzione del nuovo ponte "mezzo gobbo", che allaccia gli abitanti di Nizza Monferrato.

Qualcosa però è cambiato: agli "habitués" del bar Dora che prima potevano vedere la passeggiata sul vecchio ponte, ora è vietato intravedere qualcosa oltre i dieci metri verso la stazione; all'amico Bianco, che ora non c'è più, che avrebbe dovuto premere sui pedali della sua bicicletta, eternamente in giro per Nizza, per arrivare fino alla stazione; al sottoscritto che più di sessanta anni fa faceva lunghe passeggiate fino alla "gare" con il suo amico Elio, ora assente per decesso, per visionare i treni in arrivo ed in partenza, sotto la presenza sempre vigile di "Renzo ed Nisa"; a tutti i nicesi che ancora portano nel loro cuore la cara immagine del vecchio ponte piatto e che ora dovranno



Il nuovo ponte "gobbo" sul Belbo a Nizza.

abituarsi a trovare questa piccola collina che si intrapone fra il centro e la stazione.

All'amico Sergio Perazzo, assessore, che l'ha fortemente voluto, non vogliamo fare alcuna colpa. Ha senz'altro pensato alle alluvioni che non numerose ma altrettanto cruenti che Nizza ha subito proprio per colpa del vecchio ponte.

Quindi se la sua gobbosità d'ora in poi porterà qualche sacrificio di vista o di disagio, ben vada a be-

neficio delle conseguenze avverse atmosferiche che si verificheranno nel tempo, ed ai piccoli disagi che costeranno anche al sottoscritto, che pure non essendo nicese, due volte la settimana lo dovrà superare con una piccola schiacciata sull'acceleratore.

L'importante è che questo nuovo ponte allacci di nuovo la cittadinanza di Nizza in un abbraccio ideale.

Ben arrivato, half hump bridge!»

G.B.

I due saggi de "I quaderni dell'Erca"

## Orazio Faà Di Bruno e palazzo Crova di Vaglio

**Nizza Monferrato.** Il nuovo "Quaderno dell'Erca", curato come sempre dall'Accademia di Cultura Nicese, porta il numero 18, e contiene due saggi, riguardanti rispettivamente Giovanni Matteo (detto Orazio) Faà, signore di Bruno e compositore, e la storia del Palazzo Crova di Vaglio a Nizza, della sua riedificazione e di tutti i grandi personaggi che vi hanno gravitato intorno.

Faà di Bruno

Il primo testo è un ampliamento, a opera di Stefano Baldi, di un saggio precedentemente da lui scritto, già incluso nel volume Bruno. Un'isola nel Monferrato. Mille anni di storia e cultura. La vita di Giovanni Matteo, detto Orazio per ragioni ignote, della famiglia Faà, viene ricostruita attraverso le fonti storiche e ripercorsa passo passo.

Ne apprendiamo così la collocazione storica nella seconda metà del sedicesimo secolo, anche se le date esatte di nascita e morte sono ignote, le varie vicende vissute, i contatti con la famiglia dei Gonzaga, signori di Mantova, che portarono al suo riconoscimento come signore di Bruno.

La sua vena artistica fu particolarmente florida, e abbiamo notizia di numerose composizioni, in particolare madrigali a cinque e quattro voci e salmi, la cui produzione si intreccia saldamente con la storia della sua vita.

Completano il saggio, oltre ad alcune immagini, le trascrizioni dei frontespizi, delle dediche e delle tabelle delle composizioni delle tre raccolte di opere da lui pubblicate.

Palazzo Crova

Di maggiore attualità è però forse il secondo saggio, in quanto strettamente legato alla mostra Antiche nobiltà: i Crova 1594-1954 tenutasi a Nizza questa primavera.

In realtà, la mostra stessa è il pretesto per ritrovare questo accurato saggio, originariamente pubblicato sulla rivista Archivi e Storia diretta dal dottor Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti.

Tre disegni a penna, rappresentanti diverse vedute del Palazzo Crova, sono lo spunto iniziale da cui parte il brano. Veniamo a scoprire l'autore di queste tavole, un



Palazzo Crova.

grande architetto dell'epoca, il conte Filippo Nicolis di Robilant, e accanto a lui tutte le vicende e i personaggi che si intrecciavano per la riedificazione del Palazzo del barone Luigi Crova di Vaglio, quello stesso Palazzo Crova oggi in ristrutturazione.

Anche qui, una per una le varie fonti storiche raccolte vengono a comporsi, tassello dopo tassello, per mostrarci uno scorcio delle nostre zone alla fine del settecento.

Ed è bello, in fondo, scoprire che questo passato non ci è poi così lontano.

Per la rassegna provinciale "E...state a teatro"

## A Vinchio con "Tre chiese in malva e... in sasin"

**Vinchio.** Nell'ambito della rassegna "E...state a teatro 2003", lunedì sera in piazza S. Marco a Vinchio è stata rappresentata la commedia dialettale e musicale "Tre chiese in malva e... in sasin". Interpreti la "Beautiful Company", compagnia teatrale di volontari ma dal livello professionale, originari di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Allo spengersi delle luci, è Angelo D'Adami ad annunciare la commedia, prima di passare la parola a Pierluigi Berta, attore della compagnia e autore, insieme al collega Fabio Fassio, dello spettacolo stesso. Il pubblico, forse in attesa di una tranquilla commedia dialettale, viene avvisato scherzosamente che la storia è una sorta di giallo all'italiana, con tanto di assassini e di sangue, di prepararsi a scene violente che potrebbero fare paura ai più giovani e a chi è particolarmente impressionabile. E gli omicidi, nella storia, ci sono davvero, ma tutti conditi da una saporita vena umoristica che li spoglia dell'elemento più macabro. Ma andiamo per ordine: la storia inizia dalla lettura del testamento dello zio Gundu, appena defunto, alle tre nipoti e uniche eredi, alle quale viene annunciato che riceverà l'eredità solo quella delle tre che riuscirà a convincere le altre a rinunciare alla propria parte. Si scatena così una guerra fredda quanto umoristica tra le tre cugine, che assoldano una coppia di sgangherati killer, coinvolgendo nel parapi-glia un prete che recita poe-

sie, un dottore che improvvisa autopsie inventando delle assurde cause di morte, un notaio calmo all'esasperazione e, su tutti, un appuntato dei carabinieri veneto con seri problemi a redigere il verbale. Tra gag dialettali, doppi sensi e colpi di scena, la commedia si dipana lungo una trama scorrevole che coinvolge lo spettatore fino all'ultima battuta. Ad arricchire lo spettacolo, alla fine dei due tempi, sono state eseguite due canzoni dialettali, cantate dal bravo Fabio Fassio coadiuvato dal resto della compagnia in un divertente balletto, che riassumevano la vicenda narrata. Al termine, con la risoluzione degli equivoci e la strada aperta a nuovi, come a rappresentare che il mondo non si ferma mai, il pubblico ha applaudito a lungo, per la probabile soddisfazione della compagnia. Sono stati presentati gli attori e le attrici: Patrizia Camatel, Loris Bella e Giovanna Barbero nel ruolo delle tre cugine, Dorina, Alda e Fernanda; Orlando Camatel nei ruoli del notaio, del postino e del farmacista; Fabio Fassio nella parte dell'appuntato, Ilvio Tarasco e Elmo Passarino nei ruoli del dottore e del prete, Renato Passarino come l'aspirante killer, e il brillante Pierluigi Berta, che interpretava il killer. Prima di andarsene, Berta e Fassio hanno annunciato di avere ancora una cosa da dire al pubblico, lasciando intendere che poteva essere una critica, e che se la prendessero pure, però la dovevano proprio dire.

Dopo aver creato abilmente la suspense, hanno finalmente pronunciato la loro rimostranza: in realtà, una semplice buonanotte ai fedeli spettatori.

Red. Nizza

### Taccuino

**Distributori - Domenica 31 Agosto 2003:** AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; Sig. Vallone, Via Mario Tacca; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

**Farmacie - Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie:** Dr. BALDI, il 29-30-31 Agosto; Dr. FENILE, il 1-2-3-4 Settembre 2003.

**Numeri telefonici utili - Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sabrina, Pelagio, Bonamiano, Raimondo, Aristide, Egidio, Elpidio, Gregorio, Rosalia.

Dal 29 al 31 agosto, tra natura e cultura

## Decima "Festa del vino" alla Cantina di Vinchio e Vaglio

**Vaglio Serra.** Grande attesa e sicuramente grande richiamo di pubblico per la decima edizione della "Festa del Vino", organizzata dalla Cantina Sociale "Viticoltori Associati" di Vinchio e Vaglio Serra, in calendario per venerdì 29 sabato 30 e domenica 31 agosto prossimi. Per l'appuntamento del decennale sono in programma una serie di manifestazioni che spaziano dalla scienza, al tempo libero, alla natura e alla cultura, per terminare, e non poteva essere altrimenti, con la chiusura in chiave culinaria-enogastronomica.



Una panoramica sulla Cantina Sociale Viticoltori.

Nutrito e vario il programma preparato per l'occasione. Vediamolo in dettaglio.

### Venerdì 29 Agosto

Ore 21,00: "Calici di stelle".

In collaborazione con il Gruppo Astrofili "Osservatorio di Cerreto d'Asti" si terrà una serata dedicata all'osservazione della volta celeste, con l'osservazione guidata dell'arco celeste stellato.

Seguirà un brindisi sotto stelle con i vini della Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra, in abbinamento con sfiziosità e piatti locali, in una cornice affascinante e romantica.

### Sabato 30 Agosto

Ore 16,00: "Ulisse sulle colline".

Poesia, arte, musica e natura si incroceranno in una giornata da trascorrere nella riserva speciale della Val Sarmassa, tra i luoghi storici dei racconti di Davide "Ulisse" Lajolo e quelli magnifici di una natura preservata.

Il ritrovo è fissato per le ore 16,15 presso il piazzale della Cantina Sociale, dove attenderà il bus navetta per la Riserva Naturale. Alle ore 17 circa si arriverà alla "Prima Conta", il *Bricco dei Tre Vescovi*, dove verranno presentate le qualità delle erbe selvatiche della Val Sarmassa a cura dell'Ente Parchi Astigiani.

Seguirà la lettura del racconto "Il mago dei funghi" di Davide Lajolo. Quindi la degustazione di infusi di erbe selvatiche (per gli amanti dei sapori naturali) e di buon vino: Cortese dell'Alto Monferrato D.O.C. Frizzante 2002.

Alle ore 18 ecco la "Seconda Conta", al *Bricco del Monte e del Mare*.

Qui saranno lette le poesie d'amore di Ted Hughes, a cura dell'attore Aldo De Laude. Seguiranno i canti di Betty Zambruno e del suo gruppo. In contemporanea esposizione delle sculture di Antonio Laugelli.

Quindi lettura di un brano dal romanzo "Catterina" di



La sala conferenze-degustazioni.

Laurana Lajolo.

Accompagnerà la Conta la degustazione del vino Rosa di Rovo 2002.

Alle ore 19 si raggiungerà la "Terza Conta", presso la grande *Ru di Ulisse*, una magnifica quercia secolare.

Valentina Archimede leggerà la "Il Castello del mago", un altro bel racconto di Davide Lajolo. Alle ore 19,30 è previsto il ritorno con bus navetta alla Cantina Sociale.

Ogni degustazione sarà accompagnata da stuzzichini vari preparati dalla Pro Loco di Vinchio.

Una volta in Cantina la giornata proseguirà con l'aperitivo, offerto intorno alle 19,45- 20 e poi, alle ore 20,30, a conclusione della serata, verrà servita, su prenotazione, la tradizionale cena con specialità piemontesi, dagli antipasti, agli agnolotti, alle carni alla griglia, il tutto accompagnato dai rinomati vini dei Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra.

La cena si terrà nell'affascinante cornice nella nuova "Barricaia" della Cantina, a cura della Pro Loco di Vaglio Serra.

La serata sarà allietata dal duo "Massimo Tatti" con mu-

sica e canzoni "Anni 60".

### Domenica 31 Agosto

Ore 9,15: "Verdemare"

Tradizionale camminata ecologica tra le vigne delle colline vinchio-vagliesi ed i boschi della Val Sarmassa, con punti di ristoro attrezzati, libera a tutti.

Ore 10,30: Ritrovo in Cantina con possibilità di visita alle strutture della cooperativa vinicola e ai vigneti, compresi quelli più vecchi e storici da cui si ricavano i vini di altissima qualità, come il Barbera. I Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra offriranno a tutti gli intervenuti, particolari aperitivi a base di vino.

Ore 12,30: Pranzo della "Festa del Vino"

Verrà servito nella suggestiva cornice della nuova "Barricaia" con degustazione del super Barbera "Sei Vigne Insintresys", nuovissima produzione di sovrappiù qualità presentato qui nella sua veste definitiva. E' richiesta la prenotazione.

Durante il pranzo sarà consegnato il premio "Davide Lajolo" a cura dell'Associazione Culturale Davide Lajolo.

Seguirà l'apertura del "Menu del Gusto", curato dalle Associazioni locali, Pro Loco, Agriturismi, Aziende artigiane e appassionati della cucina tradizionale.

Per tutta la giornata, in alternativa al pranzo, sarà possibile degustare golosi piatti abbinati ai migliori vini dei Viticoltori Associati di Vinchio - Vaglio Serra, in un ambiente tranquillo e rilassante.

Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria della Cantina Sociale di Vinchio-Vaglio Serra: telef. 0141 950903-fax 0141 950904 e.mail: info @ vinchio.com

Stefano Ivaldi

Adottato dalla Giunta provinciale l'accordo preliminare

## Un piano territoriale per i problemi idrici

La Giunta Provinciale di Asti, nella seduta del 19 agosto, ha adottato lo "Schema di accordo preliminare" per giungere, in collaborazione con gli altri enti, a una intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo.

Lo schema di accordo verterà sulle materie sopracitate, contenute nel Piano Territoriale Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale nel luglio 2002, e verrà stipulato fra l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Piemonte e la Provincia di Asti.

Commenta il Presidente Roberto Marmo: "Le recenti disposizioni legislative prevedono che i Piani territoriali di coordinamento adottati dalle province assumano il valore e gli effetti dei Piani di tutela nel settore delle acque e della difesa

del suolo.

Poiché la Provincia di Asti dispone da un anno ormai di tale importantissimo strumento di programmazione e di conoscenza, potremo avviarci con buona celerità a un accordo con gli altri enti per condividere, grazie proprio al Piano, gli indirizzi generali di assetto del territorio, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulica delle acque, esprimendo questi indirizzi sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio che il Piano analizza nelle sue più svariate componenti".

Sulla scorta di queste indicazioni, Provincia, Regione e Autorità di Bacino costituiranno un gruppo di lavoro con sede presso la Provincia, che esaminerà, in primo luogo, le specifiche problematiche connesse ai fenomeni di esondazione e di dissesto idrogeologico, formulando di-

sposizioni tecniche e normative e approfondimenti di natura idraulica e geomorfologica.

Aggiunge l'Assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso: "Con questo accordo preliminare possiamo dire che il lungo e complesso lavoro che ci ha portati alla redazione del Piano territoriale di coordinamento esce dalla disciplina più strettamente teorica per innestarsi, mediante le proposte normative che andremo ad approvare con Regione e Autorità di bacino, sul concreto della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo: materie queste - conclude Musso - che specie in annate anomale come l'attuale sotto il profilo meteorologico, diventano di fondamentale importanza per tutte le amministrazioni e per una corretta e concreta politica strategica di amministrazione del territorio".

Dalla Protezione Civile della Provincia di Asti

## In arrivo nuove risorse per l'emergenza idrica

Dal Settore della Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Asti è stata inviata a tutti i Sindaci della provincia la richiesta di trasmettere i dati relativi ai disagi e ai costi ottenuti dal 31 luglio 2003 causati da carenze idriche e non a guasti riferibili agli impianti acquedottistici.

"Dati i tempi stretti è bene che i Sindaci siano tempestivamente informati anche attraverso gli organi di stampa - ha spiegato il Vice Presidente della Provincia e Assessore al-

la Protezione Civile Sergio Ebnababò - mentre si comunica ai cittadini che i dati sono richiesti a seguito dell'ordinanza emessa il 19 agosto 2003 sull'emergenza idrica interessa le Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna ed è stato nominato Commissario Delegato il Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo".

Le tabelle da restituire compilate sono precise e semplici - continua Ebnababò - e data l'importanza confidiamo in un solle-

cito riscontro da parte degli Amministratori comunali. Continua il lavoro della Protezione Civile sull'emergenza idrica in sinergia con gli enti sul territorio per una corretta gestione in caso di crisi idrica".

Il modello (scaricabile attraverso il sito internet della Provincia di Asti alla sezione aree e settori, voce Protezione civile) dovrà essere compilato e spedito entro il 5 settembre 2003 e non oltre all'Ufficio Protezione Civile, fax 0141 590111.

Il punto giallorosso

## Prime amichevoli e Coppa Piemonte per i giallorossi della Nicese

**Nizza Monferrato.** Le prime sedute della preparazione impostata dai due tecnici Zizzi e Laguzzi, genera negli atleti giallorossi una malcelata voglia di cambiare sport.

Si scherza ovviamente, ma i carichi di lavoro, dopo l'ozio estivo, accompagnati dal caldo impossibile di questo periodo, obbliga i giocatori ad un dispendio di energie sopportabile solo per l'amore per il calcio e l'entusiasmo che li sostiene per affrontare la nuova stagione agonistica.

La prima sgambata fra due miste di adulti e Juniores è servita a dare le prime indicazioni ai tecnici.

Mister Zizzi avrà a disposizione in settimana la prima amichevole ad Alba contro i pari categoria del Koala, per fare ulteriori verifiche dei suoi convincimenti ed impostare la formazione che domenica af-

fronterà nel primo impegno ufficiale della stagione, il Rocchetta T. in Coppa Piemonte.

A seguire la settimana successiva è previsto un altro incontro amichevole contro l'Albese che militerà nel campionato di Promozione, prima della partita casalinga di Coppa contro il ProValfenera. Il campionato di 1ª Categoria inizierà il 14 settembre.

Per quanto riguarda la Ju-

niores, gradatamente mister Laguzzi sta avendo a disposizione tutti gli effettivi previsti e a verifica del lavoro fin qui svolto, sono programmate delle amichevoli.

Il girone di qualificazione al campionato regionale prevede per i giovani nicesi il 13 settembre la partita esterna contro lo Junior Asti ed il 20 settembre quella casalinga contro il Mombercelli.

Gianni Gilardi

## Anniversario Giovanna Cagnolo

**Nizza Monferrato.** Il marito "Nani" ed i figli Fiorella e Luigi la ricordano sempre con tanto rimpianto ed affetto.

Il primo anniversario della sua scomparsa sarà celebrato con una santa messa, domenica 7 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

I parenti tutti ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi alla memoria della cara defunta con la loro presenza.





**GELOSVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Il commento del prof. Prospero alle opere dei sette artisti

## Si chiude la mostra pittorica di palazzo Pallavicini

**Mombaruzzo.** Si chiuderà domenica 31 agosto l'interessante mostra di pittura allestita dal Comitato San Marziano col patrocinio di Comune, Provincia e Regione, nei locali storici di Palazzo Pallavicini, a Mombaruzzo e aperta fin dal 10 agosto scorso.

Un'esposizione che ha riunito le opere di sette diversi artisti, per un totale di sessantacinque dipinti, proponendo al pubblico, numeroso e interessato per tutto il periodo di apertura nonostante le concomitanti vacanze estive (che, anzi, hanno portato a Palazzo Pallavicini anche molti turisti provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero), un percorso artistico attraverso diversi stili e sensibilità e differenti visioni della rappresentazione pittorica del mondo, dei soggetti, del movimento e del colore, dando vita così ad un'esperienza visiva effervescente e dinamica.

Questi gli autori che hanno esposto i loro lavori, con alcune note su opere, carriere e stili.

**Mario Annone**, nato a Gorizia nel 1932, vive e lavora ad Abazia di Masio (Alessandria). L'energia sottesa all'aggregazione delle forme è di tale intensità che la composizione tende ad espandersi al di là dei limiti oggettivi della tela. I soggetti individuali come paesaggi e nature morte sono, però, solo uno stadio di indagine più generale condotta sulle strutture geometriche della realtà naturale nel suo insieme dinamico.

**Giorgio Borgogno**, nato ad Alba nel 1937, vive e lavora in Alba (Cuneo). Il suo modulo espressivo si è venuto facendo via via più raffinato, che si sofferma sempre più spesso sulla sottolineatura di un particolare nel contesto del soggetto, mentre emerge l'uso magistrale dei grigi-blu, dei toni smorzati e delle crome più neutre e delicate e con una sapiente valorizzazione dei bianchi in un sottile gioco chiaroscuro di grande suggestione.

**Guido Botta**, nato ad Alessandria nel 1921 dove vive e lavora. La natura pennellata dopo pennellata, dettaglio dopo dettaglio, campitura dopo campitura, con umiltà e rispetto, solo cercando di ascoltarne il silenzio si può pensare di avvicinarla. Allora la natura si rivela in tutta la sua pienezza, di inverni innevati, di primavere rigogliose, di autunni trascoloranti, di erbe, di acque, di viti e boschi.

**Alfredo Levo**, nato a Ribordone Canavese nel 1921 dove vive e lavora. Le risonanze affettive predominano, i dati della memoria si accumulano e così "la situazione" in cui viene a trovarsi il personaggio o l'oggetto, perde spesso il suo vigore rappresentativo per acquistare un valore di introspezione, come se l'artista intendesse fare sedimentare a lungo gli stessi dati che egli ci offre con cruda immediatezza.

**Gianni Prina**, nato ad Acqui Terme nel 1937 dove vive e lavora. Pittore silenzioso, solitario e meditativo, trasfigura il reale in poesia, la forma in nonforma, la visione in irrealità. Non è pittore di ampiezza ma di meditato intimismo, volutamente infedele al vero assoluto, ama i modelli



trasfigurati del proprio inconscio.

**Massimo Ricci** nato a Nizza Monferrato nel 1961 dove vive e lavora. La componente narrativa è, per l'artista, importante perché il soggetto è fonte originaria di sentimento, è un fatto dell'esistenza sia perché nel racconto di questo fatto si ancora comunque il bisogno di figuratività, di presa d'atto della realtà per partire, e di trasfigurazione poetica della realtà per arrivare.

**Gianni Sesia Della Merla**, nato a Torino del 1937, dove vive e lavora. Le sue opere non sono sterili raffigurazioni e neppure immobili squarci fotografici: il suo attento occhio immagazzina momenti della natura, il suo io se ne impossessa, li vive e l'immagine viene immortalata sulla tela. Non una fredda stesura, ma un racconto vivo.

**Stefano Ivaldi**

*Un commento critico assai qualificato sulla mostra mombaruzzese arriva dal professor Carlo Prospero, che ne ha recensito le opere esposte.*

Alla mostra di Palazzo Pallavicini a Mombaruzzo hanno aderito sette artisti di scuola e di formazione assai diversa, così che ce n'è - come si suol dire - per tutti i gusti.

Si va, infatti, dalla ricerca delle strutture geometriche del reale, caratteristica della pittura di Mario Annone, che si rivela particolarmente attenta alle volumetrie, soprattutto nella loro dinamica aggregativa, alla rilevanza dei dettagli ottenuta per contrappunti chiaroscurali ed un'inconsueta valorizzazione dei bianchi da Giorgio Borgogno; dalla plastica e memoriale riscoperta del paesaggio langarolo, fatto di assorti scorci e di angoli incontaminati, che variano col variare delle stagioni, nel silenzio di una dimensione quasi fiabesca (Guido Botta), alle trepide, interiorizzate rappresentazioni di Alfredo Levo, che in genere trae spunto da soggetti o temi naturalistici per investirli di una forte risonanza sentimentale che li trasvaluta in cifre dell'anima, in epifanie tenere e commosse dell'esistenza nella sua inarrestabile dissipazione; dal tacito *écoulement* della vita percepito in chiave intimistica, anzi, ipnotica, quale riscontriamo nei paesaggi notturni o nei vivaci cromatismi di Gianni Prina, alla vena narrativa di Massimo Ricci, che si ispira alla realtà per investigarne, alla luce e al calore dei sentimenti, gli spazi riservati alla poesia.

Lo stesso gusto narrativo, sia pure acceso e pervaso da forti tentazioni orientalizzanti, che declinano in senso *fauviste* la grande lezione dei paesaggisti piemontesi dell'Ottocento, si ritrova, *mutatis mutandis*, nelle opere qui esposte da Gianni Sesia della Merla. Egli indulge ad un esotismo che potrebbe a tutta prima sembrare di maniera, alimentato da suggestioni appunto ottocentesche, di matrice "orientalista", ma - se si guarda con attenzione - si scoprirà nei suoi oli la stessa tensione che anima certe liriche di Baudelaire, lo *spleen* che spinge verso mondi lontani, un invito al viaggio: "Là, tout n'est qu'ordre et beauté, / luxe, calme et volupté".

Una più schietta umanità, meno viziata dai conformismi nostrani, variopinta e vitale, ci viene così incontro da questi quadri che evocano con sorprendente preziosità d'impasti cromatici fermenti di mercati arabi, languori di notti marocchine, fuochi di nomadi, paesaggi ed architetture di cui la memoria vede riemergere con prepotenza la corrusca bellezza.

Ce n'è - dicevamo - per tutti i gusti. Qualcuno si compiacerà, ad esempio, della tensione futuristica che ispira le opere di Annone; altri invece si delizierà delle diverse interpretazioni paesaggistiche fornite da alcuni artisti, ognuno attingendo alla propria sensibilità, alla propria cultura; altri ancora noterà come dei pittori che pure vivono nella stessa regione, magari in città vicine, siano pervenuti a risultati talora del tutto difformi e forse proverà un senso di vertigine, di smarrimento, come davanti ad una babelica confusione di linguaggi. Eppure proprio questa è la caratteristica della modernità, che dialoga per segreti tramiti con il passato e nel decifrare la complessa e composita trama del mondo privilegia ora un mezzo ora un altro, tanto da dare alla fine l'impressione di una inesauribile ricchezza esistenziale.

Ma questa ricchezza - come ci insegna Deç Esseintes, il protagonista di *A rebours*, il romanzo di Huysmans che fu giustamente definito "la Bibbia dell'estetismo" - non appartiene alla natura, che è inevitabilmente monotona e ripetitiva, ma è propria solamente dell'arte.

L'arte e gli artisti esistono anche per questo: per dare senso e sostanza al mondo, di cui moltiplicano senza fine la bellezza.

**Carlo Prospero**

Vastissima offerta in agosto dai borghi del Nicese

## La "calda" estate dei paesi tra feste, sagre e tanti eventi

L'estate è tempo di festa, di relax, di ferie e di divertimento. E i paesi del Nicese, come ormai ogni anno, hanno fatto la loro cospicua parte per assicurare a chi è restato nella zona e a chi è arrivato per le proprie vacanze una corposa offerta di appuntamenti, sagre, feste, eventi tra i quali scegliere e con i quali trascorrere al meglio questo afoso mese di agosto.

È stato il momento più magico dell'anno per i piccoli centri e borghi collinari del Basso Astigiano, divenuti protagonisti della vita e del calendario appuntamenti grazie a tutti coloro (Comuni, Pro Loco, Associazioni Volontarie di vario genere) che hanno lavorato per organizzare le loro manifestazioni ormai classiche, un tratto distintivo per ciascun campanile. E il premio è stato proprio la presenza di tanta gente un po' a tutti gli appuntamenti, un apprezzamento del pubblico che ripaga dell'impegno e delle fatiche.

A **Fontanile** è andata in scena per il secondo anno consecutivo la Rievocazione Storica in Costume, che quest'anno vedeva come argomento, dopo le lotte tra i Ducati di Mantova e del Monferrato della scorsa estate, la vita e le vicende del paese in epoca sabauda, fatte rivivere dalla bravura del Gruppo Storico di Rivoli. Tra le vie del paese si è respirata per un

giorno l'aria del Settecento, tra esibizione di antichi mestieri e sfilata storica.

A **Castelletto Molina**, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, ha presentato la sua immancabile Sagra della Polenta, giunta ormai vicina al trentesimo anno di vita, un record di longevità.

Musica, esposizioni artistiche e la grande festa in occasione del cinquantesimo anno di parrocchia dell'amato parroco del paese, don Amilcare Ruella, cui hanno partecipato tutti i cittadini e tantissimi arrivati dalle zone circostanti, hanno caratterizzato la due giorni di festa.

Mombaruzzo ha proposto come sempre diversi appuntamenti, dagli eventi culturali come la grande mostra pittorica, alla Sagra del Salamino organizzata dall'Avis per raccogliere preziosi fondi, ai giochi per i bambini, alla giornata dedicata agli anziani, fino alle feste delle sue frazioni.

Musica ed enogastronomia protagoniste sia a Casalotto, sia soprattutto a Bazzana, dove sono in corso proprio in questa settimana con il clou previsto per il week end le Serate Gastronomiche Bazzanesi, un omaggio ai piatti tipici della cucina piemontese protagonisti ognuno di una sera. Insieme a buona tavola e buon vino, tanti momenti di divertimento, dalle serate danzanti, alla cultura

locale, all'elezione di Miss Bazzana.

A **Maranzana**, dopo lo sport del Trofeo Ciclistico Pucchiplast, grande festa per l'Asti Spumante, da sempre ricchezza di queste zone, dalle cui vigne di moscato si ricava la materia prima per la sua realizzazione.

A **Castelnuovo Belbo** scoppierà l'inizio del mese, con cinque giorni di festa patronale tra serate danzanti, esposizioni, mercatini ed enogastronomia di qualità e... quantità.

A **Incisa Scapaccino** invece è stato il Ferragosto il momento principale, con i festeggiamenti del Ferragosto Incisano, una lunga serie di eventi, dalle gare di bocce e di carte, ai giochi in piazza, alle serate danzanti e gastronomiche, fino al clou della fiera del bestiame e del tacchino, con la consueta benedizione dei trattori e delle attrezzature agricole.

**Cortiglione** ha rinnovato la sua tradizione con la grande Festa della Trebbiatura, momento di rievocazione della cultura e del lavoro contadino, ma anche appuntamento con l'arte, dalla pittura alla letteratura, con concorsi e incontri sul tema.

Infine **Castel Boglione**, con il suo Ferragosto Castelboglione e i suoi tanti eventi in musica, sport, divertimento, grandi braciolate e buon vino.

**S.I.**

Omaggio al grande scrittore a 53 anni dalla morte

## Le emozioni di Cesare Pavese dalla voce di Umberto Orsini

**Santo Stefano Belbo.** 27 agosto 1950. A soli 42 anni solo, stanco, incapace di reagire, in una piccola stanza di un albergo torinese, Cesare Pavese pone fine alla sua vita con una dose di barbiturici.

In occasione del 53esimo anniversario dalla sua morte, Santo Stefano Belbo ha ricordato, mercoledì 27 agosto, il suo cittadino più prestigioso, attraverso l'attore di teatro e di televisione Umberto Orsini.

A partire dalle ore 21:00 in Piazza Confraternita l'artista con la personale interpretazione dei brani dello scrittore Cesare Pavese ha fatto rivivere un uomo la cui esistenza e le cui opere lo hanno influenzato, come egli stesso ha confermato, nella sfera affettiva e lavorativa.

Orsini ha interpretato così brani scelti da "Il mestiere di vivere", un diario che ripercorre la vita dello scrittore dal 1935 al 1950, rappresentando una lucida e dolorosa autoanalisi di Pavese, che sottolinea la propria solitudine e i propri contrasti interiori.

Umberto Orsini è stato il quarto attore invitato all'interno del Pavese Festival 2003 ad offrire al pubblico attraverso la sua particolare voce le molteplici sensazioni e riflessioni che suscitano le parole dello scrittore al quale annualmente è dedicata questa rassegna di musica e teatro. Il direttore ar-

tistico della manifestazione, Manuela Lamberti, ha infatti scorto la possibilità di riuscire ad rivivere ancora oggi le emozioni vive e presenti che Pavese sa trasmettere attraverso le letture delle sue opere da parte dei più grandi interpreti del teatro contemporaneo.

Il significato del Festival è imperniato, infatti, sulle parole di Pavese che esprimono tutta la sua umanità: egli è principalmente un Uomo legato alle origini, esiliato, cittadino, contadino, amico, amante e scrittore.

Ufficio stampa 011 5660618, info 0141 841819.

La consegna avverrà domenica 9 novembre

## L'Erca d'argento 2003 al rag. Fernando Borrino

**Nizza Monferrato.** Il consiglio dei reggenti dell'Accademia di cultura nicese L'Erca nella sua ultima riunione ha deciso all'unanimità di assegnare il premio "Erca d'Argento" per l'anno 2003 al rag. Fernando Borrino nato a Nizza Monferrato il 14/9/1938 e residente a Ferrara.

Fernando Borrino, che ha svolto il suo lavoro quale funzionario presso la Banca di Roma ed ha terminato la sua carriera come direttore di sede della banca a Ferrara, è stato da sempre cultore del dialetto nicese sul quale ha effettuato molteplici studi che sono culminati nella stesura del "Dizionario Etimologico del dialetto nicese" edito dalla nostra accademia nell'anno 2000.

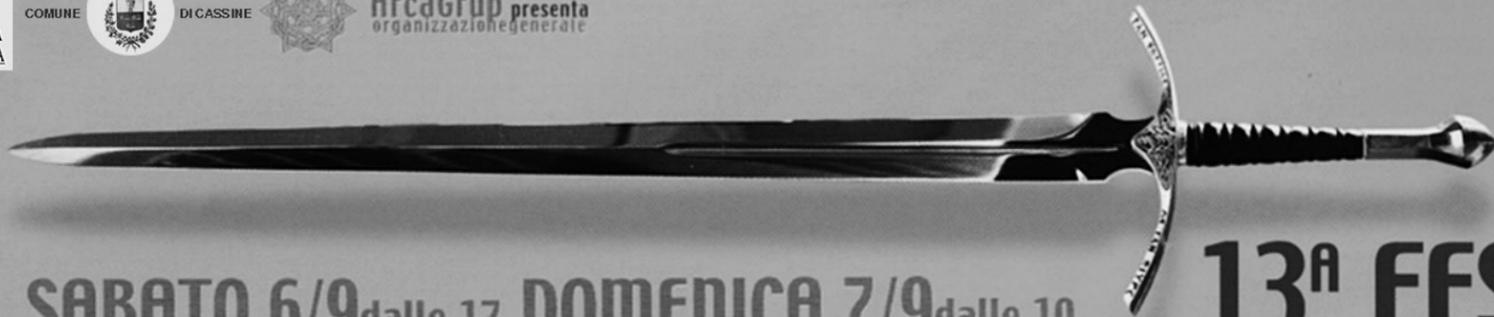
L'opera, che si inserisce fra

i più importanti studi sui molteplici dialetti italiani, è stata apprezzata dai più insigni studiosi della materia ed è stata fatta testo di studio in parecchie università italiane e centri di ricerca sui dialetti piemontesi in Italia ed all'estero.

Tuttora continua le ricerche sull'argomento che culmineranno in un ulteriore volume sul medesimo argomento.

La consegna del premio avverrà domenica 9 novembre a Nizza Monferrato presso l'Auditorium Trinità, via Pistone ang. via Cordara, in occasione della festa di San Carlo patrono della città. Il premio è alla sua ottava edizione ed è attribuito ai nicesi che con il loro lavoro hanno onorato il nome di Nizza.





SABATO 6/9 dalle 17 DOMENICA 7/9 dalle 10  
SCOPRIRAI SAPORI, GUSTI E SUGGERZIONI DEL MEDIOEVO.

# 13<sup>a</sup> FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE

con il contributo di:



## SABATO 6 settembre dalle 17 DOMENICA 7 settembre dalle 10 13<sup>a</sup> FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE

**VIENI A GUSTARTI LA FESTA:** scoprirai sapori, gusti e suggestioni del medioevo, dall'alimentazione alle sensazioni cromatiche e sonore delle antiche fiere e mercati, attraverso una suggestiva interpretazione illuminotecnica, architettonica e ambientale che contribuirà a valorizzare le eccezionali sfumature medioevali del paese. **VIENI A RESPIRARE L'ATMOSFERA:** in tutto il paese, grazie al contributo di compagnie teatrali professioniste, si svolgeranno ininterrottamente spettacoli e rappresentazioni di grande effetto e coinvolgimento, che trasformeranno il centro storico in un grandioso teatro all'aperto. **VIENI A DIVERTIRTI DA MORIRE:** visiterai la bottega di Merlino, mangerai servito e riverito da leggiadre ancelle, assisterai a duelli, vedrai della Compagnia del Grifone far diventare cavaliere ogni bimbo dai quattro anni in su, incontrerai cortigiane, druidi, nobili decaduti e impavidi guerrieri, mendicanti, fate, frati e loschi figure in un film d'epoca tutto da vivere.

### NON PERDERTI IL TOP DELLA FESTA >

> **Convegno sul tema**, sabato ore 17,30 - chiesa di san Francesco > **Cena Medioevale**, con intrattenimenti musicali e teatrali: sabato ore 19,30 - chiostro della chiesa di san Francesco > **Campo d'arme**, scontri cavallereschi e tra bande di armati - sabato dalle ore 20,30 - domenica dalle ore 16 - Piazzale della Ciocca > **La Bottega di Merlino:** antiche cantine casa Mazzoleni - sabato dalle ore 20 - domenica dalle ore 15 - Simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi > **Corteo storico** rievocativo dell'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la figlia Valentina con il loro seguito: domenica ore 15,30 > **Le taverne del borgo** (piatti e vini della grande tradizione locale) - Sabato dalle ore 19 - Domenica dalle ore 12  
**RASSEGNA TEATRO MEDIOEVALE** > Sabato sera e domenica pomeriggio **Spettacolarazioni in itinere** > **Discanto**, musica medioevale - concerto in costume eseguito con stili e strumenti d'epoca > **Aquila Altera**, musica medioevale - il gruppo propone arie e danze della tradizione mediterranea con strumenti a bordone quali la ghironda e la cornamusa > **Compagnia teatrale**, La Soffitta, Corti d'attore Testi brevi, recitati nei cortili. Gli episodi sono ambientati nel Medio Evo ed ispirati ad avvenimenti di vita quotidiana > **Le platee** > **Via S. Realino Teatri Comunicanti**, Le due pernici e altre storie. I Fabliaux, una raccolta di divertenti racconti medioevali da strada, da fiera, da convivio, da festa, adatti a luoghi affollati. **Teatro Instabile**, giocoleria, esercizi a corpo libero, fuoco Compagnia di saltimbanchi e giocolieri, abilissimi con i bastoni del diavolo, le clave infuocate e i birilli. **Terrae Humanae Fabio Mangolini**, Testamentum Porcelli **Piazza San Giacomo Pino L'Abbate**, Dialogo tra Salomone e Marcofo Contastorie, con un repertorio di novelle e giullarate. **Piazza Municipio Teatro delle Occasioni**, Uccelli, Il Signore della Notte, Un attore e un performer (trampoli, acrobatica) di teatro di strada, presentano deliziose pieces. **Pineta Via dei Verri Alchimia teatro**, Morgana e Melusina Storie di pozioni magiche da bere, di intrugli da assaggiare in nome di un oblio da raggiungere, di un'isola che non c'è, di un non ritorno garantito. **Piazza San Francesco Efeso Theatre**, Atlante e il firmamento delle stelle. Fusione perfetta tra teatro e movimento su trampoli con la danza e musica, le grandi emozioni date dal fuoco con le tradizioni popolari, la mitologia, la storia e gli antichi riti propiziatori.



### SAPORI, GUSTI E SUGGERZIONI DEL MEDIOEVO

L'edizione 2003 della Festa Medioevale di Cassine, affronterà il tema della percezione di atmosfere, gusti e sensazioni tipiche del medioevo: dall'alimentazione alle suggestioni cromatiche e sonore delle antiche fiere e mercati.

Il Borgo antico, preceduto da un'ampia area mercatale di impostazione recente ma legata alla tradizione antiquariale e ai prodotti tipici e tradizionali del territorio, sarà per l'occasione rivisitato attraverso una sapiente e suggestiva interpretazione illuminotecnica, architettonica e ambientale che il sabato sera contribuirà a valorizzare l'eccezionale carattere medioevale del paese.

Tutta l'area interessata da una rigorosa ricostruzione storica sarà caratterizzata dalla rievocazione di immense aree di mercato e artigianato d'epoca, al fine di ricreare al meglio l'atmosfera di un borgo in festa.

All'interno, grazie al contributo di valenti compagnie teatrali professioniste, si svolgeranno ininterrottamente spettacoli e rappresentazioni di grande effetto e coinvolgimento, trasformando il centro storico in un grandioso e divertente teatro all'aperto. Non mancherà la possibilità di fruire sia di visite guidate che di spazi dedicati agli approfondimenti culturali.

La scelta di costruire a tema la Festa da origine, anno dopo anno, alla costruzione di un evento ad hoc, segno tangibile dell'argomento, che va ad affiancarsi agli altri momenti di teatro proposti.



#### come arrivare a Cassine

Cassine si raggiunge percorrendo la strada statale n. 30 di Valle Bormida da Alessandria verso Acqui Terme, centro da cui dista non più di 12 km. Da Torino, Milano, Piacenza e Genova la via più breve è l'autostrada con uscita al casello di Alessandria Sud, per poi prendere sempre la statale n. 30.

#### partecipazione alla festa

L'ingresso alla festa medioevale è di 6 euro per gli adulti e 3 euro dai 6 ai 12 anni. Fino a 6 anni l'ingresso è gratuito.

#### prenotazione cena medioevale

La prenotazione per partecipare alla cena medioevale è obbligatoria. Telefonare al n. 0144 714230 e lasciare un messaggio alla segreteria telefonica, oppure inviare un fax con nome, numero di posti e recapito telefonico. Oppure prenotare via e-mail all'indirizzo [cena@festamedioevale.it](mailto:cena@festamedioevale.it).

#### visita palazzo zoppi

Si può visitare il palazzo domenica 7 settembre dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Ingresso e visita guidata 3 euro.

#### contatti

Organizzazione **ArcaGrup** 0144 714230 - [www.festamedioevale.it](http://www.festamedioevale.it) - [arcagrup@tin.it](mailto:arcagrup@tin.it); agenzia turistica locale **Alexala** 0131 288095 - 0131 220056 - fax 0131 220546 - [info@alexala.it](mailto:info@alexala.it); pubblicità **masgas** 338 3502913 - [mail@masgas.it](mailto:mail@masgas.it)

#### nota bene!

Tutti gli introiti saranno devoluti, come sempre, per le opere di restauro e valorizzazione della chiesa di San Francesco e del patrimonio storico-artistico di Cassine.

